Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 14 luglio 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8467 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500, (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

IMMINENTE LA DISPONIBILITA' DI 500 MILIARDI PER INVESTIMENTI E FINI PRODUTTIVI

CON LA RIAPERTURA DEL CREDITO MENO TENSIONE FRA I «QUATTRO»

Per ora i socialisti sembrano soddisfatti e lasciano capire che non intendono tirare la corda con le modifiche ai decretoni fiscali - Ma il PCI è di opposto avviso - Colloquio Rumor-Carli

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

Un ampio editoriale dell'«Avanti!», evidentemente ispirato dalla segreteria socialista, ha oggi notevolmente attenuato la tensione che da vari giorni caratterizzava il quadro politico, tanto da indurre Rumor al giro di consultazioni con i segretari dei partiti di maggioranza svoltesi tra mercoledì e ieri. Il quotidiano del PSI precisa che i socialisti non recederanno dal proposito di presentare alle Camere richieste di modifica dei decreti fiscali approvati dal governo, ma assicura anche che la battaglia parlamentare non andrà oltre certi limiti.

«In tutte le rappresentanze politiche responsabili, di governo e di opposizione, opera, nelle posizioni che rispettivamente e autonomamente occupano, la convinzione — scrive esplicitamente il quotidiano socialista — che esistano dei limiti al di là dei quali non è possibile andare, al di là dei quali non è la sorte di un governo in gioco, ma un quadro politico ed istituzionale». Non è solo una promessa di non tirare troppo la corda, è anche un invito ai comunisti a fare altrettanto nel loro ruolo di oppositori. E anche questo chiaro riferimento alle autonome e rispettive competenze nell'ambito della maggioranza e in quello dell'opposizione è politicamente rilevante, dopo le tante discussioni sollevate nei giorni scorsi proprio per iniziativa del PSI sull'apertura della maggioranza a sinistra.

Cosa ha determinato questa inversione di tendenza che se non elimina del tutto le difficoltà del prossimo dibattito parlamentare sui decreti fiscali, sembra almeno allontanare il rischio di una nuova spaccatura della coalizione? Evidentemente i socialisti sono soddisfatti dei provvedimenti decisi ieri in materia di allentamento della stretta creditizia nei contatti avuti da Colombo con i ministri finanziari e con Mancini, responsabile della Cassa per il Mezzogiorno. E' vero che le modalità di allentamento della stretta creditizia dovranno essere rese operanti secondo modalità sulle quali si pronuncerà il comitato per il credito la prossima settimana, ma è anche vero che una maggiore erogazione del credito di 500 miliardi è già ritenuta possibile, così come non si esclude più una riapertura dei rubinetti del credito ordinario.

L'«Avanti!» è esplicito nel rilevare che questo costituisce «un fatto positivo, i cui sviluppi andranno vagliati e vigilati, ma che comunque portano un elemento di schiarita nel clima pesante e teso determinato in conseguenza dei decreti fiscali». In altre parole, i socialisti cercano di giustificare il loro «sì» alle impopolari misure fiscali da essi stessi approvate, vantando di aver ottenuto come contropartita l'allentamento della stretta creditizia. «La decisione — aggiunge infatti il quotidiano del PSI — suona conferma che la scelta da noi compiuta consentendo la reintegrazione del governo dimissionario, benché irta tuttora di ostacoli enormi, sottoposta a pesanti spinte e gravata dalla responsabilità di sottoscrivere provvedimenti duri e impopolari, ha avuto una sua ragione d'essere».

Il giornale insiste nel sottolineare che senza la presenza socialista nel governo la prevista linea recessiva «non avrebbe trovato forze sufficienti a contrastarla». Per evitare di sbilanciarsi troppo l'«Avanti!» aggiunge: «Ciò non toglie che la situazione generale resti estremamente difficile per un complesso di ragioni, che vanno dall'ordine economico a quello politico senza soluzioni di continuità, e che rendono incerte le prospettive per l'immediato avvenire». Ma non sono queste polemiche verbali che possono minacciare il governo Rumor, bensì l'ostruzionismo parlamentare, il fenomeno dei franchi tiratori, cioè quei metodi di battaglia a oltranza che l'«Avanti!» ha fatto capire di non voler escludere.

Rumor, quindi, può valutare con minore pessimismo le prospettive a breve e medio termine. Lo ha fatto oggi stesso in un colloquio con il governatore della Banca d'Italia Carli, il quale ha illustrato l'andamento congiunturale che ha reso possibile l'allentamento della stretta creditizia. Particolarmente significativa in proposito è la situazione della bilancia dei pagamenti, che nello scorso mese di giugno — secondo indiscrezioni ministeriali — ha fatto registrare «sensibili progressi» rispetto ai mesi precedenti, che avevano portato a 900 miliardi fino a maggio il deficit dei nostri conti con l'estero. Anche la bilancia valutaria ha cominciato a risalire a nostro favore.

Altri elementi, naturalmente, hanno concorso a migliorare il saldo della bilancia dei pagamenti. Tra questi vanno indicati senza dubbio il provvedimento restrittivo delle importazioni che, istituendo l'obbligo del deposito infruttifero presso la Banca d'Italia, ha rallentato alcuni acquisti all'estero; la decisione di ridurre sensibilmente la quantità di denaro che i turisti italiani possono portare fuori dal Paese; l'alleggerimento, infine, delle giacenze di materie prime accumulate nei mesi precedenti per ragioni essenzialmente speculative e antinflazionistiche. Di fronte a questi dati la possibilità di erogare 500 miliardi di credito «speciale» attraverso nuove obbligazioni e quella di una riapertura del credito ordinario appaiono pienamente motivate.

E' da precisare che i 500 miliardi di immediato impiego affluiranno agli istituti speciali che finanziano gli investimenti e lo sviluppo dell'industria e del Mezzogiorno. Metà di tale somma andrà al Mediocredito che si occupa della piccola e media industria, e l'altra metà agli enti che finanziano gli investimenti nel Sud. La prossima settimana il comitato del credito dovrà anche fissare le modalità con le quali far sottoscrivere alle banche nel semestre luglio-dicembre altri 2100 miliardi a favore degli investimenti industriali, delle iniziative per il Meridione, dell'agricoltura e delle esportazioni.

La presa di posizione dell'«Avanti!», rispecchiata anche in un articolo scritto dal demartiniano Vittorelli per il quotidiano socialista di Genova, non elimina — come si è detto — le molteplici difficoltà del prossimo dibattito parlamentare, tanto più che i comunisti oggi hanno ampiamente confermato la volontà di apportare notevoli modifiche ai decreti fiscali. Vari esponenti del PCI, da Pellicani a Raffaelli, a Napoletano, hanno ribadito la loro netta opposizione alle decisioni governative. A giudizio di Raffaelli, l'effettivo gettito dei provvedimenti fiscali non è di 3.700 miliardi — come affermato dal governo — ma di 5.000 miliardi annui.

Pellicani ha precisato che il partito proporrà in parlamento di portare la quota esente per i lavoratori dipendenti con un reddito fino a 5 milioni annui a 1 milione 950 mila lire. Il PCI — secondo le affermazioni di Pellicani — propone anche di eliminare, per i redditi contenuti entro i 5 milioni annui, i cumuli di stipendio in famiglia. I comunisti sono anche del parere di insistere sul doppio mercato per la benzina: una dotazione di 80 litri al mese per automobilista al prezzo di 200-250 lire, ed il resto a mercato libero, a prezzo molto più elevato di quello attuale.

Ma, com'è noto, non sono solo i comunisti a formulare proposte alternative. Lo stesso esponente della sinistra democristiana di «Forze nuove» Donat Cattin ha sostenuto, in una intervista, che esiste nel Paese una fascia di quasi un milione di nuclei familiari il cui reddito supera i 10-12 milioni annui: un sacrificio del 10 per cento delle risorse di questi nuclei avrebbe potuto fornire — sempre a giudizio di Donat Cattin — la metà abbondante della necesaria tosatura fiscale.

Il segretario del PSDI Orlandi ha espresso soddisfazione per il previsto allentamento della stretta creditizia, rilevando che queste misure «dovrebbero essere sufficienti a ridimensionare le diffidenze sempre riemergenti nell'ambito della maggioranza». Per questo — aggiunto Orlandi — appaiono inutilmente recriminatorie le contestazioni di inadempienza rivolte al governo da De Martino all'indomani del voto di fiducia, proprio mentre erano in corso al ministero del tesoro incontri preliminari per la definizione delle misure sollecitate. Il capogruppo socialdemocratico Cariglia ha chiesto che il governo ponga il voto di fiducia sui provvedimenti. «Io non so se l'onorevole De Martino — ha dichiarato — abbia un'idea precisa del tipo di modifiche da apportare ai decreti. Penso che se modifiche si possono fare, esse debbono essere concordate nell'ambiente della maggioranza e con il consenso del governo».

Roberto Perugini

«Spia rossa» e batticuore



Telefoto Upi

San Clemente — Momenti di «suspense» per l'atterraggio dell'elicottero su cui viaggiavano Nixon e i suoi familiari. Una spia rossa d'allarme ha avvertito il pilota del difettoso funzionamento del carrello. Un meccanico a terra (nella foto) con un'abile manovra, mentre l'elicottero era in «hovering» a brevissima distanza dal suolo, ha inserito un cuneo nell'impianto del carrello. Il pilota, ten. col. dell'esercito Gene Boyer, ha poi precisato che si era trattato solo di un falso allarme della spia

RIDOTTO L'«IMPORT» DI BOVINI E PETROLIO

Si attenua lo squilibrio dei conti con l'estero

Per la carne un miliardo e mezzo di meno al giorno

Roma, 13

Un calo del 39 per cento circa dell'importazione di carne (macellata e animali vivi) e del 9 per cento di prodotti petroliferi sono i dati che, rilevati dal ministero del commercio con l'estero, confermano il miglioramento in corso dei conti commerciali con l'estero. Tali dati, stando alle prime indiscrezioni sull'andamento della bilancia valutaria e sui dati Istat, confermano che è in atto un'attenuazione dei forti squilibri che si registravano da ormai più di un anno tra le importazioni e le esportazioni.

In particolare, per la carne — una delle voci che contribuiscono di più ad aggravare il deficit della bilancia commerciale — l'importazione media mensile alla fine del 1973 era, per la carne macellata, di circa 76 miliardi di lire e per i bovini vivi di 37 miliardi di lire, cioè, in complesso, circa 3 miliardi 700 milioni al giorno. Attualmente, secondo gli ultimi dati rilevati dal ministero del commercio con l'estero, si importa mensilmente carne macellata per 39 miliardi e bovini vivi per 29 miliardi, cioè una media giornaliera pari a due miliardi 200 milioni di lire: un miliardo 500 milioni in meno al giorno per la sola carne.

Nel complesso, secondo valutazioni degli ambienti competenti, il ritmo annuo di crescita di tutte le importazioni, che da tempo oscillava tra il 50 e il 60 per cento, dovrebbe ridursi progressivamente ad una percentuale più sopportabile di circa il dieci per cento.

RAPPORTO FINALE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SULLO SCANDALO POLITICO

I senatori americani confermano gli abusi nell'affare Watergate

Nessuna conclusione di colpevolezza verso Nixon o altri funzionari ma si ammettono le gravi deviazioni Secondo il presidente degli inquirenti il Capo della Casa Bianca deve assumersi le responsabilità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 13

La commissione senatoriale d'inchiesta che per prima attirò l'attenzione dell'opinione pubblica americana sugli scandali che hanno condotto alla procedura preliminare d'«impeachment» contro il Presidente Nixon, ha reso pubblico oggi il suo rapporto conclusivo, un documento in cui ci si astiene dal trarre conclusioni circa la colpevolezza o l'innocenza di singole persone ma si condanna «la corruzione, la frode e l'abuso di poteri ufficiali» messi in luce in seguito allo scandalo del Watergate.

Il rapporto, in tre volumi di 2.217 pagine, prende le mosse dalle risultanze della lunga inchiesta per proporre una drastica riforma delle leggi elettorali americane. La commissione afferma che la nazione abbisogna di una commissione elettorale per il controllo delle campagne federali e di un «procuratore pubblico» che abbia l'autorità di imporre il rispetto della legge e che sia libero da qualsiasi interferenza dell'esecutivo. Un'altra affermazione importante è che, a giudizio della commissione, per assicurare la fine degli abusi finanziari non occorre il finanziamento pubblico delle campagne elettorali.

Il rapporto rievoca nei più minuti dettagli tutto quanto si sa del Watergate e il suo materiale documentario coincide in gran parte con quello attualmente all'esame della commissione giustizia della Camera dei rappresentanti, di cui si attende a breve scadenza il voto sulla raccomandazione o meno dello «impeachment» di Nixon alla assemblea plenaria. La commissione senatoriale ha deciso di evitare che quasiasi conclusione suscettibile di influire sulla procedura di «impeachment» o sull'esito dei vari processi collegati al Watergate.

«La commissione ha consapevolezza che, nel momento in cui presenta questo rapporto, la questione dell'«impeachment» del Presidente sulla base di prove connesse al Watergate è pendente di fronte alla commissione giustizia della Camera dei rappresentanti — dice il rapporto — e deve sottolineare che le sedute di questa commissione non sono state condotte, e questo rapporto non è stato preparato, per stabilire la colpevolezza o l'innocenza legale di qualsivoglia persona o se il Presidente dovesse essere incriminato».

Nel rapporto finale sono state eliminate tutte le conclusioni indicate negli abbozzi di rapporto trapelati in precedenza alla stampa. In cambio, il documento è imperniato su un minuto resoconto del materiale di prova connesso al Watergate e sulla raccomandazione delle nuove leggi necessarie a prevenire futuri casi analoghi di deviazione politica e di potere.

«Il caso Watergate rispecchia una allarmante indifferenza dimostrata da alcune persone in alti uffici o in posizioni pubbliche per i concetti di moralità, di pubblica responsabilità e di fiducia — sottolinea il rapporto — in effetti, il comportamento di molti individui coinvolti nel Watergate sembra radicato nella convinzione che i fini giustificano i mezzi, che le leggi potessero essere violate per mantenere in carica l'attuale governo».

Questa mentalità, secondo il rapporto, si allargò ad alcune delle maggiori società commerciali del paese che contribuirono illegalmente alla campagna di Nixon del 1972. «Certamente una delle lezioni più penetranti del Watergate è che la prassi elettorale deve essere efficacemente tenuta sotto controllo e che le leggi penali devono essere vigorosamente applicate a tutti i trasgressori, persino coloro che sono molto in alto, se si vogliono far sopravvivere le nostre libere istituzioni».

Se il rapporto non prende posizione, come si è detto, alcuni membri della commissione hanno invece fatto conoscere chiaramente le loro idee. Il presidente della commissione stessa, senatore Samuel Ervin, pur premettendo non essere sua intenzione tentare di giudicare se Nixon sia incriminabile o no, ha steso un vivace attò di accusa contro il comportamento della Casa Bianca durante i fatti del Watergate e ha chiarito di ritenere che il Presidente debba far fronte alle sue responsabilità. Citando il materiale contenuto nel rapporto, Ervin afferma che gli uomini del Presidente avevano per obiettivo, nel '72, di annientare l'integrità del processo attraverso cui il Presidente viene eletto. Il loro secondo obiettivo, secondo Ervin, fu di coprire le loro malefatte.

Anche se nel rapporto finale è stata cancellata una conclusione secondo cui fondi della campagna vennero usati per comprare il silenzio dei primi imputati per il Watergate, Ervin dichiara che così in realtà avvenne. «Effettuarono pagamenti in contanti, per centinaia di migliaia di dollari prelevati da fondi della campagna in modi subdoli, ai primi sette imputati del Watergate... per comprare il loro silenzio, ed evitare che rivelassero quanto sapevano della identità e dell'attività dei funzionari ed impiegati dei comitati per la rielezione di Nixon e dei funzionari della Casa Bianca che avevano avuto parte nel Watergate», afferma Ervin.

Per lo stesso motivo, secondo Ervin, ai sette imputati vennero date assicurazioni che avrebbero potuto contare sulla clemenza dell'esecutivo dopo aver scontato solo brevi pene detentive. Coloro che diedero queste assicurazioni e parteciparono ai fatti del Watergate erano motivati, afferma Ervin, «da sfrenata brama di potere».

Circa i suggerimenti avanzati dalla commissione per evitare scandali analoghi, si ribadisce che bisognerà porre sotto più severi controlli anche i futuri presidenti, proibendo loro di formare squadre investigative private come gli «idraulici» di Nixon e imponendo loro di rendere pubbliche le denunce annuali al fisco. Quanto alle conclusioni eliminate nella stesura del rapporto finale, c'è quella secondo cui l'ex ministro della giustizia Mitchell approvò il piano dell'effrazione al Watergate. Ervin ed altri membri della commissione hanno dichiarato di aver così voluto che i fatti parlassero da soli. Ieri, in una conferenza stampa, Ervin ha detto che la commissione ha fatto il disegno di un cavallo e non ha ritenuto necessario scrivere su di esso le parole «questo è un cavallo».

Al pirotecnico intreccio del Watergate si deve aggiungere il verdetto di colpevolezza che ieri una giuria federale ha emesso contro John Ehrlichman, ex-consigliere speciale per gli affari interni del Presidente, e altri tre funzionari (i cosiddetti «idraulici», chiamati così perché dovevano tamponare la fuga di notizie dalla Casa Bianca e dagli altri enti federali).

La sentenza sarà emessa il 31 luglio prossimo, ma il riconoscimento di colpevolezza peggiora indubbiamente la credibilità di Nixon di fronte all'opinione pubblica. Il portavoce della Casa Bianca, Ronal Ziegler, non ha voluto commentare la notizia. Ehrlichman e gli «idraulici» sono ritenuti responsabili dell'effrazione e del furto di documenti dallo studio di uno psichiatra: i documenti riguardavano Daniel Ellsberg, l'uomo che fornì documenti del Pentagono sulla condotta della guerra del Vietnam alla stampa americana.

A. P.



Telefoto Upi

Washington — John Ehrlichman, già consigliere di Nixon, indicato da una giuria colpevole di associazione per delinquere

IL CONFRONTO CON IL GOVERNO SUI PROVVEDIMENTI ANTICONGIUNTURALI

Molto incerti i sindacati su uno sciopero generale

Alla vigilia delle ferie un'azione del genere potrebbe sfociare nel fallimento Rinviare tutto a settembre? - Ma i «duri» premono per una protesta immediata

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

Il dibattito in seno al sindacato sull'opportunità di proclamare uno sciopero generale a sostegno della «piattaforma» formulata nei confronti del governo, è continuato anche oggi con una serie di prese di posizione. Contemporaneamente la segreteria della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha deciso di tornare a riunirsi lunedì pomeriggio, alla vigilia del direttivo convocato per martedì, per riesaminare la relazione che Storti farà al «parlamentino».

E' chiaro che il vertice della «triplice» si trova in difficoltà e che lunedì dovrà prendere in considerazione le numerose pressioni che in questi giorni vengono esercitate da varie parti in favore di uno sciopero generale. Ma è anche logico pensare che un'azione di lotta generalizzata alla vigilia delle ferie estive dei grandi complessi industriali potrebbe rivelarsi un fallimento. In questa fase di incertezza la segreteria continua a riporre molta fiducia nella possibilità di convocare (sarà il direttivo a deciderlo) un'assemblea dei quadri per la fine di luglio, in modo da poter rinviare la proclamazione di un eventuale sciopero generale ai primi di settembre.

Comunque, il dibattito all'interno del direttivo di martedì e mercoledì sarà senza dubbio «caldo». Per questo le tre confederazioni hanno predisposto fin d'ora riunioni separate delle singole delegazioni (è questo il caso della Cisl e della Uil) e del direttivo confederale (previsto dalla Cgil), che dovrebbe servire a chiarire le posizioni e a snellire il dibattito. Per ora la situazione appare molto confusa. All'interno della Cisl il segretario generale Storti non si è ancora pronunciato, mentre oggi sia Carniti che Crea, i due neoeletti segretari confederali, si sono pronunciati a favore dello sciopero generale. Invece Tacconi, della minoranza, ha escluso tale possibilità.

Nella Uil i socialdemocratici e i repubblicani sono contrari alla lotta generalizzata, mentre i socialisti, fra i quali il capo dei metalmeccanici Benvenuto, sono favorevoli. Più sfumata la situazione nella Cgil. Lama ieri e Boni oggi, rispettivamente segretario generale e segretario generale aggiunto, hanno assunto una posizione di mediazione, non pronunciandosi né a favore né contro. Altri esponenti, come il capo dei tessili Garavini ed il segretario confederale Giovannini, hanno aderito pienamente alla proposta dei metalmeccanici, cioè al progetto di sciopero generale.

Carniti ha detto che uno sciopero generale dovrebbe «pesare con un'azione generale e coordinata nella modifica delle misure fiscali decise dal governo», in questo modo diventerebbe «non un momento di generica protesta, ma un modo serio di pesare per una modifica di segno delle misure congiunturali adottate». Crea, dal canto suo, ha detto che «se lo sciopero generale è chiaramente finalizzato all'obiettivo di ribaltare gli indirizzi di politica economica governativi», non c'è dubbio che esso costituisce un necessario punto di partenza per il rilancio di una strategia che valga ad assicurare alla crisi sbocchi immediati e positivi».

Tacconi, invece, considera che andare avanti a «colpi di scioperi generali» significa «aumentare notevolmente i costi per i lavoratori». Per questo egli ha ribadito di dissentire non solo sulla piattaforma della federazione, «ma anche sul metodo con cui si vuole realizzarla, non avendo sciolto gli innumerevoli nodi e avendo scelto a controparte unica il governo e come metodo quello tradizionale della contrattazione aziendale».

Marina Alessi

UN MILITARE SCONOSCIUTO (IL COLONNELLO GONCALVES) A CAPO DEL GOVERNO



Telefoto Upi

Lisbona — V. Goncalves, il neo designato premier portoghese

A sorpresa in Portogallo il nuovo primo ministro

Forse entro domani si conoscerà la lista dei ministri

Lisbona, 13

La crisi di governo provocata in Portogallo dalle dimissioni del primo ministro Adelino Palma Carlos si è avviata verso una rapida soluzione, dopo la nomina, annunciata stasera, del nuovo primo ministro nella persona del colonnello Vasco Goncalves.

L'annuncio della decisione è stata data tramite la radio nazionale dallo stesso Presidente portoghese, generale Antonio de Spinola, sorprendendo così le aspettative di molti osservatori, le cui previsioni si orientavano in direzioni diverse. Fino a ieri si dava per certa la designazione del colonnello Miguel.

Il colonnello Goncalves, è in pratica uno sconosciuto: ha 53 anni, e appartiene al movimento delle forze armate (M. F.A.) che portò al potere Spinola con il colpo di stato del 25 aprile scorso. Parlando con i giornalisti appena uscito dal palazzo presidenziale, lo stesso Goncalves ha preannunciato che il suo gabinetto ministeriale includerà diversi «militari», e che sarà, come il precedente, un governo di coalizione.

Goncalves ha espresso la speranza di potere annunciare tutti i nominativi del nuovo gabinetto entro lunedì, ma, intanto, ha già annunciato alcuni dei lineamenti del suo governo. Fra le personalità civili che ne faranno parte ha detto, dovrebbe rientrare, come già per il gabinetto precedente, il capo del partito comunista Alvaro Cunhal, nonché il capo del partito socialista Mario Soares, che come ministro degli esteri del gabinetto precedente ha già condotto trattative con i movimenti nazionalisti africani che chiedono l'indipendenza delle colonie portoghesi.

Anche il partito popolare democratico (centrista) sembra disposto a rientrare nella coalizione governativa, con i medesimi incarichi già coperti nel gabinetto precedente. Da ogni parte della coalizione di centrosinistra, comunque, si è sottolineato che il nuovo governo dovrà adottare nuovi provvedimenti per tenere fede al programma del movimento delle forze armate, soprattutto in relazione all'impegno di indire entro il prossimo 31 marzo elezioni per una assemblea costituente.

Con un presidente militare, un primo ministro militare, un governo ed un consiglio di stato dominati dai militari, e la giunta militare presieduta da Spinola, le forze armate si avviano a controllare praticamente l'intero apparato di potere del paese.

(Ap)

A BUCAREST

E' morto all'improvviso l'ambasciatore Restivo

Bucarest, 13

E' morto improvvisamente, al suo posto di lavoro, l'ambasciatore d'Italia in Romania, Antonino Restivo.

Era nato a Palermo il 6 ottobre 1914. Prima di essere nominato a Bucarest nell'autunno del 1972, l'ambasciatore Restivo aveva avuto, due anni prima, il delicato incarico di riaprire l'ambasciata d'Italia a Pechino, dopo che il governo italiano ed il governo della Repubblica popolare di Cina avevano deciso di ristabilire relazioni diplomatiche. E' stato incaricato d'affari a Pechino dal 1970 al 1971.

NEL SECONDO SEMESTRE DI QUEST'ANNO

La «famiglia» spenderà il 6,5 per cento in più

Roma, 13

Una riduzione nella quantità fisica dei consumi privati e del risparmio finanziario disponibile per le famiglie dovrebbe costituire il contemporaneo risultato delle decisioni assunte dal governo in materia di drenaggio fiscale. Tutto lascia, cioè, oggi ritenere che il valore dei consumi privati degli italiani nel secondo semestre del 1974 aumenterà dai 33 mila miliardi stimati un mese fa a circa 35 mila miliardi, mentre il risparmio finanziario disponibile per le famiglie dovrebbe contrarsi dai 12 mila miliardi prevedibili in precedenza a circa 10 mila miliardi.

Non dovrebbe mutare di molto la disponibilità totale prevista e prevedibile in redditi monetari totali delle famiglie nel secondo semestre per 45 mila miliardi di lire. E', tuttavia, evidente che i consumi per 35 mila miliardi — a prezzi dopo le decisioni del governo — saranno fisicamente inferiori ai 33 mila miliardi, valutati a prezzi ante-decisioni.

Il calcolo è reso possibile dai dati ufficiali disponibili sui redditi delle famiglie, sul risparmio finanziario delle stesse e sui consumi privati nel 1973, nonché sull'andamento prezzi nel 1974 e sulle previsioni di evoluzione formulate per l'anno in corso e per il secondo semestre in particolare. Accanto a queste cifre — che conducevano appunto a valutare in 45 mila miliardi il reddito finanziario delle famiglie, distribuibile in 33 mila miliardi di consumi e in 12 mila miliardi di risparmo comunque destinato in via transitoria o definitiva — si pongono le conseguenze finanziarie delle decisioni del governo: decisioni che dovrebbero portare nelle casse dell'erario e degli enti previdenziali una massa monetaria di circa 2050 miliardi di lire entro la fine dell'anno: cifra cui si giunge sommando le conseguenze derivanti dalle varie imposte introdotte o inasprite e dalla nuova misura delle contribuzioni sociali.

Ragguagliando i 2050 miliardi ai 33 mila miliardi previamente stimati di consumi è facile stabilire che la maggiore pressione sarà del 6,5 per cento circa. Pressione che — più o meno rapidamente — si convertirà in aumento dei prezzi, avendo il governo operato fondamentalmente su una più incisiva imposizione di tiro indiretto. Resta, quindi, da stabilire quale sarà il comportamento che il consumatore medio assumerà nei confronti di un paniere di spesa maggiorato di prezzo nella misura media del 6,5 per cento: è verosimile ritenere che il comportamento differirà da prodotto a prodotto.

In alcuni casi si avrà un consumo fisicamente immutato (tipico il caso dello zucchero) e, quindi, una spesa maggiore. In altri si avrà un consumo fisicamente ridotto (tipico il caso della benzina e dell'uso dell'autovettura personale) che investirà quei beni o servizi non essenziali e solo in minima misura sostituibili con altri: per l'auto — ad esempio — in parte si camminerà meno nei week-end, in parte si ricorrerà ai mezzi pubblici.

Analogo caso potrebbe essere quello dell'abbigliamento, per il quale potrebbe anche verificarsi il caso della degradazione qualitativa: si spenderà meno per il singolo capo di vestiario ricorrendo a prodotti di minore pregio e di maggiore massificazione, oppure si acquisterà meno. In altri casi si avrà un consumo fisicamente eguale ma su prodotti diversi: questo potrebbe essere il caso della carne, il cui consumo globale si contrarrà verosimilmente a vantaggio di altre derrate alimentari meno costose, meno dipendenti dall'estero e analogamente ricche dieteticamente.

In un quarto e ultimo caso si avrà puramente e semplicemente la soppressione o la postergazione dell'atto di acquisto: secondo i più qualificati tecnici di marketing il fenomeno interesserà particolarmente i beni di consumo durevole. Automobile, frigorifero, lavabiancheria subiranno ritardi nel loro ciclo di rinnovo e di sostituzione, con un calo globale della domanda quantitativa. In conclusione, la famiglia italiana media che non desiderasse rinunziare a nulla di quello che consumava in precedenza — e che sia, ovviamente, in grado di soddisfare finanziariamente questa decisione — spenderà nel secondo semestre il 6,5 per cento in più del primo semestre a parità di ogni altra circostanza.

Questa famiglia italiana media, tuttavia, non dovrebbe identificarsi con il comportamento più generalizzato: questo comportamento sarà quello già indicato e che vedrà i consumi scendere fisicamente del 3-4 per cento nel corso del secondo semestre. Per mantenere un livello pari al 96-97 per cento del precedente in termini quantitativi si spenderà il 3,5 per cento in più di quello che si spendeva prima e, conseguentemente, si contrarrà la quota disponibile per risparmi ed investimenti. In totale, si passerà — appunto — da 33 a 35 miliardi nel valore dei consumi e da 12 a 10 nella ricchezza finanziaria delle famiglie. *(Italia)*

AUMENTO DELL'1,9 P.C. dei prezzi in giugno

Roma, 13

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel giugno scorso è aumentato dell'1,9 per cento rispetto a maggio. L'indice calcolato dall'Istat con base 1970 uguale cento, ha raggiunto in giugno il livello di 143,3 con un aumento del 17,1 per cento rispetto a un anno prima.

L'aumento registrato in giugno — precisa l'Istat — è attribuibile per lo 0,7 per cento all'aumento del prezzo dei giornali e delle riviste. *(Ansa)*

MISURE ALLO STUDIO DELLA BANCA D'ITALIA

Obbligazioni «indicizzate» per spingere al risparmio

Titoli a breve scadenza e sviluppo dei fondi le altre proposte del direttore generale Baffi

Roma, 13

Introduzione di obbligazioni il cui rendimento tenga conto del tasso di inflazione, emissione di titoli a scadenza più breve, sviluppo dei fondi di investimento: sono queste le misure che secondo il direttore generale della Banca d'Italia, Paolo Baffi, potrebbero rianimare l'interesse dei risparmiatori per l'investimento in titoli. Le tre proposte sono state illustrate da Baffi in una intervista che sarà pubblicata nel prossimo numero del periodico «Europa domani». A parere del dirigente dell'Istituto di emissione, che aveva già difeso l'opportunità di obbligazioni «indicizzate» (cioè dotate di clausole di aggiustamento monetario per sfuggire all'inflazione) in una relazione presentata qualche tempo fa all'Accademia dei Lincei, è importante offrire ai risparmiatori una vasta gamma di strumenti di investimento: in questo modo potrà aumentare la propensione al risparmio che ha effetti antinflazionistici.

Attualmente, ricorda Baffi, in un periodo di accelerazione del moto inflazionistico, i possessori di titoli a reddito fisso si trovano esposti a una duplice perdita: oltre all'erosione monetaria, subiscono infatti anche la caduta dei corsi, dovuta al rialzo dei tassi offerti dalle nuove emissioni. Di fronte a questi due rischi, aggiunge Baffi, i risparmiatori tendono a preferire il deposito bancario. In questo modo il collocamento dei titoli a reddito fisso non avviene tra coloro che dovrebbero esserne i destinatari naturali, cioè tra i risparmiatori, ma «deve essere dirottato, più o meno coercitivamente, verso il sistema bancario, che ha quindi una ragione di più per smettere di fare il suo mestiere: prestare il denaro».

M. A.

GIORNALISTI E TIPOGRAFI PRESENTANO RICORSO IN PRETURA

Trattative «segrete» per quote del «Corriere»?

Le associazioni sindacali ricordando il patto integrativo aziendale chiedono di partecipare al negoziato «per la tutela dei loro diritti»

Milano, 13

L'Associazione lombarda giornalisti e il sindacato provinciale poligrafici Cgil hanno presentato un ricorso alla pretura di Milano, sezione lavoro, contro la «S.A.S. Corriere della Sera», riguardo alle presunte trattative da parte della proprietà dell'azienda per la vendita di quote sociali. «Trattative segrete — è spiegato nel testo del ricorso — con esclusione delle rappresentanze sindacali» e svolte in modo da ricadere «nella sfera operativa sanzionata dall'art. 28 (statuto dei lavoratori) per l'impredimento e la limitazione dell'attività-libertà sindacale che nello stesso si realizza».

Le due associazioni sindacali chiedono al pretore che «dichiarato antisindacale il comportamento della "S.A.S. Corriere della Sera", nell'escludere dalle trattative in corso il comitato di redazione e il consiglio di azienda», venga ordinata l'immediata cessazione di ogni atto compiuto finora «adottando gli opportuni provvedimenti» atti a rimuoverne gli effetti. In narticolare viene chiesto al magistrato di «ordinare alla società convenuta di ammettere i predetti organismi sindacali a partecipare alle trattative per l'alienazione delle quote di proprietà dell'azienda così da controllarne, come di diritto, la legittimità e la conformità agli accordi intercorsi» e di diffidarla «dal porre in essere atti che costituiscono violazione degli impegni assunti con gli organismi sindacali».

Le due organizzazioni sindacali rilevano che la loro azione giudiziaria muove in particolare da quanto venne stabilito in sede di patto integrativo aziendare il 2 novembre scorso, dopo una vertenza sindacale giudicata nel ricorso come la «più importante nella vita dell'azienda milanese». In una nota aggiuntiva a quel patto integrativo si affermava che nello statuto della società a responsabilità limitata che avrebbe dovuto essere costituita in sostituzione della attuale S.A.S. (Società accomandata semplice), avrebbero dovuto essere introdotti «un patto di non trasferimento delle quote per cinque anni e una prelazione a favore dei soci per il periodo successivo».

L'accordo ribadiva inoltre che il comitato di redazione sarebbe dovuto essere preventivamente informato delle iniziative riguardanti nuovi programmi, iniziative di ristrutturazione aziendale, trasferimenti di impianti e di «ogni altra attività che investa la struttura dell'azienda e che comunque possa recare pregiudizio alle specifiche prerogative dei giornalisti». Sulla base di questo accordo aziendale, affermano le due organizzazioni sindacali, si era creato un rapporto di lavoro giornalistico a «peculiare carattere fiduciario, rafforzato e concretato con l'istituzione di garanzie e controlli.

«Oggetto del presente ricorso — è scritto nel documento depositato in pretura — è la salvaguardia degli strumenti, eminentemente sindacali, che i dipendenti del "Corriere" si sono conquistati per la tutela dei loro diritti; ci riferiamo alla consultazione preventiva, alla possibilità di prendere posizioni precise su tutte le questioni inerenti alla conduzione dell'azienda, alla possibilità di mobilitarsi tempestivamente per respingere iniziative contrarie agli impegni formalmente assunti dagli editori, di controllare il rispetto e l'esecuzione degli impegni presi: in altri termini, la salvaguardia delle libertà e attività sindacali al livello attualmente raggiunto e concretatesi nel diritto dei dipendenti e delle rappresentanze sindacali di essere informati e partecipi di ogni iniziativa suscettibile di incidere sull'assetto generale dell'azienda».

Nel caso in questione le due associazioni sindacali hanno precisato che «la partecipazione e il controllo da parte dei dipendenti nelle trattative messe in atto dalla proprietà per vendere le proprie quote sociali non devono essere intesi come la volontà di prendere parte diretta alle trattative stesse, che spettano logicamente alla sola proprietà, ma come la volontà di stabilire e definire accordi e patti aziendali suscettibili di continuità anche dopo il cambiamento di proprietà dell'azienda». L'udienza in pretura è stata stabilita per martedì prossimo. *(Ansa)*

LE DECISIONI DI TOGNI

CRITICHE SINDACALI al cottimo in posta

Roma, 13

Le recenti decisioni del ministro Togni di liberalizzare nuovamente le prestazioni a cottimo dei postelegrafonici si stanno rivelando negative. Come aveva previsto la federazione postelegrafonici Cgil nell'opporsi a queste decisioni, non solo questa misura da sola non porta a una normalizzazione ma prevede nuovi scompensi.

Lo afferma un comunicato della stessa federazione. Infatti, precisa il comunicato, sono sempre più numerosi i casi di riduzione delle rese di lavoro concordate tra amministrazione e sindacati. Poiché le denunce in tal senso presentate dalla Fip-Cgil all'azienda non hanno trovato alcuna risposta, e in considerazione delle conseguenze che da questi fatti potrebbero derivare ai lavoratori, sia dal punto di vista sociale sia da quello di vere e proprie responsabilità giuridiche, la Fip-Cgil, ove tale atteggiamento dell'amministrazione perdurasse, si vedrebbe costretta, a non partecipare più a contrattazioni del genere. *(Ansa)*

DURA PROTESTA DECISA ALL'UNANIMITA' DAI RAPPRESENTANTI DELLA CATEGORIA

SCIOPERERANNO DUE GIORNI I MEDICI CONTRO IL GOVERNO

Criticato il decreto legge sul ripianamento dei debiti delle mutue che viene definito «un gravissimo precedente lesivo delle funzioni e dell'autonomia di tutti i sindacati»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Tutti i medici italiani sciopereranno per due giorni, entro breve tempo, per protestare contro il decreto legge approvato di recente dal governo sul ripianamento dei debiti delle mutue. Lo afferma in un comunicato la Uism (Unione italiana sindacati medici) che riunisce i sindacati degli aiuti e assistenti ospedalieri, dei medici condotti, dei primari ospedalieri, dei dentisti, dei medici ospedalieri, di quelli ambulatoriali e di quelli mutualistici, dei pediatri, dei medici specialisti e di tutti i generici.

La Uism afferma che «nonostante la disponibilità, dichiarata anche recentemente nei loro congressi, per l'attuazione nel nostro paese di una riforma sanitaria che rendesse operante il diritto costituzionale alla difesa della salute di tutti i cittadini, i sindacati medici hanno dovuto prendere atto con rincrescimento di un decreto legge emanato dal governo, che esclude la funzione primaria del sindacato a norma di Costituzione. Tale decreto — prosegue la nota — che doveva provvedere al ripianamento della spesa ospedaliera, comporta l'esclusione di fatto dei sindacati medici dal potere contrattuale».

Il comunicato prosegue denunciando che «la regolamentazione, mediante un decreto, di materia inequivocabilmente sindacale (revoca e blocco, a tempo indeterminato, di contratti o convenzioni, con riduzione di trattamenti economici risultati da contratti in vigore), costituisce un grave attentato non solo alla stessa esistenza dei sindacati medici, ma un gravissimo precedente lesivo delle funzioni e dell'autonomia di tutti i sindacati, e coinvolge quindi tutti i lavoratori». La Uism conclude affermando che le due giornate di sciopero saranno fissate dopo l'approvazione da parte dei direttivi dei singoli sindacati nazionali.

Intanto oggi è stato raggiunto un accordo per i lavoratori saccariferi. In questo modo si chiude una delle ultime grandi vertenze di questa «sessione estiva».

Le parti più importanti dell'accordo riguardano: rigidità nelle 40 ore settimanali, contrattazione con il consiglio di fabbrica dell'eventuale straordinario, controllo degli organici; garanzia salariale per 90 giorni lavorativi annui anche non consecutivi; abolizione degli appalti; integrazione per malattia e infortunio del 100 per cento della retribuzione; la classificazione unica su sei categorie; ampie facilitazioni per lavoratori studenti e le conquiste delle 150 ore per il diritto allo studio; riconoscimento del consiglio di fabbrica «come unica struttura per la contrattazione con un allargamento del diritto alla contrattazione aziendale»; parità economica e normativa tra lavoratori fissi e stagionali e tra operai e impiegati; aumento salariale immediato minimo di lire 34 mila mensili; la decorrenza del contratto parte dal 1.o agosto 1974 e la scadenza è fissata al 31 agosto 1976.

M. A.

PER GIOVEDI'

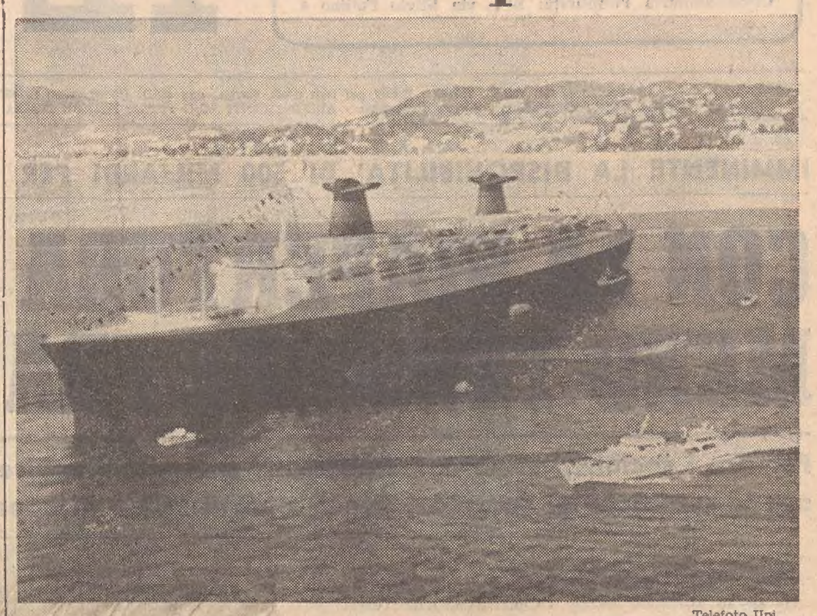
LEONE INVITA in udienza Pannella

Roma, 13

Il Presidente della Repubblica ha invitato in udienza Marco Pannella per giovedì 18 luglio. In relazione all'invito il segretario nazionale della Lid, Marco Pannella ha inviato al segretario generale della Presidenza della Repubblica il seguente telegramma:

«La ringrazio per la sua cortese comunicazione che mi raggiunge fuori sede e improvvisa. Sono sinceramente sensibile come cittadino alla prova di attenzione che personalmente mi viene così testimoniata dal signor Presidente della Repubblica. Tornerò immediatamente a Roma anche per consultarmi con la presidenza della Lid e la segreteria nazionale del Partito radicale e con gli altri cittadini che con me partecipano all'iniziativa che le è nota. La prego nel frattempo di volermi se possibile ulteriormente ragguagliare sull'invito per giovedì. Mi rammarico di non potere fin da ora darle una più precisa risposta e mi permetto nel comtempo di ricordarle il mio auspicio di accoglimento della richiesta di udienza del 10 aprile scorso da parte della LID e del P.R.». *(Ansa)*

Il «France» in pensione



Telefoto Upi

Parigi — Il «France» verrà ritirato dal servizio dalla Compagnia Generale Transatlantica in quanto il governo francese ha rifiutato di coprire il deficit d'esercizio della lussuosa nave

LA REQUISITORIA DEL GIUDICE ISTRUTTORE SULLA STRAGE DELL'«ANARCHICO» A MILANO

C'ERANO DUE UOMINI CON BERTOLI PRIMA DELL'ATTENTATO IN QUESTURA

I movimenti del terrorista guidati da «un ben determinato gruppo eversivo», forse neofascista
Sequestrata una radio che servì per le istruzioni - Continuano le indagini per scoprire i mandanti

Milano, 13

I movimenti di Gianfranco Bertoli, il sedicente anarchico individualista, autore della strage della questura di Milano, furono guidati da «un ben determinato gruppo eversivo». Questa l'ipotesi di lavoro che il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Riccardelli, prospetta nella requisitoria con la quale chiede al giudice istruttore Antonio Lombardi di rinviare a giudizio il Bertoli per l'attentato del 17 maggio dello scorso anno ma, nel contempo, di proseguire l'istruzione formale per «concorso in strage» a carico di persone non ancora identificate.

Il dottor Riccardelli, nella requisitoria, evita accuratamente di addentrarsi nei particolari dell'inchiesta e spesso molte affermazioni appaiono estremamente lacunose. Ad esempio il colore del gruppo eversivo non viene specificato, anche se poi ambienti ben informati a palazzo di giustizia affermano trattarsi di un'organizzazione di estrema destra che avrebbe strumentalizzato il Bertoli per i propri piani terroristici, la cui responsabilità avrebbe invece dovuto essere addebitata ad ambienti gravitanti nell'orbita delle sinistre.

In sostanza il dottor Riccardelli ha fatto ricorso a oscure formulazioni e sibilline affermazioni per giustificare la richiesta di stralcio nei confronti di ignoti (almeno ufficialmente). E ciò si può comprendere dal momento che il magistrato non intende compromettere lo sviluppo futuro delle indagini. Esistono verbali firmati, segnalazioni anonime, segnalazioni confidenziali, accertamenti di polizia giudiziaria (in particolare rapporti del nucleo investigativo dei carabinieri di Milano) che smentiscono largamente il sedicente individualismo sirneriano di Bertoli, esistono cioè numerosi motivi per non considerare chiusa l'inchiesta sulla strage e soprattutto per proseguire le indagini fino alla completa luce sui mandanti e sui finanziatori di Bertoli.

Dalla lettura della requisitoria del dottor Riccardelli si apprende dell'esistenza di una radio-trasmittente «utilizzata per impartire le ultime istruzioni». Anche in questo caso il magistrato non specifica dove e come sia venuto a conoscenza di questo apparecchio, e soprattutto su quale banda fosse sintonizzato. Anche in questo caso bisogna dunque appellarsi agli ambienti bene informati di palazzo di giustizia: l'apparecchio è stato rintracciato e sequestrato dalla magistratura. Poiché le indagini sono riuscite a ricostruire tutti i movimenti del Bertoli dall'inizio del viaggio a Marsiglia fino al momento della strage (c'è solo un vuoto di alcuni minuti nella mattina del 17 maggio) bisogna dedurre che la radio ricetrasmittente sia stata rinvenuta in Italia dal momento che Bertoli non avrebbe avuto materialmente il tempo di recarsi all'estero per ricevere le «ultime istruzioni».

Ecco dunque un altro particolare che sta a significare che il Bertoli fu strumentalizzato come un automa da coloro che lo hanno spinto a scagliare la bomba davanti al portone d'ingresso della questura. Ed è un'ulteriore riprova che il terrorista dal suo «rifugio» israeliano «era in corrispondenza — si legge nella requisitoria che suona evidente smentita a tutte le dichiarazioni rese in proposito dal terrorista — con persone residenti in Italia e, in particolare, a Mestre; che verso la metà dell'aprile del 1973 attendeva dall'Italia una lettera che avrebbe potuto determinare la sua partenza da Israele; che poco dopo tale lettera effettivamente gli pervenne; che il 3 maggio successivo spedì a sua volta una lettera che doveva avere, almeno per lui, un particolare significato se per la prima volta in più di due anni arrivò in ritardo al posto di lavoro per scrivere la lettera; che doveva trovarsi a Marsiglia non più tardi del 15 maggio, avendo per tale data un appuntamento cui ammetteva una grandissima importanza».

Un automa al quale era stato però promesso un compenso e al quale era stata indicata anche la persona che si sarebbe incaricata di versargli la somma di denaro pattuita: è quanto è emerso da due fonti «sicuramente autonome — scrive Riccardelli — e certamente ignare l'una dell'altra».

Bertoli non fu solo comandato «a distanza» ma anche — e nonostante le sue reiterate smentite — assistito da due persone fino a poco prima dell'attentato. Il terrorista ha ripetutamente dichiarato di essere giunto davanti alla questuar di Milano la mattina del 17 maggio, ma prima delle 10.40, di esservi giunto da solo e di essersi colà trattenuto, sempre da solo, fino al lancio della bomba. Ma diversi testimoni lo smentiscono. Gioacchino Gemelli, ad esempio, brigadiere di P.S., in servizio presso il gabinetto di polizia scientifica della questura di Milano (e per ragioni professionali istintivamente portato — scrive Riccardelli — a fissare nella memoria i caratteri distintivi delle persone, soprattutto di quelle che per una qualsiasi ragione attirino la sua attenzione) — ha dichiarato di aver notato il Bertoli, personaggio inconfondibile per statura, fisionomia e abbigliamento, in compagnia di altre due persone sul marciapiede antistante l'androne della questura verso le ore 9.50

Anche un barista del bar «Annunziata», che si trova nei pressi della questura, Francesco Galoppini ha ricordato di aver servito un cognac a Gianfranco Bertoli fra le 9.30 e le 9.45 di quella mattina, e ha aggiunto che verso le 10.30 un suo collega servì una bibita alla stessa persona. Chi sono gli altri due individui che accompagnarono il Bertoli? Riccardelli riporta a questo punto la deposizione del brigadiere Gemelli: «Sul marciapiede antistante l'androne della questura vi erano 15-20 persone, quasi allineate in fila, nella parte estrema notai tre individui: l'attentatore, un secondo individuo di statura normale e un terzo con una folta chioma bionda che gli cadeva sulle spalle, il viso "alla nazzarena" (espressione tecnica usata da noi della polizia scientifica). A maggior precisione indico che i capelli erano castano-chiari biondi, e aveva baffi rivolti in basso; era alto circa 1.70 e di corporatura media. I tre erano leggermente appartati rispetto alle altre persone. Soffermandosi ancora a parlare del personaggio con il volto «alla nazarena» aggiunge: «Mi colpì molto l'abbigliamento dell'individuo; indossava un eskimo, cioè giaccone a tre quarti di tela color verde, con cappuccio e pantalone di colore marrone scuro e una camicia aperta sul davanti».

L'individuo dall'eskimo ricorre anche nella deposizione di un altro teste, Giuseppe Jannacci: «Confermo che alle ore 10.30 circa, entrato nel bar "Annunziata" notai un signore di circa 30 anni, alto circa un metro e 70 e di corporatura robusta, con capelli rossicci lunghi e con baffi rossicci biondi attorcigliati e quasi appiccicati sulle guance. Costui, chiese al cassiere del bar cosa si stava svolgendo di fronte e gli fu risposto che c'era l'inaugurazione del busto di Calabresi. Dopo circa 10-15 minuti notai il suddetto signore a circa un metro di distanza dell'attentatore». Quindi Bertoli era in compagnia e tuttavia, subito dopo l'attentato nessuno dei testimoni, che pure indipendentemente l'uno dall'altro hanno fornito descrizioni così dettagliate, ricorda di aver visto i due personaggi che avevano accompagnato il terrorista fin sulla soglia della questura.

Infine, appare particolarmente interessante quanto afferma il sostituto procuratore Riccardelli al termine della sua requisitoria. Bertoli, nel pomeriggio del 16 maggio, appena giunto a Milano tentò di entrare in contatto con un noto anarchico milanese, Amedeo Bertolo «senza una ragione apparentemente valida» e successivamente si recò a rendere visita a un cameriere, suo amico di vecchia data, Rodolfo Mersi, sindacalista della Cisnal, l'organizzazione sindacale del Movimento sociale italiano. Perché la ricerca di questi strani e così ideologicamente opposti contatti? Secondo Riccardelli, il significato di questa scelta «potrà probabilmente essere individuato nella prospettiva di un collegamento» fra Bertoli e i suoi mandanti. Sia Amedeo Bertolo sia Rodolfo Mersi sono per il magistrato «entrambi sicuramente estranei a quanto ordito ed eseguito dal Bertoli».

Per questi motivi il dottor Riccardelli chiede il rinvio a giudizio di Gianfranco Bertoli per i reati di strage, di introduzione, detenzione e porto di arma da guerra nel territorio dello Stato (in riferimento alla bomba di tipo «Ananas» di costruzione israeliana che servì per l'attentato), di ricettazione e falsificazione (per il passaporto rubato di cui si servì per espatriare in Israele). Nel contempo, come detto il magistrato chiede al giudice istruttore Lombardi il proseguimento dell'istruzione formale per concorso in strage a carico di persone «allo stato non identificate». *(Italia)*

Telefoto Ansa

Milano — Gianfranco Bertoli nella foto scattata dopo l'arresto

ANCORA INCERTEZZE sulla benzina ai turisti

Roma, 13

Esperti ministeriali e dell'Automobile Club si riuniranno lunedì prossimo al ministero delle finanze per mettere a punto i regolamenti con i quali sono state reintrodotte agevolazioni sul prezzo dei carburanti per i turisti stranieri in Italia.

Nonostante le sollecitazioni giunte in prevalenza dall'estero, infatti, l'ACI (che normalmente provvede alla concessione dei buoni benzina) non è ancora in grado di svolgere tale servizio: il punto principale che deve essere ancora definito è quello della quantità di benzina che sarà offerta ai turisti al prezzo agevolato già fissato in 220 lire al litro. *(Ansa)*

DENUNCIATI A CAMOGLI

NEI GUAI 13 RAGAZZI per un po' ...d'ombra

Camogli, 13

Tredici ragazzi che, per essere sicuri di avere un posto all'ombra sulla spiaggia di Camogli, avevano piantato un ombrellone al quale avevano fatto la guardia giorno e notte, sono stati denunciati dal comando di porto di Camogli. I ragazzi avevano sistemato l'ombrellone una decina di giorni fa; la notte, a turno, uno di loro vi dormiva in un sacco a pelo. Questa mattina, però, sono stati tutti denunciati per «occupazione abusiva di suolo pubblico senza pagamento di canone». *(Ansa)*

LE INCHIESTE SULLE TRAME NERE E SULLA BOMBA DI PIAZZA DELLA LOGGIA

Si susseguono a Brescia arresti e scarcerazioni

«Pescato» un amico di Ferrari - Sequestro di un assegno compromettente

Brescia, 13

Con il parere favorevole del pubblico ministero dott. Trovato, il giudice istruttore dottor Giovanni Arcai che si occupa dell'inchiesta sulle «trame nere», ha concesso la libertà provvisoria ad Antonio Squeo, il carrozziere di Milano arrestato il 9 maggio scorso e in seguito colpito da mandato di cattura assieme ad altri neofascisti per reati contro l'ordinamento dello Stato. In sostanza le responsabilità di Squeo sarebbero risultate marginali.

Durante la notte il giudice istruttore dott. Domenico Vino, che svolge le inchieste sulla strage di piazza della Loggia e sulla morte di Silvio Ferrari, ha disposto l'arresto per falsa testimonianza di Ferdinando Bonfà di 26 anni, abitante a Cassano D'Adda (Milano). I carabinieri del nucleo investigativo si sono recati ieri pomeriggio a Cassano dove hanno compiuto una perquisizione nella casa del giovane. L'esito da quanto sembra, è stato positivo: sarebbero stati trovati infatti elementi tali da dar corpo all'ipotesi di un collegamento tra il gruppo di Bonfà e Silvio Ferrari.

Dopo la perquisizione, Bonfà è stato interrogato dal dott. Vino e proprio dall'interrogatorio sarebbero emerse circostanze tali da provocare l'arresto del giovane, che come si è detto, è stato incriminato per falsa testimonianza. Bonfà è uno dei giovani (gli altri sono Carlo Valtorta, Domenico Russo e Walter Cusumano) che, recatisi da Milano a Brescia la notte del 19 maggio scorso, andarono a schiantarsi con la loro automobile contro un muro in via Milano. Carlo Valtorta rimase ucciso sul colpo mentre gli altri tre subirono gravi ferite. Nell'automobile vennero trovati manifesti propagandistici di estrema destra, penelli e vernice. Come è noto, l'incidente avvenne un quarto d'ora dopo l'esplosione della bomba che Silvio Ferrari stava trasportando sul suo scooter.

Inoltre si è appreso che l'autorità inquirente avrebbe sequestrato un assegno dell'importo di 600 mila lire, che sarebbe stato trovato addosso al giovane neofascista Giancarlo Esposti, rimasto ucciso nello scontro a fuoco con i carabinieri alla Piana del Rascino. L'assegno sarebbe stato emesso da un avvocato milanese a favore di Gianni Colombo, l'assicuratore di 28 anni, di Monza, che ieri ha tentato di uccidersi in carcere; Colombo l'avrebbe «girato» a Giancarlo Esposti. *(Ansa)*

SMENTITI A GENOVA I COMUNICATI DELLE B.R.

ERA TUTTO IN REGOLA NELL'ARMERIA «DIANA»

Per la magistratura i titolari solo evasori fiscali

Genova, 13

L'armeria «Diana» di Genova non è mai stata il centro di un traffico d'armi, come invece avevano sostenuto, all'epoca del rapimento Sossi, le Brigate rosse nei loro comunicati. Lo afferma, nella sua requisitoria, il sostituto procuratore della Repubblica Nicola Marvulli, che ha condotto l'inchiesta sul caso. Come noto. Le Brigate rosse avevano asserito che il dirigente dell'ufficio politico della questura genovese, Umberto Catalano, manovrava un vasto traffico d'armi attraverso l'armeria «Diana».

Effettivamente sull'armeria «Diana» la magistratura aveva aperto un'indagine fin dal maggio 1972, quando furono arrestati i due titolari Renzo Traverso e Giuseppe Lentieri perché trovati in possesso di mille rivoltelle di cui avevano denunciato il furto.

Nella sua requisitoria il dott. Marvulli chiede ora al giudice istruttore che Lentieri e traverso siano rinviati a giudizio per questo episodio sotto l'accusa di truffa e simulazione di reato. Secondo il magistrato non è invece configurabile alcuna ipotesi di traffico d'armi poiché i due avrebbero nascosto le pistole solo per una «evasione fiscale».

Nella requisitoria Marvulli ricostruisce i rapporti intercorsi tra il dott. Catalano e gli armaioli, sostenendo che il dirigente della squadra politica aveva accolto l'offerta di Lentieri di infiltrarsi nel gruppo «22 Ottobre» con quattro mitra «Mab» per scoprirne l'attività. Secondo Marvulli, il comportamento di Catalano in questo episodio è stato lecito. *(Ansa)*

Le confessioni

IN UN piccolo centro del Friuli entro in un locale affollato a prendere delle sigarette. Mi danno due caramelle di resto. Ci sono tanti bambini in giro, che le prendo.

Offro le due caramelle a un ragazzino in braccio alla sua mamma, e la mamma dice di no perché si sporcherebbe il vestitino. Offro le caramelle a tre o quattro altri bambini, e la risposta — questa volta degli interessati — è ancora un no reciso. Nessuno che, al no, aggiunga un grazie.

Non indago sul rifiuto perché non m'interessa. Ritrovando per un attimo la mia lontana infanzia povera di caramelle, mi succhio beatamente il resto delle sigarette senza ombra di rimorso, felice come un re.

* * *

Per il mio ritiro annuale, quest'anno sono stato a Poffabro, in Val Còlvera, un paese che pare disegnato dal Piranesi. In una pensione diretta da un sacerdote, ho riscoperto — meravigliato — gli orari precisi del pranzo e della cena, il riposo pomeridiano obbligatorio, il ritiro alle dieci di sera. Il primo giorno mancava perfino l'acqua, mi sono lavato per modo di dire. A proposito dell'acqua, il sacerdote mi racconta che è stato sbagliato l'acquedotto, perché la sua costruzione è stata affidata a un edile anziché a un idraulico. Cose vecchie, insomma.

Quello che c'è di nuovo a Poffabro, è che nessuno vende terreni e case a quelli di città, che vorrebbero venirvi a villeggiare. A Poffabro, all'inizio del secolo erano in duemila, ora sono in trecento; come ombre, fra tante case disabitate. Meno la signora che sta dietro il banco dell'unico bar, bella, elegante, sofisticata. La sua presenza impassibile, forse desolata, è quasi un simbolo.

* * *

Ho appena finito di leggere «Per chi suona la cloche» di Angus Wilson, edito dall' Adelphi nella sua Piccola impagabile Biblioteca e, dopo essermi tanto divertito, anche per i disegni di Jullian, mi immalinconisco un po'. E' un balletto sulla bella epoque, intorno a certa Masie, che impersona gli anni venti con la sua inestinguibile e vacua voglia di divertirsi a ogni costo, come dice il risvolto «in una faccenda eminentemente di antiquariato turistico». Ma Masie, come dicono i vari Alice, Harold, Bridget, Tata, Sybil e Timothy, impersona anche la gioia di vivere. Personaggio impossibile oggi, dunque. E mi chiedo: chi sono quegli sciagurati che ci hanno tolto la gioia, magari stupida, di Masie?

Potrei fare un elenco storico, ma in questo momento non ho voglia di discutere nemmeno con me stesso. Figuriamoci quindi con quelli che mi rimproverano di preferire — si fa per dire — la spensieratezza all'impegno.

* * *

Non riesco a guardare un panorama collinoso o di montagna, senza vedere una cartolina illustrata. Guardandolo, mi mando carissimi saluti. Penso che i panorami erano molto più suggestivi prima dell'invenzione della macchina fotografica, così come lo era la radio prima dell'invenzione della televisione.

* * *

E' da un bel po' che un moscone mi gira per la stanza, cercando insistentemente di avvicinarmi, non so se per curiosità o in cerca di compagnia. Mi secco, e bruscamente lo rimando a prender aria fuori dalla finestra. Lo faccio non perché — come diceva il buon Tobia — il mondo è grande, ma perché di pace nel mondo ne è rimasta troppo poca.

Dimenticavo di dire che, sempre da un bel po', un aeroplano a reazione va avanti e indietro per il cielo, facendo un rumore d'inferno. E' per questo, che me la son presa col moscone.

* * *

Il silenzio è pieno di rumori che generano pensieri. Per questo motivo, lo odiano sia i molto giovani sia i molto vecchi. Pare che lo odino anche quelli che ho lasciato fuori, in quanto di pensieri ne hanno già abbastanza per aver voglia di cercarne altri. Però, io non intendevo di quei pensieri: intendevo di quelli che fanno riflettere sull'inutilità di averne di quel genere.

* * *

I tremila miliardi che il governo chiede ai contribuenti sarebbero dovuti a un uguale deficit commerciale, provocato — sembrerebbe — dalla fuga di capitali all'estero. Mi consola il rientro quasi immediato dalla Germania degli ingenti capitali rappresentati dai giocatori della nostra nazionale di calcio, perché così il governo non ci chiederà di farci pareggiare anche quelli. Anche se, a proposito, si dice che le banche svizzere si siano rifiutate di accettarli perché in valuta spregiata.

* * *

Ho sentito dire che in montagna, in Alto Adige, oltre ai fiori, è proibito raccogliere le lumache e i funghi, nonché uccidere le formiche, per non turbare l'equilibrio biologico dell'ambiente.

Santo cielo! e cosa vado a fare allora in montagna? Cosa farò se, sdraiato sull' erba, le formiche verranno a pizzicarmi il naso?

Confesso che non capisco perché la proibizione non sia stata estesa agli scarafaggi, ai bacherozzoli e alle mosche di città. Sarà perché si trovano fuori dal loro ambiente naturale. Ma se è così, perché non si dà ai bravi valligiani la licenza di uccidere i cittadini che vengono a soggiornare dalle loro parti unicamente per togliere ossigeno all'aria?

* * *

Tutto giugno ha piovuto, meno male per la campagna. L'insalatina è aumentata di peso perché bagnata e con qualche chiocciola in più, e inoltre di prezzo, perché il grossista ha dovuto comprarsi un nuovo impermeabile e la rivendugliola un ombrello.

Si sa che oggi tutto costa, anche la pioggia.

* * *

Dopo tanto, sono salito su un autobus. Vi vedo una vecchina veramente tale, nel portamento e nell'aspetto, con un viso incartapecorito e dei tratti fisionomici che sembravano ricavati da un manuale di anatomia, al capitolo senescenza.

Abituato unicamente a gente che, con orologio, non dimostra l'età che ha, alla vista della vecchina mi commuovo. Me la porterei a casa volentieri. Non tutto è falso, a questo mondo.

* * *

Uno dei più grossi dilemmi della democrazia è quello di scegliere su che piano di uguaglianza sistemare gli uomini. Problema non mai risolto — a quanto pare — né a est né a ovest.

A considerare tutti gli uomini uguali sul piano della cretineria, c'è il rischio di farsi fare la rivoluzione, a considerarli sul piano dell'intelligenza, il rischio di passare per cretini.

Resta la moralità. Ma da quando le parrucche costano poche migliaia di lire, è diventato estremamente difficile capire quale sia il suo colore naturale.

Stelio Mattioni



Telefoto Upi

San Francisco — Karen Biberman, proprietario di una famosa pizzeria a Berkeley, per portare a domicilio i suoi gustosi prodotti ha acquistato un vecchio carro dei pompieri. Con la bella trovata il volume d'affari è raddoppiato nelle contee di Berkeley e di S. Francisco

ANTICA ANSIA GRECA NELLA CAPITALE AUSTRIACA

Teseo, gli «hippies» e la cravatta d'Achille

Il tempio è diventato il punto di ritrovo più animato della gioventù viennese in lieta assemblea sull'agorà

Vienna, luglio

Il vento della sera agita, nel Volksgarten semideserto, la cravatta di Achille. Il Tempio di Teseo assume, a quell'ora, una particolare solennità. Colori e rumori della vivace giornata, ormai del tutto acquetati, lasciano il posto a fantasie vicine e lontane, nelle quali, forse, è ancora Arianna ad essere protagonista nella gioia e nella malinconia.

Quando, centocinquant'anni or sono, Vienna trovò una felice soluzione urbanistica con la sua strada trionfale ad anello — la Ringstrasse — sorta al posto degli antichi bastioni abbattuti, una singolare nostalgia greca indusse ad imitazioni e compromessi con modelli architettonici attici. Sulla «riva» sinistra del Ring fu il Parlamento con la grande fontana di Pallade l'impegno di maggiore imponenza; di fronte, nello splendido parco che già apparteneva al Palazzo Imperiale ed ora era aperto al pubblico sotto il nome di Volksgarten (giardino del popolo), veniva innalzato un nuovo vecchio tempio al mitico Teseo, una copia di quello ateniese del quinto secolo avanti Cristo. Una copia non proprio fedelissima ché, se non sono male informato, il tempio di Vienna ebbe un paio di colonne in meno di quello di Atene.

Era il trionfo pieno del Classicismo, sia pure «corretto» con qualche goccia di istanze liberali. Teseo appariva allora come un grande eroe della libertà, il vincitore del Minotauro.

Il Tempio di Teseo è oggi il più animato punto di ritrovo della gioventù viennese, capellona o no, che seduta sugli scalini suona la chitarra od affronta con animo contestatore i problemi che angosciano gli anni settanta. E' una massa vociante e colorita, che occupa, specialmente nel mattino, l'agorà davanti al Tempio.

Peraltro cinquantatré anni or sono, lo scultore Josef Müllner, realizzò un bel bronzo raffigurante un giovane atleta nudo, che fu collocato davanti al Tempio. Il suo incedere è assolutamente sereno e quindi non rappresenta un singolare precedente dell'odierno «streaking» di protesta. Anzi, questo atleta è così composto e serio, che ben presto fu «riconosciuto» come Achille.

I giovani viennesi cercano in qualche modo di attenuare questa nudità e non è raro vedere Achille con cravatta. O con sciarpa, d'inverno. Tanti mesi fa — ma il vento era veramente freddino — gli era stato messo anche un berrettino di lana.

E' singolare constatare come il passaggio luce-buio, giorno-notte modifichi profondamente convinzioni e stati d'animo. Il contestatore del mattino diventa romantico di notte, sempre che ci sia una dolce Arianna a facilitargli il passaggio, peraltro non difficile.

Quando tramontano la luna e le Pleiadi il cuore del giovane d'oggi sente ugualmente la solitudine sentimentale come il cuore di Saffo fanciulla, di Saffo dal dolce sorriso e dai capelli viola: una solitudine che due versi eolici hanno reso struggente per l'eternità.

L'ansia greca di Vienna non s'esaurisce, però, tra il Parlamento e il Tempio di Teseo; risale più indietro nei secoli. Ne sopravvivono due diverse testimonianze. La prima è la famosa Taverna dei Greci («Griechenbeisel»), frequentata già in epoca medioevale dai marinai che risalivano il Danubio. In essa s'affacciò un giorno anche Enea Silvio Piccolomini, il vescovo di Trieste e il futuro Pio II, forse per cercarvi aure pagliuzze d'ellenismo. La seconda è la solenne chiesa greco-ortodossa al Fleischmarkt. Sono due documenti d'una colleganza spirituale che l'invasione della Mezzaluna non riuscì ad infrangere.

L'aggressività caustica della gioventù d'Atene, il pensiero antico oscillante tra scetticismo e razionalismo, il senso democratico e non di rado demagogico delle antiche città dell' Attica, trovano la loro traduzione odierna in un suono di chitarra, in una discussione rumorosa, in uno spavaldo disprezzo di forme, modi e costumi, che è poi, nello stesso tempo, esaltazione di costumi, modi e forme. E nella consapevolezza di questo «permanere» con costanza di pensieri e di sentimenti, anche a dispetto dell'evoluzione tecnica, è la gioia d'una sosta davanti al Tempio di Teseo quando annotta, quando le luci del parco appaiono avvolte da una nebbiolina, la luna e le Pleiadi sono ormai tramontate e Arianna attende, mentre il venticello agita la cravatta di Achille.

Dino Satolli

INEDITO RAPPORTO SEGRETO DEL SANTO SINODO DI MOSCA ALLO ZAR ALESSANDRO III

«La potenza delle tenebre» scatenò contro Tolstoi la Chiesa ortodossa

Quando fu lanciata la scomunica sul capo del grande scrittore, il giornalista Suvorin commentò: «Può crollare il trono dei Romanov ma non quello dell'autore di Resurrezione» - I ricordi di Tatjiana

Da qualche tempo, Lev Tolstoi è di nuovo sulla cresta dell'onda; lo è, come altre volte, per le solite circostanze: direttamente a seguito della pubblicazione di altri scritti inediti; indirettamente, grazie alle memorie e alla testimonianza di congiunti, amici o conoscenti. Proprio di questi giorni l'unica figlia di Tatjiana Tolstoi e Kikhail Sukhotin ha autorizzato la riproduzione, da parte di un gruppo di importanti quotidiani americani ed europei, dei ricordi della propria madre, da essa gelosamente custoditi fin dal 1922. Sono ricordi dell'infanzia e della fanciullezza, tuttavia contribuiscono a proiettare altra luce sulla figura dell'eccelso scrittore.

Pure di questi giorni è la pubblicazione di un album di fotografie ignorate, finite, chissà come, nelle mani di un ricco collezionista di Heidelberg e che sono state raccolte in un elegante volume, ciascuna (sono 38) seguita da un'esauriente dicitura. Le fotografie si riferiscono agli ultimi anni del patriarca di Jasnaja Poljana; una delle più suggestive ci mostra l'ottantenne Tolstoi che sta affettuosamente conversando con la nipotina prediletta Tania, la figlia di Tatjiana, l'autrice dei ricordi di cui si è parlato in principio.

Come è noto, l'autore di «Guerra e pace» fu, per decenni, la bestia nera della Chiesa ortodossa (una delle colonne del regime zarista; le altre due erano i cosacchi e i latifondisti). Nel 1901 fu addirittura scomunicato, dopo che già nel 1886 l'arcivescovo di Odessa l'aveva definito pubblicamente «un pericoloso eretico» e, dieci anni più tardi, il metropolita di Mosca aveva chiesto un'udienza allo zar per fargli presente che Tolstoi doveva essere segregato al più presto in un remoto monastero.

Credo personale

Il risultato della scomunica fu, per «l'eretico», un trionfo plebiscitario: in tutta la Russia si svolsero manifestazioni di protesta, e la casa di Jasnaja Poljana fu per ore e ore circondata da una folla «in delirio», osannante, mentre da ogni parte dell'estero arrivavano, a migliaia, telegrammi di solidarietà.

Cinque settimane più tardi, lo scomunicato replicò all'anatema con un «Credo personale» che — si disse per iniziativa di Gorki — fu stampato alla macchia e diffuso da un capo all'altro dell'immenso impero. Un famoso giornalista, Suvorin, scrisse: «Noi abbiamo due zar: Nicola II e Lev Tolstoi. Quale è il più forte? Nicola II è impotente contro Tolstoi, non è in grado di scuotere il suo trono, mentre il grande scrittore e geniale pensatore può scuotere il trono dello zar e della sua dinastia. Lo si maledice, il Sinodo lancia l'anatema contro di lui. Che qualcuno provi solo a toccare Tolstoi, e il mondo urlerà, e la nostra amministrazione politica sarà costretta ad abbassare la cresta».

Di particolare interesse, nel quadro del dissidio insanabile tra l'alto clero ortodosso e lo scrittore, è un rapporto inedito che il procuratore del Santo Sinodo, Pobjedonoszef, indirizzò allo zar Alessandro III pochi mesi dopo la pubblicazione del dramma «La potenza delle tenebre». «L'autore, bontà sua, ci fa sapere — vi si legge tra l'altro — che la truce vicenda gli è stata ispirata da un fattaccio realmente accaduto. Può darsi, ma io ne dubito: dubito che si possa arrivare a tal punto di aberrante criminalità. Ma ciò che, leggendo il libro, mi ha colpito, è il cinismo di Lev Tolstoi. I personaggi sono animati da istinti bestiali che soltanto una fantasia malata o perversa poteva immaginare. E' un susseguirsi di vicende fosche: l'avvelenamento di un uomo, incesti, istigazione del figlio al delitto, da parte, si noti bene, della madre, e, infine, l'orribile infanticidio. Si tenta di dare un sapore moralistico all'epilogo; ma la confessione di Nikita, l'infanticida, non convince nessuno, e nemmeno il suo proposito di espiare la colpa atroce. Certamente, il dramma sarà presto rappresentato — continua il procuratore del Santo Sinodo — non solo nei teatri imperiali, ma anche in quelli di provincia, e certamente non mancherà il successo: il pubblico — non esclusa l'alta società — lo seguirà con crescente emozione e alla fine lo applaudirà. Or bene io dico, anzi predico: un giorno, forse non lontano, ci si renderà conto delle conseguenze che simili spettacoli avranno avuto».

In un altro rapporto, sempre su Tolstoi, Pobjedonoszef scrive: «Ho letto il nuovo lavoro del, purtroppo, celebre e celebratissimo scrittore: "La sonata a Kreutzer". Il colmo dell'immoralità: vi si afferma che il matrimonio è prostituzione legale e che, per seguire le leggi divine, per ritrovare l'innocenza, l'uomo deve astenersi dal procreare. Pur di rendere realistico il suo romanzo, Tolstoi dà in pasto al pubblico perfino particolari intimi della sua vita coniugale, ma lo fa, grottesca coincidenza, quando sua moglie sta per dare alla luce il tredicesimo figlio». Una risposta, indiretta, gliela diede subito il censore imperiale: «E' un'opera possente. Mi chiedo se devo condannarla in nome della morale: rispondo francamente che non ho il coraggio di farlo».

Con un rapporto, in data 14 novembre 1891, l'autorevolissimo rappresentante della Chiesa torna nuovamente alla carica, per segnalare all'estrema pericolosità di scritti «sedicentemente sociali e morali». Un episodio per tutti: una proprietaria terriera, suggestionata dalle idee cosiddette evangeliche di Tolstoi, si è recata al ministero degli interni per mettere a disposizione del competente ufficio ben 300 mila rubli (oggi sarebbe oltre un miliardo di lire) con la preghiera di distribuire al più presto la somma tra i contadini affamati. Non solo: ha informato che è sua ferma intenzione di voler spartire i vasti possedimenti ereditati tra un centinaio di famiglie bisognose. Di questo passo, si va verso la rivoluzione, e a buon diritto si dirà che uno dei precursori della medesima fu lo scrittore di Jasnaja Poljana».

Le dure leggi

Affermazione quasi profetica che, curiosa circostanza, il giorno della morte di Tolstoi fece propria un altro celebre scrittore, Dimitri Merezkovsky. La riprese poi, ma con una variante meno impegnativa, Maksim Gorki: «Indubbiamente le sue idee sono rivoluzionarie e potrebbero determinare evoluzioni importanti: peccato, però, che il nostro sommo scrittore non ami gli uomini. Talvolta egli ci dà l'impressione di disprezzarli. Quanto alla sua idea di Dio, temo che, in fondo, lo consideri, per così dire, una parte di se stesso. Talvolta dice di essere anarchico. In una certa misura, è vero. Ma egli distrugge leggi per poterne fabbricare altre, non meno dure e non meno grevi per gli uomini. Il suo non è anarchismo, ma una specie di autoritarismo despotico, quello di un governatore di provincia».

Nella Russia sovietica, Tolstoi è più che mai in auge. Lo ha constatato recentemente, nel corso di un'accurata inchiesta, un inviato della «Zeit». Ogni anno si ristampano le principali sue opere, e tutte vanno sempre a ruba. Le tirature complessive hanno raggiunto cifre vertiginose. Le traduzioni non si contano. Per avere un'idea dell'immensa popolarità del sommo scrittore, basta recarsi a Jasnaja Poljana. La casa dove trascorse gran parte della sua vita è meta di veri e propri pellegrinaggi.

Nel periodo delle ferie vi affluiscono da ogni parte dell' URSS folle di visitatori: si tratta, lo si può ben dire, di grandiosi pellegrinaggi analoghi a quelli che si possono vedere ogni giorno sulla Piazza Rossa. A disposizione degli stranieri sono numerose guide poliglotte. All'inviato del settimanale politico-culturale di Amburgo è toccata una giovane e graziosa biondina, naturalmente laureata, che parla e scrive quasi tutte le lingue europee e che — questo è l'essenziale — conosce di Tolstoi quanto nemmeno un autentico slavista afferma di sapere, per esempio i nomi dei traduttori occidentali e delle rispettive case editrici; cita a memoria interi brani di certe lettere intimissime indirizzate dallo scrittore alla moglie, gli argomenti essenziali discussi con gli ospiti più graditi; naturalmente non ignora le innumerevoli versioni cinematografiche e le televisive, anche quelle in corso di lavorazione come «Anna Karenina» che tra non molto sarà proiettato sul piccolo schermo italiano.

Per finire, un particolare curioso: davanti alla tomba di Tolstoi, un tumulo senza lapide, un semplice tumulo di terra fasciata di sempreverdi, sostano ogni giorno, devote e commosse, coppie di giovani sposi: rito che equivale a un solenne giuramento di amore eterno (il quale, però, certamente anche in Russia, è eterno fin che dura).

Taulero Zulberti



Telefoto Upi

Londra — Questo è il famoso bronzetto (63 centimetri e mezzo) d'arte primitiva antico di 400 anni e già appartenuto alla collezione di Sturgis Ingersoll di Filadelfia, morto recentemente. Il raro pezzo che rappresenta un suonatore di flauto è stato pagato 185 mila sterline da un anonimo compratore ad un'asta pubblica indetta da Sutheby, nella capitale britannica

DI PALO IN FRASCA

Com'è fragile la nostra democrazia che non abbiamo!

✪

Chi ha più mezzi ha l'organizzazione più efficiente, perché a capo dell'organizzazione più efficiente v'è sempre chi ha più mezzi.

✪

Se la verità viene a galla vuol dire che dentro non c'era niente.

✪

Il livello gerarchico sul lavoro è spesso inversamente proporzionale al rendimento: chi fa meno è più leggero e per ciò viene spinto più in alto. L'affaticato resta a terra.

✪

Dividendo una carriola in due si ottengono dei pezzi di tavola, mentre dividendo un' azienda-carrozzone in due se ne ottengono due.

✪

Se i liberali, che si definiscono di centro, sono contrari al centro-sinistra, in ultima analisi sono al cinquanta per cento contrari a sé medesimi.

✪

L'onestà col podestà fa solo rima. Perbacco, anche coi vice!

✪

Di carnevale ogni scherzo vale, se non si è preso un giorno per l'altro. In tal caso è meglio fingere d'aver fatto sul serio.

✪

Gli extra-parlamentari finiranno per entrarvi.

✪

Il povero lavora per guadagnare, il ricco continua a guadagnare per non lavorare.

✪

E' veramente imbattibile chi non riesce a trovare una persona disposta a scommettere sulla sua intelligenza.

✪

Il primo amore è come il primo libro: anche se usato, è tale per chi non lo aveva mai conosciuto.

✪

In regime di dittatura non si può parlare, mentre in quello democratico puoi dire ciò che vuoi, tanto nessuno ti dà ascolto.

L'uomo di destra ha sempre una maggiore anzianità, altrimenti sarebbe di sinistra, perché anche in politica con l'età ci si muove normalmente da sinistra verso destra.

✪

L'imparzialità di un professore di scuola può essere giudicata anche sulla base del voto assegnato a due studenti, fratello e sorella, che vengono valutati in modo diverso, anche se il disegno di entrambi è stato fatto a casa dal genitore.

✪

Senza l'ombra del presente non ha alcun senso il sole dell'avvenire.

✪

L'amicizia non esiste: spesso si chiama così il contegno astuto del nemico.

✪

Non si può dare del mafioso ad un mafioso in presenza di terzi: ad offendersi potrebb'essere più d'uno.

✪

Si sono uniti in patrimonio sabato scorso.

✪

In tema di riforme: se l' inferno venisse riservato a chi ha vissuto bene di qua, ed il paradiso a chi vi è stato male, giustizia a parte, mentre il paradiso sarebbe sovraffollato, ai pochi gruppi sparuti dell'inferno resterebbe la facoltà di organizzarsi per il tressette, col morto.

✪

Forse la maggior parte dei matrimoni che sarebbero veramente riusciti sono quelli mancati.

✪

Che bambola! Lasciate che le bambole vengano a me!

✪

Il partito non è il participio passato del verbo partire, col quale non ha nulla in comune, anzi del verbo partire è quasi il contrario.

✪

Molte guerre hanno finito per dimostrare che hanno avuto il torto di perdere solo coloro che non hanno avuto la ragione di vincere.

✪

Non è giusto che il giudizio sulla supposta frigidità della moglie o del marito lo possa esprimere con cognizione di causa soltanto l'amante.

✪

«Nessuno spari! Potrebbero individuare le nostre postazioni». Ordinò il comandante della batteria contraerea dell'isola durante l'incursione nemica.

✪

La lingua italiana dà del «franco» ad un tiratore che non lo è.

✪

Solo la trasmissione televisiva del suo comico preferito poteva impedirgli di partecipare al funerale del suo migliore amico.

✪

Cambia spesso calunnie: riuscirai a colpire nel segno.

✪

In caso di malattia mortale perfino i medici evitano di informare l'interessato. Eppure al vecchio non viene nascosta l'età che porta immancabilmente, o prima o dopo, alla fine. Se la vita dell'uomo durasse fino alla maturità, gli si eviterebbe la vecchiaia, non solo, ma anche il fatto di sapere che alla vecchiaia segue la morte.

✪

Se si potesse invertire il significato delle parole «onesto» e «disonesto» la società se ne avvantaggerebbe, perché verrebbe ridotto il numero dei disonesti.

✪

I veri ladri non si riconoscono dai furti; perché sono gli unici che non si fanno prendere.

✪

Nulla di più vero del «chi dorme non piglia pesci». Per lui li prende chi non dorme.

✪

Se è vero che il tempo è danaro, dovrebbero esserci sul mercato pezzi da un anno, da un mese, da un giorno, da un'ora e così via. Ma come fare per coniare la monetina corrispondente al tempo dell'attimo fuggente?

✪

L'erede unico d'una grande ricchezza prova un senso di amorevole comprensione per il parente ricco che non è morto prima.

Gianni Giuricin

Biblioteca

Patriarchi del '900

Wolfango Rossani, nato in Emilia, per molti anni è stato redattore de «Il Resto del Carlino». Ha collaborato a quotidiani e a riviste letterarie fin dal 1936, tra le quali «Frontespizio», «La Fiera Letteraria», «L'Osservatore Politico Letterario», «La Nuova Antologia». Dal 1970 collabora alla terza pagina dell'«Osservatore Romano».

Ha pubblicato diversi volumi di studi letterari e di estetica, tra i quali ricordiamo «Il cinema e le sue forme espressive» del 1938, «Tormento di Giovanni Roina» ed altri saggi del 1939 e «Scrittori stranieri» del 1963.

«Patriarchi del Novecento» è una raccolta di saggi scritti tra il 1962 e il 1972, dedicati ad alcuni dei più significativi scrittori stranieri, da Mauriac ad Hemingway, da Erich Maria Remarque a Michelangelo Asturias, da T.S. Eliot a Giorgio Seferis: «personalità che... si possono configurare come i "patriarchi" del Novecento nell'ambito delle lettere e del pensiero.» «E non tanto — continua W. Rossani — per i loro caratteri ideologici, che spesso profondamente divergono, quanto perché tutti sono spiriti problematici, nel senso che tutti, chi più chi meno hanno posto alla base della loro creazione... una ricerca di vita e dei suoi valori individuali e sociali, una istanza morale o metafisica o religiosa o puramente naturalistica».

Rossani coglie infatti di ogni autore trattato il lato più intimamente suo e caratterizzante. Così di François Mauriac mette in evidenza «la forza di penetrazione psicologica, la finezza del suo esprit, la tormentata coscienza del peccato e lo slancio vitale delle sue creature complesse e tenebrose», nel saggio intitolato «La condizione umana nell'opera di Mauriac». Per i francesi, accanto a Mauriac, abbiamo un saggio su «Le problematiche di Julien Green», su «L' umanesimo di Kacques Maritain», su «Attualità di Daniel Rops» e su altri autori ed opere.

Tra gli inglesi e americani, Rossani si soffermba particolarmente su «La parabola spirituale di T.S. Eliot», su «Le poetiche di Ezra Pound», su «Le utopie di Aldous Huxley», su «La contestazione di Henry Miller». Abbiamo inoltre un bel saggio dedicato al «romanticismo di Erskine Caldwell ed uno al «naturalismo di Ernest Hemingway», del quale prende in esame «Addio alle armi».

«Situazioni terribili» — scrive Rossani, avvicinando il romanzo di Hemingway (dedicato alla prima guerra mondiale) a «Niente di nuovo sul fronte occidentale» di E. M. Remarque (del quale parlerà diffusamente in un altro saggio compreso nel volume). «Ma vere, autentiche, che Hemingway coglie nei fatti resi in tutta la loro tragica nudità non concedendo nulla al giudizio discriminatorio, ma lasciando alle cose l'evidenza del loro sottofondi simbolici».

Ed è interessante anche un altro aspetto dell'opera di Hemingway che Rossani mette in luce, rifacendosi in parte a una interpretazione di Alfred Kazin, nella «Storia della letteratura americana» (pubblicata da Longanesi); la descrizione dei paesaggi e particolarmente dei fiumi italiani, il Piave, il Tagliamento, immersi in un'atmosfera di rarefatta bellezza: «Pochi scrittori americani — scrive Rossani, citando il Kazin — hanno avuto più di lui la sensibilità per il colore, per i climi, per la coscienza dell'energia fisica nel caldo o nel freddo, quel senso del corpo che pensa e che si muove attraverso il paesaggio, chiamato da Edmund Wilson la "precisione barometrica" di Hemingway»

Tra gli scrittori di altre nazionalità, oltre a E. M. Remarque, troviamo Pär Lagerkvist ed il suo simbolismo, Luis Borges, «scrittore metafisico» ed esperto filologo, Michelangelo Asturias «scrittore di una proliferazione verbale fertilissima», avvicinato da Rossani a Rabiais per l'andamento delle sue opere e a Cervantes per i lati grotteschi, Yosef Agnon, premio Nobel 1966, uno dei più illustri romanzieri israeliani, quasi completamente sconosciuto in Italia, dove erano apparsi prima del 1966 solo due suoi libri: «Il torto diventerà diritto» nel 1912 e i «Racconti di Gerusalemme» nel 1964; e infine Giorgio Seferis, uno dei più grandi poeti neoellenici del Novecento, «perenne simbolo di ciò che è indistruttibile nell'accettazione ellenica della vita», come definirono la sua opera gli Accademici svedesi nell'assegnargli il Nobel nel 1963.

Un volume dunque, questo di Wolfango Rossani, che copre un arco di tempo che abbraccia praticamente tutto il nostro secolo attraverso le opere più significative di scrittori e poeti di tutte le nazionalità.

N. P.

✪

Strutture ambientali (Collana «Tecniche e materiali» - pubblicazione bimestrale del Centro internazionale ricerche sule strutture ambientali «Pio Manzù»).

Il Centro internazionale ricerche sulle strutture ambientali «Pio Manzù» ha curato la collana «Tecniche e materiali», che si propone di fornire alla teoria e prassi progettuale materiali di lavoro e tecniche di studio primari, per un approccio articolato e sistematico ai problemi delle strutture ambientali. Il Centro promuove in Italia e all'estero, nei modi e nelle forme ritenuti più idonei, tutte le iniziative concernenti o attinenti la ricerca e lo studio delle condizioni per l'interazione tra strutture umane, tecnologiche e industriali. Suo obiettivo è rintracciare nello sfatto e unidimensionale discorso della civiltà tecnologica un modello di uomo e di società saldamente ancorati alla storia e profondamente immersi nel suo divenire. La sua attività si articola nei due settori della ricerca e dell'informazione per i quali il Centro di Verucchio svolge la funzione di promozione e di coordinamento.

Il presente quaderno (n. 17, giugno 1973 pagg. 194), stampato con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha la duplice funzione di informare intorno all'esito delle ricerche audiovisive su: Centri storici di Torino ed Urbino e insieme formulare l'ipotesi di un'azione che sviluppi tali esiti in funzione di una diversa utilizzazione delle immagini della città e di una partecipazione urbana fuori dagli schemi agiografici o puramente apocalittici.

Aggiungiamo, infine, che gli appassionati di questo argomento troveranno senza dubbio nel testo qui presentato una risposta esauriente.

G. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

GESTAZIONE DIFFICILE A OTTO ANNI DALLA PRIMA PIETRA

SI TEME LA PARALISI PER L'OSPEDALE DI CATTINARA

Alla ricerca di quattro miliardi per scongiurare l'arresto dei lavori - Più che triplicato il costo

Prognosi riservata sul destino del nuovo ospedale di Cattinara: lo avevamo scritto poco più di un anno fa; ora, a distanza di un periodo di tempo che avrebbe dovuto portare a una chiarificazione, la prognosi può essere definita addirittura infausta. Strano destino, veramente, di un complesso ospedaliero come quello di Cattinara: se paragonato a una persona umana, si potrebbe dire che sta lottando con la morte... prima ancora di esser nato.

E' inutile, oggi, riandare alle vicissitudini di quest'ospedale per il quale tanto si è parlato e polemizzato, tanto si è atteso anche dopo la posa della prima pietra (19 novembre 1966, non dimentichiamolo). In quell'occasione si era posto l'accento sull'assoluta necessità e indifferibilità di un'opera del genere e si erano fatti voti affinché venissero bruciati i tempi di realizzazione. Gli scavi del terreno di Cattinara erano stati ultimati due anni dopo e i lavori erano propri iniziati nel '70 quando, improvvisamente, da parte di qualcuno s'era voluta chiedere una cosiddetta «pausa di riflessione»: in altri termini si sarebbero dovuti sospendere i lavori, con negative previsioni per la loro ripresa. La giustificata reazione dell'opinione pubblica aveva fatto annullare l'incredibile decisione e i lavori di costruzione degli edifici erano così continuati, seppure attraverso continui timori di un loro blocco causa la carenza di finanziamento.

Quello che non è accaduto finora potrebbe però succedere adesso: mancano 4 miliardi per proseguire i lavori. E non è detto che il cantiere di costruzione non venga progressivamente smantellato, con le conseguenze per una futura ripresa facili da immaginare, sotto il profilo del maggior tempo e, naturalmente, di costi ancora più alti.

In circa quattro anni sul colle di Cattinara è sorta la struttura di quello che dovrebbe essere il nuovo complesso ospedaliero di Trieste: le due torri, la piastra chirurgica, i tre corpi bassi dei servizi e dei laboratori. In via di ultimazione si trova la rete fognaria bianca e si stanno rifinendo i rivestimenti delle facciate. Due-tre mesi di lavoro al massimo, per una somma di 150 milioni di lire: poi un grosso punto interrogativo peserà sulla sorte dell'ospedale di Cattinara. Finora, infatti, si sono spesi 2 miliardi e 300 milioni di lire (compresi i 150 milioni ancora da concretare), per i lavori concernenti i due primi lotti. Bisognerà quindi affrontare il terzo lotto: ed è a questo punto che insorgono le maggiori difficoltà, che viene a porsi l'interrogativo sulla possibilità di continuazione delle opere.

Il prossimo lotto prevede la messa in opera dei serramenti e delle parti in ferro, assieme all'esecuzione delle attrezzature e dei vari impianti tecnologici interni (non soltanto specializzati ma anche di carattere idrico-termico-sanitario). La spesa da affrontare, un anno addietro, ammontava a 3 miliardi e 900 milioni di lire; nell'aprile scorso, a copertura, macavano 625 milioni che in seguito sono stati reperiti. Nel frattempo, però, i costi nel settore dell'edilizia si sono addirittura raddoppiati, percui la spesa complessiva dovrebbe aggirarsi sugli 8 miliardi di lire: ed è proprio la metà che ora viene a mancare. Nel corso di questo mese si procederà all'esame delle offerte per l'appalto concorso dei serramenti: ma, una volta assegnati i lavori, come si potrà procedere alla loro effettuazione se non vi sarà la possibilità di portarli poi a termine?

Successivamente dovrebbero venir affrontati ulteriori due lotti: il quarto e il quinto, ognuno dei quali contemplava in linea teorica (fino a un anno fa) un costo di 4 miliardi di lire, per un totale quindi di 8 miliardi; tenendo però sempre conto della lievitazione delle spese, è facile calcolare una somma di 16 miliardi per opere da fabbro, pitture, pavimenti interni, impianti telefonici, corpi illuminanti e, infine, per l'arredamento e le attrezzature. Sorgerà quindi il problema — estremamente delicato — degli allacciamenti, un adempimento questo che dovrebbe comportare una spesa di un miliardo di lire circa.

E' da dire, in sostanza, che il costo del costruendo ospedale si è triplicato dall'iniziale preventivo, che era di 7 miliardi.

E' semplicemente inutile, quindi, continuare a indicare il '76 quale anno di conclusione delle opere nella loro interezza. In sede di consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti — a quanto è dato di sapere — più volte si è dibattuta la questione dei finanziamenti anche in termini preoccupati. Non basta però affermare che ci soldi comunque verranno»: il tempo trascorre inesorabile, i costi aumentano a velocità vertiginosa e — come si è accennato — si corre il pericolo gravissimo di un prossimo blocco dei lavori a causa della mancanza di 4 miliardi. Senza ricordare, poi, che non esiste tuttora alcuna indicazione sulla destinazione dei reparti che verranno accolti a Cattinara.

Scoppiato il caldo

E' scoppiato il caldo: luglio sta rifornendo con gli interessi i «debiti» estivi del giugno piovoso. Afa e canicola quasi ferragostane hanno stretto ieri la città in una cappa opprimente cui ha dato scarso conforto il «tuffo» in un mare agitato e torbido e dalla temperatura di quasi 25 gradi.

La punta massima ha toccato in qualche zona della città i 30 gradi, mentre la minima si è costantemente mantenuta sopra i 22, determinando una delle prime notti... calde della stagione. Un tempo ideale quindi per l'evasione del fine settimana.

La temperatura più alta è stata raggiunta da Lignano, dove il mercurio ha raggiunto quota 31, mentre a Udine si è fermato a 29 gradi, a Cividale e a Tolmezza a 28, e a Tarvisio a 27.

Come si è accennato, il traffico ai valichi, pur senza toccare le punte degli anni scorsi, ha raggiunto un ritmo molto elevato: si calcola che più di diecimila vetture abbiano portato ieri in Italia (soprattutto con destinazione Grado e Lignano) non meno di 40 mila turisti.

STAMANE LA RIUNIONE PLENARIA CONCLUSIVA

Giunta al bilancio l'assise sulle minoranze

Ampia panoramica fatta in una tavola rotonda di esperti I partiti dell'arco costituzionale per gli sloveni - Un'esclusione

L'assise delle minoranze, che vede da cinque giorni riuniti alla Stazione marittima i rappresentanti di quasi tutti i gruppi etnici o linguistici minoritari d'Europa, si concluderà stamane con una seduta plenaria, alla quale parteciperanno tutti i delegati che hanno animato i lavori della conferenza. L'appuntamento finale, dopo il dibattito fiume sviluppatosi attraverso il lavoro delle commissioni, servirà anche a tirare le somme del convegno.

Molti elementi interessanti sono indubbiamente emersi attraverso i numerosi interventi e la copiosa documentazione raccolta costituisce certo un contributo positivo all'approfondimento dei molteplici aspetti del problema delle minoranze. Questo soprattutto per l'apporto di quei delegati, e non sono stati pochi, che hanno saputo evitare ogni divagazione propagandistica o impostazione unilaterale. Il contributo degli studiosi, dei numerosi docenti ed esperti che hanno partecipato alla conferenza dovrebbe anzi formare una preziosa fonte di documentazione per i politici e gli amministratori che, in ogni parte del mondo, si trovano ad affrontare, in circostanze talvolta anche drammatiche, il problema delle minoranze, spesso dimenticate, trascurate o addirittura perseguitate. Tanto più utile avrebbe però potuto essere tale apporto — sembra il caso di sottolineare — se esso non fosse stato un po' sommerso da una «partecipazione» di tanti altri delegati, il cui contributo alla chiarezza nell'impostazione del problema è stato spesso inficiato da buone dosi di demagogia e pressapochismo che non ha giovato alla «chiarezza dialettica nell'espressione delle differenti opinioni» e al «respiro internazionale» della conferenza, di cui ha parlato ieri mattina il suo presidente prof. Zanetti nel corso di una conferenza stampa.

Zanetti ha fatto un primo bilancio dei lavori della grande assise, da lui definito positivo e proficuo, ed ha altresì sottolineato la dimensione di una partecipazione che, per numero di delegati, ore di lavoro, mole di documentazione, si è rivelata superiore al previsto. Il prof. De Mauro, presidente della prima commissione, ha da parte sua evidenziato che dai lavori è emersa la constatazione di «un preoccupante fenomeno della messa in mora delle minoranze linguistiche», mentre il prof. Passerin D'Entreves ha riassunto i lavori della terza commissione, da lui definiti una messa a punto dei diversi condizionamenti oppure delle garanzie derivanti alle minoranze da una deficiente applicazione o, viceversa, da un puntuale rispetto di determinati meccanismi giuridici.

Nel pomeriggio c'è stata una tavola rotonda con la partecipazione dello storico Dedijer (biografo del presidente Tito e membro del Tribunale Russel), del giornalista Raniero La Valle, del prof. Coates, docente all'università di Nottingham e direttore della Russel Foundation del prof. Basaglia, direttore dell'Ospedale psichiatrico di Trieste, del sociologo belga Vercauteren, dello psichiatra Michele Risso e del prof. Sagredo, esponente dell'organizzazione basca Eta. Si è parlato di molte cose, dalle «minoranze dimenticate» all'«imperialismo americano», dalle «stragi di pace» al «genocidio psicosociologico», sviluppando una tematica che ha destato in certi casi non poche perplessità.

Da registrare, infine, ai margini del convegno, una serie di prese di posizione, in sede locale, da parte dei partiti dell'«arco costituzionale» (PCI, PSI, PSDI, PRI, DC e PLI) e dell'Unione degli Istriani. I primi hanno diffuso un documento nel quale si ribadisce, tra l'altro, «in comormità con gli auspici ripetutamente espressi dal consiglio regionale dal consiglio provinciale e dai consigli comunali, la esigenza che il Parlamento metta in atto idonei provvedimenti legislativi per la soluzione dei problemi della minoranza nazionale slovena».

L'Unione degli Istriani, da parte sua, al termine di una riunione convocata per esaminare la risposta negativa avuta alla richiesta di partecipare alla conferenza, ha protestato contro tale esclusione, «che è in contrasto con i fini della conferenza stessa — è detto in un comunicato — con i criteri ufficialmente enunciati dai suoi promotori e con quelli largamente applicati con l'immissione di esponenti ed esperti, sia di collettività di esuli sia di gruppi etnici facenti parte di collettività maggiori costituite in organismi statali».

E' DI NUOVO SCOMPARSO DAI NEGOZI

Pare non basti più il rincaro dello zucchero

Rivenditori senza margine a causa dell'alto prezzo chiesto dai produttori - Appello dei commercianti

Punto e a capo per lo zucchero: ricomparso nei negozi all'inizio del mese subito dopo il provvedimento del comitato interministeriale prezzi che ne aveva decretato il rincaro di ben cento lire, lo zucchero nuovamente scarseggia, tanto che le massaie incontrano già non poche difficoltà a rifornirsene. Del «fenomeno» si è occupato, l'altra mattina, anche il comitato provinciale prezzi, dopo che l'Unione commercianti aveva già avuto modo di segnalare alla Prefettura l'aggravarsi della situazione. In realtà i commercianti attribuiscono precise responsabilità agli zuccherifici, che metterebbero lo zucchero in vendita a un prezzo superiore a quello decretato dal Cip e provocherebbero così una rarefazione del prodotto sul mercato.

Una dettagliata relazione sull'intera questione è stata fatta dal direttore dell'Unione commercianti, Elio Geppi, in una lettera inviata al Commissariato del Governo Di Lorenzo, sollecitando un suo intervento per il ristabilimento della normalità. Vengono fatte delle cifre precise: a fronte dei prezzi Cip (347,32 lire, Iva compresa per lo zucchero in astucci di cartone, e 348,35 lire per lo zucchero in pacchi di carta), gli zuccherifici fornirebbero il prodotto con una maggiorazione di 10,56 lire al chilogrammo nel primo caso e di 10,89 lire nel secondo. Trattasi di prezzi per merce resa franco zuccherificio e quindi con oneri di trasporto, assicurazione, scarico e collocamento a deposito gravanti sul grossista compratore, nel mentre gli zuccherifici parteciperebbero a tali oneri — sostengono i commercianti — con il modesto importo di 1,80 lire sulla spesa di trasporto, la quale incide da sola per oltre 7 lire al chilogrammo (quando gli autotreni non abbiano poi possibilità di carico di ritorno, tale incidenza è ancora maggiore). D'altra parte, sostengono i commercianti, il trasporto su vagoni ferroviari non può normalmente avvenire o perché le ferrovie non dispongono di vagoni o perché il tempo di durata del viaggio sarebbe eccessivamente lungo, oppure ancora per il rifiuto degli zuccherifici d'avviare la merce attraverso tale tipo di instradamento per la maggiore scomodità di caricamento.

«Se si aggiunge alla differenza in più dei prezzi d'acquisto del grossista rispetto a quelli del Cip — è detto ancora nella lettera inviata al prefetto — il ricarico lordo (spese gestionali di ogni genere più un modestissimo margine di utile), lo zucchero dovrebbe essere ceduto al dettagliante al prezzo che il Cip ha stabilito per la vendita al consumatore e quindi senza nessun ricarico commerciale per il dettagliante, cioè né un rimborso delle spese da esso sostenute, né un seppur modesto margine di utile».

A quanto sembra, qualche zuccherificio avrebbe giustificato il nuovo prezzo affermando che esso verrebbe applicato fino ad esaurimento delle vecchie scorte, mentre la nuova produzione consentirebbe un ritorno ai livelli di prezzo stabiliti dal Cip.

Per l'ennesima volta ignoti ladri hanno tentato di rubare nella rivendita di tabacchi di via Rossetti 87, della quale è titolare la signora Flora Bulavich ved. Fabietti, di 82 anni, domiciliata in via delle Settefontane 49. Al mattino, mentre si accingeva a riaprire lo spaccio, l'anziana signora ha riscontrato dei segni di effrazione alla porta dell'esercizio, ed ha subito telefonato al 113. Evidentemente i ladri avevano abbandonato l'impresa forse per il sopraggiungere di qualche passante.

Bastoni e tamburi delle Majorettes stamane in città

Le abbiamo viste in televisione, nell'intervallo della grande finale di Germania-Olanda: anche se eravamo malinconici, quel pomeriggio, le cento majorettes che lanciavano in aria le loro bacchette, le riprendevano al volo, ritmavano la loro prorompente giovinezza al ritmo dei tamburi, ci hanno portato per alcuni istanti gioia di vivere.

Quelle che arrivano stamane a Trieste non sono quelle di Monaco e non sono cento: vengono dalla Svizzera italiana, dalla capitale Bellinzona, si sono classificate al secondo posto nel campionato svizzero delle majorettes; precedute soltanto da Ginevra, una delle primissime squadre d'Europa. Vengono per prodursi all'ippodromo di Montebello, stasera negli intervalli delle corse di trotto: ma una prima apparizione la faranno stamane nelle vie cittadine: partiranno alle 11 da piazza degli Abruzzi, proseguiranno sino a piazza Unità, poi piazza della Borsa, corso Italia, piazza Goldoni, corso Saba, largo Barriera Vecchia e termineranno in piazza Garibaldi.

GREGGIO IN MARE DA UNA PETROLIERA

Altra «onda nera» nel vallone di Muggia

Un'avaria alle pompe? - Bloccata la nave

Ancora un'«onda nera» nel vallone di Muggia: l'ha provocata ieri, verso le 13, la motocisterna «Maria A.» di 19.673 tonnellate di stazza, battente bandiera liberiana. La petroliera, che è comandata dal cap. Elias Angelidas, stava scaricando nafta al pontile della SIOT. Durante le operazioni un considerevole quantitativo di greggio è finito in mare.

Del fatto è stata subito avvertita la Capitaneria di porto, la quale ha fatto intervenire i battelli-spugna dell'impresa Crismani per ripulire lo specchio di mare, interessando nel contempo il pretore, dott. Losapio, il quale, subito intervenuto, ha disposto l'immediato sequestro della nave.

Il cap. Angelidas, che è stato interrogato dal magistrato, ha affermato che l'inconveniente era di natura accidentale: secondo lui, infatti, sarebbe dovuto ad un'avaria di alcune pompe.

L'Università disattesa dalla Regione

Il Consiglio d'amministrazione dell'Università, nella sua riunione del 9 luglio, ha preso atto della lettera inviata dal Rettore al presidente della Giunta regionale, in coincidenza con l'apertura del dibattito sullo sviluppo delle strutture universitarie nella nostra Regione. Dopo aver unanimemente approvato l'operato del Rettore, ha deliberato di rendere pubblica la presa di posizione dell'Università assunta in tale occasione.

Il Consiglio d'amministrazione pertanto rende noto che l'Università di Trieste ha chiesto invano di essere consultata, attraverso la commissione per lo studio degli insegnamenti universitari nella regione, al fine di far conoscere il proprio parere tecnico; che l'Università ha ritenuto ugualmente di costituire, nell'ambito del Senato accademico, una commissione di studio per lo sviluppo delle strutture universitarie anche alla luce delle esigenze della popolazione friulana nella nuova prospettiva aperta dalle cosiddette misure urgenti per l'Università; che tale commissione sta esaminando la possibilità concreta di proporre con idonee modifiche di statuto la realizzazione delle istanze della popolazione della regione, con la garanzia dell'unità degli obiettivi e del coordinamento delle iniziative universitarie anche considerate le necessità già emerse rispetto al polo di Udine; che tale unica struttura regionale potrebbe realizzarsi rapidamente sul modello di altre precedenti esperienze già operanti nella regione veneta o nella regione calabra.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Camillo. Il sole sorge alle 5.29 e tramonta alle 20.52; la luna si leva alle 1.17 e cala alle 15.56.

Ieri: temperatura massima 28,5; minima 22.2; pressione mb. 1013,9 in diminuzione; umidità 66 per cento; temperatura del mare 24,8.

Maree — OGGI: alta alle 3 con cm 0 e alle 13.05 con cm 40 sopra il l.m.; bassa alle 2.05 con cm. 42 e alle 13.05 con cm 2 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 2.30 con cm 20 e alle 20.05 con cm 44 sopra il l.m.; bassa alle 2.45 con cm 52 e alle 14.15 con cm 6 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro & Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8; Alla Minerva - Grigolon, p.zza Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1; Rossetti-Emili, via Combi 19.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Tamaro & Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8; Rossetti Emili, via Combi 19.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Minerva-Grigolon, piazza Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	32	4	75	20	26
CAGLIARI	53	22	9	23	52
FIRENZE	84	68	76	67	20
GENOVA	14	16	50	76	4
MILANO	85	10	45	89	34
NAPOLI	7	23	39	15	89
PALERMO	52	25	35	72	46
ROMA	66	88	52	63	18
TORINO	11	85	22	3	12
VENEZIA	17	59	18	12	78

COLONNA VINCENTE
x x 2 1 2 1 x 2 1 1 1 2

Un solo giocatore ha totalizzato 12 punti vincendo 57 milioni 753 mila lire con una scheda sistema. Ai 134 vincitori con undici punti spettano 323 mila 200 lire ciascuno. Ai 1.606 vincitori con dieci punti spettano 26 mila 900 lire ciascuno.

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

1934 1974 — 40 anni UTAT

I viaggi vacanza UTAT per ferragosto

4-18 agosto: BERLINO - VARSAVIA - CRACOVIA L. 340.000
9-18 agosto: CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA . L. 185.000
9-24 agosto: CIRCUITO DELLA SPAGNA . . . L. 315.000
10-18 agosto: GIRO DELLA SVIZZERA . . . . L. 195.000
11-25 agosto: ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA L. 280.000
13-18 agosto: BUDAPEST con la PUSTA . . . L. 128.000
13-18 agosto: FORESTA NERA . . . . . L. 135.000
15-25 agosto: PRAGA - VIENNA - BUDAPEST . L. 235.000

e inoltre VIAGGI DI FERRAGOSTO UTAT a PARIGI in treno; a VIENNA in treno e autopullman; a ROMA in autopullman; a NAPOLI e COSTA AMALFITANA in autopullman; ai CASTELLI della VAL D'AOSTA in autopullman; a BUDAPEST in autopullman; a MONACO e SALISBURGO in autopullman; GIRI delle DOLOMITI in autopullman.

U.T.A.T. VIA IMBRIANI 11 - 767831 (serie)
GALLERIA PROTTI 2 - 38547 - 36372
VIA FRATELLI ROSSELLI 1 - 72435

MENTRE L'AQUILA RIDUCE L'ATTIVITÀ

RIBADITA A MUGGIA L'OPPOSIZIONE AL PONTILE

La giunta comunale di Muggia, riunitasi sotto la presidenza del sindaco Millo, ha trattato i problemi connessi con la situazione determinatasi nella società Total e gli ultimi sviluppi della questione del pontile Snam-Aquila. Per quanto riguarda il primo punto, la giunta ha esaminato copia della lettera inviata dalla società ai prefetti delle quattro province del Friuli-Venezia Giulia, per informarli della decisione di sospendere gli acquisti di greggio dal 1.o luglio. E' stato deciso di portare copia della lettera a conoscenza del comitato per la difesa dell'economia muggesana, convocato per mercoledì prossimo, alle 20.30.

In quella sede si tratterà pure del problema riguardante il pontile Snam-Aquila: in proposito — a quanto si apprende da una nota — la giunta stessa ha rilevato che Muggia e Trieste sono state «poste di fronte al fatto compiuto dall'inizio dei lavori nel vallone di Muggia da parte di una draga al servizio dell'Eni»; di conseguenza «è stato stigmatizzato questo modo di operare al di sopra della volontà dei cittadini e si è ribadita la contrarietà, già unanimemente espressa dal consiglio comunale di Muggia, all'opera in questione».

Dei due problemi si è trattato pure in sede di consiglio comunale, riunito l'altra sera: Millo in particolare ha riferito in merito «alla minaccia della società Aquila di sospendere parte dell'attività dello stabilimento, ciò che porterebbe un altro grave colpo all'economia di Muggia».

A quanto infine si apprende dalle segreterie Cisl, Uil e Cgil, giovedì a Roma si terrà un incontro richiesto alla Total dalle organizzazioni sindacali nazionali di categoria al fine di chiarire a quel livello l'attuale situazione.

Auspici degli imprenditori e dirigenti cristiani

L'U.C.I.D. ALL'ARCIVESCOVO

Nei giorni scorsi si è riunito il consiglio direttivo della sezione di Trieste della Unione cristiana imprenditori e dirigenti, UCID, per fare il punto sui problemi dell'organizzazione ed esaminare il programma di attività per il prossimo futuro. Il presidente ha riferito in ordine all'interessamento svolto per la costituzione d'una sezione UCID a Gorizia, ed il consiglio, nel prendere atto, ha rivolto a questa un caldo saluto ed augurio, compiacìuto di veder così completata l'Unione sul piano regionale e ripromettendosi, sulla traccia dei proficui contatti avuti con le consorelle sezioni di Pordenone e di Udine, di svolgere il suo compito in unità di intenti con gli amici di quelle provincie.

Il consiglio ha espresso un affettuoso e deferente pensiero all'Arcivescovo, mons. Antonio Santin, «strenuo difensore degli alti principi morali e di giustizia oggi tanto disattesi», ed ha rivolto ai propri associati l'invito a continuare a richiamarsi in ogni circostanza a quegli alti valori cristiani senza i quali resta vanificato ogni tentativo di progresso e di giustizia sociale. Ed ha auspicato che tale richiamo, «nel drammatico momento attuale, venga diffuso il più possibile da quanti sentono la responsabilità dell'ora, che impone il ritorno dell'uomo alla natura e la meditazione sugli essenziali problemi della solidarietà umana».

DOVREMO PAGARLA MA NON SI SA COME

ANCORA UN MISTERO LA SUPERTASSA-AUTO

«Sì, ci rendiamo perfettamente conto che dovremmo essere noi dell'Automobile Club a chiarire tutti i lati oscuri che accompagnano il pagamento della supertassa per le autovetture e i natanti. Sarebbe giusto e logico, naturalmente. Ma non lo possiamo fare, purtroppo, per il semplice motivo che questi chiarimenti dobbiamo a nostra volta riceverli e li attendiamo, con quale impazienza è facile immaginare».

Telefonate, di continuo, arrivano agli uffici di via Cumano, e c'è gente che chiede di essere informata su quale base deve effettuare i pagamenti, quale prassi è doveroso seguire per mettersi in regola con la legge, anche se jugulatrice. In altri termini, non si chiede altro che di poter pagare, perché il termine è stato ormai fissato al 6 agosto. E invece niente.

Di sicuro (almeno finora) l'ACT sa solo che presso quegli uffici si può pagare la supertassa per le autovetture immatricolate prima del 6 luglio ma per le quali non è stato ancora pagato il bollo di circolazione. D'altro canto, gli uffici postali non accettano ancora il versamento della nuova tassa, perché resta tuttora da chiarire se i moduli debbano essere divisi in tre o in quattro parti. Si sa soltanto (ma non è detto che tale affermazione possa valere fino al 6 agosto...) che sul retro del conto corrente, dove figura la causale del versamento, va apposta la seguente dicitura: Decreto ministeriale 6 luglio 1974: tassa una tantum. Numero della targa del veicolo e potenza fiscale dei cavalli motore.

L'Automobile Club, come rilevato, attende tuttora la risposta anche ad altri quesiti: la posta non arriva, e a Roma assicurano che la circolare ministeriale esplicativa è in preparazione. Non è possibile nemmeno conoscere i dati riguardanti le macchine targate TS suddivise secondo i cavalli, in quanto l'Istat non fornisce cifre del genere. Si possono conoscere invece quelle concernenti le automobili della nostra regione, riferite alla fine dello scorso anno. Eccole: fino a 10 HP: 105.731; da 11 a 13; 118.477; da 14 a 16: 68.206; da 17 a 20: 22.096; da 21 a 40: 3.513; oltre i 40 HP: 108.

Tragica determinazione di un muratore: Emilio Pincin, di 40 anni, si è impiccato ieri mattina nella propria stanza, in via Pacinotti 5. Viveva solo, senza famiglia. Su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Corrado Tavella, la salma è stata trasferita all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'UCV CIT propone a chi non ama i viaggi aerei
LONDRA
in treno dall'11 al 18/8
con pensione completa, stanze con bagno/doccia, visite città
Lire 145.000
(più tassa d'iscrizione)
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - Telef. 62621

SIMCA - CHRYSLER - SUNBEAM - MATRA



SIMCA 1100, 12 VERSIONI, PRONTA CONSEGNA
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
PARCHEGGIO INTERNO
CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
Viale dell'ippodromo 2 - tel. 763487-763488
TRIESTE

un nome da ricordare:
MOBIL MARKET
MOBILI PER VIVERCI
TRIESTE - Via LIMITANEA 4, TEL. 76 41 26
(APERTO SINO ALLE ORE 20)

AVVISO
Dalla Nuova Concessionaria
PREZZI IMMUTATI
ESCORT da lire 1.081.000
TAUNUS da lire 1.403.000
CAPRI II da lire 1.667.000
CONSUL da lire 1.884.000
MUSTANG da lire 3.511.000
CONSEGNA DELLE VETTURE IN 24 ORE.
prezzi I.V.A. esclusa
AFFRETTATEVI!
OGGI SCEGLIERE FORD E' ANCORA PIU' CONVENIENTE
NUOVA CONCESSIONARIA FORD
nella nuova sede in via CABOTO 24, tel. 826.181/2/3
e in via S. FRANCESCO 11, tel. 755.600
TRIESTE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

MAGAZZINI GERBINI
ELETTRODOMESTICI - RADIO TV
VIA GIOTTO 8 - VIA ROSSETTI 6 - VIA GIULIA 84 (INGROSSO)
aria condizionata
aria condizionata
aria condizionata
CONDIZIONATORI D'ARIA
delle migliori marche nazionali ed estere
alle migliori condizioni

A LIPIZZA I RAPPRESENTANTI DEL NOSTRO COMUNE

Gli studi in Slovenia per risanare il Timavo

Impegni per un graduale miglioramento della situazione

Su richiesta del Comune di Trieste e tramite l'interessamento del console generale di Jugoslavia a Trieste, Trampus, si sono incontrati a Lipizza i rappresentanti del Comune di Trieste, guidati dall'assessore agli affari generali e servizi pubblici industriali Ennio Abate e i rappresentanti del segretariato all'Urbanistica della Repubblica socialista di Slovenia, guidati dall'ing. Boris Mikos, segretario all'urbanistica della Repubblica. Il colloquio è stato imperniato sulla questione della tutela delle acque carsiche e del mare nel golfo di Trieste.

I rappresentanti della Repubblica di Slovenia hanno informato i rappresentanti della nostra città sulle misure adottate nel corso dell'ultimo anno dalla loro Repubblica per quanto riguarda il risanamento delle acque carsiche soprattutto del fiume Recca (Timavo superiore).

In questa occasione — riferisce un comunicato del Comune — sono stati definiti gli ultimi dettagli riguardanti la collocazione delle apparecchiature di controllo sul Timavo superiore nei pressi delle grotte di San Canziano.

Si è constatato che le misure di risanamento, in merito alle quali i rappresentanti sloveni hanno riferito un anno fa, stanno realizzandosi sistematicamente e che i primi risultati positivi potranno essere concretamente verificati nel prossimo futuro.

Il comunicato prosegue informando che da parte jugoslava sono stati illustrati i lavori già attuati, in corso di realizzazione e in fase di progettazione, che possono essere così riassunti.

1) I lavori d'accumulazione del Mola hanno avuto inizio alla fine del 1973, con la costruzione di questo bacino di invaso, il flusso minimo del Timavo nella zona di Villa del Nevoso aumenterà dagli attuali 149 litri al secondo a 600 litri al secondo, il che influirà favorevolmente sulla portata del Timavo nel periodo di magra.

2) Attualmente le analisi sistematiche del Timavo vengono effettuate con i metodi tradizionali. Entro quest'anno verrà realizzata l'installazione della stazione monitort con l'analizzatore automatico dell'ossigeno e l'idrometro.

3) Le acque di discarica dell'industria e dell'abitato di Villa del Nevoso nella quantità di 30 litri al secondo, non contengono sostanze tossiche; hanno però soltanto un forte carico organico e pertanto per una portata forte qual è quella del Timavo non costituiscono alcun problema. Queste acque di discarica sono state finora pulite con un apparecchio depuratore pilota provvisorio che però non ha dato risultati pienamente soddisfacenti. Un'équipe di esperti all'Istituto chimico «Boris Kidric» sotto la guida dell'ing. Dular sta svolgendo delle ricerche sui sistemi di depurazione delle acque di discarica dell'abitato unitamente a quelle dell'industria di Villa del Nevoso. L'istituto ha finalmente constatato quest'anno che le acque di discarica di Villa del Nevoso sono biologicamente degradabili e ha elaborato un sistema tecnologico di depurazione che renderà possibile la creazione di parametri e linee generali di base per il dimensionamento e la progettazione dell'impianto centrale di depurazione.

4) Il Segretariato all'urbanistica della Repubblica slovena indirà un concorso per l'elaborazione del progetto principale dell'apparecchiatura centrale di depurazione che dovrebbe essere portata a termine nel 1974. A questo concorso verranno invitati anche progettisti stranieri. Nel frattempo le due fabbriche attueranno la depurazione delle proprie acque di discarica fino al grado che è richiesto oggi dal progresso tecnologico al quale siamo arrivati.

5) La fabbrica di acidi organici sta già diminuendo — ed entro la fine del 1974 diminuirà definitivamente — le proprie acque di discarica con dei miglioramenti nella procedura tecnologica stessa. La fabbrica Lesonit sta realizzando il progetto di predepurazione con il ricupero delle sostanze del legno, e a questo proposito attuerà quasi per il 100 per cento il circuito chiuso conseguentemente si verificherà un sentito abbassamento della quantità delle acque di discarica che saranno meno cariche in relazione ai detriti della lavorazione meccanica e alle sostanze chimiche disciolte; la fabbrica sta inoltre gradualmente passando al metodo cosiddetto asciutto della lavorazione del legno che non richiede l'uso dell'acqua tecnologica.

Il comunicato del Comune di Trieste riferisce ancora che il segretario all'urbanistica, Mikos, ha voluto sottolineare che la Jugoslavia — e particolarmente la Slovenia — pur trovandosi in un periodo di varie difficoltà, si preoccupa intensamente del risanamento delle acque di discarica industriali e comunali, in quanto si rende conto di quanto sia critico il problema dell'inquinamento, soprattutto per i fiumi e l'Alto Adriatico. Nello spirito della tradizione e amichevole collaborazione — è detto infine nel comunicato — il sindaco di Trieste Spaccini è stato invitato insieme ai suoi collaboratori a visitare in settembre il cantiere del bacino d'invaso Mola.

Orari per i negozi da vidimare entro il 31 agosto

Il sindaco, con propria ordinanza, ha disposto che a partire dal prossimo 1.o ottobre tutti i negozi, gli esercizi commerciali e le altre attività di vendita al dettaglio, dovranno tenere esposto, in posizione visibile dall'esterno, il cartello dell'orario di apertura e di chiusura con l'indicazione del giorno di chiusura infrasettimanale obbligatoria, fissato per ogni singola categoria.

Il cartello dovrà essere previamente vidimato dal Comando del Corpo dei Vigili Urbani. Le infrazioni saranno punite ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 13.5.1974 n. 17.

Il Comune precisa altresì che il cartello dell'ordinanza in argomento, contenente da un lato l'orario estivo e dall'altro l'orario invernale, dovrà essere portato per la vidimazione al Comando dei vigili urbani - Ufficio controllo commerciale, via Madonna del Mare 13, entro il 31 agosto, accompagnato dalla licenza commerciale o dall'autorizzazione amministrativa relativa.

LE ORE DELLA CITTA'

Gite via mare

che avranno luogo oggi, domenica: con la mn. «Ambriabella», partenza da Trieste per Grado alle ore 8.30, da Grado per Trieste alle 18.45; con la mn. «Dioneа», da Trieste per Grignano e Sistiana alle 8.20, 10.30 e 17.10, da Sistiana per Grignano e Trieste alle 9.25, 12 e 19; con la mn. «Edra», da Trieste per Rovigno alle 8, da Rovigno per Trieste alle 16.50.

Ragazzi in montagna

L'ESCAI della Società Alpina delle Giulie organizza dal 25 al 31 luglio un soggiorno alpino al rifugio Pellarini (m 1500). Possono partecipare i ragazzi dai 10 ai 14 anni. Informazioni nella sede di piazza Unità 3 (tel. 35240).

Lavoratori studenti

Alla segreteria dell'Istituto tecnico «Carli» (via Diaz 20) si ricevono fino a tutto il 26 luglio le iscrizioni ai corsi serali per ragioniere e perito commerciale, riservati ai lavoratori studenti. La segreteria è aperta giornalmente dalle 10.30 alle 11.30, nonché il martedì e il venerdì dalle 19 alle 20.

Bagno «RdR» a Duino

Il Principe della Torre e Tasso, con squisito senso di generosa ospitalità, pure quest'estate ha messo a disposizione degli «anziani» della Repubblica dei ragazzi di Trieste e loro familiari, il bagno della sua residenza. In tutti i giorni festivi di bel tempo, iniziando da oggi, domenica 14, l'appuntamento è all'aiuola di piazza Oberdan da dove, alle 8.30 precise, ingranerà la marcia verso il Castello di Duino l'autocolonna degli anziani della RdR». E' raccomandata la puntualità. I «lasciapassare» vanno richiesti alla direzione «R» entro le ore 12 del giorno precedente il festivo.

Tabaccai-giornalai

I tabaccai rivenditori di giornali sono convocati in assemblea generale nella sala maggiore dell'Unione commercianti, via San Nicolò 7, domani, lunedì 15, alle 20.30, per discutere e prendere importanti deliberazioni sui vari problemi della categoria, fra i quali quello dei trasporti. Il presidente della categoria, Sergio Canziani, raccomanda vivamente a tutti i soci ed a quanti sono interessati agli argomenti di partecipare all'assemblea.

Lauree

Si è brillantemente laureato a pieni voti in medicina e chirurgia, Alessandro Delbello, che ha discusso la tesi su «La valutazione strumentale del reflusso gastro-esofageo», relatore il chiar.mo prof. Gian Federico Monti, direttore dell'Istituto di clinica chirurgica dell'Università degli studi di Trieste, correlatore il chiar.mo prof. Ludovico Dalla Palma. Al neo dottore le più vive felicitazioni, con molti fervidi auguri.

— Il giorno 13 luglio, presso la nostra Università, si è laureato in medicina e chirurgia con punti 110 su 110 e lode, il sig. Lucio Ranieri, discutendo con il chiar.mo prof. Gianelli, correlatore il chiar.mo prof. Ruci, la tesi: «Le ulcere gastro-duodenali "cosiddette da stress" alla luce dell'indagine anatomo-patologica condotta su 221 osservazioni». Al neo dottore felicitazioni vivissime.

— Il giorno 12 luglio, presso l'Università di Trieste, la signora Daniela Orlandini Nicotra si è laureata brillantemente a pieni voti in medicina e chirurgia, discutendo con il chiar.mo prof. Aldo Leggeri una tesi dal titolo: «Ruolo della terapia chirurgica nel trattamento del cancro della mammella (Studio clinico su 93 casi operati)». Alla neo dottoressa vivissime felicitazioni.

— Il 10 luglio il sig. Andrea Bonifacio si è laureato in ingegneria elettronica a pieni voti, discutendo con il chiar.mo dott. ing. Giovanni Sicurenza una tesi intitolata: «Filtri RC attivi con amplificatori operazionali». Al neo ingegnere felicitazioni vivissime.

Nozze d'oro



Angelo e Maria Valente, sposatisi il 14 luglio del lontano 1924 nella Chiesa della Madonna di Strugnano, festeggiano oggi il felice traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli, figlie, nipoti, parenti ed amici. Vive congratulazioni e molti cordiali auguri.

A CARLO WAGNER LE INSEGNE DI CAVALIERE DEL LAVORO



(Giornalfoto)

La partecipazione degli industriali triestini alla gioia di Carlo Wagner, entrato a far parte della eletta schiera dei Cavalieri del lavoro, ha avuto fervida manifestazione nell'omaggio tributato al presidente della Stock dal Consiglio direttivo dell'Associazione industriali, che ha voluto far festosa cornice alla consegna delle onorifiche insegne. Al simpatico convivio sono intervenuti gli assessori regionali Stopper e Mauro, il presidente della Camera di commercio, Caidassi e personalità del mondo produttivo. Nei brindisi che hanno sottolineato l'eccezionale apporto di lavoro e di prestigio dato a Trieste da Carlo Wagner e dalla Stock, si è aggiunta una voce particolarmente significativa: quella dell'altro Cavaliere del lavoro triestino, Diego Guicciardi. A tutti ha risposto il festeggiato, con parole di profonda dedizione a Trieste e al lavoro, al quale si sente impegnato con l'ardore sempre profuso e che meritatamente lo ha portato a salire fino alla guide della Stock.

Nella foto: il presidente degli industriali, Marcello Modiano, consegna l'alta insegna onorifica al Cavaliere del lavoro Carlo Wagner.

SEGNALAZIONI

Vivace commercio di monete con Milano?

«Spero di non abusare della vostra cortesia pregandovi di pubblicare questo mio appello all'Acegat perché continui a cambiare 1.000 lire in pezzi da 100 e da 50 lire, pro capite, come ha fatto sino a qualche settimana or sono; e possibilmente all'apertura dello sportello, perché anche se il cassiere dice di tornare, è sempre sprovvisto di moneta.

«Purtroppo le monete da 50 e da 100 lire sono indispensabili, ma di difficilissima reperibilità. Forse ciò è dovuto, ma non so se corrisponde al vero, al fatto che le trattorie offrono a coloro che portano 10.000 lire di monete, oltre al rimborso in carta, anche un panino ed un bicchiere di vino. Altri affermano che esiste un vivace commercio con Milano, che offre addirittura il 15 per cento di interesse. Grazie per l'ospitalità. Claudio Zaccaria».

Moduli, scadenze e tolleranza

«Egregio direttore, in relazione alla lettera "A stretto giro di posta" apparsa con notevole rilievo tipografico, nella rubrica "Segnalazioni" del 22 giugno, la prego di pubblicare le seguenti precisazioni.

«L'Ispettorato provinciale del lavoro non ignora affatto né le difficoltà delle poste italiane, tanto che il modello statistico RO/2, la cui restituzione doveva avvenire entro il 15 maggio è stato spedito alle aziende interessate il 30 aprile, né quelle delle aziende, tanto che si è sempre dimostrato largamente tollerante sul termine di restituzione dei modelli stessi.

«Preme comunque fare rilevare che dei 350 modelli spediti ad altrettante aziende soltanto 11, cioè il 3 per cento circa, non sono restituiti nel termine fissato.

«Le aziende ritardatarie sono state, come d'uso, in un primo tempo sollecitate telefonicamente almeno due volte, e soltanto il 10 giugno, quando il termine era trascorso da oltre 25 giorni, diffidate con lettera, il cui testo, se non è certamente un modello di bello scrivere (ma quale lettera burocratica lo è?), non è neppure pieno di "burbanzosa arroganza" come il firmatario della protesta afferma. La lettera di diffida si limitava infatti a ricordare le penalità in cui le aziende potrebbero incorrere in caso di inottemperanza e a fissare la restituzione del modello nel minore tempo possibile. Grazie. Ing. Gianfranco Laureati, capo dell'Ispettorato del lavoro».

Cercare una soluzione per il Geofisico

«Lavoro presso l'Osservatorio geofisico da circa 15 anni ed ho seguito da vicino tutte le sue vicissitudini Tengo a precisare che fintanto che l'azione sindacale aveva per solo scopo un sostanziale miglioramento economico, modifiche al regolamento organico onde poter dare a tutti la certezza del lavoro, nessuno escluso, con precedenza a quelle persone che hanno superato i 40 anni e che indubbiamente hanno dato gli anni migliori, alleggerimento di compiti a chi ne ha troppi e tutte le altre azioni lecite per il benessere del Geofisico, ero d'accordo. Ma esprimo la mia piena contrarietà a certe azioni da parte del sindacato volte ad ottenere la testa del prof. Morelli, creatore in pratica dell'Osservatorio geofisico, come l'intimidazione ed il divieto che i dipendenti possano conferire con il presidente (fatto accaduto il giorno 9 luglio: il capo ragioniere non ha potuto essere ascoltato dal prof. Morelli in quanto sono intervenuti i rappresentanti sindacali ed hanno vietato ciò; è stata fatta intervenire la polizia per farli allontanare).

«Questa ed altre limitazioni personali come quella del diritto al lavoro o della votazione sindacale per alzata di mano affinché si possa ben localizzare l'eventuale dissenso, a mio giudizio non sono né la volontà espressa dai lavoratori stessi né la difficile linea da seguire delle organizzazioni centrali dei lavoratori.

«Come suggerimento costruttivo, il signor Prefetto di Trieste, dott. Di Lorenzo, potrebbe presiedere ad un incontro fra i rappresentanti le tre organizzazioni sindacali, i rappresentanti i partiti politici, il rappresentante del Comune, il presidente del consiglio di amministrazione del Geofisico ed il direttore, onde poter addivenire ad una onorevole soluzione, proposta che è stata già fatta al Consiglio comunale e non andata in porto. Dario Zanutti».

Fontana sacrificata in vicolo delle Rose

Desidero segnalare l'abbattimento in corso della bella fontana in pietra che sorgeva all'altezza del numero civico 13 in vicolo delle Rose, a Roiano, che si è voluta sacrificare, in occasione del rifacimento del manto stradale, per guadagnare soli cinquanta centimetri al transito delle automobili. Grazie per l'ospitalità. L.P.».

IMPRESE NOTTURNE ANDATE QUASI A VUOTO

Visitati da ladruncoli due locali del centro

Incursioni notturne dei ladri in due locali pubblici: una ha fruttato la modesta somma di 30 mila lire, e l'altra neanche un soldo.

Il primo furto è stato perpetrato nel ristorante «Alla luna» di passo Goldoni. Approfittando del fatto che la finestra dell'esercizio era stata lasciata un po' aperta, per arieggiare gli ambienti, i ladri sono sgattaiolati nell'interno attraverso quel pertugio. Hanno rovistato un po' ovunque nel ristorante, alla ricerca di soldi, e nel registratore di cassa hanno trovato circa 30 mila lire.

Probabilmente gli stessi ladruncoli hanno cercato miglior fortuna nel vicino ristorante «Bagutta Triestino», di via Carducci 33, dove hanno trovato una finestra del tutto aperta. Anche qui hanno messo tutto a soqquadro. Il registratore di cassa era aperto, ma nel cassetto c'erano soltanto dei documenti (copie di commissioni ed altre carte), che essi hanno sparpagliato a terra, sperando di trovarvi in mezzo qualche banconota. Devono essere rimasti molto male, perché il titolare del ristorante aveva portato via l'intero incasso. Per non andarsene a mani vuote, i ladri hanno preso allora da uno scaffale alcune bottiglie di vino.

Al mattino successivo i rispettivi esercenti (Flavio Venturi, 30 anni, via Rossetti 72 per il ristorante «Alla luna», e Giovanni Turisini, 60 anni, via Canova 26, per il «Bagutta Triestino»), hanno telefonato al «113», denunciando l'accaduto. Sono accorsi il maresciallo Osvaldo Zotti e le guardie Vincenzo Cillis e Luigi De Vito del Pronto intervento della «Mobile», che hanno effettuato i sopralluoghi nei due locali. Al ristorante «Alla luna» sono stati fatti intervenire anche gli agenti della «Scientifica» per i rilievi del caso. Il valore del vino rubato al «Bagutta Triestino» è di 15 mila lire.

UCV CIT VIAGGI D'AGOSTO

Interessanti iniziative in Italia e all'estero in partenza da Trieste:

UMBRIA in pullman 15-18/8
ROMA in treno 11-15/8
ETRURIA in pullman 11-15/8
VIENNA in pullman 1-4/8 e 15-18/8
SVIZZERA in pullman 11-17/8
LONDRA in treno 11-18/8

Informazioni e prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 62621

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Compendio delle novità fiscali

Da quando decorrono - La tassa sulle case sarà modificata? Sospesi al sabato i servizi cassa del Registro e dell'IVA

Nel campo dell'IVA, all'infuori dell'aumento di certe aliquote di cui si dirà più avanti, per ora non c'è nessuna novità di immediata applicazione. Infatti le variazioni normative verranno applicate in tempi più lunghi. In particolare è previsto che i professionisti incominciano ad applicare l'IVA sulle loro prestazioni a privati a partire dal 1.o settembre prossimo, che il termine di fatturazione attualmente di 30 giorni venga ridotto a sette a partire dal 1.o novembre prossimo e che il regime dell'esonero e quello forfettario abbiano a cessare con il 1.o gennaio 1975. Da tale data decorreranno anche alcune modifiche riguardanti il regime dell'agricoltura e della pesca. Si ripete che per ora tutto continua come prima, e in particolare gli esonerati non sono obbligati alla tenitura dei registri IVA fino a quando non superino nell'anno in corso il volume di vendite o prestazioni di 5 milioni.

Passiamo ora a esaminare gli inasprimenti di aliquote in vigore dal giorno 9 luglio. I prodotti già soggetti al 18 per cento passano in blocco al 30 per cento. Inoltre passano dal 12 al 30 per cento le apparecchiature cinematografiche, fotografiche, i registratori, i giradischi, i dischi ecc. (sono escluse le radio e le televisioni) e cosmetici (esclusi saponi e dentifrici). I natanti da diporto finora esclusi dall'IVA sono assoggettati al 12 o al 30 per cento, a seconda della loro potenza. Le carni, ma solo quelle del genere bovino (fresche o conservate) passano dal 6 al 18 per cento. Le imprese di costruzioni per le vendite di fabbricati che prima scontavano l'aliquota del 3 per cento ora dovranno applicare il 6 per cento.

Esaminati così sommariamente gli aumenti dell'aliquote dell'IVA, esaminiamo gli altri inasprimenti fiscali.

Il bollo sulle ricevute passa da 100 a 150 lire, secondo le norme precedentemente in vigore. Quando si usa la carta bollata bisogna aggiungere 200 lire di bolli sulla stessa. La tassa sulle cambiali passa dal 5 al 6 per mille. L'imposta di registro sulle compravendite non soggette a IVA passa dal 5 all'8 per cento.

Per quanto riguarda la tassa sui vani catastali, essa verrà probabilmente modificata e in caso c'è tempo fino alla fine dell'anno per pagarla.

Vengono aumentate le rendite catastali, e cioè del 100 per cento e del 50 per cento rispettivamente per i terreni e per i fabbricati. Ne terremo conto nella prossima denuncia dei redditi. L'imposta sulle persone giuridiche passa dal 25 al 30 per cento.

Circa l'ulteriore abbuono di 36 mila lire sulle imposte dovute dai lavoratori dipendenti con emolumenti inferiori ai quattro milioni annui, esso verrà concesso solamente all'atto del conguaglio finale o al momento anteriore della cessazione del rapporto di lavoro. I contributi dovuti per l'assicurazione contro le malattie di tutti i lavoratori dipendenti sono aumentati dal 1.o luglio dell'1,65 per cento sulla retribuzione (1,50 per cento a carico del datore di lavoro e 0,15 a carico del lavoratore).

I servizi cassa degli uffici del Registro e IVA sono sospesi di sabato e i relativi pagamenti scadenti in tale giorno potranno essere effettuati il lunedì successivo. Gli uffici rimarranno peraltro aperti per le altre incombenze e pertanto per esempio i ricorsi scadenti il sabato non potranno godere del rinvio al lunedì. Le ispezioni fiscali saranno fatte anche con sorteggio. Non occorre sottolineare la differenza tra essere sorteggiati a una lotteria o essere sorteggiati per tali ispezioni...

Mario Bradelj

Nozze d'oro

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629

Tessuto Jeans

colori e disegni nuovi a prezzi imbattibili in vasto assortimento presso Magazzino stoffe Inglesi via S. Nicolò 22.

Trevira

Sempre più quotata perché non si sgualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000, *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Novità convenienza

Per la casa, il giardino, il bambino da: *Mobili Alabarda*, via Rossetti 4.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Poliert*, via Bonomo 5/A, tel 744832. Consegne immediate.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, cucine gas, frigoriferi, lavatrici.

Venerdì, sabato ore 16 asta

Via Ananian 2.

Autovettura Fiat 750

Mobili, masserizie, televisore, motocarro Ape qualsiasi offerta.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Pulitura tappeti persiani

riparazione custodia, telefonare *ditta Giubilo*, via Cicerone 4, tel 61504 massima garanzia.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS» *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Pulitura moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento Preventivi gratuiti Massime garanzie *Giubilo*, via Cicerone 4, tel 61504

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Bernina» (It.); mn. «Farah» (Ru.); mc. «Atlantic Antares» (Li.); mn. «Francesca II» (It.); mn. «Gentile da Fabriano» (It.); mn. «Narciss» (Is.); mc. «Elyo Maru» (Ja.); mc. «Esso Yorkshire» (Br.); mn. «Marco Polo» (It.).

PARTENZE: mc. «Ilaria Montanari» (It.); mc. «Bruna Montanari» (It.); mn. «Mare Piceno» (It.); mn. «G. da Fabriano» (It.).

SEMPRE NOVITÀ

da **CAMPONOVO** sono arrivati i nuovi modelli di **MOBILI** creati dai migliori designers per l'arredamento di una casa moderna originale.

Fateci una visitina. Vi sarà certamente utile, ammirerete un grandioso assortimento di mobili d'ogni specie, garantiti, a PREZZI FISSI OLTREMODO CONTENUTI.

GRANDI MAGAZZINI MOBILI
CAMPONOVO
Via Battisti 19 Via Polonio 5

SORDITÀ
NOVITA' IMPORTANTI
BOSCH
BICROSS un apparecchio acustico da scoprire. Presentazione e prove gratuite in: TRIESTE, Hotel DE LA VILLE, Riva 3 novembre 11, giovedì 18 e venerdì 19 luglio. Opuscolo gratis scrivendo alla LETRICO, via Rovello 19, Milano.

soflens®
Lenti a contatto morbide
solo da
G. AVANZO Succ.
Corso Italia 17 tel. 36776
TRIESTE

GRANDI SALDI
fimar
DI FINE STAGIONE
Corso Italia 1 (ang. piazza della Borsa)

ALISCAFI - Molo Pescheria
da Trieste per: Parenzo 7.45, 16.45; Pirano 8; 16.45; Grado 9.30, 13.15, 17.45; Umago 7.45, 15.45

SALDI
LA CICOGNA
VIA CARDUCCI 15
SCONTO DI FINE STAGIONE 50%
calzoni da L. 990 - maglie da L. 1.900 - camicie da L. 2.900
VENDITE RATEALI FINO A 18 MESI

CONFEZIONI **Godina**
un premio per i nostri clienti
Per incrementare la vendita degli abiti estivi da uomo pratichiamo lo
sconto del 20%
su tutte le nostre innumerevoli e prestigiose marche.

VIAGGIO NELL'ARCIPELAGO DEGLI ESAMI DI MATURITA'

SI ENTRA SENZA GIACCA NEL PARADISO DI DANTE

Clima informale nelle aule del liceo scientifico Galilei dove i sereni colloqui spaziano dalle lettere alla fisica

Orali al liceo scientifico Galilei: sono sei le classi che devono affrontare la maturità passando attraverso il vaglio di tre commissioni che esaminano anche un contingente ridotto, ma pare valido di privatisti impegnati nel predialogo che comprende tutte le materie di insegnamento non solo quelle obbligatorie da portare all'esame, cioè italiano fisica, filosofia e lingua straniera.

Il comprensibile senso di nervosismo suscitato da questo tipo di esami è certamente ancor oggi diffuso tra gli studenti, ma non ha molto in comune con il vecchio incubo della «matura» poco invidiabile privilegio delle generazioni passate.

Giuseppe Andrea Righi, magro, occhialuto, naso aquilino, (il tipico «maturando», nonostante che una informale camicia azzurra sostituisca la giacca e la cravatta, del resto trascurabile anche dalla maggior parte dei professori) non sembra destinato a ricordare questi giorni con angoscia: merito suo come degli esaminatori intelligenti e preparati quanto scravattati nonché delle esaminatrici, in pantaloni, sportivi e disinvoltamente eleganti.

Il discorso verte sulla Divina Commedia che, secondo il professore d'italiano, è «Un viaggio d'istruzione di Dante che si libera così dalle scorie delle sue negative esperienze umane. Nel Paradiso, attraverso San Bernardo, Dante, per cui Beatrice rappresentava la mediazione razionale, deve avere una visione, un'esperienza di carattere...?».

«Individuale...?», tenta Giuseppe Andrea, «Diciamo mistico».

Il professore invita il giovane a leggere e commentare i primi versi del XXXI canto del Paradiso «Vergine Madre figlia del tuo figlio...» e domanda quale funzione essi abbiano. Righi: «Dante mostra come la Vergine permise di incarnarsi alla persona di Cristo». «Non parola per parola, ma una rilettura: è meglio». «San Bernardo dimostra lo scambio biunivoco tra la Vergine e Dio».

L'esaminatore mette in evidenza la contraddizione fortissima insita nei primi versi e qui il colloquio ingrana decisamente perché lo studente dimostra che la prospettiva di Dante corrispondeva a un certo tipo di superazionalità mistica negatrice della razionalità terrena.

Dopo aver raccomandato a Paolo Spangaro di parlare a voce alta e agli amici e compagni di classe di far doverosamente silenzio, il professore d'italiano riprende una nuova interrogazione o, più correttamente un nuovo colloquio, incentrato questa volta sull'argomento «Giovanni Verga», presentato dal candidato.

«Il ciclo dei romanzi e delle novelle non dovrebbero far pensare che il Verga si proponesse di costruire un'opera organica tentando di dare una rappresentazione della storia dell'umanità. Perciò, qualitativamente egli rimane un...?.

L'abitudine di interrompere il discorso alla «parola-chiave» accomuna i professori delle nuove generazioni ai mitici «mostri sacri» emergenti dai ricordi dei nostri padri; la risposta tentennante e parzialmente esatta risulta «reazionario», il vocabolo atteso era invece: «romantico», che viene sillabato delicatamente dall'esaminatore e, con un distacco di mezzo secondo gridato anche dall'esaminando.

Il dialogo, ora soddisfacente per entrambi gli interlocutori, sfocia nell'analisi di alcuni grossi problemi linguistici, parzialmente risolti dalla letteratura d'avanguardia.

Poi c'è il caso del tipo nervoso-aggressivo Tullio (Leo per gli amici): barbuto, occhiali, camicione a quadri, timido. Durante il colloquio di fisica prende un po' di cantonate scambiando i watt che misurano il potenziale con i volt che misurano invece la potenza e poi si «imbrana» secondo la sua ammissione sulla «legge di Ohm» che riguarda la costante tra l'intensità e il potenziale. Il professore insiste nel chiedere «non la descrizione del fenomeno ma la causa di esso» mentre Tullio-Leo medita sulla durezza di quell'esame che mette in crisi i più emotivi. Alla fine, circondato da amici in corridoio sbotterà che è stato costretto a farlo. Costretto da chi? La risposta, accompagnata da uno sguardo al soffitto è abbastanza tipica: «Da loro!». Da potenze misteriose e inesorabili.

Tra i privatisti Giuseppe de Palma sembra cavarsela con onore anche se, parlando di storia dell'arte confonde il concetto di «urbanesimo» con quello di «urbanistica», ma ricompone immediatamente le ossa frementi di Le Corbusier descrivendo con scioltezza d'eloquio la struttura autosufficiente delle sue unità d'abitazione, con pari disinvoltura racconta in francese alla paziente esaminatrice il contenuto di «Père Goriot», mentre Presic, baffetti, camicione celeste e disinvoltura abbastanza comune fra i privatisti, si sofferma sulla crisi dell'impero ottomano durante il risorgimento della Grecia. Quanto al «giudizio critico sulle figure del Risorgimento italiano, per esempio, Garibaldi» se la cava brillantemente. Per lui l'eroe dei due mondi è un carattere entusiasta, politicamente ingenuo, insomma un nobile cuore su cui non c'è molto altro da dire».

Il discorso fondamentale di filosofia verte sulla «situazione della scienza contemporanea rispetto alla filosofia» e parte dalle origini, dal «Dialogo dei massimi sistemi» via via snodandosi attraverso le teorie di Leibnitz sino a quelle di Einstein senza trascurare il risvolto sociale delle conquiste scientifiche; il concetto dello «Stato Autarchico» ipotizzato da Fichte e quello «Assoluto» teorizzato da Hegel nella sua ricerca di libertà attuabile solo con la sottomissione dell'individuo al concetto di totalitarismo.

Fa da interlocutore, valido stavolta, il sunnominato Tullio-Leo, che recupera qualche punto perso sul campo della fisica, teorizzando con una notevole sicurezza sulla missione del Dotto che, nella società, secondo Fichte deve indirizzare e guidare gli altri cittadini, poiché conosce meglio di tutti la situazione storica, quella politica e così via. «Verrebbe da domandarsi quante volte nella storia si sia fatto affidamento sulla missione del «Dotto» e quanto raramente gli individui scelti abbiano corrisposto alle aspettative.

ALLA BERSAGLIERA



Sa sfidare alla bersagliera anche l'età matura il maresciallo dei fanti piumati Carlo Regina che, a 61 anni, sta compiendo il giro d'Italia in bicicletta: una pedalata di ben 3479 chilometri. Nella sua tappa a Trieste il sottufficiale ha reso omaggio alla Bandiera del 151.o Fanteria «Sassari». Eccolo a colloquio con il com. del reggimento col. Domenico Cervone

UN DISASTROSO «RESTAURO» ALLA RIBALTA DELLA PRETURA

Sentenza contro i demolitori di un tipico edificio carsico

La casetta che doveva essere riattata fu invece abbattuta Quattro condanne a pene detentive e diversi milioni di multa

Ai ricordi del passato si deve amore e rispetto: questo, l'insegnamento che promana dal processo, celebrato dal pretore dott. Losapio, P.M. avv. Giovanni Ghezzi, cancelliere Liliana Treber, contro quattro persone, accusate di violazione di tre articoli della legge urbanistica e di un articolo della norma che tutela i monumenti.

Gli imputati sono Raimondo Paoli e sua moglie, Marcella Gustin, abitanti in via Virgilio 22, l'arch. Romano Boico, abitante in via Virgilio 17, e l'impresario Giovanni Andolsek, abitante in via Bellavista 11, e la loro vicenda penale è incentrata sulla demolizione della tipica e vecchia casetta ch'era sita al numero 6 di Zolla di Monrupino. L'abbattimento del caratteristico edificio fu oggetto di due denuncie, sporte nell'ottobre dello scorso anno, dal sindaco di Monrupino Michele Gustin e dal presidente del «Nostro Carso» Egone Kraus. Il sindaco si rivolse alla Pretura, e nel proprio esposto segnalò che, nel dicembre del 1972, egli aveva rilasciato ai Paoli, proprietari dello stabile, la licenza per poterlo ampliare e restaurare e, preliminarmente, le Belle arti avevano accordato parere favorevole alla concessione della licenza comunale di fabbrica. Il sindaco Gustin precisò che la casetta, sia pur non essendo soggetta alla legge che tutela gli edifici storico — artistici, contribuiva, per le sue peculiarità, proprie dell'architettura carsica, a creare uno di quegli ambienti di notevole interesse, tutelati dalla norma. I lavori — continua la denuncia — ebbero inizio il 5 settembre dello scorso anno, e venti giorni dopo il sindaco s'avvide che la casetta da restaurare era stata, invece, abbattuta. Il sindaco ordinò l'immediata sospensione dei lavori e fece notificare, quindi, la propria ordinanza sia ai Paoli, sia all'arch. Boico. Egone Kraus denunciò, invece, lo scempio alla Procura della Repubblica. Contro i quattro venne aperto un procedimento penale, e in sede istruttoria i Paoli si protestarono estranei agli illeciti che venivano loro contestati. Andolsek dichiarò, invece, di avere ricevuto l'incarico di eseguire l'opera di rifacimento, la quale comportava, però l'abbattimento di qualche parte. L'arch. Boico ricusò, infine, ogni responsabilità, sostenendo che, per lui, non esisteva, nella fattispecie, alcuna violazione di legge e precisando che la demolizione era avvenuta in sua assenza e senza il suo beneplacito. Al processo, l'arch. Boico, che è assistito dall'avv. Veneziani, si costituisce P.C. contro Andolsek, patrocinato dall'avv. Fast, il quale si oppone alla costituzione mentre l'avv. Skerk, che difende i Paoli, si rimette, e il pretore rigetta la costituzione.

Paoli dichiara: «Decisi di riattare la casetta per ragioni affettive, infatti vi era nata mia moglie. Pregai l'arch. Boico di mantenere inalterate le caratteristiche dell'edificio, e quando avvenne la demolizione egli non era presente».

Arch. Boico: «La ristrutturazione — dice — imponeva una parziale e attenta demolizione che si sarebbe dovuta effettuare sotto il mio personale controllo. Presentai domanda alle Belle arti e al comune di Monrupino, ottenendo l'autorizzazione per l'opera». Andolsek: «Io non dovevo chiedere alcun permesso perché questo non era di mia competenza». La signora Paoli si richiama alle dichiarazioni istruttorie. Il sindaco Gostin: «Confermo la mia denuncia. In un primo tempo ero orientato a concedere la sanatoria, che poi non ho accordato perché il consiglio comunale espresse parere contrario». Il rappresentante della Pubblica accusa chiede che gli imputati vadano assolti per insufficienza della prova, e gli avvocati Fast, Skerk e Veneziani perorano l'assoluzione piena dei loro assistiti.

Il pretore riconosce i quattro colpevoli e, accordate a tutti le «generiche», condanna Paoli a quindici giorni di arresto e un milione e 900 mila lire di multa, sua moglie a cinque giorni di arresto e un milione e 200 mila lire di multa, l'arch. Boico a venti giorni di arresto e due milioni e 800 mila lire di multa, e Andolsek a 10 giorni di arresto e un milione e 600 mila lire di multa, e accorda, infine, alla signora i benefici di legge.

RICONOSCIMENTO DI PREZIOSE QUALITÀ

Il dott. Franzot promosso magistrato di Cassazione

Sostenne la pubblica accusa in processi per atroci crimini e clamorosi dissesti

Il dott. Ferruccio Franzot, sostituto procuratore generale alla Corte d'Appello, è stato nominato, con recentissimo provvedimento del Consiglio superiore della magistratura, magistrato della Suprema Corte di Cassazione. Laureatosi in giurisprudenza nella nostra Università, il dott. Franzot incominciò il proprio mandato tra i codici quale uditore presso il Triunale di Gorizia da dove venne poi trasferito al Tribunale di Tolmezzo. Nel 1950, il magistrato assunse l'incarico di Pretore, e tre anni dopo entrò a fare parte del collegio giudicante del nostro Tribunale. Nel 1966, Ferruccio Franzot iniziò l'attività di pubblico ministero alla Procura della Repubblica e, promosso magistrato di Corte d'Appello, divenne sostituto procuratore generale. Il dott. Franzot è stato l'acuto e profondo sostenitore dell'Accusa in processi che fanno testo nella vita giudiziaria regionale: fu il P.G. nel dibattimento contro l'infermiere che uccise atrocemente un'adolescente di Arcarano, e quella fu l'unica sua requisitoria che si concluse con la richiesta della massima pena prevista dal nostro ordinamento, cioè l'ergastolo. La tesi del P.G., come è noto, venne accolta dalla Corte, e in seguito il Supremo collegio confermò integralmente la sentenza. Al vaglio di Ferruccio Franzot passarono alcuni clamorosi fallimenti dai quali fu turbata la vita commerciale della città nell'immediato dopoguerra. Era, quella, la stagione dei guadagni apparentemente facili, cui seguirono catastrofici dissesti. Il dott. Franzot è un magistrato che ha il culto della giustizia e della verità: nelle proprie requisitorie egli non tralascia alcun elemento di prova, e nei processi d'appello, egli esamina e discute, spesso anche al lume della dottrina comparata, tutti i motivi di doglianza presentati dai difensori degli imputati. Ferruccio Franzot è uno studioso, un umanista come se ne trovano ormai pochi, un magistrato che nulla concede al fascino spesso vuoto delle parole. Le sue requisitorie sono, difatti, esemplari per la serrata logica cui sono improntate, chiarezza di esposizione e lucidità di concetti. Al dott. Ferruccio Franzot i più fervidi rallegramenti e i più cordiali «ad maiora».

Le borse di studio istituite dall'Ente porto

Il consiglio d'amministrazione dell'Ente autonomo del porto aveva istituito, per onorare la memoria del presidente Franzil, borse di studio a favore dei dipendenti dell'ente o loro figli distintisi negli studi. Il consiglio d'amministrazione ha preso atto dei lavori della commissione di aggiudicazione ed ha assegnato, per un importo complessivo di 460 mila lire, le borse di studio ai dipendenti Gianfranco Sigon, Sergio Fasano, Giorgio Satti, Erica Potenzieri, Giorgio Macuz e al figlio del dipendente Mario Gomisel, Giorgio, distintisi negli esami di profitto e negli scrutini finali dello scorso anno scolastico.

La consegna delle borse di studio ha avuto luogo in occasione del primo anniversario della scomparsa del dott. Franzil. Ai premiati il direttore generale ing. Colautti ha rivolto il vivo compiacimento per la loro buona volontà negli studi, dimostrata dagli ottimi risultati conseguiti.

Movimento delle malattie contagiose per il periodo dal 1.o al 7 luglio: febbre tifoidea casi 1; morbillo casi 9; varicella casi 8; parotite epidemica casi 6; rosolia casi 2; scabia casi 1 (da fuori Comune); epatite infettiva casi 2.



un altro ladro disoccupato...

L'Universaltecnica sarà lieta di illustrarvi le caratteristiche di un nuovissimo sistema antifurto della SAET: veramente sicuro, veramente efficace. Per abitazioni, uffici, negozi. La sua protezione è tanto valida, da aver indotto la **Riunione Adriatica di Sicurtà** — con la quale l'Universaltecnica ha recentemente stipulato una Convenzione — a praticare tariffe speciali a chi protegge i propri locali con le perfezionatissime apparecchiature della SAET.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - P.zza Goldoni 1
TRIESTE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, tel 755255 e 755955

VIAGGI IN AEREO PER FERRAGOSTO

11-18 agosto: **EDIMBURGO e CIRCUITO della SCOZIA**, aereo jet da Venezia - circuito in autopullman con guida di lingua italiana - pensione completa - camere con bagno o doccia e servizi . . . . . L. 240.000

15-18 agosto: **PARIGI per la Mostra di Cezanne**, aerei jet da Trieste - alberghi di prima categoria - camere con bagno o doccia e servizi - mezza pensione - visite città . . . . . L. 150.000

15-22 agosto: **LENINGRADO e MOSCA**, aerei jet da Lubiana - pensione completa camere con bagno o doccia e servizi - visite ed escursioni . . . . L. 236.000

Ufficio Centrale Viaggi CIT - Trieste

Ufficio Turistico dell'Adriatico UTAT - Trieste

VIAGGI E SOGGIORNI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

NON CONSIDERARLA UN FATTO INEVITABILE

Ciò che è opportuno conoscere per debellare la calvizie

I Centri MES offrono, finalmente riunite in un'unica organizzazione, tutte le soluzioni esistenti per combattere la calvizie

Per lungo tempo il principio dell'ereditarietà fu accolto come la sola causa della calvizie. Un tale, si diceva, aveva avuto un ascendente calvo? Egli aveva buone probabilità di diventare calvo a sua volta.

Non si può negare che il fattore ereditario avesse un suo peso nel caso specifico e che, entro certi limiti, lo conservi. Tuttavia, una posizione così fatalistica di fronte al problema della calvizie non può oggi essere mantenuta: si riconosce, infatti, che molteplici cause concorrono a determinare l'impoverimento dei capelli, e che molte di esse sono, con mezzi appropriati, rimovibili.

Anche nel caso della calvizie vi sono dei chiari segni premonitori, che spesso vengono sottovalutati e trattati alla stregua di un fastidio passeggero. Essi sono invece dei veri e propri campanelli di allarme: è soprattutto in quel momento che un efficace trattamento può contenere ed arrestare quel fenomeno che, in uiù o meno breve volgere di tempo, potrà acquistare proporzioni allarmanti e, sovente provocare conseguenze irreparabili.

Cause principali della calvizie

Quali sono queste cause? Innanzi tutto una, evidentissima ed inequivocabile: l'eccessiva caduta di capelli. Se il ritmo di caduta dovuta a rinnovamento si altera e la caduta stessa acquista proporzioni fuori dell'ordinario e, qualche volta, imponenti, siamo di fronte a una causa che va affrontata con misure adeguate. Altre manifestazioni allarmanti sono costituite dall'avvizzimento dei capelli, dal persistente untume che li ricopre, o per contro dalla loro secchezza, dalla loro fragilità, che li espone a spezzarsi sotto l'azione del pettine, della spazzola o dello sfregamento per frizione cui il colpito ricorre quando, guardandosi allo specchio, constata il progredire della calvizie.

Il nemico più comune, e anche il più temibile dei capelli è, tuttavia, il sebo, una sostanza prodotta dalle ghiandole sebacee, largamente presenti nella cute, che depositandosi sul cuoio capelluto soffoca il capello e ne determina in breve la caduta.



Quanti di Voi sono in queste condizioni?

Quali i rimedi da adottare

«Non esiste un metodo indiscriminato, perché si pongono problemi diversi da individuo a individuo. Solo un trattamento che tenga conto di tali particolarità offre garanzia ed efficacia».

In effetti il Centro Mes ha impostato il problema della salvaguardia dei capelli secondo principi di estrema serietà. Una riprova di tale serietà di impostazione è data dal fatto che al Centro Mes si vagliano attentamente le condizioni del soggetto prima di intraprendere un trattamento.

Tutto ciò costituisce la somma di anni di ricerche volte a combattere la calvizie che — come dicevamo all'inizio di questa nota — non deve più essere considerata come qualcosa di ineluttabile, ma come uno dei tanti guai dai quali l'umanità può e deve liberarsi. Nella vita moderna, infatti, anche il nostro aspetto esteriore è una componente del successo.

Certificato di garanzia

Ognuno sceglie il proprio mestiere nel campo in cui sente di poter lavorare con maggiore successo Dai Centri Mes abbiamo notato come gli esperti lavorino con passione e con ottimi risultati. Inoltre per distribuire più estesamente i loro trattamenti e renderne partecipi anche le persone che non risiedono nella città dove sono presenti i Centri Mes, sono previsti trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi.

I preparati dei Centri Mes uniti alle tecniche avanzate degli Istituti omonimi, danno sempre risultati positivi, perché vengono consigliati solo quando esistono obiettive possibilità di successo; ecco perché i Centri Mes rilasciano un certificato di garanzia.

Infoltimento protesi

Desideriamo ricordare che per coloro i quali sono troppo avanzati con la loro calvizie i Centri Mes, essendo specializzati nel trattamento dei capelli, hanno creato un nuovo tipo di protesi. La novità assoluta di quest protesi sta ne' fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide.

Per la completezza di questa informazione, ricordiamo a coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento dei capelli, sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, di fissare un appuntamento. L'orario è: dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: via Valdirivo, 26 - Tel. 36.822. Padova: riv. Mugnai, 7 - Tel. 664.361. escluso il lunedì. Verona: piazza Brà, 10 - Tel. 24.250. Brescia: via Moretto, 42 - Tel. 56.239. Roma: via E. Q. Visconti, 8 - Tel. 311.902. Pescara piazza Sacro Cuore, 64 Tel. 299.126.

R. CAMPISI

IL TEMPO CHE FARÀ





Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana generalmente nuvoloso con temporali locali più frequenti sul Piemonte sulla Lombardia, sulla Liguria e sull'Appennino tosco-emiliano, sulla Sardegna e sulle restanti regioni centrali poco nuvoloso ma con tendenza ad un graduale aumento della nuvolosità nel pomeriggio probabili temporali sulla Sardegna settentrionale. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in temporaneo lieve aumento sulle regioni centro-meridionali pressoché stazionaria o in lieve diminuzione su quelle settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	22	29	Bologna	19	34	Roma-N.	15	32	Catanzaro	20	23
Bolzano	20	32	Firenze	17	34	Fiumic.	19	29	Reggio C.	17	29
Verona	21	32	Pisa	16	32	R.-Eur	19	31	Messina	21	29
Venezia	22	28	Ancona	24	29	Campob.	20	30	Palermo	21	25
Milano	22	31	Perugia	19	31	Bari	21	34	Catania	16	30
Torino	20	28	Pescara	19	30	Napoli	17	31	Alghero	18	33
Genova	22	26	L'Aquila	16	30	Potenza	17	30	Cagliari	19	26

MOSTRE D'ARTE

Centro Internazionale d'arte grafica di Saciletto (Cervignano)

Si inaugura oggi alle presenza delle autorità politiche e culturali la mostra stagionale del centro d'arte di Saciletto, comprendente una selezione delle opere grafiche di artisti di fama nazionale ed internazionale, quali Max Ernst, Campigli, Hartung, Capogrossi, Carrà, Corneille, Dali, Debenjak, Fröhner, Gentilini, Guidi, Jorn, Man Ray, Matta, Minguzzi, Morlotti, Pomodoro Rotter, Sutherland, Taties, Vedova ecc. Presenterà la mostra il critico d'arte e il direttore della Galleria l'Arco di Roma, Giuseppe Appella. L'esposizione rimarrà aperta fino all'11 agosto con l'orario: feriali 15-20, festivi 10-12 16-20.

Galleria Torbandena

dipinti di
BORGHESE, CARMASSI, CASSINARI, CESETTI, DE PISIS, DOVA, FANTINI, LACKOVIC, LICATA, MUSIC, PORZANO, ROSAI, SORMANI, SUGHI, TOMEA

Orario estivo: dalle 17 alle 20

CARTESIUS

Personale di
NINO PERIZI

Bollettino spiagge e stazioni termali

Situazione di ieri alle ore 9:

Lignano Sabbiadoro: temp. 25; cielo sereno; vento leggero da Sud; mare calmo.

Caorle: temp. 26; cielo sereno con foschia; vento debole da Sud; mare calmo.

Alassio: temp. 26; cielo sereno; mare calmo, leggera brezza.

Cesenatico: temp. 23; cielo sereno; vento: leggera brezza di ponente; mare calmo.

Viareggio: temp. 25,7; cielo sereno; vento assente; mare calmo.

Capri: temp. 28,4; cielo sereno; vento 4 km da Nord-Est; mare calmo.

Tropea: temp. 29,5; cielo sereno; vento 3 km debole; mare calmo.

Mondello: temp. 28; cielo sereno; vento assente; mare calmo.

Taormina: temp. 27; cielo sereno; vento assente; mare calmo.

Alghero: temp. 27,8; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Abano Terme: temp. 25,5; cielo sereno con foschia; vento nullo.

Salsomaggiore: temp. 25; cielo sereno; vento assente.

Montecatini Terme: temp. 25,2; cielo sereno; vento assente.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Lucia Fio ved. Michell da Mery e Boris Malic 5.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Giovanna Marcovigi, nel trigesimo (10-7), da Lucy e Nuccia Benes 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Eugenia Ponte, per l'onomastico 13-7, dalla sorella 3000 pro Centro Tumori.

In memoria di Nereo Geniram, per il compleanno 14-7, dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Claudio Hrovatin, nel II anniv. dai genitori Nicolina Nicoletto e dai suoceri Maria Edgardo Ruzzier 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria del Col. Ezio Ravenna, nel II anniv. 13-7 dalla moglie Carla e figli 20.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 20.000 pro Divisione Cardiologica (prof. Camerini) Ospedale Maggiore.

In memoria della nonna Eugenia Conzina ved. Micol, per l'onomastico, (13-7) dalla nipote Fiora 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dal nipote Roberto 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. ing. Enzo Berlato, nel XX anniv. dalla mamma 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Bruno Tolpati, nel I anniv. 13-7 dalla famiglia 15.000 pro Villaggio del Fanciullo; dalla sorella 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mariella Segala Paolucci, nel II anniv. dalla famiglia Ferfoglia Franco 5.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, dalla famiglia Segala Francesco 5.000, dalla famiglia Grigolon Ramiro 5.000 pro Centro Cardiologico Prof. Camerini.

In memoria di Elisa Levi-Loly, nel II anniv. 8-7, da Bruna, Fulvia e Nino 10.000 pro Comunità Istraelitica (Beneficenza).

In memoria di Corrado Porro da Dino e Lucilla Parovel 10.000 pro Repubblica dei Ragazzi (Don Marzari).

In memoria del dott. Alessandro Genel da Laura e Giuseppe Pasini 5000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Bruno Barburini dalla mamma 2500 pro Lega contro i tumori e 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni Zandegiacomo dalla famiglia Millo 5000 pro Scuola media «G. Brunner» (Borsa studio G. Zandegiacomo).

In memoria di Giuseppe Sossi nel I anniv. (10-7) dalla famiglia Sossi 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Vittoria Raicevich 1000 pro Chiesa S. Giovanni Decollato; da Amalia Stefani 1000, da Veronica Ruzzier 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Perco nel III anniv. da Willy, Laura e Paolo 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Piero Brückner nel I anniv. da Stefano, Alma e Livio Lederer 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Minin a tre mesi dalla scomparsa (14-7) dal marito, figlia e da Giuliana Marelli e famiglia 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Stefano Minghi per il compleanno (12-7) dalla moglie e dalla figlia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Oliviero Polli (7-7) dalla figlia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del comm. Mario Pilato dalla moglie Nella 10.000 pro Chiesa S. Rita, 10.000 pro Assoc. assistenza spastici e 10.000 pro Famiglia Parentina; dalla figlia Graziella e genero Giuseppe Caluzzi 10.000 pro Chiesa S. Rita, 5000 pro Assoc. assistenza spastici e 5000 pro Unione degli istriani; dall'ing. Giovanni Maier 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giovanni Zandegiacomo da Roberto e Mariuccia Vitas 10.000, da Mario Giacopelli 10.000 pro Assoc. Nazionale Alpini (Borsa studio).

In memoria di Liliana Limoncini da Margherita Del Core 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria dell'amica Pina Cocenani da Mercedes Pirona 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Arduino Furiani da Mercedes, Ada e Oscar Pirona 20.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Tullio Canestri da Maria Bamboschek 5000 pro Comitato ex allievi del Ricreatorio «G. Padovan».

In memoria di Rodolfo Muscovi da Umago, da Sotero Eugenio Baschiera 2000 pro Unione istriani.

In memoria di Silvio Marchesano da Maria e Onorina Ceconi 20.000 pro Liceo scientifico «Duca degli Abruzzi» di Gorizia (Fondo scuola).

In memoria di Enea Milocco dalla famiglia Giorgi e da Rita Andrian 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Tilde Levi ved. Ober da Vilma e Girolamo Levi 10 mila pro Pia Casa Gentilomo e 20 mila pro Assoc. donne ebree d'Italia; da Maurizio Levi 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Renzo Bolaffio da Anna Udovich 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Luciano Svizzero dalle famiglie Cei 2000, Senizza 5000, Ulcigrai 5000, Zennaro-Rossi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Tranquilli da Giovanna e Alberto Oppenheim 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Tina Persi in Orlando dal Comitato gestione Fondo Rotazione 50.000, dai colleghi del figlio Romano 30.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Roberto Schneider per il compleanno (12-7) dalla mamma, papà e nonna 5000, dagli zii Alice e Giovanni 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Sofia Milkovic nel I anniv. da Francesco Lossarini 20 mila pro Banca del sangue.

In memoria di Angelina ved. Percos (12-7-1968) dalle figlie 2000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angela Curto dalla famiglia Kozmann 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Zandegiacomo dal dott. Roberto Ersini 5000 pro Assoc. Nazionale Alpini (Borsa studio).

In memoria di Pietro Cesca da Sergio e Carla Nicola 5000 pro Centro di cardiochirurgia (Ospedali Riuniti).

In memoria di Maria Diem ved. Vio dalla Fraternità Francescana e socie dell'Azione Cattolica 25.000 pro Chiesa S. Francesco d'Assisi e 25.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Francesco).

In memoria del cap. Marco Starcich da Savina Suttora e Tatiana Relli 10.000 pro Chiesa S. Rita; da Giorgio e Maria Bartoli 10.000, da Checchi, Giorgia Pavanetto e figli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Dino Gabborin, da Adele e Virgilio Malusà 4.000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Renzo Bolaffio, da Fulvia Levi 3.000 pro Comunità Istraelitica (Beneficenza).

In memoria di Aurelia Reina, da Silvana e Mariarosa 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. Alessandro Genel, da Pia Rozzo 5.000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria di Lidia Boncore, da Lucy Duriava 3.000 pro Centro Tumori.

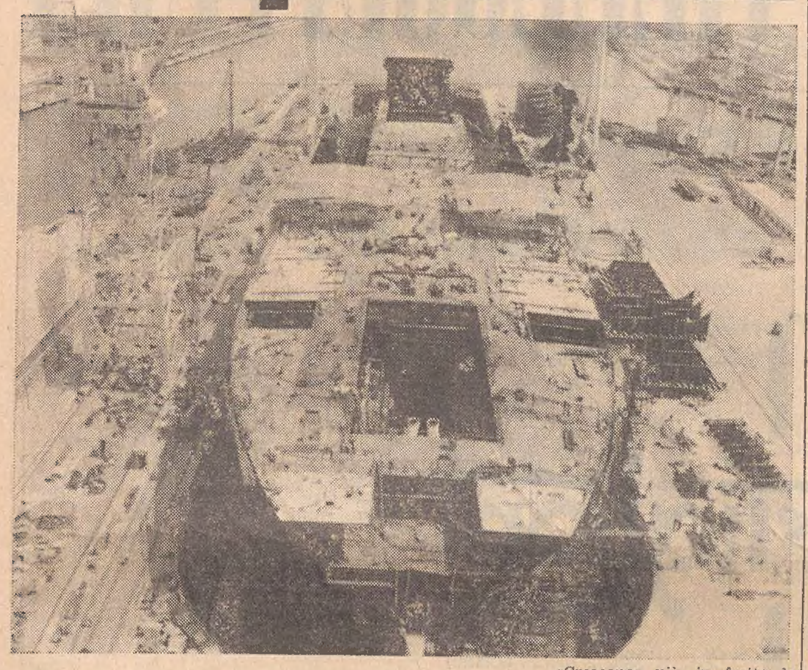
In memoria di Francesco Brugnone, dai colleghi dell'Ufficio Personale della figlia Antonietta Lire 20.000 pro ANFFaS recupero ragazzi subnormali e 10.000 pro Centro Tumori; da Giorgio ed Edda 5.000 pro Centro Tumori; da Renata Lizzi 5.000 pro ANFFaS recupero ragazzi subnormali; da Bruna, Elena, Lucilla e Giuliana (colleghe della figlia Antonietta) Lire 10.000 pro ANFFaS recupero ragazzi subnormali.

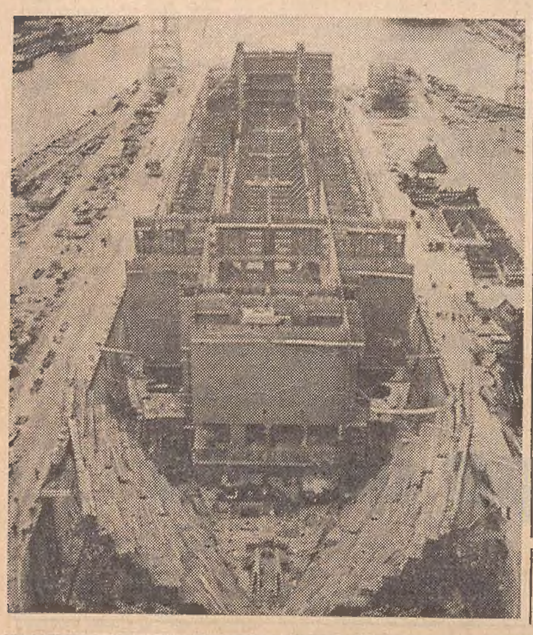
In memoria di Vittorio Tranquilli da Maria Holzner 5.000, da Franca dott. Descovich 5.000 pro Fondazione Lucia Tranquilli.

In memoria di Bruno Concina, dal personale degli Uffici Provinciale e Regionale del Lavoro Lire 28.000 pro Centro Tumori.

«CRESCONO» CON NUOVE TECNICHE LE NAVI A MONFALCONE

A tempi accelerati





«Crescono» più in fretta le navi all'Italcantieri di Monfalcone, grazie alle nuove tecniche di costruzione che vengono adottate da qualche tempo a questa parte. Le due foto, entrambe scattate dopo 35 giorni lavorativi all'impostazione di due petroliere da 253.000 tonnellate, ne sono immagine eloquente: quella in alto mostra la motocisterna «Costr. 4304» tuttora in corso di costruzione (montate 23.200 tonnellate di scafo e 1.350 in allestimento); quella sotto riprende la turbocisterna «Primarosa» nel febbraio dello scorso anno (montate 12.000 tonnellate e 750 in allestimento).

Come si vede è stato quasi raddoppiato il peso imbarcato nello stesso periodo lavorativo, e si sa quale importanza abbia il fattore «tempo di produzione» nella concorrenzialità di un cantiere marittimo. Ad abbassarlo in tale misura hanno concorso in modo particolare la costruzione in «semitandem» sullo scalo delle sezioni poppiere, l'entrata in funzione delle «working units» ed il largo impiego della tecnica del preallestimento.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

FESTOSO AVVIO AL «ROSSETTI» DEL FESTIVAL DELL'OPERETTA

Con un bacio in fronte è partito il «Cavallino»

Plauso a tutti gli interpreti - Affascinante la bella Gianna Galli Sergio Tedesco: un tenore - Vera festa per gli occhi e per l'udito

Giova ripetersi. La formula dell'estate operettistica è nata col bacio in fronte. Se ora, più che mai, nel mondo dello spettacolo vigono alea e precarietà, di questo nostro Festival, emanazione per filo diretto, tramite Fulvio Gilleri, del Teatro Verdi con l'appoggio esterno dell'Azienda di soggiorno e turismo, non si può che essere compiaciuti. Il raccolto, festoso ed abbondante, di quest'iniziativa va a premiare un'organizzazione capillare, coraggiosa quel molto che ci vuole per non lasciarsi trascinare dalla disaffezione, per non buttare tutto alle ortiche e voltare pagina. Invece no: si persegue sulla via della sana tradizione, dei vecchi insegnamenti, modificando e adattando per conservare al teatro il suo sapore e il suo fascino.

Quale migliore test di questo «Cavallino bianco» che detiene il duplice record delle repliche e quello dell'affluenza con 3000 spettatori in una sera al Cortile delle Milizie nel '50? Cosa di più probante di questo «Im weissen Roessl», sul funzionamento del cui ingranaggio molti avranno avanzato perplessità? Anche credere che per riuscire basti disporre di un vero e proprio esercito di interpreti — facoltà concessa solo ai grandi Enti — equivale alla scoperta dell'ombrello. Quell'esercito bisogna pur muoverlo e guidarlo.

Sul palcoscenico del Rossetti, con una sala gremita in ogni angolo, l'operetta inaugurale si è ripresentata in piena salute e vitalità. Ambientazione e vicenda balzane si compiacciono di continue trovate sceniche che non danno respiro. Le dosi musicali nel «Cavallino» sono scarse ma non annacquate; è la prima commedia musicale che subentrò alla dizione «operetta» e come tale rispose per prima alle esigenze di un'articolazione stringata e dinamicissima. Ma le musiche non fungono da commento, sono ben confezionate: non le esili strutture d'operetta che cigolano sotto i magli di un'orchestra che si rispetti. Un grazie ai cinque della cooperativa: Benatzky, Stolz, Gilbert e soprattutto Granichstaedten e Frankowski orchestratori provetti.

Il taglio è quello impresso a suo tempo da Vito Molinari e ricostruito nei settori masse e recitazione rispettivamente da Gino Landi e Lino Savorani. Al piglio deciso di Hans Walter Kaempfel l'Orchestra del «Verdi» ha risposto con prontezza e concentrazione adeguata. Il coro era preparato da Gaetano Riccitelli al punto di concedersi il lusso di divertirsi ballando e cantando.

Il cast musicale non presenta crepe: Gianna Galli affascina e canta con intelligenza, Graziella Porta è di una comunicativa straordinaria per la sua esilità, Mariarosa Carminati si adegua al ruolo con stile. Finalmente un tenore con Sergio Tedesco, e le tre determinanti caricature di Leopoldo, Sigismondo e Zanetto, quest'ultimo il personaggio più indovinato nella versione di Mario Nordio, rispettivamente affidate alle comicità complementari ed irresistibili di Elio Pandolfi, Sandro Massimini e Lino Savorani. Come i precedenti, sono stati applauditi a scena aperta: Pandolfi per la sua calibrata affettazione, Massimini perché balla e canta con una verve personalissima, Savorani per la sua casalinga e realistica autenticità. Sono emersi con bravura Armando Bandini, Loris Bandelli, Gianfranco Saletta, Lino Robi, Gianna Jenco, Maria Loredan, Dario Zerial e Sergio Pieri.

Al costumista Soldati ed al coreografo Landi Verrebbe da chiedere il segreto con cui tengono lontana l'usura del tempo dalle loro creazioni; costumi e danze appaiono freschi come il primo giorno, sembrano sorridere multicolori con una giovialità che trascina. Compiacimento e un uragano di consensi alla nota di colore offerta dal gruppo danzatori di Saint Wolfgang. Una festa multicolore le frequenti scene d'assieme: l'arrivo dei turisti, quello dell'arciduca nel finale, dalla scena della stalla, alla spiaggia, al mercato.

Come s'è detto, applausi per tutti ed una partenza felice per una rassegna che ci terrà compagnia fino a Ferragosto e che promette grandi cose.

C. G.

Oggi alle ore 18 «Il cavallino bianco» avrà la sua prima replica.

«Il feudatario» a Muggia



Ha avuto luogo ieri a sera — e verrà replicato questa sera alle 21.30 — nella Piazza Marconi a Muggia, la prima rappresentazione di un insolito testo goldoniano «Il feudatario» ovvero «Il Marchese di Monte Fosco», messo in scena dalla «Compagnia del dramma italiano», che agisce nell'ambito del Teatro Popolare di Fiume. Il regista Giuseppe Maffioli, si è valso della collaborazione del maestro Floris per le musiche, di Milan Kristofic per la coreografia, di Ivo Marendic per le scene, e di Claudia Armani per i costumi.

La rappresentazione ha avuto un caloroso successo di pubblico, e dopo lo spettacolo è avvenuto un incontro nella sede della locale Azienda autonoma di soggiorno e turismo, fra i componenti del gruppo teatrale jugoslavo, di lingua italiana, e le autorità locali.

Nella foto: Glauco Verdirosi e Ranero Brumini, in una scena del secondo atto de «Il feudatario».

CALATO IL SIPARIO AL CASTELLO SULLA XII EDIZIONE DEL FESTIVAL

Ha vinto «La clessidra» ma era poi fantascienza?

Numerose perplessità sulle decisioni della giuria - Due premi al film sovietico «Il silenzio del dottor Ivens» - Ieri fantaumorismo spaziale con «Stella oscura»

Un Festival sconcertante, scrivevamo ieri lamentando la presenza di film che o non c'entravano per nulla con la fantascienza o di livello troppo mediocre per esser messi in vetrina in una rassegna cinematografica che si fregia dell'etichetta di «internazionale». Ma altrettanto sconcertanti ci sono apparse le decisioni prese ieri dalla giuria, in quanto non fanno altro che aggiungere un ulteriore elemento di confusione ai contorni e ai temi della fantascienza, quando invece la funzione di un Festival specializzato dovrebbe essere soprattutto — come abbiamo già detto tante volte in questi anni — quella di rappresentare un punto chiarificatore e di essere sede di discussioni e dibattiti.

E invece, in questi otto giorni, il Festival è venuto meno da entrambi i punti di vista. Prendiamo ad esempio il film che si è portato via l'Asteroide d'oro, il polacco «La clessidra». Senz'ombra di dubbio il film culturalmente più valido del Festival, per il quale sono stati tirati in ballo i nomi di Kafka, di Proust, di Freud (non per nulla è tratto da un romanzo di uno scrittore di derivazione kafkiana, quel Bruno Schulz che venne ucciso dai tedeschi nel '42), in cui l'elemento centrale della vicenda — la manipolazione del tempo — era risolto in chiave di sogno con una scenografia eccezionale. Ma, concesso tutto questo, c'è da chiedersi se un tale film interpreti davvero lo spirito della fantascienza o non possa invece inserirsi al massimo nel filone fantastico.

Brian Aldiss, scrittore inglese elegante e impegnato, forse l'unico della giuria a conoscere davvero la fantascienza, mi diceva ieri — subito dopo la spartizione dei premi — che a suo giudizio «La clessidra» è un ottimo film onirico e gotico: «E sappiamo — aggiungeva — quanto la fantascienza tragga spunto e ispirazione da questi temi». Una risposta un po' ambigua, pronunciata forse per non dissociarsi dagli altri giurati, tanto più che proprio qualche giorno prima lo stesso Aldiss si chiedeva com'è che al Festival non giungono mai i migliori film di vera fantascienza.

Ma le decisioni della giuria ci lasciano perplessi anche per quanto riguarda i premi minori. Come si fa ad assegnare il Sigillo d'oro per il miglior cortometraggio a «Come è stato fatto Silent Running», nient'altro che un documentario — per quanto interessante — girato sul set del film che due anni or sono vinse a Trieste? E come giustificare i due premi conferiti alla pellicola sovietica «Il silenzio del dottor Ivens», l'uno alla sua protagonista (fredda, eterea e inespressiva quanto può esserlo una extraterrestre piovuta sulla Terra), l'altro per degli effetti speciali che, come avviene quasi sempre nei film russi (si pensi allo stesso «Solaris»), volevano essere puramente simbolici?

Soprattutto ci sembra inspiegabile come nessun premio sia toccato al film americano di chiusura, «Stella oscura» di John Carpenter, singolare esempio di fantaumorismo spaziale che ricordava da presso certi racconti di Sheckley, pieno di trovate divertenti e ingegnose che ne riscattavano ingenuità e forzature, forse più volute che casuali. Un film che — sinceramente — è stato un'autentica e piacevole sorpresa, interpretato da un gruppetto di simpatici astronauti mattacchioni con barba e capelli lunghi, impegnati a destreggiarsi in un gioco tecnologico che talvolta rifaceva il verso a «Odissea nello spazio», e che parlavano con un linguaggio tolto di peso da quello dei «campus» americani. Ma ieri ci son piaciuti anche i due cortometraggi: il sovietico «Fetonte, figlio del sole», con la sua interpolazione di antichi miti e di moderna tecnologia realizzata tramite un originale segno grafico, e il belga «O Sidarta», omaggio agli splendidi e deliranti disegni di Philippe Druillet.

Nonostante alcuni momenti interessanti e stimolanti, dunque, il bilancio del Festival di quest'anno non ci sembra possa definirsi positivo. Dal punto di vista cinematografico si è trattato senz'altro di un passo indietro rispetto a quello dello scorso anno, anche per l'assenza di una vera sezione retrospettiva e informativa. Eppure, forse proprio quest'anno si è cominciato a capire che un Festival specializzato ha anche lo scopo di offrire un panorama della produzione dell'annata, e che quindi non è possibile continuare a trascurare i maggiori film di fantascienza che escono nel circuito commerciale, i quali — se proprio non è possibile ottenerli per il settore competitivo — dovrebbero essere inseriti in una sezione informativa.

Non vorremmo che per il Festival siano questi segni di stanchezza, anche nelle manifestazioni di contorno. E' mancato, ad esempio il grande «meeting» sul cinema e la letteratura di fantascienza promesso formalmente lo scorso anno per l'edizione '74. E non era proprio possibile organizzare in questi giorni un qualche dibattito sulla fantascienza sfruttando i sia pur pochi esperti presenti, anziché limitarsi ad un'unica conferenza stampa, tenuta oltretutto dal regista di un film («Dove tossiscono gli uccellini») che non era fantascienza? Domande e interrogativi di fondo su un Festival, al quale per tanti versi ci sentiamo affezionati ma che troppe volte ormai ci lascia con l'amaro in bocca.

Fabio Pagan

I film premiati

Ecco il verbale della giuria del XII Festival internazionale del film di fantascienza.

La giuria del XII Festival internazionale del film di fantascienza di Trieste, composta dai signori Alessandro Blasetti (Italia, presidente), Brian Aldiss (Gran Bretagna), Ivan Bociarov (URSS), Marielle Delorme (Francia) e Kenneth Hartford (USA), ha visionato i 10 film di lungometraggio ed i 17 cortometraggi e documentari in concorso. Dopo approfondito esame delle opere in gara, e a seguito del dibattito finale, che ha avuto luogo sabato 13 luglio, ha deliberato di assegnare i premi in palio nel seguente modo e con le motivazioni appresso indicate.

Il Sigillo d'oro della città di Trieste al film statunitense The making of Silent Running (Come è stato fatto «Silent Running») di Chuck Barbee, «un eccellente documentario su come si realizza un film di fantascienza, di particolare interesse per il pubblico del Festival triestino, in quanto il lungometraggio "Silent Running" ottenne il Gran Premio nel 1972».

Premio speciale al film sovietico Molcianie doktora Ivensa (Il silenzio del dottor Ivens) di Budimir Metalnicov, «per gli effetti speciali, particolarmente efficaci, che contribuiscono alla penetrazione di un film che si ripropone il serio problema del futuro dell'uomo».

Premio speciale al film cecoslovacco Slecna Golem (La signorina Golem) di Jaroslav Balik, «per la levità e l'umorismo con i quali trasmette efficacemente il suo messaggio umano».

L'Asteroide d'argento per la migliore attrice a Jana Bolotava, che nel film sovietico Molcianie doktora Ivensa «dà una sensibile e convincente interpretazione del non facile ruolo di una donna di un altro pianeta coinvolta nelle complicazioni del nostro».

L'Asteroide d'argento per il miglior attore a John Ryan, che nel film americano It's alive (E' vivo) di Larry Cohen, «con una forte e sofferta interpretazione dà vigore e livello ad un film che poteva scivolare in un normale film dell'orrore».

L'Asteroide d'oro (Gran Premio del Festival) al film polacco Sanatorium pod Klepsydra (La Clessidra) di Wojciech J. Has, «per l'intrecciarsi del tempo e delle circostanze che consentono l'associazione equilibrata del sentimento e della concezione intellettuale in uno dei migliori generi di fantasia, quello che riflette i problemi del nostro mondo interiore».

Voti delle categorie sul diritto d'informazione

Sulla vicenda del giornalista Tito Manlio Altomare e l'operatore Libero Norbedo, della Rai-TV, condannati dal tribunale di Gorizia per un episodio avvenuto due anni fa, nella laguna di Grado, mentre erano impegnati nella realizzazione di un servizio televisivo, hanno preso posizione il consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti, il consiglio direttivo dell'Associazione stampa giuliana - sindacato dei giornalisti del Friuli - Venezia Giulia e la segreteria regionale di Trieste dell'Associazione professionale autonoma cineoperatori.

In particolare l'Ordine ricorda in un comunicato che «la sentenza di Gorizia costituisce un altro tipico documento di conflittualità giuridica in quanto dimostra che alcuni magistrati, attingendo nell'ordinamento giuridico dello Stato non tengono conto dell'esistenza di uno strumento nuovo, la legge dell'Ordine professionale dei giornalisti, o quanto meno lo subordinano, e applicano i vecchi istituti repressivi con gravi conseguenze penali e morali per la categoria».

Nel documento del sindacato si legge fra l'altro che l'Associazione «si rammarica per il verificarsi di episodi in cui, da parte di forze dell'ordine, non viene dimostrata la necessaria comprensione verso le esigenze della professione giornalistica, ai cui dispiegarsi non è possibile porre ostacoli che limitano di fatto il diritto stesso della libertà di stampa». Gli operatori dell'APAC, infine, rilevano nel loro comunicato che i due colleghi «nell'espletamento del loro lavoro non hanno in questo caso trovato quello spirito di collaborazione che normalmente anima i rapporti tra gli organi di informazione e i tutori della legge».

Indennità ai disoccupati

Il giorno 15 luglio avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla I quindicina del mese di luglio. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento dell'Ufficio provinciale del lavoro, sito in via F. Severo n. 46/1 dalle ore 9 alle ore 11.30

A TRIESTE DUECENTO DELEGATI DELLA REGIONE

La mozione conclusiva del terzo congresso CGIL

«Il terzo congresso regionale della Cgil ha rappresentato un momento importante per il rafforzamento dell'istanza regionale, sia a livello orizzontale che di categoria»: l'affermazione è contenuta nella mozione finale votata a conclusione dei lavori del convegno stesso, tenuto nell'arco di due giornate all'Auditorium, presenti duecento delegati di tutto il Friuli-Venezia Giulia.

Nel documento è detto anche che la definizione di nuovi poteri alla Cgil regionale ripropone la realizzazione di un nuovo rapporto con i sindacati di categoria e con le Camere confederali del lavoro per superare impostazioni settoriali e momenti di disarticolazione, che spesso hanno indebolito la capacità di unificazione del movimento. Sotto questo profilo è stato anche unanimemente sottolineata al congresso la necessità di un'azione rapida e coerente in direzione della costituzione delle istanze regionali di categoria. Sarà così agevolato — si sottolinea — il necessario rafforzamento in senso qualitativo, quantitativo e operativo di tutta una serie di complesse attività che attengono alle esigenze dei lavoratori.

Dichiarato di impegnare «tutte le istanze dell'organizzazione alla sottoscrizione per costruire la casa di cultura "G. Di Vittorio" ad Haipong», il documento rileva che la mobilitazione dei lavoratori deve porsi l'obiettivo, a breve termine, della modifica dei recenti decreti legislativi in materia fiscale e tariffaria, e quello del rispetto, da parte del governo, dell'impegno di presentare entro luglio il progetto legge per la riforma sanitaria. Si sottolinea ancora come i lavoratori del Friuli-Venezia Giulia abbiano posto in evidenza la necessità di porre fine allo sviluppo distorto provocato dalla politica dispersiva della giunta regionale, mediante un diverso utilizzo delle risorse agricole e industriali. E in tempi ravvicinati si pone l'obiettivo di esigere dalla giunta l'avvio a soluzione — in termini di riforma — dei problemi dei trasporti e della casa. Inoltre si pone l'accento sulla necessità di superare i ritardi e la carenze nella costituzione dei consigli di zona, indispensabili «se si vuole disporre degli strumenti sindacali capaci di articolare la politica della federazione fuori dai luoghi di lavoro».

Le conclusioni del dibattito erano state tratte dal segretario confederale della Cgil, Silvano Verzelli, il quale aveva rilevato come la causa di fondo dell'attuale crisi economica e politica risieda nel fallimento del tipo di sviluppo imposto al paese negli ultimi venticinque anni. «I provvedimenti fiscali, parafiscali e tariffari adottati dal governo — aveva detto Verzelli — non solo contengono elementi inaccettabili, ma sono del tutto slegati da un disegno organico di profondo rinnovamento dello stato e della società».

Al dibattito che aveva fatto eco alla relazione Calabria erano intervenuti numerosi delegati di fabbrica e dirigenti sindacali, tra i quali Marchio (Monfalcone); Scampolo (Pordenone); Papais, Cervai, Selli, Zuliani (Gorizia); Matticli e Milocco (Udine); Vatovac e Fabbris (Trieste); Semilli (Inca regionale). Al termine dei lavori è stato eletto il comitato direttivo regionale che, su proposta dello stesso segretario generale, Arturo Calabria, si riunirà il 27 luglio, a Trieste.

INSEGNANTI DI
SCUOLA MATERNA
Corsi annuali, biennali, triennali secondo l'età e il grado di istruzione
ISTITUTO SCOLASTICO
UGO FOSCOLO
Via Gatteri 6, Trieste
Tel. 724240
Segreteria:
9-12 e 16.30-19.30
◆ 1.a Elementare
Ammissione bambini di 5 anni
◆ Licenza media
in un anno.

Gite dell'Aurora Viaggi

27-28 luglio gita in pullman a Zagabria. Quota lire 22.000.

15-18 agosto gita in pullman a Vienna con la sistemazione al PARKHOTEL SCHOENBRUNN. Quota lire 59.000.

15-18 agosto gita in pullman a Ptuj-Zagabria-Laghi di Plitvice. Quota lire 48.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 29-243.

UCEV CIT
ROMA
11 - 15 agosto

Viaggio in treno, albergo di seconda categoria, mezza pensione, trasferimenti, visita città.
Lire 59.00
più tassa d'iscrizione.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità 6 Tel. 62621

UCEV CIT
SVIZZERA
11-17 agosto

Giro completo in pullman con visite di Chillon, Losanna, Berna, Interlaken, Lucerna, Zurigo, San Gallo. Pensione completa, alberghi di I e II cat.

Lire 124.000
più tassa d'iscrizione

Ufficio Centrale Viaggi-CIT Piazza Unità 6 - Telef. 62621

CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080 Documenti Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418297

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Alunni licenziati alla Media del «Tartini»

Alunni licenziati riportando il giudizio di «ottimo»: Costantino Maria Nice, Fernandelli Marco, Gruber Barbara, Pertot Pietro, Posarelli Rosanna, Radovic Mara, Ternau Wanda.

Alunni licenziati riportando il giudizio di «distinto»: De Rosa Nicoletta, Di Pietrantonio Maura, Ferencich Roberta, Gessi Romolo, Grippaldi Laura, Mestroni Bianca, Pertot Elisabetta, Urso Emanuele, Villani Roberto.

Alunni licenziati riportando il giudizio di «buono»: Aliegretti Mario, Barburini Alessandro, Bozic Brigida, Dotti Laura, Fomularo Antonella, Gruden Rosanna, Halter Regula, Lagovini Paolo, Laterza Emanuele, Mellini Giulio, Menia Piergiorgio, Pecchiar Marina, Pertosi Adriana, Smoquina Michela, Stolfa Fabrizio, Tamburini Maria Teresa, Ugo Aldo, Viezzoli Luana, Zacchigna Susanna.

Altri licenziati: Arancio Massimo, Baldini Serena, Bucavelli Stefano, Budini Piero, Bunz Mauro, Casali Gigliola, Casalli Arianna, Castoldi Anna, Costantin Alessandra, Del Rosso Rossi Luciana, Di Chiara Cinzia, Dotti Giulio, Franceschi Giuliana, Furian Antonella, Hauser Carlo, Lagagna Marina, Malle Donatella, Parasuco Livio, Piccini Massimo, Rittossa Stelio, Stranieri Rossana, Tassini Patrizia, Ticali Salvatore, Vatta Giampaolo, Vendola Fabrizio, Volnich Anna, Zoch Laura.

A Villa Opicina

Elenco degli alunni licenziati alla scuola media statale «M. de Tommasini» di Villa Opicina.

Bercar Patrizia, Germani Gabriella, Glavina Tiziana, Laschizza Antonella, Podda Daniela, Tesserini Marina, Tripet Patrizia, Zambiasi Elena, Babic Vitomir, Busecchian Maurizio, Grison Flavio, Malusà Corrado Maraspin Giorgio, Michelotto Moreno, Nonis Paolo, Padovan Roberto, Puggiotto Giorgio, Rupelli Davide, Santoliquido Antonino, Brugnera Emanuela, Della Lucia Liliana, Nardin Eleonora, Neubacher Ilde, Prata Susanna, Spehar Tatiana, Suber Patrizia, Bellini Paolo, Bragato Giorgio, Chicco Fabio, Ghezzo Federico, Gregoretti Riccardo, Grison Angelo, Klobas Bruno, Lubiana Antonio, Piccini Franco, Spitzer Michele, Benussi Giorgia, Cavedali Livia, Cordioli Gabriella, Decorti Adriana, Gabucci Paola, Gomirato Daniela.

Padovan Patrizia, Piccoli Patrizia, Pierobon Lucia, Ruaro Maria Elisabetta, Signoracci Milena, Sossi Federica, Stracci Sandra, Chalvien Massimo, Gallo Giovanni, Hrovatin Enzo, Pietrobelli Livio, Pitacco Maurizio, Polissa Walter, Puzzer Diego, Zardini Fulvio, Zucca Paolo, Capati Anna Maria, Ceretta Diana, Curci Donatella, Mazza Tiziana, Mercenaro Fabiola, Piccoli Patrizia, Piccoli Sonia, Vesnaver Loretta, Bertossa Giorgio, Dagri Glauco, Ferfoglia Marco, Milani Gianfranco, Muggia Roberto, Muzzi Maurizio, Orazi Massimo, Oro Roberto, Pasqualin Mario, Rumiz Franco, Sinatra Maurizio.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

STATO CIVILE

MORTI: Glavina Maurizio, giorni 3; Tomasich in Cosciani Paola, anni 78; Russignan Francesco, 65; Starc Claudio, 37; Limoncin Antonio, 61; Apollonio Bruno, 52; Fulvio Oreste, 63.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vegliach Fabio, meccanico con Obrovac Elsa, commessa; Bon Marino, impiegato con Croce Vittoria, commessa; Martinelli Franco, cameriere con Prezzi Graziella, impiegata; Leto Benito, impiegato con Fiorito Lina, commessa; Fanti dott. Andrea, medico con Giannini Paola, insegnante; De Monte Lorenzo, portuale con Cerovac Rosanna, operaia; Tartaglia Urbano, ascensorista con Brijafa Maria, casalinga; Clari Giampaolo, operaio con Vidmar Mirella, parrucchiera; Zocchi Stelio, portuale con Buda Neva, commessa; Saksida Giordano, marittimo con De Luca Giuseppina, inserviente; Fabian Giorgio con Porcelli Laura; Della Pietra Tiziano, netturbino con Valoppi Cinzia, parrucchiera; Lombardi Michele, guardia di finanza con Ungaro Anna Carmela, casalinga; Giorgetti Paolo, arredatore con Mercandel Sorana, impiegata; Ciccone Gerardo, studente con Tiziani Tiziana, casalinga; Sossi Stojan, meccanico con Sossi Veronica, impiegata; Marussi Bruno, infermiere con Giugovaz Nilda, infermiera; Russo Renato, istruttore scuola guida con Marsetti Gabriella, operaia; Poggi Franco, geometra con Triolo Luciana, impiegata; Zarotti Fulvio, elettromeccanico con Doljak Sonia, commessa; Tedeschi Giorgio, elettricista con Scherli Silvia, ausiliaria di farmacia; Brainich Dario, portabagagli con Sever Sonia, cuoca; Covacich Paolo, impiegato con Sterrentino Flavia, ragioniera; Cociancich Antonio, radiotecnico con Kobau Marina, commessa; Clari Gianfranco, analista chimico con Visnievec Gabriella, parrucchiera; Scatigna Roberto, operaio con Franza Marisa, impiegata; Spera Ruggiero, impiegato con Satalino Anna, operaia; Calligaris Dario, impiegato con Millo Fiorella, impiegata; Perini Sergio, meccanico con Ardessi Rosanna, tipografa; Celega Antonino, meccanico con Ligovic Nori, parrucchiera; Cannas Claudio, brigadiere finanza con Deidda Maria Pia, casalinga; Piccinno Giovanni, guardia di finanza con Russo Francesca, ragioniera; Paolini Roberto, portuale con de Gioia Maria, parrucchiera; Muggia Franco, impiegato con Zacutti Viviana, insegnante; Penco Roberto, ottico con Dall'O' Flora, impiegata; Amico Felice, finanziere con Ghersi Eleonora, commessa; Bendi Silvano, ferroviere con Mazzelli Oriana, infermiera; Ferone Luigi, sottufficiale PS con Bevilacqua Violetta, impiegata; Ferluga Sergio, commesso con Zagar Morana, operaia; Cechet Elvio, portuale con Krstic Sibinka, cameriera; Paganini Corrado, tecnico con Burigana Rita, impiegata; Penco Luigi, fuochista con Jelicic Margherita, casalinga; Nova Marino, dirigente industriale con Martinenghi Eugenia, pittrice; Comper Paolo, carabiniere con Calvagna Giuseppina, casalinga; Puglisi Giovanni, finanziere con Coronica Maria Rosa, casalinga; Mesinoglu Handi, ingegnere chimico con Afgan Behija, studentessa univ.; Scaramella Giorgio, capitano I. c. con Boico Silvana, parrucchiera; Magile dott. Gennaro, insegnante con Romanazzi Maria, impiegata; de Galasso Edoardo, medico chirurgo con Carrer Lietta, impiegata; Statileo Enzo, cuoco con Cej Deanna, studentessa; Cobau Libero, pensionato con Emanuele Serafina, casalinga; Sancin Sergio Boris, portuale con Carli Alda, impiegata; Pison Mario, impiegato con Osbich Gabriella, studentessa universitaria.

1934 1974 Con l'UTAT a BUDAPEST
dal 24 al 28 luglio - viaggio in autopullman con soste a ZAGABRIA e GRAZ - alberghi di prima categoria - camere con bagno o doccia e servizi - visite alla città - degustazione vini e serate folcloristiche
QUOTA L. 98.000
UTAT via Imbriani 11 galleria Protti 2

aermec
bicondizionatore
giralo hai il fresco
giralo hai il tepore
Con il semplice giro di una manopola, il bicondizionatore Aermec passa a volontà dal fresco al caldo e viceversa.
Aermec: 12 modelli fra i quali c'è il «tuo» condizionatore.
IL TUO CLIMA DI UN ANNO COMPRALO TUTTO INSIEME. COMPRA AERMEC.
Dimostrazioni sopralluoghi, preventivi gratuiti e senza impegno interpellando la CONCESSIONARIA
GERBINI
VIA GIOTTO 8 - VIA ROSSETTI 6 - VIA GIULIA 84
Particolari condizioni di pagamento

TEMPO DI VILLEGGIATURA

Turismo, soggiorni al mare e ai monti, viaggi o gite: ecco un assai attraente programma. Ma per realizzarlo bene occorre predisporre prima con attenzione un «piano-vacanze», che si svolgerà quasi esclusivamente in città e nel periodo che precede immediatamente la partenza. Anche questa è una «parte» piacevolissima: si corre per i negozi, si prenota presso le agenzie di viaggio il soggiorno desiderato, si sceglie il guardaroba per la propria famiglia e per sé, si compera o si rinnova l'attrezzatura sportiva. Per meglio facilitarvi questo compito gradevole ma importante, ecco raccolti in questa pagina alcuni indirizzi. Vagliateli attentamente e quindi visitate con fiducia e liberamente i negozi indicati. Troverete certamente in essi quello che state cercando.

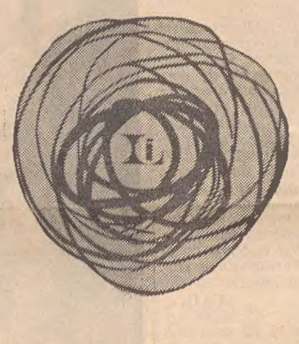


corti... forti...
lunghi... asciutti...

RIGUTTI

...veste tutti!

TRIESTE - VIA MAZZINI 43, TELEFONO 36371



linea intima trieste piazza della borsa, 3 tel. 36414

Castiglioni
calzature
Corso U. Saba 2 (piazza Goldoni)

Per qualsiasi
occasione la scarpa adatta

blue jeans



SUPER RIFLE

da L. 900.-

Roy Roger's

Wrangler

Le migliori marche mondiali
Ultime creazioni

SUPER RANGERS



GRANDI MAGAZZINI
GIOVANNI
TRIESTE - VIA GHEGA 6

In viaggio
e in città...

con la creazioni esclusive di
Nazareno Gabrielli
VIA S. CATERINA 7 ANG. VIA MAZZINI

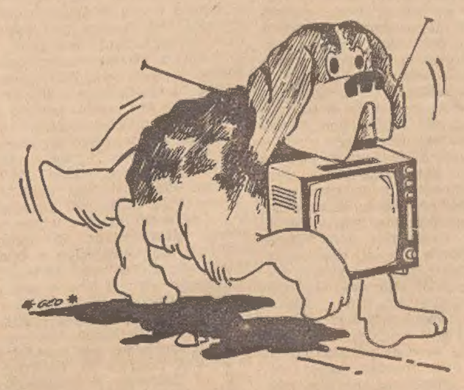
BORSE - SCARPE - CINTURE - GONNE - FOULARDS - PANTALONI
DISEGNATI DALL'ARCHITETTO MASSONI

mamme,
prima di partire visitateci!
(farete felici i vostri bimbi)

Carrozzine, passeggini, box, seggioloni delle migliori marche a prezzi convenientissimi; e nel CENTRO ESPOSIZIONE adiacente al negozio le più belle stanzette per bambini e ragazzi.

casa del materasso
Via Madonnina 7 - Telefono 761784

il tuo 12 pollici PHILIPS
che ti segue ovunque



da
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TEL. 790.552
a prezzi specialissimi

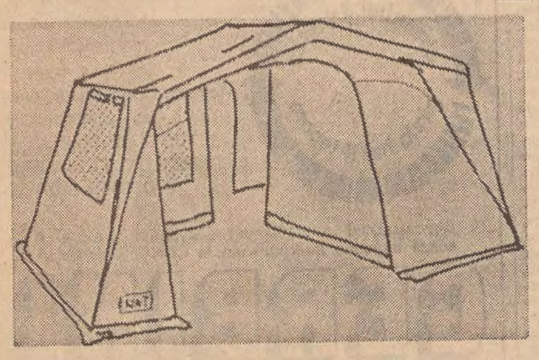
Servizio
INSTALLAZIONE
IMPIANTO A GAS-AUTO
CON SERBATOI DA 80, 60, 50 LITRI
- 70% DI RISPARMIO CARBURANTE
- NESSUNA PERDITA DI POTENZA
- MOTORI PIU' PULITI

Ogni assistenza
ditta
A.M.A.R. via del Bosco 6 - tel. 741946
AUTO STILE via Foscolo 10 - tel. 796456

Siamo convenzionati con il T-Club
e con il «Prestitempo» della
Banca d'America e d'Italia

AUTONAUTICA DEMARCHI
TRIESTE - VIALE D'ANNUNZIO 25, VIA RIGUTTI 5 - TEL. 75929
MOTORI fuori bordo Evinrude entro F.B. «O.M.C.»
BATTELLI pneumatici Pirelli — Pram servizio
LABORATORIO RIPARAZIONI GOMMONI - ZATTERE
VELA — REGATA — CROCIERA — MOTOSCAFI E CABINATI -GOBBI - SILENTCRAFT — PILOTINE — DOTAZIONI DI BORDO — STRUMENTI
— OFFICINA RIPARAZIONI MOTORI AUTORIZZATA
PPERSONALE SPECIALIZZATO

...tutto per le vacanze!





LE NUOVE TENDE «LAMONT '74»
IN ESPOSIZIONE NEL REPARTO CAMPEGGIO

OCCASIONI PREZZI SPECIALI

tommasini SPORT
TRIESTE - VIA MAZZINI 37-39

SCONTI FINO
AL 20% e AL 50%

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

OMAGGIO AL MAESTRO

I 70 anni di Petrassi musicista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 13

«Quella dei 70 anni è una scadenza non lieta»: osserva Goffredo Petrassi, uno degli esponenti più autorevoli della musica contemporanea, al quale va riconosciuto il merito di avere aperto una pagina nuova nella storia della musica non soltanto italiana ma europea. Futrate, con un gusto nuovo e con una sensibilità particolare, le esperienze di Hindemith e Strawinsky e meditate alla luce di quelle compiute da Casella, esse hanno rappresentato per Petrassi una sorta di ponte per una inserzione nel moderno clima musicale.

La televisione ha inteso rendere omaggio a Petrassi, in occasione del suo compleanno, mandando in onda uno «Special» presentato da Diego Bertocchi, a cura di Leonardo Pinzauti. Il musicista, nato a Zagarolo (Roma), il 16 luglio 1904, fanciullo nella «schola» di San Salvatore in Lauro a Roma, ebbe come primo maestro Di Donato. A 35 anni gli fu affidata la cattedra di composizione nel conservatorio di Santa Cecilia e poco dopo fu nominato soprintendente della «Fenice» di Venezia. Direttore artistico dell'accademia filarmonica romana dal 1947 al 1950, assolse negli anni successivi l'incarico di presidente della società internazionale di musica contemporanea, creata nel 1922 a Salisburgo in occasione di un festival organizzato da giovani compositori viennesi con l'avallo dell'insigne musicologo londinese Edward Joseph Dent.

Petrassi è sempre stato prolifico come compositore. Con lo stesso rigore, e soprattutto con una sorprendente apertura verso tutto ciò che potesse costituire innovazione, egli ha creato composizioni orchestrali, opere teatrali, musiche sinfoniche corali, musiche da camera e liriche. La «gioia di scrivere musica» si è sempre identificata per lui con la ragione stessa di vita. La telecamera lo ha raggiunto nel suo «rifugio» estivo all'Ariccia dove, in una intimità che gli è cara, alla presenza della sua bambina di dieci anni, Alessandra, nata dal matrimonio del maestro con la pittrice Rosetta Acerbi, egli mostrerà al pubblico dei telespettatori i risvolti inediti della propria fisionomia di uomo. Un uomo per il quale la dedizione alla musica è un ministero svolto sempre con spirito cristiano.

Nel «ritratto» che si è cercato di fargli sul piccolo schermo, verranno inseriti brani delle sue opere più significative: «Estri» da lui dedicata alla moglie Rosetta e rappresentata sotto forma di balletto al Festival dei Due Mondi del 1968; una «souffle» per flauto eseguita da Gazzelloni il grande amico di Goffredo Petrassi; «Coro di morti» per voci maschili, tre pianoforti, ottoni, contrabbasso e percussione. Questa composizione con la quale Petrassi, nella sala di Santa Cecilia, salì per l'ultima volta sul podio nove anni fa, costretto alla grave rinuncia di assolvere il ruolo di direttore d'orchestra dalle condizioni non felici della sua vita, è la più importante per la intensa drammaticità che la contraddistingue. I telespettatori potranno così rivederlo sul podio dove, con un gesto inconfondibilmente lieve della bacchetta, aiuta i musicisti ad aderire allo spirito del suo «coro», che è un monito alla rassegnazione ed anche una speranza di vita eterna.

A. A.

Inaugurata la rassegna di Taormina

Messina, 13

«I buoni sentimenti stuzzicano l'appetito» del francese Michel Berny e il «Il sapropdita», di Sergio Nasca inaugurano questa sera la «rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina» giunta alla ventesima edizione.

Presentatore della rassegna sarà Lello Bersani che nelle due prime serate sarà affiancato dall'attrice Luciana Paluzzi. Come è noto, la manifestazione è divisa in tre sezioni: il quinto festival delle nazioni, la sesta settimana del film nuovo e i premi David di Donatello la cui consegna è in programma per il 20 luglio, a chiusura della rassegna. Oltre ai due film che apriranno la rassegna ne verranno proiettati altri 18.

(Ansa)

LUNGA VITA ASSICURATA AL FESTIVAL DEI DUE MONDI

Anche Henry Kissinger ha «salvato» Spoleto

Il Segretario di Stato americano ha voluto pranzare a Roma con Menotti Le garanzie del ministro Ripamonti - Una vivacissima rassegna a Latina

Spoleto, 13

Il Festival dei due mondi continuerà anche nei prossimi anni. Il grande ostacolo della XVII edizione — con tutte le sue difficoltà economiche, le perplessità sui programmi qualche volta affrettatamente scelti, i dubbi che la manifestazione potesse arrivare fino alla fine — è superato. Come per miracolo, la coincidenza di numerosi avvenimenti, ha dato la possibilità alla manifestazione di dipiare in questa sua difficile navigazione, la boa costituita dall'infausto numero «17». Venerdì scorso Giancarlo Menotti raggiungeva di corsa Roma dove era stato convocato urgentemente dal segretario di stato americano Henry Kissinger, Romolo Valli ritrovava la sua serenità dopo una telefonata rassicurante del ministro dello spettacolo, on. Ripamonti. La direzione artistica del Festival che Romolo Valli appunto tiene da tre anni, deve rimanere immutata.

Così le sue minacciate intenzioni di dimettersi dall'incarico sono automaticamente rientrate, e una grande tranquillità, data dalla sicurezza, ha caratterizzato l'ultima delle riunioni che da qualche giorno i dirigenti della manifestazione hanno tenuto a ritmi intensi.

D'ora in poi il Festival dei due mondi potrà fare i propri conti in anticipo senza affrontare pericolose avventure, senza essere costretto a delle improvvisazioni che qualche volta hanno rischiato di far precipitare il tutto nel dilettantismo. Anche la XVIII edizione avrà la durata di ventiquattro giorni per dare modo alla più larga fascia di pubblico di parteciparvi.

Circa l'incontro di Menotti con Kissinger, ancora non si sa nulla; ma è indicativo il fatto che il segretario di stato americano, dopo un giorno di intensi colloqui politici con i massimi esponenti del governo italiano, prima di partire per Monaco di Baviera abbia voluto pranzare col presidente della manifestazione spoletina, che non aveva mai conosciuto prima e che proprio recentemente ha deciso di trasferire la sua residenza ufficiale da New York in Scozia. Sembra comunque che la presenza americana al Festival sia stata assicurata; e quando si parla di «presenza», generalmente ci si riferisce, non soltanto alla partecipazione di gruppi artistici ma anche a considerevoli apporti finanziari.

Intanto tra il Festival di Spoleto e il Festival di Positano (che Zeffirelli si rifiuta, non senza un pizzico di civetteria, di chiamare «antifestival»), si inserisce la rassegna più modesta, ma certamente genuina, di Latina. Prenderà il via il 19 luglio prossimo e si concluderà il 28 dello stesso mese.

La rassegna si inserisce nel discorso del decentramento teatrale, trasferito in termini concreti, almeno finora, soltanto alla periferia delle grandi città, e trova un ambiente naturale a Latina: città giovane (quaranta anni), ottantacinquemila abitanti, molto fervore dovuto sia alle numerose presenze giovanili, che in provincia reagiscono agli stimoli della cultura con un particolare entusiasmo, sia dalle vicende stesse della città, la quale ha accolto nel tempo profughi istriani, romagnoli, emiliani e, recentemente, tunisini e libici.

Se si fa un bilancio del Festival di Latina, creato nel 1969, si può tranquillamente affermare che in cinque anni ha raggiunto traguardi quasi inconcepibili all'inizio. Basti pensare che la serata inaugurale della quinta edizione vedrà danzare la prima ballerina della Scala, Liliana Cosi, nel «Lago dei cigni» di Ciaicovski, «ceduta», eccezionalmente, da Paolo Grassi, sovrintendente del teatro scaligero, aperto e disponibile alle istanze del decentramento. La sede nella quali Liliana Cosi, impostasi all'attenzione della critica nel Maggio Fiorentino del '69, è suggestiva e, al tempo stesso, adatta ad accogliere un pubblico numeroso ed eterogeneo che, con la sua stessa presenza, contesterà il carattere di «élite» e di «feudi privati», ha detto il sindaco di Latina, di altri festival. La Cosi danzerà, infatti, sul palcoscenico costruito nel parco comunale di Latina ricco di verde.

Saranno proposti durante la rassegna due spettacoli, accolti con successo (soprattutto il secondo) a Spoleto: «Leviathan» di Alessandro Fersen e la «Nuova compagnia di canto popolare napoletana» diretta da Renato De Simone, che presenterà «La canzone di Zezza». *(Ansa)*

Morto Brumbarov

Sofia, 13

E' morto ieri Hristo Brumbarov, cantante d'opera e maestro di musica di fama internazionale. Aveva 68 anni. L'agenzia BTA, nel dar notizia del decesso, ricorda che dopo aver studiato nella accademia musicale di stato bulgara Brumbarov si era specializzato in Italia tornando poi in patria dopo aver avuto una parte attiva nella creazione del teatro dell'opera locale. *(Ap)*

Vienna — Heinrich Reiff-Gintl, direttore dell'opera di stato di Vienna dal 1968 al 1972, è morto all'età di 74 anni. Reiff-Gintl aveva dedicato la propria attività all'ente musicale per quasi mezzo secolo.

Appello al Papa contro il film su Maometto

Teheran, 13

Il teologo iraniano Seyed Abrahim Milani ha detto di aver chiesto a Paolo VI di intervenire affinché sia sospesa in Spagna la lavorazione del film «Mohammed, prophet of Allah» (Maometto, profeta di Allah).

Le riprese della pellicola, interpretata da Anthony Quinn ed Irene Papas, erano cominciate in Marocco, e avevano dovuto essere sospese a causa di un divieto del governo marocchino provocato dalle numerose proteste di teologi mussulmani in diversi paesi arabi.

Milani ha dichiarato che il film profanerebbe il Corano e che un intervento del Papa salverebbe l'Islam e la cristianità da un «eterno sacrilegio».

Il teologo ha definito il progetto cinematografico in questione «un abominio», aggiungendo che il mondo islamico ha già compiuto il suo dovere vietando le riprese del film (sebbene, secondo alcune informazioni, i fondi per la pellicola provengano dal Kuwait, dalla Libia e dal Marocco) e che ora spetta al Papa dimostrare che «la cristianità è altrettanto ferma nella sua difesa di santi principii». *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

ULISSE E POLIFEMO GIALLO E MANGIANOTE

«Odissea» (TV I, ore 20.30) — Nella terza puntata si vede Telemaco giungere finalmente a Sparta. Qui lo riceve Elena, la bellissima regina che fu causa della guerra di Troia, che lo accompagna da Menelao; il re lo accoglie come un figlio e ricorda, commosso, l'amicizia che lo legava a Ulisse, il più caro fra i suoi compagni; anche Menelao, però, non ha più sue notizie da lungo tempo. Elena, racconta a Telemaco come Ulisse, la notte precedente la conquista di Troia, fosse riuscito con l'astuzia a penetrare nella città assediata e, introdottosi nella reggia di Priamo, avesse cercato di convincerla a fuggire. Nel frattempo, nell'isola dei Feaci, Ulisse è stato costretto a svelare la sua identità. Il re di Itaca continua il racconto del suo lungo viaggio narrando della partenza dalla spiaggia di Troia, della breve sosta nell'isola dei Lotofagi, e dell'approdo in una strana isola, ricca di vini e di bellissimi alberi, ma abitata da un essere misterioso. Alcune gigantesche impronte lasciate sulla sabbia avevano incuriosito Ulisse e i compagni inducendoli ad avventurarsi verso l'interno: qui li attendeva la terrificante visione di Polifemo, il gigante con un occhio solo, figlio del Dio del mare, Poseidone.

* * *

«Malican padre e figlio» (TV I, ore 22.35) - Nel telefilm «La morte di Fedra», l'investigatore Malican è di nuovo impegnato a risolvere uno strano enigma. Malican e suo figlio si fermano in una cittadina di provincia nella quale si rappresenta la «Fedra» di Racine e della compagnia fa parte una giovane attrice amica di Patrick. Dopo lo spettacolo Malican viene chiamato, perché la protagonista è stata uccisa. Dopo vari interrogatori Malican non è ancora riuscito a trovare l'assassino e sarà proprio il figlio ad aiutarlo involontariamente. Prima di morire, infatti, l'attrice aveva cominciato a scrivere sullo specchio con il rossetto «Rac».

* * *

«Il mangianote» (TV II, ore 21) - Si conclude stasera il gioco musicale condotto dal Quartetto Cetra. Nella diciottesima ed ultima puntata sono in gara la campionessa in carica Loredana Passerini di Milano, che ha già vinto 830.000 lire, Marianna Longo di Brunate (Como), sposata, con due figli, appassionata di cinema e letture, e Aba D'Orazio che abita a Brugherio (Milano), 22 anni, operaia, appassionata di ballo. Ospiti dell'ultima puntata sono Gigliola Cinquetti e Mario Tessuto. La Cinquetti interprerà la canzone presentata all'Eurofestival, «Si» e Tessuto si presenterà con il brano «Giovane amore».

* * *

«Settimo giorno» (TV II, ore 22) - «Le labrene», il più recente libro di Tommaso Landolfi, è l'argomento della puntata di stasera della rubrica di attualità culturali. In questo servizio su Landolfi, la trasmissione ripercorre anche l'iter biografico dello scrittore, realizzato da Antonio De Benedetti e Paolo Brunatte,

Commissioni nominate alla Biennale

Venezia, 13

I nomi degli esperti chiamati a far parte delle commissioni di settore previste dal nuovo ordinamento della biennale di Venezia sono stati resi noti oggi. Questa la composizione delle commissioni:

Commissione per le arti visive: Eduardo Arroyo (Spagna), Maurizio Calvesi, Raffaele De Grada, Silvano Giannelli, Pontus Hulten (Svezia);

Commissione per l'architettura e il territorio: Leonardo Benevolo, Francesco Dal Co, Licisco Magagnato, Joseph Ryekwert (Gran Bretagna), Aldo Van Eyck (Olanda);

Commissione per il cinema e il telefilm: Callisto Cosulich, Giovanni Grazzini, Riccardo Napolitano, Bruno Torri, Paolo di Valmarana;

Commissione per la musica: Riccardo Allorto, Mario Baroni, Massimo Bongianckino, Siegfried Mahut, Mario Messinis;

Commissione per il teatro: Peter Brok (Gran Bretagna), Bernard Dort (Francia), Natalia Ginzburg, Gian Renzo Morteo, Mario Raimondo.

«Il consiglio — è detto in un comunicato — ha deciso all'unanimità di invitare numerosi studiosi e operatori culturali italiani e stranieri a prendere parte alle future attività dei gruppi di lavoro per l'informazione, la scuola e i convegni, previsti dal piano quadriennale di massima». Nella riunione del direttivo della biennale, che secondo le previsioni dovrebbe essere convocata per gli ultimi giorni del mese di luglio, dovrebbe inoltre venire definito, sulla base delle proposte dei tre direttori, Gregotti, Gambetti e Ronconi, che avranno preventivamente sentito le commissioni, il programma per le attività da realizzarsi entro il 1974.

Oggi al FENICE

soltanto vedendo questo film saprete veramente cos'è IL TERRORE



Inizio film: 16. 18.05, 20.05, 22.15 — V. M. 14 ANNI

Le «MAJORETTES» dalla Svizzera Italiana sono arrivate a TRIESTE



QUESTA SERA

esibizione speciale

ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

negli intervalli fra le corse dalle 20.45

Ristorante aperto dalle ore 19.30 — Prenotazioni al N. 76 76 13

ALL'EDEN

Strepitoso successo VII SETTIMANA

20.000 spettatori

ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta un Film di LILIANA CAVANI con DIRK BOGARDE · CHARLOTTE RAMPLING



In edizione integrale

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO



ARENA ARISTON-I.N.C. per un cinema migliore

GLI INSOSPETTABILI con LAURENCE OLIVIER e MICHAEL CAINE

Ultimo giorno

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni». Ore 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco, e ore 22.45: «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta. Oggi alle 18 seconda de: «Al cavallino bianco» di Benatzky. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta. Martedì alle 21 terza de: «Al cavallino bianco» di Benatzky. Prevendita presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2).

ARISTON I.N.C. 21.30 precise (estivo): «Gli insospettabili». Giallo con Laurence Olivier e Michael Caine. Technicolor. Ultimo giorno. (Importante: Nelle giornate di maltempo spettacoli continuati con inizio alle ore 16).

AL CRISTALLO

Rassegna « Scienza e fantasia » Oggi «U.F.O.... annientare SHADO stop... uccidete STRIKER»

EDEN. 15.30, ultima 22.15. Settima settimana: «Il portiere di notte». Technicolor di L. Cavani con D. Bogarde, C. Rampling, P. Leroy e G. Ferzetti. V.m. 18 anni.

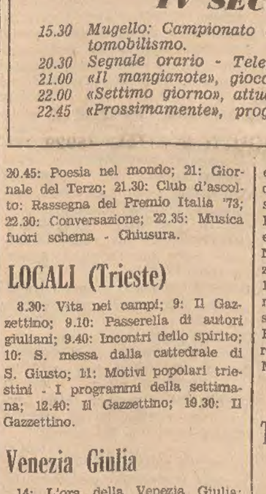
EXCELSIOR. 16, 18.05, 20.05, 22.15: «La città verrà distrutta all'alba» con Jane Carrol. (Fantascienza), colori. V. m. 14 a.

FENICE. 16, 18.05, 20,05, 22.15: «Dopo la vita» con Pamela Franklin. Soltanto vedendo questo film saprete cos'è «il terrore». V. m. 14 a. Colori.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Prima visione di un film di G. L. Polidoro con Aldo Maccione e Rita Tushingharn: «Fischia il sesso». Technicolor. V. m. 18.

AL RITZ

SUCCESSO



PER TUTTI

FILODRAMMATICO

ESORCISMO NERO

NAZIONALE. L. 1.200. Inizio film 16, 18.05, 20.05, 22.15: «Pasqualino Cammarata capitano di fregata» con Aldo Giuffrè e N. Davoli. Colori, per tutti. (Comico).

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Sfida all'O.K. Corral». Technicolor con Burt Lancaster e Kirk Douglas. Per tutti.

AURORA. 16: «I professionisti». Colosso in technicolor con B. Lancaster, R. Ryan e C. Cardinale.

CAPITOL. 15.30: «Il corpo» con Z. Araya, E. M. Salerno e C. Baker. Technicolor. V. m. 18. Martedì inizio della rassegna: «... come Hitchock».

CRISTALLO. 15.30. Rassegna di «Scienza e fantasia». Oggi: «U.F.O. ...annientare S.H.A.D.O. Stop. Uccidete Striker» con E. Bishop. Technicolor. II visione assoluta.

AL CAPITOL

IL CORPO con Z. ARAYA

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15.30, 18.30, ult. 21.30: «Dove osano le aquile» con R. Burton e C. Eastwood. Colori. Per tutti. Ultimo giorno.

FILODRAMMATICO. Ambiente fresco 15. Sensazionale «prima»: «Esorcismo nero». Technicolor. Sconsigliato alle persone sensibili. Severam. v. m. 18

IMPERO. 16. Divertente, piccantissimo: «Il girotondo dell'amore» con H. Berger, M. Schneider e S. Berger. V m. 18. Technicolor.

MIGNON. 14: «Assi del guantone» con Ciccio e Franco. Comico.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Un film eccezionale di bruciante attualità: «La polizia incrimina, la legge assolve» con Franco Nero, Fernando Rey e Delia Boccardo. Technicolor. V. m. 14 a.

VITTORIO VENETO. 15.30. Technicolor con Lando Buzzanca, Bulle Ogier e Vittorio Caprioli in: «Io e lui» tratto dall'omonimo romanzo di A. Moravia. Regia di L. Salce. V m. 18.

ABBAZIA. 15: Nanù il figlio della giungla». Bellissimo e divertente lungometraggio di Walt Disney con T. Conway. Technicolor.

IDEALE. 15: «E continuavano a chiamarlo figlio di...» con F. Testi e S. Biondel. Capolavoro western.

RADIO. 14.30. Fuggivano si amavano, sparavano uccidevano: «Getaway». Spettacolare interpretazione di Steve Mc Queen e Ali Mc Graw. Colori.

SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON I.N.C. 21.30 precise: «Gli insospettabili». Giallo con Laurence Olivier e Michael Caine. Technicolor. Ultimo giorno. (Importante: Nelle giornate di maltempo spettacoli continuati in sala con inizio alle ore 16).

ESTIVO GINNASTICA (Cassa 21). Inizio 21.30: «Anche gli angeli mangiano fagioli». Comico avventuroso a colori con Bud Spencer e Giuliano Gemma.

VALMAURA. 21. Il più grande successo dell'anno: «Più forte ragazzi» con Terence Hill e Bud Sùpencer. A colori.

EX SOCI. 21: «Il padrino» con Marlon Brando e Al Pacino. Colori.

SERVOLA. Spettacolo unico. 21.15. Jean Paul Belmondo in: «Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo». Successone. Scopecolor.

MUGGIA

VOLTA. 16: «Capitan Jack» con C. Bronson, A Ladd e A. Dalton. Technicolor. Un western di grande successo.

ALL'AURORA

I PROFESSIONISTI B. LANCASTER C. CARDINALE R. RYAN

Cine estivo EX SOCI

Salita di Zugnano 29

ore 21

«IL PADRINO»

UDINE

ARISTON. 15.30: «Flavia, la monaca musulmana». V. m. 18 anni.

CAPITOL. 15.30: «Il magnifico emigrante».

CENTRALE. 15.30: «Una squillo per quattro svitati».

ODEON. 15.30: «The delinquents». V. m. 14 anni.

PUCCINI. 15: «Tutti per uno botte per tutti».

DIANA. 18: «Cristiana monaca indemoniata». V. m. 18.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15: «Luci della ribalta» con C. Chaplin e B. Keaton. Ult. 22.

CORSO. 15.30: «Troppo rischio per un uomo solo» con G. Gemma e S. Scott. Colori. V. m. 14 a. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Il poliziotto è marcio» con L. Merenda e R. Conte. Colori. V. m. 18 a. Ult. 22.

SAN GIORGIO (Lucinico). 19: «Il commissario Le Guen e il caso Gassot» con J. Gabin e F. Testi. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Papillon» con Steve McQueen e Dustin Hoffmari. In cinemascope technicolor.

ARENA. 21.15: «Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata» con Alberto Sordi e C. Cardinale. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il rompiballe».

RONCHI

RIO. «Un tocco di classe».

PALMANOVA

ITALIA. «Un tocco di classe».

GARIBALDI. «L'assassino di pietra».

GEMONA

SOCIALE. «Il rompiballe».

TARCENTO

MARGHERITA. «Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Agente 007 vivi e lascia morire».

CASARSA

ROMA. «Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato colonnello Buttiglione».

PRINCIPE. 17 - 21: «I dieci comandamenti» con Yul Brinner e Charlton Heston.

SAN MICHELE. 14 - 2: Maciste nelle miniere del Re Salomone» con Dan Harrison.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Giordano Bruno» con G. M. Volontè.

EDEN. 15 - 21.30: «Giù la testa» con R Steiger e J. Coburn.

SOGGIORNI ESTIVI

Sono disponibili presso gli Uffici UTAT ancora delle stanze nelle più belle zone del Trentino, Cadore, Alto Adige.

Quote giornaliere da Lire 4.500



Budapest

in autopullman 24 - 28 luglio

OGGI ALL'Excelsior

IL MIGLIOR FILM DEL XII FESTIVAL DI FANTASCIENZA



LA CITTA' VERRA' DISTRUTTA ALL'ALBA

LANE CARROLL W.G. Mc MILLAN HAROLD WAYNE JONES E LLOYD HOLLAR

REGIA GEORGE A. ROMERO

PRODOTTO DA A.C. CROFT • TECHNICOLOR

DISTRIBUZIONE HERITAGE ITALIANA

Inizio film: 16, 18.05, 20.05, 22.15 V. M. 14 ANNI

OGGI AL NAZIONALE

2 ORE DI INCONDIZIONATO DIVERTIMENTO



Inizio film: 16, 18.05, 20.05, 22.15 — IL FILM E' PER TUTTI

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA DREHER

Piatti tipici della cucina triestina.

NIGHT CLUB TROCADERO

Chiuso per ferie dal 14 al 31 luglio.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA

Tel. (0431) 80945 — Un ambiente elegante, per una serata diversa.

TRATTORIA «ALLE VIOLE» GRADISCA

Gestione Viola - parco - cucina casalinga - tel. 99248.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: 8 - 13 - 19 - 23; 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Allegro con brio; 10.50: Le nostre orchestre di musica leggera; 11.30: Bella Italia; 12: Dischi caldi; 13.20: Ma guarda che tipo!; 14: Vetrina di un disco per l'estate; 15: Vetrina di Hit Parade; 15.20: Palcoscenico musicale; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Ballate con noi; 20: Stasera musical; 21.05: B. Kacumpferi e la sua orchestra; 21.20: Omaggio a G. Petrassi per i suoi 70 anni; 22.20: Andata e ritorno; 23: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30 - 8.30 - 10.30 - 13.30 - 17.25 - 22.30; 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Don Backy, The Band e W. Beltrami; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il giocone; 12: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Il bianco e il nero; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Le piace il classico; 16.15: Supersonic; 17.30: Musica e sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: ABC del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: Pagine da operette; 21.20: Cose e biscose; 22: L'era dei grandi boulevards; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto sinfonico; 11.30: Musiche per organo; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Un sognatore per un popolo; 17.10: Fogli d'album; 17.30: Interpreti a confronto; 18: Cicli letterari; 18.35: Il girasketches; 19: Conversazione; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Rassegna del Premio Italia '73; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema - Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Passerella di autori giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. messa dalla cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini - I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: El caicio, radiorivista di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8: Come stai? Sto benissimo grazie, prego; 8.30: Ventimila per il vostro programma; 9.30: Fatti ed echi; 10.40: Sette note; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Le canzoni più; 13.30: Notiziario; 14: Valzer, polca, mazurca; 15.15: Canta Gloria Jones; 16.15: Quattro passi; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buonasera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

17.25: Campionati jugoslavi di atletica leggera; 19: Campionati mondiali di pallacanestro: Jugoslavia - Spagna; 20.50: La leggenda di Tom Dooley, film.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

11: A scuola tra i due intervalli; 11.30: Enciclopedia degli animali; 12: Buongiorno, Jugoslavia - trasmissione per i lavoratori jugoslavi all'estero; 15.30: Corse automobilistiche; 17: Campionato jugoslavo di atletica; 19: Campionato mondiale di pallacanestro: Jugoslavia - Spagna; 21.05: Nusic, nostro contemporaneo - trasmissione umoristica; 21.55: Documentario sulla LPL; 22.25: Rassegna sportiva — II PROGRAMMA - 20.30: Novelle cinematografiche: - I due uomini; 20.50: Radopolje, film.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa e rubrica religiosa.
12.15 «A - Come agricoltura».
17.45 Telegiornale.

LA TV DEI RAGAZZI

18.15 «E se piovesse...».
19.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
19.35 Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Odissea», sceneggiato televisivo: 3.a puntata.
21.30 La domenica sportiva.
22.35 «Malican padre e figlio», telefilm.
23.00 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.30 Mugello: Campionato europeo formula 2 di automobilismo.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Il mangianote», gioco musicale a premi.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

Diamanti puri extra per investimenti BORSATTI FAMA SECOLARE

Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

GIOVANE referenziata pratica offresi ore combinarsi. Tel. 723914. 47991 A

RAGAZZA referenziata offresi stabile presso piccola famiglia possibilmente fuori centro. Cassetta n. 14 - S, SPI 47989 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

BABY sitter esporta offresi anche viaggi estero. Telefonare 741144, domenica lunedì 9 - 10. 25966 B

CERCASI prestaservizi massimo quarantenne stabile o otto ore giornaliere zona Tribunale, telefono 37601. 25996 B

CERCASI prestaservizi giorni lavorativi ore 8 - 13 coniugi soli. Telefonare 731589 76584 B

CERCO prestaservizi referenziata dalle 8 alle 13. Tel. 38512. 48171 B

CONIUGI soli cercano stabile et prestaservizi referenziate telefonare pomeriggio 37919. 25908 B

DOMESTICA cerca professionista solo. Telefonare 757874 lunedì, massima serietà. 25858 B

FAMIGLIA tre adulti cerca prestaservizi zona Gretta sei ore giornaliere. Telefonare 410078 76588 B

150.000 domestica stabile per famiglia 3 persone tel. 37516 ore 11-12 ufficio. 25866 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

DISTINTA signora conoscenza cinque lingue offresi albergo anche solo periodo estivo. Telefonare 754500 ore 10 - 16 76606 C

IMPIEGATO pratico noli mare e contabilità cerca impiego presso società navigazione o agenzia marittima Cassetta 17 S SPI Trieste. (25896 C)

INFERMIERA professionale praticissima offresi per ambulatorio pomeriggio, telefono 36138. 48041 C

QUATTORDICENNE offresi custodia compagnia bambino, tel. 749626. 48039 C

SIGNORA offresi solo per lettura e compagnia a persona impossibilitata. Tel. 54048. 48035 C

STUDENTE offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 812464 48125 C

15ENNE occuperebbesi custodia bambini periodo estivo. Telefonare n. 731292, 12 - 15 feriali. 48019 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) riparazioni coloriture Lafont, Coroneo 37 ,telefono 790157 recapito 766644 48197 CC

A.A.A. PARCHETTI rasciaura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro telefono 775190. 47964 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

ANTENNA Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio transistori televisori registraori giradischi lucidatrici rasoi Universalradio Settefontane 1 telefono 741317. 25799 CC

DATTILOGRAFA esegue domicilio lavori copiatura e simili, tel. 749626. 48039 CC

ELETTRICISTA autorizzato valvole automatiche Salvavita aumenti potenza riparazioni collaudi 811753. 48093 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IDRAULICO lavori in genere eseguiamo rapidamente. Tel. 53312. 76552 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 26001 CC

OFFRESI piastrellista anche in plastica. Telefonare 768202 dopo le 20. 47975 CC

PARCHETTI Fedele raschiaura verniciatura pavimenti legno e plastica tel. 811504. 25082 CC

PELLE montoni pellicce ecc, pulisce tinge garanzia Cataruzza Giulia 13. 25934 CC

PITTORE camere appartamenti cucine pitturazioni olio porte finestre ringhiere, tel. 773994. 25960 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2/A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 47977 CC

SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere. Tel. 414244. 48003 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente cantine soffitte locali, tel. 731613. 48099 CC

TRASLOCHI – SGOMBERI
QUALSIASI COSA, DI QUALSIASI GENERE
COLOMBO: TEL. 31877

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio telefono 417131. 25870 CC

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci, tel. 414244. 48003 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. CERCASI urgentemente commesse aiuto commesse ottimo stipendio presentarsi confezioni Norcia Viale XX Settembre 21. Telef. 795381. 26097 D

A.A.A. MECCANICI aiuto capaci retribuzione da concordare cerca Concessionaria Padovan Decarli, R. Sanzio 18. 48037 D

A.A.A. SOCIETA' assume elemento militesente max anni 45, titolo studio media superiore, altro media inferiore. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7, III piano stanza 32, domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. 76550 D

A.A. PELLICCIAIE macchiniste, montatrici, sarte, cerchiamo. Massimo stipendio, lavoro continuativo. Presentarsi Pellicceria Ziliotto, via Milano 16 I piano 48111 D

A. CERCASI portapane Ape primo mattino orario ridotto 15.000, telefono 410466. 25946 D

A. CERCASI apprendisa parchettista massimo 17enne telefonare dalle 8 alle 12, tel. 775190. 47964 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint — via Euplio, 126 Catania. 6592 D

AGENZIA marittima cerca per assunzione pronta fattorino militesente. Indirizzare offerte casella 13 S SPI Trieste (25856 D)

APPRENDISTA banconiere cercasi torrefazione Ecuador Carducci 24. 48049 D

APPRENDISTA cercasi subito per nuovo negozio arredamento, trattamento extra sindacale, cinque giorni lavorativi. Tel. 62917 76572 D

APPRENDISTA e commesso/a cercansi. Magazzino plastica via Crispi 18. 48175 D

APPRENDISTA commessa per negozio mobili Borgo San Sergio, solo mattina cercasi. Telefono 826625, lunedì 10 - 11. 76556 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi ottima retribuzione salone «Alma» Tesa 25. 25900 D

APPRENDISTE (accompagnate) cerchiamo. Massimo stipendio. Presentarsi Pellicceria Ziliotto via Milano 16 primo piano 48111 D

ASSUMIAMO immediatamente personale femminile anche studentesse solo periodo estivo per pubbliche relazioni. Telefonare 793655. 26101 D

ASSUMIAMO 1 commesso, 1 aiuto commesso, 1 apprendista commesso desiderosi miglioramento. Presentarsi Commerciale Colori, D'Annunzio 21. 48077 D

ASSUMONSI pulitrici di stabili, presentarsi Torricelli 3, Avian. 48031 D

AUTISTA veramente capace tuttofare cerca Concessionaria Simca, telefono 763487. 57 D

AUTISTA patente C assumesi stabilmente distribuzione birra telefonare 36307. 25890 D

AZIENDA import - export cerca prontamente segretaria, indispensabile conoscenza inglese - tedesco. Telefono 768239, ore ufficio. 76558 D

CAMERIERA e facchino piani cercansi per albergo termale, stagione fino a novembre. Tel. 049-669532. 6684 D

CERCANSI aiuto cuoco e cameriere ottimo trattamento economico telefono 30193 774183. 48025 D

CERCANSI commessa e apprendista trattamento extra presentarsi Lo Scarparaccio Corso Italia n. 29. 48045 D

CERCANSI operai generici presentarsi Molino Variola, Porto Nuovo. 25878 D

CERCASI tecnico altamente qualificato per televisione. Radio Trevisan via S. Nicolo 21 76590 D

CERCASI apprendista commesso anche non pratico purché volonta, conoscenza sloveno-croato. Autorally, via Zonta 3/A. 47993 D

CERCASI commessa o apprendista negozio abbigliamento. Telefono 753779 ore pasti 48141 D

CERCASI signorina 18-20 anni per istituto estetico. Telef. al 36822 dalle 10-13 e dalle 15.30-20. 48076 D

CERCASI lavorante capace parrucchiera ottimo trattamento telefonare ore lavoro 68410. 95910 D

CERCASI fattorino con patente per piccole consegne in città. Rivolgersi magazzino fiori, via Torrebianca 10. 3657 D

CERCASI apprendista e commesso 22-25 anni per negozio articoli tecnici ICAT via Battisti 4. 48064 D

CERCASI garzona parrucchiera, via Buonarotti 10. 48181 D

CERCASI giovane per aiuto installazioni impianti antenne televisive. Radio Trevisan S. Nicolò 21. 76594 D

CERCASI aiuto banconiere-a, ottima retribuzione, tel. 411037. 76568 D

CERCASI urgentemente autista furgone patente B. Presentarsi lunedì in via Cadorna 17 o tel. 35097. 47985 D

CERCASI commessa o apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno croato, impiego sicuro e permanente, presentarsi Magazzini Di Piazza S. Giovanni, Imbriani 12. 47979 D

CERCO lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera. Ottima retribuzione. Scrivere Passaporto numero 10188269-P fermoposta Piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 5958 D

CERCO internista, presentarsi ristorante grill Fabris 2, Strada Vecchia dell'Istria 22, tel. 820111. 76562 D

CERCO lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera, ottima retribuzione. Scrivere passaporto n. 10188269 fermo posta piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 5928 D

COMMESSA apprendista cercasi negozio giocattoli plastica, Ghega 9. 25874 D

Continua in 12.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	14.20
	17.00	22.30
Bari	07.15	10.25
	14.30	22.20
Brindisi/Taranto	14.30	18.05
Cagliari	07.15	10.30
	14.30	18.35
Catania	07.15	10.15
	14.30	18.45
Genova	07.30	13.25
	18.00	20.55
Lampedusa	07.15	13.10
Milano	07.30	08.15
	18.00	18.45
Napoli	07.15	10.15
	14.30	18.30
Palermo	07.15	10.40
	14.30	18.10
Pantelleria	07.15	12.40
Reggio Calabria	07.15	11.00
	14.30	20.30
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Trapani	07.15	11.35
Vienna	14.20	14.15

Periodo: 27 maggio - 27 settembre. Partenze da Ronchi: lunedì e giovedì; da Vienna: martedì e venerdì.

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	17.55	21.00
Bari	11.05	15.35
	17.10	22.30
Brindisi/Taranto	19.10	22.30
Cagliari	11.10	15.35
	19.15	22.30
Catania	11.05	15.35
	18.00	22.30
Genova	08.40	13.50
	18.40	21.00
Lampedusa	16.00	22.30
Milano	13.05	13.50
	20.15	21.00
Napoli	11.00	15.35
	19.15	22.30
Palermo	11.20	15.35
	19.05	22.30
Pantelleria	16.25	22.30
Reggio Calabria	17.40	22.30
Roma	14.35	15.35
	21.25	22.30
Trapani	17.45	22.30
Vienna	13.55	15.50

Alitalia

Rete internazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.00	21.35
Atene	07.30	14.35
Barcellona	07.30	13.10
Bruxelles	07.30	11.40
	18.00	20.50
Colonia/Bonn	17.00	20.50
Copenhagen	07.30	11.55
Düsseldorf	07.30	14.45
	18.00	20.45
Francoforte	07.30	11.20
	18.00	20.10
Ginevra	07.30	09.40
Londra	07.30	10.45
	18.00	19.10
Madrid	07.30	13.35
Malta	07.30	15.15
Monaco	18.00	20.45
New York	07.30	14.50
Parigi	07.30	12.20
	18.00	20.10
Stoccarda	18.00	19.40
Stoccolma	07.30	13.45
Tel Aviv	07.15	12.15
Zurigo	07.30	09.20

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.50
Atene	15.25	22.30
Barcellona	16.15	21.00
Bruxelles	09.05	13.50
Colonia/Bonn	09.05	13.50
Copenhagen	16.30	20.00
Düsseldorf	09.05	13.50
	15.30	21.00
Francoforte	17.00	21.00
Londra	09.30	13.50
	12.10	21.00
Malta	15.55	22.30
New York	19.30	13.50
Parigi	08.55	13.50
	16.30	21.00
Stoccarda	09.55	13.50
Stoccolma	14.40	21.00
Tel Aviv	14.00	22.30
Zurigo	10.00	13.50
	17.25	21.00

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA
Rete nazionale
PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.05
Catania	16.20	18.55
Crotone		
Roma	16.20	22.00
Palermo	16.20	18.55
Roma	16.20	18.20

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.30	13.05
Catania	10.40	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05
Palermo	10.40	13.05
Roma	10.40	13.05

VIA MAZZINI 16
V.LE D'ANNUNZIO 6
BREMA BAGNOBOUTIQUE
PER L'ARREDAMENTO DEL VOSTRO BAGNO
ECCEZIONALI SCONTI EXTRA FIERA

SALDI D'ESTATE
CACHAREL - DANIEL HECTER - LIVIO DE SIMONE - KEN SCOTT
sconti fino al 20-30-50%
tommasini SPORT
TRIESTE - VIA MAZZINI 37-39

AUTO D'OCCASIONE
VASTO ASSORTIMENTO
VISITATECI

PARCHEGGIO INTERNO
CONCESSIONARIO
G. DUPLICA
Facilitazioni di pagamento
VIALE IPPODROMO 2/2
CHRYSLER SIMCA SUNBEAM

MONFALCONE
VENDONSI ULTIME DUE MANSARDE SIGNORILI IN PALAZZINE CON GIARDINO, ZONA RESIDENZIALE.
VENDONSI DUE NEGOZI ZONA CENTRALE
Per informazioni:
Impresa di costruzioni MARIO JACUMIN
Via Aulo Manlio, 47 - MONFALCONE - Tel. 75130 - 75088

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia


COSTA DI PIÙ ANNERIRE
una protesi col fumo che sbiancarla col liquido specifico
clinex
IL DENTIERIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
A.: via Cicerone 2 - Tel. 62995

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

◆ ◆
RICHIESTE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO
◆ ◆

Primaria azienda che opera nei settori dei finanziamenti ricerca per TRIESTE e PORDENONE
BANCARIO
con esperienza ramo fidi e sviluppo.
L'offerta può interessare giovani dinamici desiderosi di esprimere capacità organizzative e spirito d'iniziativa. Trattamento adeguato alla capacità ed alla esperienza del candidato.
SPI CASSETTA 47 - 35100 PADOVA

IRIS VENETO spa
Nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione commerciale la IRIS VENETO S.p.A.
cerca VENDITORI
per le zone di UDINE e TRIESTE
inviare curriculum dettagliato a:
IRIS VENETO S.p.A. — UDINE — Viale Tricesimo n. 134

Azienda tra le maggiori nella provincia di Trieste e facente parte di un Gruppo a carattere nazionale cerca esperto in:
Valutazioni delle mansioni
per il potenziamento della propria Direzione del Personale al quale affidare la realizzazione e la gestione diretta di un piano per la valutazione delle mansioni, curare gli aspetti di selezione esterna ed interna ed in genere collaborare alla definizione delle politiche di gestione del Personale.
Si richiede un'età non superiore ai 35 anni, una cultura a livello universitario ed una precedente esperienza triennale in posizione analoga.
E' previsto l'inquadramento nel massimo livello impiegatizio con una retribuzione commisurata all'esperienza.
Inviare curriculum a Casella 169/N SPI - 20100 Milano

LA FLOTTA SNAM S.p.A. - MILANO
In corso di espansione, ricerca per imbarcare:
- Ufficiali di Coperta
- Ufficiali di Macchina
- Tankisti - Elettricisti - Operai Meccanici
offre:
— Possibilità di carriera, essendo prevista l'entrata in esercizio di nuove costruzioni.
— Trattamento contrattuale regolato dal Contratto Nazionale di Lavoro sottoscritto dalla SNAM S.p.A.
— Stabilità di occupazione secondo il particolare regolamento della Società.
Scrivere a Cassetta 7 M 34100 SPI TRIESTE

Ti stanno rovinando la salute.

Combatti i rompitimpani.
Puoi.

Oggi c'è troppo rumore. In ogni attimo della nostra vita.
Notte e giorno. E questo non è giusto.
Ognuno di noi avrà fatto un gesto di insopportazione alla solita moto od auto che passa a scappamento aperto, alla radio o alla TV dei vicini.
Il rumore è un fattore serio: recenti ricerche mediche hanno dimostrato che un eccesso di rumore causa tensione muscolare, aumento dell'adrenalina nel sangue, agitazione neuromuscolare ed in definitiva accresce tensione nervosa, irritabilità ed ansia.
Il rumore inoltre puo' provocare addirittura la sordità perché distrugge i minuscoli peli della parte interna dell'orecchio che consentono al cervello di interpretare i suoni.
Ma non è giusto prendersela solo con il ragazzetto che ha la moto a scappamento aperto o con il vicino che ha la radio e la TV a tutto volume.
Spesso il rumore piu' fastidioso, logorante, dannoso è prodotto da officine, fabbriche, stabilimenti.
Queste fonti di rumore vanno combattute e le possiamo e le dobbiamo combattere anche con la legge.
E la legge parla chiaro: a difesa di chi vive o cerca di svolgere il suo lavoro accanto ad una forma di rumore industriale nociva, esiste ad esempio l'art. 844 del Codice Civile. Per chi invece lavora in ambienti dove il rumore eccessivo è un drammatico problema quotidiano, esiste una precisa legislazione del lavoro: dall'art. 2087 C.C., all'art. 24 D.P.R. n. 303, all'art. 9 dello Statuto dei Lavoratori.
Difendiamoci dal rumore e ricordiamoci: non stanno rompendo solo i nostri timpani ma stanno rovinando anche la nostra salute.
PUBBLICITÀ PROGRESSO
Campagne di utilità sociale promosse dalla Confederazione Generale della Pubblicità, realizzate e pubblicate gratuitamente.

SI CONCLUDE CON UN INSPIEGABILE OMICIDIO LA NOTTE DI QUATTRO VANDALI

Romano esce dal ristorante ed è freddato da un teppista

L'ucciso si è trovato inconsapevole testimone del danneggiamento di un'auto - L'omicida (identificato e ricercato) lo ha picchiato e quindi colpito alla gola con una pistolettata

Roma, 13

Un uomo di 27 anni, Giulio Fortuna, sposato e padre di una bambina di due anni, proprietario di una boutique di confezioni per ragazzi in corso Trieste, è stato ucciso alle 2.30 della scorsa notte a piazzale Tiburtino, nel quartiere San Lorenzo, con un colpo di rivoltella alla gola sparato da un teppista che si è dato alla fuga insieme ad altri tre complici. Il brutale episodio di violenza è avvenuto dopo che Giulio Fortuna, insieme ad alcuni amici, era uscito da un ristorante-pizzeria di piazzale Tiburtino (erano arrivati intorno alla mezzanotte reduci da un incontro di calcio «scapoli-ammogliati», per festeggiare nel locale la partitella). A tavola erano in 13, gli undici giocatori più due mogli.

All'uscita dalla pizzeria, alle 2.30 circa, come si è detto, il gruppetto di persone di cui faceva parte Giulio Fortuna si è imbattuto in quattro teppisti che stavano danneggiando una 850 in sosta su un lato del piazzale. I teppisti a questo punto si sono avvicinati, ritenendo di essere «osservati» con insistenza, a Giulio Fortuna e ai suoi amici che comunque non hanno minimamente accettato la provocazione. Fortuna, anzi ha borbottato avvicinandosi alla sua automobile: «Non c'è niente di strano, va tutto bene».

A questo punto è accaduto l'imprevedibile. Fortuna è stato preso a pugni da uno dei vandali il quale poi, si è avvicinato ad una BMW targata Verona, parcheggiata poco vicino, e ha prelevato dal cruscotto una rivoltella che ha puntato contro il malcapitato giovane. Tra i due c'è stato un rapidissimo e allucinante dialogo: «Non hai niente da dire?» — ha chiesto il teppista —. «No niente» — ha risposto Fortuna, sempre più impaurito. A questo punto si è udito un colpo secco e una pallottola ha attraversato la gola di Giulio Fortuna, che si è accasciato a terra. Mentre gli amici del ferito si avvicinavano per soccorrerlo l'assassino insieme a due complici fuggiva verso San Lorenzo.

Il quarto teppista, dopo essere salito a bordo di una Giulia GT, partiva a tutta velocità. Poco dopo giungevano sul posto agli ordini del funzionario di turno alla squadra mobile, Pera, gli agenti del pronto intervento immediatamente seguiti dal capo della squadra mobile Masone e dal funzionario Viscione, che iniziavano le indagini interrogando tutti i testimoni. Per Giulio Fortuna non c'era più niente da fare, nonostante una disperata corsa al pronto soccorso del vicino Policlinico, dove arrivava cadavere.

La polizia provvedeva a piantonare una Fiat 128 e una Mercedes lasciata sul luogo del delitto e che si presume appartengano ai teppisti datisi alla fuga mentre il presunto omicida, un giovane sardo ricercato che aveva acquistato la BMW da un veronese, è stato già identificato insieme ai suoi complici. La squadra mobile ricerca infatti per interrogarlo, perché gravemente indiziato di reato, quale responsabile del brutale omicidio, un pregiudicato sardo residente a Roma, tale Nino Pezzi, di 33 anni, nativo di Nuoro e domiciliato in via Tiburtina n. 5, il quale ha precedenti per furti e altri reati contro il patrimonio.

Secondo le descrizioni dei testimoni, nel Pezzi dovrebbe identificarsi l'individuo che con la pistola in pugno ha affrontato il Fortuna e i suoi amici, esplodendo poi il colpo mortale contro il giovane commerciante. La polizia ha accertato anche che il nome del Pezzi figura nei vari passaggi di proprietà della BMW, dalla quale, sempre secondo i testimoni, prelevò l'arma del delitto. Il pregiudicato sardo non è stato rintracciato né nella sua abitazione né nei luoghi abitualmente frequentati, per cui fonogrammi di ricerca sono stati diramati a tutti i comandi di polizia e dei carabinieri, alle stazioni ferroviarie, agli aeroporti e ai posti di frontiera.

Frattanto, verso mezzogiorno, si è presentato in questura uno dei teppisti che era in compagnia del Pezzi. Si tratta del 47enne Alvaro Casagrande, il quale era accompagnato dal suo avvocato e ha affermato davanti ai funzionari di polizia di non avere niente da spartire con il delitto e di ignorare i motivi che hanno spinto il Pezzi a far fuoco contro il Fortuna. Il Casagrande viene trattenuto in questura e probabilmente nei suoi confronti verrà elevata un'imputazione di concorso in omicidio o quanto meno di favoreggiamento personale. Le indagini del capo della squadra mobile Masone e dei suoi collaboratori hanno permesso di identificare tutti i componenti della banda dei teppisti che vengono attivamente ricercati per stabilire le singole responsabilità. A quanto sembra, la gang dei delinquenti capeggiata dal Pezzi si era recata sul posto per compiere un atto di rappresaglia contro l'autovettura di un gestore di bar, Enrico Venturini, il quale avrebbe reagito ad alcune bravate compiute dagli stessi nel suo locale.

(Italia)

PREGIUDICATO A ROMA ucciso nella sua auto

Roma, 13

Un uomo è stato ucciso questa sera a Monteverde. Erano circa le 21 quando una Fiat 500 con a bordo il pregiudicato Tito Caroselli, 25 anni, Vicolo Dei Cartari 42, stava transitando per via Poerio. Improvvisamente nella strada si sono udite alcune detonazioni. Qualcuno, avvicinandosi all'utilitaria, gli aveva scaricato addosso il caricatore di una pistola. Immediatamente alcuni passanti hanno provveduto a soccorrere il ferito e a trasportarlo urgentemente all'ospedale «San Camillo». Qui i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne la morte: quattro proiettili l'hanno raggiunto al cuore. La squadra mobile ha avviato le indagini per rintracciare l'omicida che, subito dopo il fatto, era fuggito facendo perdere ogni traccia.

Tito Caroselli era ricercato da polizia e carabinieri per essere assegnato al soggiorno obbligato di Orsomarso (Cosenza) dopo aver scontato una condanna nel carcere di Viterbo per furto. Egli era un sorvegliato speciale perché giudicato socialmente pericoloso. Aveva precedenti penali per lesioni volontarie, rapina impropria, furti, violenza a pubblico ufficiale. L'ultimo suo arresto risale alla fine dello scorso anno dai carabinieri di Tuscania. Era uscito in libertà provvisoria il 4 aprile scorso.

(Ansa - Italia)

Tutto pronto a Telenapoli



Telefoto Ansa

Napoli — Tutto è pronto a Telenapoli per la ripresa delle trasmissioni via cavo, fissata per il primo settembre. La stazione privata, di cui vediamo nella foto gli impianti di missaggio e riversamento, avrebbe la possibilità di collegarsi in breve tempo con 100 mila utenti

COMMENTI ALLA SENTENZA LIBERALIZZATRICE

La TV a colori introdotta di fatto

Così Zamberletti (DC) - Soddisfatti i commercianti del settore, ma criticano l'aumento IVA sui dischi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Le sentenze della Corte costituzionale sul monopolio della RAI-TV italiana continuano a suscitare commenti positivi. Oggi sono intervenuti nel dibattito apertosi il presidente dell'associazione nazionale commercianti radio televisione e affini (Ancra), Michelozzi, ed il democristiano Giuseppe Zamberletti, membro della commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV.

Michelozzi si è soffermato in particolare su due aspetti delle sentenze, quello relativo alla riattivazione dei ripetitori delle stazioni straniere e quello sulla TV via cavo. «In definitiva — ha affermato — vediamo riecheggiare in questa sentenza i principi di libertà da noi auspicati. La nostra associazione si era interessata di questo argomento fin dai tempi del "veto" alla televisione a colori ed aveva accentuato la sua azione al momento della disattivazione dei ripetitori. Avevamo sollecitato anzi una presa di posizione dei nostri associati ritenendo il provvedimento "impopolare, specioso e ingustificato". Ora con questa sentenza, che in fondo riconferma anche un diritto dello Stato ad avere il monopolio purché si rispettino certi principi, si sanciscono i principi di libertà. Noi desideriamo questa liberalizzazione, ma riteniamo che si debba muovere nell'ambito di una regolamentazione e dovrà essere il Parlamento, unico organo che raccoglie le diverse istanze sociali, e indicare la via da seguire. Questo per impedire che qualsiasi movimento o gruppo possa prevalere sugli altri. Libertà, quindi, ma una libertà che non diventi caos, che non diventi indisciplina, che non provochi cioè uno sviluppo indiscriminato a scapito di altre categorie».

Il presidente dell'Ancra si è poi soffermato sull'aumento dal 12 al 30 per cento dell'aliquota Iva relativa ai dischi, nastri, giradischi e mangianastri. «Ci sembra un salto non giustificato — ha affermato — proprio per le caratteristiche degli oggetti. Come commercianti siamo disposti a partecipare ai sacrifici in un momento di particolare crisi economica, ma il nostro non è settore florido e le nostre industrie non sono certamente in condizioni invidiabili. Vediamo, ad esempio, questi oggetti abbinati, come tipo merceologico, alle pietre preziose, alle pelli di coccodrillo, alle barche, agli aeromobili. Il disco non è un bene di lusso. La musica classica, che oggi sta prendendo piede fra i giovani, ha una sua funzione culturale e dovrebbe essere differenziata dall'altro genere di musica.

Dal canto suo, l'on. Zamberletti, conversando con i giornalisti a Montecitorio, ha detto che il comitato dei deputati democristiani incaricato di esaminare gli effetti della sentenza della Corte costituzionale sulla proposta di riforma della RAI-TV, all'esame delle commissioni interni e poste e telecomunicazioni della Camera, si riunirà nei primi giorni della prossima settimana.

«Intanto — ha dichiarato Zamberletti — si deve prendere atto che la decisione relativa alla legittimità dei ripetitori per la ricezione di emittenti televisive extra nazionali introduce di fatto il colore nel nostro paese ,e definisce anche il sistema perché le due stazioni più importanti destinate in poco tempo ad essere intercettate in gran parte del territorio nazionale, e cioè della Svizzera italiana e di Capodistria, utilizzano il sistema tedesco Pal».

R. R.

In vista del supertraffico

TRENI STRAORDINARI per le ferie estive

Roma, 13

In previsione dell'intenso traffico che si registrerà tra la fine del mese e tutto agosto le Ferrovie dello Stato hanno aumentato considerevolmente il numero dei treni straordinari rispetto a quello predisposto per lo stesso periodo dell'anno passato.

Di questi, seicentonovanta convogli percorreranno le linee interne che maggiore interessano le relazioni a lungo percorso. Centocinquantaquattro treni copriranno il servizio internazionale in entrata dai transiti di Domodossola, Chiasso, Luino e Brennero a favore dei lavoratori italiani residenti in Belgio, Francia, Germania e Svizzera e saranno inoltrati verso le regioni più interessate al fenomeno dell'emigrazione.

Oltre a quest'ultimi convogli gli italiani che rientreranno in patria per le ferie potranno usufruire anche di duecento treni sussidiari a quelli ordinari internazionali attraverso i transiti di Domodossola, Chiasso e Brennero, nonché di quattrocentonovantasei treni organizzati da agenzie estere.

(Ansa - Italia)

ASSICURAZIONI DEL MINISTRO TOGNI

Impossibile evadere l'«una tantum-auto»

Controlli sulla totalità dei contribuenti Entro il 5 agosto il pagamento della tassa

Roma, 13

Il ministero delle poste assicura che sarà impossibile evadere l'«una tantum» su veicoli a motore, autoscafi e aeromobili. Al riguardo, informa un comunicato del ministero, i competenti organi finanziari sono in grado di identificare e perseguire, dopo la scadenza del termine di 30 giorni previsto dal decreto del 6 luglio 1974, gli eventuali contribuenti che non abbiano ottemperato all'obbligo. «Il controllo — si legge nel comunicato — avverrà nei confronti di tutti i proprietari di veicoli»: e non, come in passato, solo su una percentuale dei versamenti, fatto questo che permetteva una certa evasione delle tasse di circolazione.

Il ministro delle poste e telecomunicazioni ha anche disposto alcune misure straordinarie per far fronte al prevedibile affollamento che si avrà fin dai prossimi giorni agli sportelli di accettazione dei conti correnti per il pagamento dell'imposta straordinaria sulle auto e i motoveicoli che dovrà essere versata entro il 5 agosto prossimo. In particolare «si adotteranno prolungamenti di orario e aperture di sportelli sussidiari negli uffici locali di maggiore importanza e presso gruppi di uffici succursali in tutti i capoluoghi di provincia, opportunamente scelti in relazione al prevedibile afflusso di utenti». *(Ansa)*

SU UNA BUONA PISTA LE INDAGINI PER IL SEQUESTRO DEL PITTORE DI ALASSIO

UN FERMO PER IL CASO BERRINO IDENTIFICATI DUE DEI RAPITORI

La polizia ha bloccato un pregiudicato a Torino: sarà messo a confronto con l'artista Gli altri due riconosciuti nelle foto segnaletiche - Molti aspetti dell'episodio restano oscuri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Alassio, 13

Il vice capo della polizia Francesco Li Donni ha compiuto nel pomeriggio di oggi un sopralluogo nella zona dove Mario Berrino è stato tenuto prigioniero. Erano presenti funzionari di polizia e carabinieri. E' stato il pittore rapito a guidare i passi della piccola comitiva. Frattanto, nel pomeriggio, è stato ancora ascoltato a lungo dagli inquirenti il sacerdote barnabita don Pasquale Lieti, ritenuto un teste molto importante, che era nel suo appartamento, attiguo alla chiesa di «S. Anna dei Montii da domenica scorsa a giovedì. Si ritiene che possa aver visto i rapitori di Mario Berrino. Qualcuno parla di lui come del mediatore nel caso.

Per poterlo nuovamente interrogare, gli investigatori hanno richiamato ad Alassio il sacerdote, che era rientrato a Genova stamattina al termine del suo lungo interrogatorio notturno. Già la scorsa notte padre Lieti era stato prelevato nel suo appartamento genovese.

Intanto, al pittore rapito sono state mostrate nel pomeriggio due fotografie segnaletiche fatte giungere da Torino: fonti della polizia affermano che Berrino ha riconosciuto in esse due dei suoi rapitori, che sarebbero in tutto sei o sette persone. Di costoro, però, non sono stati comunicati i nomi. Il capo della Criminalpol di Torino, Giuseppe Montesano, ha comunque confermato che nel capoluogo piemontese è stato fermato Gianpaolo Borgna, di 35 anni, nato ad Alassio e abitante a Torino. Egli ha già subito alcune condanne per rapine. E' atteso in serata ad Alassio.

Ma il riscatto è stato pagato o no? Soltanto padre Lietti potrebbe dirlo, se effettivamente ha fatto da intermediario sino all'ultimo. Nessuno dei familiari ne parla, in molti però, anche tra gli amici più intimi della famiglia Berrino hanno fatto questa constatazione: «Sono troppo allegri in casa Berrino: per aver sborsato 300, chi dice 600, milioni. Conosciamo bene quanto siano attaccati ai soldi Berrino. Anche se la liberazione di un rapito può indurre a esplosioni di gioia, poi subentra la meditazione. Invece sono tutti troppo allegri come se siano riusciti a evitare di sborsare il malloppo».

Effettivamente c'è tanta euforia nella villa, al caffè Roma tra il personale. Mario Berrino, stamane, prima di ripartire con i carabinieri verso il casolare presso il quale è stato tenuto prigioniero, ha fatto una visita al caffè Roma. Vestiva calzoni blu scuro, una maglietta di tinta ghiaccio, abbronzato, sorridente, ha stretto centinaia di mani: poi si è occupato del locale e del lavoro. Non vuole più parlare del rapimento anche perché gli è sato imposto dagli inquirenti di tacere. O forse di raccontare qualcosa che non è vera: altrimenti ci sarebbe da ritenere che questo rapimento sia il più umoristico ratto di questi ultimi anni. Un'estorsione fatta alla buona, da dilettanti un po' distratti, nei confronti di un uomo di mondo che grazie alla sua fantasia e senso dell'umorismo si è concesso una scampagnata di quattro giorni.

Mario Berrino è stato costretto a dormire all'aperto sotto un albero quasi in cima ad una collinetta a picco sull'Aurelia. Il posto da lui conosciuto, dista meno di due chilometri da casa; una volta libero ha impiegato tre quarti d'ora per arrivare a casa traversando ruscelletti, scavalcando siepi. Da sotto quell'albero vedeva di giorno le barche che entravano ed uscivano dal porto di Alassio, sentiva le auto sulla Aurelia sottostante: udiva le sirene della polizia. Ripetutamente ha sentito le voci di carabinieri e agenti che rastrellavano la zona. «Non ho gridato per non provocare una sparatoria» ha dichiarato.

In cielo ininterrottamente un elicottero volteggiava sulla zona senza notare alcunché di sospetto. Invece il rapito era sotto un albero sorvegliato da due giovani mascherati e armati. Aveva i piedi e una mano legati ma, signorilmente, i rapitori avevano adoperato una cordicella, poco più d'uno spago. «Con una pietra potevo tagliarla» ha amesso Berrino. «Un giorno ho visto perfino un bimbo straniero del campeggio della "La Vedetta" che era venuto a giocare a palla su un prato poco distante. Gli ho mostrato la mano legata ma lui non ha capito».

Bruno Cressotti

NESSUNO SPIRAGLIO NELLA VICENDA DEI BANDITI ASSERRAGLIATI CON 7 OSTAGGI

UN TERZO DETENUTO SI AGGIUNGE AGLI ASSEDIATI DI WASHINGTON

I due malviventi avevano permesso il trasferimento di 15 reclusi «neutrali» verso altre carceri - Ma uno (pare una donna) ha preferito andare coi rivoltosi

Washington, 13

Dopo una notte di intensi negoziati con un alto rappresentante del ministero della giustizia, i due reclusi asserragliati da tre giorni nel seminterrato della Corte distrettuale (Federale) di Washington con sette ostaggi, hanno rilasciato oggi quattordici detenuti che al momento del loro colpo di mano si trovavano nelle celle del tribunale in attesa di comparire a giudizio. Un altro detenuto — a quanto pare una donna di cui le autorità non hanno rivelato l'identità — ha deciso di restare con i due reclusi, che, come si sa, minacciano di uccidere gli ostaggi «uno per uno» se le autorità non forniranno loro adeguati salvacondotti e un aereo con cui riparare all'estero, in Algeria o in Cina.

La situazione è tuttora «in alto mare», ha detto il capo dei servizi di polizia federale per il distretto di Columbia, George McKenny, ma il rilascio dei quattordici detenuti «è certamente un buon segno, un gesto di buona volontà che sembra confermare la possibilità di raggiungere una soluzione senza spargimento di sangue». Su quest'ultimo punto il funzionario ha insistito affermando: «E' importante che i contatti non siano stati interrotti. Non sono in grado di dire quando questa faccenda si concluderà, ma tengo a ribadire che non siamo interessati a un bagno di sangue, violenza o perdite di vite».

Quanto ai quattordici detenuti appena «liberati», le autorità hanno impedito ai giornalisti di avvicinarli man mano che, dopo essere usciti uno per volta dall'edificio, sono stati perquisiti per essere quindi trasferiti in cellulare in diverse prigioni del Maryland.

Ancora ieri la situazione era sembrata sul punto di precipitare, quando i due reclusi avevano minacciato di uccidere il primo ostaggio dopo che le autorità avevano respinto la loro richiesta di trattare «solo col ministro della giustizia Saxbe». A calmarli è stata forse la decisione delle autorità di fornirgli una buona cena, caffè, dolce e sigarette, dentifricio, spazzolini e asciugamani. Poco dopo, infatti, essi riaprivano le trattative.

Avevano però insistito di farlo solo stamane perché, spiegavano a una stazione radio locale con cui continuano a mantenersi in contatto telefonico, «di giorno è più facile evitare le sorprese». La madre di Frank Gorham — un negro di 26 anni condannato a 32 anni di reclusione per rapina a mano armata e tentata evasione — ha rivolto intanto un appello alle autorità affinché non lo uccidano. «In fondo è un bravo ragazzo — ha detto Velma Gorham ai giornalisti — ha cominciato a mettersi nei guai dopo essere stato sottoposto a corte marziale e congedato con disonore dall'esercito subito dopo il rientro dal Vietnam». «Lo hanno descritto come un mostro — ha detto ancora la donna — ma non è vero. Mio figlio è un uomo decente, non ha mai fatto male a nessuno, non ha mai ucciso nessuno. Sono loro (le autorità) che mettendolo dietro le sbarre lo hanno ridotto all'esasperazione... Mio figlio vuole solo la libertà».

Quanto al compagno di Gorham, il 24enne Otis Wilkerson, alias Robert Jones, condannato a 25 anni di reclusione per tentata violenza carnale e tentato sequestro di persona, l'unico familiare presente è una delle sue tre sorelle che, però, nonostante le insistenze dei reporters, si è rifiutata di rilasciare dichiarazioni.

(Ansa)

TRAGICA CONCLUSIONE DI UNO «SCHERZO» STRADALE PRESSO VENEZIA

Incidente fra amici: un morto e tre feriti

Lo schianto è stato causato da un guidatore che ha frenato di colpo per saggiare i riflessi dell'amico che lo seguiva su un'altra automobile

Venezia, 13

Un morto e tre feriti gravi sono il tragico bilancio di un incidente stradale dalla dinamica insolita avvenuto la scorsa notte, lungo la statale Noalese, a pochi chilometri da Santa Maria di Sala (Venezia). I quattro, tutti in giovane età e residenti a Campo San Piero (Padova), viaggiavano a bordo di due auto, e, per cause che la polizia stradale di Mestre sta cercando di accertare, una delle utilitarie, conoluso il sorpasso dell'altra vettura, ha bruscamente frenato.

Nonostante una pronta manovra del conducente dell'auto sorpassata l'urto, alquanto violento, è stato inevitabile. Luciano Cappellin di 21 anni, è morto durante il trasporto all'ospedale di Noale per trauma cranico e varie fratture. Nello stesso nosocomio è stato ricoverato Ivano Pesce di 22 anni, che ha riportato trauma cranico e addominale: i medici si sono riservati la prognosi. All'ospedale di Mirano sono stati invece trasportati Adriano Zanon di 18 anni, con contusione cerebrale e trauma cranico, e Galdino Benfatto. Per entrambi la prognosi è di venti giorni.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, l'improvvisa frenata dell'auto che precedeva non sarebbe stata determinata da un ostacolo sulla sede stradale ma da una sorta di prova dei riflessi che il conducente ha voluto proporre improvvisamente agli amici che seguivano: un tragico scherzo.

Giuseppe Turi, anni 18, e un altro giovane non ancora identificato, entrambi di Taranto, sono morti in un incidente stradale accaduto in un'arteria che collega Castenaso a S. Lazzaro, alla periferia Est di Bologna. Si trovavano a bordo di un motofurgone carico di cocomeri che si è scontrato frontalmente con un autotreno alla guida del quale c'era il 52enne Otello Cenevini, residente nella città delle due torri. Il grave incidente è avvenuto in un tratto di strada in leggera curva, ma con buona visibilità.

Un mortale incidente si è verificato questa mattina poco prima di mezzogiorno anche lungo l'autostrada del Brennero, all'altezza dell'abitato di Ora. Una vettura germanica, con a bordo una famiglia di emigranti, che rientrava in Italia per le ferie estive, per cause non ancora accertate, nei pressi del casello autostradale di Ora, si è schiantata contro un palo della corrente elettrica rovesciandosi nel fossato che fiancheggia l'arteria.

PRESSO PINEROLO

RITROVATA UNA BIMBA scomparsa sui monti

Pinerolo, 13

Nadia Bernardi, una bambina di dieci anni che giovedì scorso, durante una gita, si era persa sui monti di Pramollo, è stata ritrovata questa mattina dai carabinieri a una ventina di chilometri dal luogo dello smarrimento. La bimbetta, ospite in questi giorni della colonia estiva «Cà Nostra» di Perrero, durante l'escursione, si era allontanata dal gruppo per raccogliere fiori perdendo così l'orientamento e cominciando a vagare per i sentieri montani.

Al momento dell'appello, le assistenti si sono accorte della sua mancanza e hanno dato subito l'allarme. Tra le varie ipotesi, anche se quella dello smarrimento appariva la più logica, c'era il timore di un rapimento o dell'azione di un maniaco.

Nadia Bernardi, che è in buone condizioni di salute anche se in preda logicamente a un leggero stato di choc, è stata ricoverata precauzionalmente all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo.

(Ansa - Italia)

RAPITO LAMENTA l'avarizia dei figli

Reggio Calabria, 13

Francesco Scibilia, il possidente di 75 anni sequestrato il 7 maggio scorso nelle campagne di Gioia Tauro e tuttora in mano ai suoi rapitori, ha inviato una lettera al quotidiano «La Gazzetta del Sud».

Ecco il testo della missiva: «Io sottoscritto Scibilia Francesco, rapito il 7 maggio 1974, mi rivolgo al vostro giornale affinché questo mio scritto scuota l'opinione pubblica e induca i miei figli a fare di tutto per farmi riacquistare la libertà. Da circa due mesi mi trovo sequestrato e i miei figli, pur sapendo le mie condizioni, hanno fatto poco o nulla per riavermi. Io per loro avrei fatto l'impossibile. Dopo questa concessione fattami lasceranno poco da vivere. Assassini questi, ma più di questi, coloro che non vogliono pagare per riavermi. La pretesa e ultima richiesta del danaro fatta ai miei figli non è loro impossibile pagarla, ma il vile danaro è più caro della vita del proprio genitore. Spero proprio che dopo del vostro articolo i miei si daranno da fare con concretezza per salvarmi».

(Ansa)

ESCONO I RILASCIATI



Telefoto Upi

Washington — Trasportati da un furgone di polizia, i detenuti «rilasciati» dal palazzo della Corte federale vengono trasferiti verso altre carceri, mentre continua l'assedio ai ribelli

Incendio presso Varese Distrutta una fabbrica

Varese, 13

Un incendio di vaste proporzioni sta devastando da stamani lo stabilimento della «Italo Cremona» di Gazzada (Varese), una delle più grosse fabbriche della Lombardia per la produzione e la lavorazione delle materie plastiche, la costruzione di bambole, montature di occhiali e altri oggetti in plastica. I danni sono molto ingenti (si parla di miliardi) anche se un calcolo potrà essere fatto soltanto nelle prossime ore. La fabbrica occupava circa 700 dipendenti.

Al momento in cui l'incendio si è sviluppato, nella ditta si trovavano solo quattro o cinque persone, addette alle pulizie, in quanto oggi la fabbrica era chiusa. Sulle cause è stata aperta un'inchiesta: è stata fatta l'ipotesi secondo cui sarebbe esploso un compressore d'aria. La fabbrica, di proprietà di Bruno Cremona, è composta di due file di capannoni, lunghe circa 200 metri ciascuna, e sorge nei pressi della ferrovia, sulla linea «Varese-Gallarate».

(Ansa)

DOPO TRE EDIZIONI INCRUENTE DELLA CELEBRE CORRIDA

Ha fatto un'altra vittima la corsa dei tori a Pamplona

E' morto un ragazzo diciottenne, sorpreso dall'arrivo di otto animali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pamplona, 13

Atmosfera da cinque della sera oggi a Pamplona; per qualche ora tacciono gli ottoni, non si spruzza il vino. Per la prima volta dopo tre anni è morto un ragazzo di 18 anni durante la corsa dei torelli. Il giovane, ferito a morte, è spirato poche ore dopo in ospedale. Quando la folla radunata nell'arena ha appreso la notizia della morte del ragazzo, tutti hanno osservato un minuto di silenzio, poi la corrida è ripresa, anche se tutto non è andato secondo i programmi in quanto un vero e proprio uragano si è abbattuto sulla città costringendo gli organizzatori a interrompere lo spettacolo dopo l'uccisione del terzo toro.

Come era inevitabile, prima o poi dunque, la corsa dei torelli ha chiesto la sua vittima, e per giunta un ragazzo che, a detta degli amici, non aveva intenzione di fare come tanti altri la sua piccola corrida da strada, ma che è stato semplicemente sorpreso dall'arrivo di un gruppo di otto tori mentre era all'interno del recinto. Decine di migliaia di turisti e tutta la popolazione seguono questa corsa dei torelli, divenuta famosa anche grazie ad Hemingway, che la immortalò nel '26 col romanzo «Il sole sorgerà ancora» e che per gli spagnoli rappresenta la continuazione di una vecchissima tradizione.

Una volta infatti, la grande aspirazione di molti giovani era quella di entrare nell'arena e questa corsa venne in pratica creata per loro. I torelli di allevamento, quelli che fra uno o due anni sentiranno il grido della folla nell'arena, vengono lasciati liberi di attraversare la città lungo un percorso obbligato che li porta fino alla «plaza de Toros». Tutte le vie laterali sono chiuse da robuste staccionate in modo che non si abbiano «fughe» pericolose, poi allo squillo della tromba, è il momento dei giovani aspiranti toreri o più semplicemente di quelli che vogliono provare il brivido del pericolo. I tori, eccitati dalle grida della folla, si lanciano senza troppi complimenti a corna basse contro qualunque cosa si muova e tutta l'abilità consiste nello scansarli o sciegliere, come più spesso accade, la strada della fuga velocissima.

Incredibilmente, nonostante i rischi, la mortalità è molto bassa: in anni ci sono stati sette morti, anche se assistendo allo spettacolo o vedendone i documentari, si ha la netta sensazione che debba esserci una mezza strage. Naturalmente si parla soltanto di mortalità bassa, perché contusioni, slogature e spesso anche fratture non si contano: la relativa pericolosità dei torelli è soprattutto dovuta alla grande folla che li disorienta e li stordisce.

John Stanton

IMPORTANTISSIMO

i prezzi dell'ALTA FEDELTÀ vanno alle stelle: ancora per pochissimo da noi prezzi «vecchi» 1973

Aumenti di prezzo su tutti i fronti; particolarmente vistosi quelli riguardanti le apparecchiature ad alta fedeltà. L'Universaltecnica, per una questione di... «alta fedeltà» nel mantenere le promesse fatte, continua a praticare — ancora per poco tempo — prezzi veramente convenientissimi (in sostanza quelli del 1973) su tutti gli articoli riguardanti questo particolare settore. Nei due modernissimi reparti specializzati di piazza Goldoni e via delle Zudecche, potete trovare tutto ciò che riguarda l'alta fedeltà, nelle versioni più aggiornate delle marche più famose.

Vendita rateale senza cambiali grazie all'accordo TClub - Cassa di Risparmio di Trieste

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1 Corso Saba 18

ESTATE vacanze più complete con una radio a transistor, un registratore portatili, un leggerissimo giradischi capaci di funzionare ovunque, in auto, in barca, in campeggio. Prezzi «vecchi», assortimento nuovissimo. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

GODETEVI le vacanze rendendole più complete con uno dei mille utilissimi articoli reperibili nei negozi dell'Universaltecnica. Frigoriferi per auto e barca, televisori portatili funzionanti ovunque, radio, registratori, giradischi, articoli per il campeggio. Universaltecnica.

ESTATE vacanze più complete con una radio a transistor, un registratore portatili, un leggerissimo giradischi capaci di funzionare ovunque, in auto, in barca, in campeggio. Prezzi «vecchi», assortimento nuovissimo. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

GODETEVI le vacanze rendendole più complete con uno dei mille utilissimi articoli reperibili nei negozi dell'Universaltecnica. Frigoriferi per auto e barca, televisori portatili funzionanti ovunque, radio, registratori, giradischi, articoli per il campeggio. Universaltecnica.

ESTATE vacanze più complete con una radio a transistor, un registratore portatili, un leggerissimo giradischi capaci di funzionare ovunque, in auto, in barca, in campeggio. Prezzi «vecchi», assortimento nuovissimo. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

CALDO RITARDATARIO

il caldo quest'anno ha fatto tardi: ma ora non sta scherzando. Ma attenzione anche al termometro-prezzi

State per andare in ferie? L'Universaltecnica ve le augura felici e riposanti. Se invece rimanete in città, prendetevi delle «ferie» eccezionali rimanendo a casa vostra, provvedendovi di un apparecchio per l'aria condizionata. Il condizionatore renderà piacevole il «clima» di casa vostra per tutto l'anno: d'estate, regalandovi una deliziosa frescura; e d'inverno, integrando la funzione dell'impianto di riscaldamento. Impianti e apparecchi per ogni esigenza: per stanze, appartamenti, uffici, negozi, comunità. L'Universaltecnica può accontentare tutti, anche con i prezzi, che mantiene ancora bassissimi, malgrado gli allarmanti aumenti in ogni settore.

Vendita rateale senza cambiali grazie all'accordo TClub - Cassa di Risparmio di Trieste

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

COMMESSE ed apprendiste commesse ramo abbigliamento e mercerie varie cercansi. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Presentarsi giornalmente ore 19.30 Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 48189 D ●

COMMESSO/A cercasi negozio mobili pronta assunzione. Tel. 728237. 48011 D

CONFEZIONATRICE offresi 5 ore giornaliere per supermercato. Telefono 822068. 26093 D

DATTILOGRAFA-O pratica-o ufficio veramente capace cercasi per lavori segreteria pomeriggi ore 15-19 pregasi scrivere curriculum a mano. Cassetta 22 S SPI. (48103 D)

DEPOSITO vini cerca operaio referenziato. Telefonare lunedì 793318. 25882 D

DATTILOGRAFA provetta cerca studio professionale. Tel. 38880 lunedì ore 10-12. 25932 D

DITTA Ramani Sergio cerca urgentemente 1 autista pratico consegne città presentarsi lunedì mattina via Revoltella 10. 76442 D

ESTETISTA viso corpo ed apprendista cerca istituto di bellezza. Telefonare 68009. 26099 D

FATTORINO militesente, volonteroso, robuso, bella presenza, massime referenze magazzino elettrodomestici. Presentarsi Universaltecnica via delle Zudecche 1. 3560 D

GARAGISTA o lavagista diurno cercasi, Autorimessa Campi Elisi. Telefono 790170. 25876 D

GIOVANE volonteroso apprendere l'arte del vendere cerca importante ditta tessuti telefonare 793905. 25912 D

IMPIEGATA dattilografa veloce pratica lavori ufficio cerca Beltrame presentarsi lunedì mattina Corso Italia 27, II piano. 25930 D

IMPIEGATI per ufficio commerciale cerca importante azienda cittadina manoscrivere a Cassetta 19 S SPI Trieste. (25914 D)

IMPIEGATO cerca Concessionaria Simca, telefono 763488. 57 D

IMPIEGATO giovane militesente cerca industria. Telefonare 820216. 76566 D

IMPORTANTI grandi magazzini cercano per propria sede di Trieste cassiera di negozio giovane volonterosa seria onesta referenziata preferibilmente primo impiego anche se diplomata ragioniera. Meglio se conoscenza sloveno e/o croato. Buon trattamento. Scrivere Cassetta 26/S, SPI. 48191 D ●

IMPORTANTE azienda commerciale località Opicina-Prosecco, cerca impiegata, commessa, autista, telefonare lunedì 225498. 25944 D

INTERNISTA posto fisso cameriere posto fisso cerca pizzeria Italia via Soncini 20. Tel. 826572 76580 D

LAVAGGISTA pratico cerca Concessionaria Simca, tel. 763487. 57 D

MANUEL Jeans Market cerca commessa esperta ed apprendista anche conoscenza sloveno. Ottima paga superiore alla sindacale. Presentarsi via S. Lazzaro 5. 76544 D

MOTOCARRISTA magazziniere stabile cerca ditta Sessi telefonare 793905. 25912 D

NOTA società cerca portiere giovane bella presenza pratico servizio vigilanza custodia pulizia ammogliato con limitata prole per importante stabile centrale. Scrivere Cassetta 8 S SPI. (47954 D)

OPERAI e operaie generiche assume industria alimentare 2, R SPI Trieste. 3491 D

OPERAIO elettricista cercasi. Telefonare 420873. 48038 D

OPERAIO cantiniere con patente cercasi rivolgersi cantina via Madonna del Mare 18. 48071 D

PANETTIERE capace cercasi telefonare 421891. 25862 D

PER consegne città solo mattina cercasi autista con camion o furgone proprio portata massima ql 20 lavoro continuativo Viale XX Settembre 203. 25898 D

PIZZAIOLO cercasi pizzeria Gretta via Carmelitani 15 tel. 410058 76604 D

SEGRETARIO-A anche primo impiega cerca albergo. Telefonare 224164. 25940 D

SOCIETA' internazionale cerca studenti cui affidare facile lavoro promozione, telefono 68773 48163 D

SOCIETA' commerciale campo macchine ufficio cerca giovane apprendista tecnico. Telef. ore ufficio 768568. 48053 D

SOCIETA' internazionale assume 2 segretarie di produzione, 3 distributrici buoni omaggio. Telefonare per appuntamento 793655. 26101 D

STIRATRICE per pulitura secco cercasi anche mezza giornata via Revoltella 34, tel. 755276. 25810 D

STUDIO professionale cerca impiegata pratica ufficio volonterosa età oltre trenta anni, stipendio categoria commercio. Cassetta 16 S, SPI. 48017 D

CAMERA ammobiliata affittasi, Roiano, piazza tra i Rivi 5, destra. 48090 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi di riparazione di tutte le materie per medie inferiori e superiori. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. Ultimi giorni per iscrizioni. ENCIP, via Mazzini 32 telefono 35798 59 G

A.A. RIPETIZIONI qualsiasi materia insegnanti qualificati. Istituto Enekel, Battisti 22, tel. 761989. 25746 G

ACCURATE lezioni esami riparazione matematica medie, ingegnere laureato, telefonare 741296. 48167 G

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, impartisce espertissimo. Tel. 726962 25974 G

CERCHIAMO lezioni serie matematica media inferiore, telef. 810920. 76578 G

DATTILOGRAFIA corsi estivi accelerati istituto Enelkel, Battisti 22 tel. 761989. 25746 G

INGLESE: ripetizioni scuola media superiore. Telefonare 70070 48149 G

INGLESE madrelingua conversazioni e lezioni a tutti livelli. Tel. 772112. 48169 G

LAUREATA impartisce lezioni di matematica medie e superiori, telefono 421995. 48165 G

LAUREATA impartisce ripetizioni matematica fisica medie inferiori superiori telefonare 224131. 25886 G

MATEMATICA italiano pianoforte. Telefono 729329. 48924 G

MATEMATICA fisica tremila orarie, Pezzetta Frausin 22 ore 9-12. 25998 G ●

PERFORAZIONE IBM, corsi teorico pratici. Ancora alcuni posti disponibili nei corsi diurni e serali. ENCIP, via Mazzini 32 telefono 35788 59 G

PROFESSORE lunga esperienza impartisce lezioni latino italiano. Esperta laureanda lezioni materie commerciali inglese francese telefono 766868. 48066 G

STUDENTI liceo e conservatorio impartiscono lezioni medie ginnasio musica. Telefonare 761118. 48005 G

TEDESCO insegna diplomata propria madre lingua. Lezioni singole e collettive. Tel. 749726 dopo le 20. 25848 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica, prezzi modici, telefonare 757398 pomeriggio. 48074 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

PATTINI con stivaletto smarriti zona Marinella, telef. 762970 mancia. 25936 H

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI
E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone
con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, telefono 62481
(3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

SMARRITO cucciolo lupo color scuro zona Grotta Gigante bambino affezionato non mangia. Si prega chi avesse notizie di telefonare al 35337 68628 lauta mancia. 25938 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.Z. APPARTAMENTO IN VILLA signorile con giardino in zona tranquilla, grande salone, tre stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, diversi armadi a muro, terrazze, box auto per tre macchine e cantina, moderni comfort. AFFITTASI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. BOX AUTO alla fine della via Giulia. AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE MAGAZZINO con cella frigorifera e piccolo ufficio affittasi per settembre IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO pronto per qualsiasi attività commerciale in via Apiari Roiano mq 50 AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO pronta entrata mq 250 in via Apiari Roiano AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO in via CARLI mq 105 adatto anche a laboratorio due entrate. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATI AFFITTANSI diverse grandezze moderni comfort pronta entrata. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in casa nuova zona Rozzol, stanza matrimoniale, stanza singola, saloncino, cucina, doppi servizi, moderni comfort. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. PINDEMONTE pronta entrata salone 2 stanze stanzino cucina servizi separati 2 poggioli ascensore centralnafta. AFFITTASI 130 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. UFFICIO via San Nicolò, completamente a nuovo, tre stanze con servizio. AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA DELL'ISTRIA terzo piano vista mare, quattro stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, moderni comfort. AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA DEI PORTA appartamento quattro stanze cucina servizi separati soffitta AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni, tre stanze soggiorno-cucinino bagno centralnafta ascensore, affittasi prontamente. Adatto anche ufficio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 48029/5 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone tre stanze cucina due bagni, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 48029/6 I

A.A.A. APPARTAMENTO via Crispi, quattro stanze cucina bagno primo piano adatto anche ufficio, affittasi 1.o settembre. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 48028/4 I

A. ACIT. AFFITTASI appartamento nuovo primentrata zona panoramica, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48098 I

A. AFFITTASI appartamento centralissimo uso ufficio completamente restaurato pronto fine ottobre. Tel. 31192. 25970 I

A. VENTI SETTEMBRE, tristanze stanzino cucina gabinetto affittasi. AGEP, Zanetti 1. 48046 I

AFFITTASI ammobiliato cucinino 2 stanze modesto, tel. 765237 mattinata fino 14. 25950 I

AFFITTANSI appartamenti tutti comfort, prezzi modici. Grado, telefono 80735. 47831 I

AFFITTASI centrale 2 camere soggiorno cucinetta servizi. Telefonare 792863 lunedì pomeriggio. 48143 I

AFFITTASI villa Sistiana vista baia salone trestanze doppi servizi annesso appartamentino servizio terrazze mansarda giardino posto macchina riscaldamento, tel. 69114. 48051 I

AFFITTO v. Carducci grande appartamento in casa signorile 150.000 mensili, tel. 38765 lunedì. 48091 I

AMMOBILIATO Cologna trestanze cucina bagno servizi separati ripostigli quarto piano ascensore stufa cherosene affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 48051 I

APPARTAMENTO in palazzina 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo ascensore riscaldamento acqua calda centralizzata affittasi. Tel. 37358. 48131 I

APPARTAMENTO ammobiliato due stanze soggiorno cucina bagno tutti comfort, affittasi. Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 48009 I

APPARTAMENTO centralissimo, prima entrata, affittasi prelevando mobilio lussuoso, nuovo. Telefonare 793090. 48173 I

Continua in 14.a pagina



Il triangolo aureo della strategia pubblicitaria

estensione territoriale
duttilità operativa
indipendenza economica

SPI
Società per la Pubblicità in Italia
56 centri in Italia
8 consociate estere

Ancona / Bari / Bassano del Grappa / Belluno / Bologna / Bolzano / Cagliari / Caserta / Catania / Catanzaro / Chieti / Como Cosenza / Firenze / Foggia / Frosinone / Genova / Gorizia Grosseto La Spezia / Latina / Livorno / Lucca / Messina Mestre Milano / Modena / Napoli / Padova / Palermo / Perugia / Pescara Piacenza Pisa Pordenone / Ragusa / Rapallo / Reggio Calabria / Reggio Emilia / Rimini / Roma / Salerno / Sanremo / Sassari / Savona / Siracusa / Taranto / Torino / Trento / Treviso / Trieste / Udine / Venezia / Verona / Viareggio / Vicenza / Losanna / Amburgo / Barcellona / Parigi / Londra / Amsterdam / Anversa / Bruxelles



franco quignani

CRONACHE SPORTIVE

LA LUNGA RELAZIONE DI CARRARO SULLA SPEDIZIONE AZZURRA AL CONSIGLIO FEDERALE DELLA F.I.G.C.

VALCAREGGI ASSOLTO CON RISERVA

Rimarrà al suo posto «in attesa che il C.F. dopo un esame della situazione assuma eventuali decisioni diverse nella prossima riunione» - I retroscena del caso Chinaglia e i possibili «perché» del fallimento in terra tedesca



Telefoto Ansa

Firenze — Carraro e Franchi alla riunione del consiglio federale

Firenze, 13

Il presidente della FIGC dott. Artemio Franchi assume la reggenza del settore tecnico della FIGC a seguito della cessazione dell'incarico da parte del dott. Carraro; la direzione delle squadre nazionali, precedentemente costituita, svolgerà in futuro la sua opera alle dirette dipendenze della presidenza federale della FIGC, mentre al settore tecnico viene affidata anche la verifica sull'organizzazione tecnica nazionale in rapporto agli sviluppi del calcio internazionali Italo Allodi — direttore generale — rimane al suo posto e si attende comunque una sua decisione, così come Ferruccio Valcareggi e i suoi collaboratori rimangono con i rispettivi compiti in attesa che il C.F., dopo un esame della situazione e della relazione Carraro, assuma, eventualmente, decisioni nella prossima riunione prevista fra una ventina di giorni. Questa la sintesi delle decisioni dell'odierno C.F. in ordine alle risultanze dei campionati del mondo di calcio e all'organizzazione del settore delle nazioni di calcio.

Nel momento in cui il Consiglio Federale ha iniziato la sua riunione, ieri mattina poco dopo le 10, negli ambienti del pianoterra del Centro tecnico, è cominciata l'attesa da parte di giornalisti e radiotelecronisti giunti a Firenze da tutta Italia. Si sono cominciate così ad intrecciare le tesi più varie: si è accennato all'ipotesi di un futuro quadrunvirato (Allodi - Valcareggi - Bearzot - Vicini), come si diceva ieri e poi ancora a un commissario tecnico assoluto (Allodi o Bernardini) e ancora a un gruppo dirigente facente capo alla presidenza della Federcalcio, con un allenatore incaricato della conduzione tecnica della squadra o delle squadre nazionali, affiancato, così come lo era e lo è Valcareggi, da altri allenatori (Vicini, Bearzot ecc.).

Tutte illazioni, comunque, fino a quando la relazione di Carraro, la relazione cioè che facesse capire che cosa il responsabile del settore tecnico della nazionale aveva detto ai componenti il massimo organo responsabile del settore calcistico, che sovrintende alle attività di 700 mila iscritti, non è uscita dalla «stanza dei bottoni». Carraro, nella sua relazione, ha riassunto inizialmente «gli eventi e le circostanze che hanno caratterizzato la fase preparatoria della squadra e la trasferta in Germania».

«L'opportunità di considerare "squadra-base" la formazione che aveva conquistato un prestigioso secondo posto al campionato del mondo 1970 in Messico — ha proseguito Carraro — era suggerita dalla considerazione che quella squadra, anche nel 1972, era giudicata dai tecnici italiani e stranieri una delle più forti d'Europa; i giocatori che la componevano erano, per la più parte, atleticamente ancora validi e venivano considerati, per giudizio unanime, gli elementi di maggior classe del campionato italiano.

«L'esperienza internazionale dei giocatori che componevano quella squadra costituiva un requisito di fondamentale importanza per affrontare le squadre più forti e collaudate nella "competizione finale" in Germania, qualora — secondo le previsioni — avessimo superato la fase di qualificazione; il brevissimo tempo disponibile per la preparazione non consentiva in ogni caso, un più radicale rinnovamento della squadra: rinnovamento che può essere realizzato efficacemente, e senza correre rischi, alla sola condizione di poter attuare un programma di sperimentazione almeno triennale».

Dopo aver ricordato che «il programma di parziale rinnovamento della "squadra-base" è stato iniziato in occasione delle tre partite amichevoli giocate il 17 giugno 1972 a Bucarest contro la Romania, il 21 giugno 1972 a Sofia contro la Bulgaria, il 20 settembre 1972 a Torino contro la Jugoslavia», Carraro si è intrattenuto sui risultati conseguiti successivamente ricordando che «nel mese di giugno 1973 il consiglio federale, su proposta della presidenza, affidò al comm. Italo Allodi l'incarico di "assistente alla presidenza per le squadre nazionali" allo scopo di rendere operante il programma di perfezionamento organizzativo del settore squadre nazionali promosso dal consiglio federale».

Carraro ha quindi ricordato i risultati conseguiti con Brasile (2-0), Inghilterra (2-0), Svezia (2-0), Inghilterra (1-0) e Germania Occ. (0-0), che «furono giudicati positivi, anche dai critici, alla luce di una valutazione tecnico-tattica compiessiva ed anche sotto l'aspetto agonistico».

«Raggiunta la qualificazione — ha proseguito Carraro — il programma di preparazione e di selezione della squadra è stato predisposto dai tecnici e dai medici responsabili seguendo gli stessi criteri che avevano ispirato il programma attuato con successo per il campionato del mondo 1970 in Messico, pur tenendo conto della diversità del clima e dell'ambiente.

«In particolare, la preparazione si è adeguata alle caratteristiche psicofisiche dei nostri giocatori e alle esigenze del campionato italiano. Va ricordato, a questo proposito, che nel 1966 il consiglio federale — sensibile come sempre ai problemi ed alle fortune della nazionale — ha limitato a sedici il numero delle squadre di serie A. Pur tuttavia, ancorché sia uno dei più brevi d'Europa, il campionato della nostra massima divisione è di gran lunga il più impegnativo e logorante, soprattutto sotto l'aspetto psichico.

«Nel mese di settembre 1973 e nei mesi di febbraio e maggio 1974, i giocatori che presumibilmente avrebbero partecipato alla "competizione finale" del campionato del mondo sono stati sottoposti a rigorosi controlli medici e a esami di laboratorio dal dottor Fino Fini e dal prof. Leonardo Vecchiet. L'assistenza medica e i controlli si sono intensificati nel periodo dal 24 maggio al 23 giugno 1974».

Carraro si è soffermato quindi sulla fase di preparazione da Appiano Gentile all'elenco dei «quaranta» giocatori e dei «ventidue» partecipanti al campionato del mondo in Germania, diramato il giorno successivo alla conclusione del campionato di serie A.

Il presidente del settore tecnico si è quindi soffermato a lungo sulla fase di preparazione a Coverciano, sulla partita di Vienna e sulla organizzazione logistica della trasferta in Germania, sull'attività svolta dai tecnici osservatori di Valcareggi e sul soggiorno in Germania della nazionale. Sul comportamento tecnico agonistico e disciplinare dei giocatori Carraro ha detto: «Mi astengo, per ovvi motivi di correttezza, dal riferire sul comportamento tecnico-tattico dei singoli giocatori della squadra nazionale. Mi sono chiesto, e mi chiedo, d'altra parte, quale significato e quale utilità avrebbe, in questa sede, una disamina, inevitabilmente soggettiva e opinabile, delle prestazioni tecnico-tattiche dei giocatori che hanno partecipato alla sfortunata trasferta in Germania».

«A mio parere — ha aggiunto — nessuna censura può essere mossa al comportamento agonistico dei giocatori che hanno partecipato alle tre partite disputate in Germania. Hanno tutti dimostrato un profondo, commovente, quasi morboso attaccamento alla maglia azzurra. Tutti hanno profuso in campo il massimo impegno con lodevole dedizione: ciascuno nei limiti del suo potenziale atletico e del suo grado di forma. Dopo le molte partite utili disputate dalla nostra squadra nazionale — che nel 1973 era stata classificata dai tecnici e dai giornalisti stranieri "miglior squadra d'Europa" — una aspettativa eccessivamente ottimistica ci ha accompagnati nella trasferta in Germania. Per essere la nazionale azzurra annoverata, alla vigilia, tra le squadre candidate alla conquista del titolo mondiale, si è determinato nei giocatori un eccessivo senso di responsabilità, anche se, in taluni casi, represso e dissimulato. Ho motivo di ritenere che quello stato d'animo abbia in parte contribuito a condizionare negativamente il rendimento di alcuni giocatori».

«In linea generale posso affermare — ha proseguito Carraro — che il comportamento disciplinare dei giocatori della squadra nazionale, nel periodo di preparazione in Italia e durante la trasferta in Germania, è stato complessivamente buono, in alcuni casi addirittura ottimo. Si sono verificati comunque tre episodi i quali, ancorché circoscritti agli interessati, hanno turbato la serenità dell'ambiente, seppure in misura diversa e per una durata di tempo assai breve».

In particolare sul caso Chinaglia ha detto: «Il 15 giugno 1974, quando il sig. Valcareggi, nel corso della partita contro l'Haiti, ha sostituito in campo Chinaglia con Anastasi, il giocatore laziale ha manifestato il suo disappunto rivolgendo platealmente al tecnico della nazionale un gesto irriguardoso e deplorevole. Il giorno seguente, il giocatore Chinaglia si è dichiarato pentito del grave atto di insubordinazione commesso, ma ha tuttavia dichiarato al tecnico e ai compagni di squadra, di essere ancora fermamente convinto che la sua sostituzione, nel corso della gara Italia-Haiti, era un provvedimento erroneo ed ingiustificato.

«In quello stesso giorno, a una mia precisa domanda, il giocatore Chinaglia — pur ribadendo il suo dissenso sul comportamento nei suoi riguardi dei responsabili della squadra nazionale — si è dichiarato disposto, per il futuro, ad accettare disciplinatamente qualsiasi decisione fosse stata adottata dal tecnico circa il suo impiego anche parziale o la sua esclusione dalla squadra.

«Il 17 giugno — dopo aver rilasciato agli inviati della radio e della televisione italiana dichiarazioni misurate e corrette, che erano testimonianza di uno stato d'animo più sereno e disteso — il giocatore Chinaglia, intervistato da giornalisti italiani e da inviati della televisione inglese, si è abbandonato inopinatamente ad aspre critiche nei confronti dei responsabili della squadra e di tutto il «clan azzurro» in genere; in tal modo egli ha dimostrato di essere in preda ad un evidente turbamento psicologico. Il 18 giugno i responsabili della squadra nazionale presenti in Germania si sono riuniti per esaminare i fatti, per valutarne la gravità e per adottare i provvedimenti più opportuni. E' stato informato, per telefono, il presidente federale che, in quella mattinata, era in Italia; egli ha dichiarato che ogni decisione al riguardo spettava ai responsabili della squadra nazionale perché, presenti sul posto, meglio di lui avrebbero potuto valutare l'incresciosa vicenda; il presidente federale ha precisato inoltre che, in ogni caso, egli avrebbe approvato la decisione adottata, qualunque essa fosse».

«In un primo tempo — ha continuato Carraro — l'orientamento generale era di allontanare immediatamente il giocatore Chinaglia dalla comitiva azzurra e di farlo rientrare in Italia: ciò non soltanto per punirlo per gli atti indisciplinati commessi, ma anche, e soprattutto, perché con il suo comportamento, egli aveva legittimato la convinzione che, per il suo particolare stato d'animo, non essendosi inserito nell'ambiente della squadra, non avrebbe potuto fornire una valida prestazione qualora fosse stato chiamato a scendere in campo.

«Successivamente, nel corso di numerosi colloqui con il giocatore, si è potuto constatare che in primo luogo il grande impegno morale che comporta, per un giocatore di calcio, la partecipazione al "campionato del mondo", aveva determinato in lui un particolare stato di tensione nervosa; la sua sostituzione poi con Anastasi durante la partita contro Haiti lo aveva particolarmente amareggiato, procurandogli un profondo travaglio psicologico per alcuni giorni; trattandosi inoltre di un soggetto ipersensibile aveva sofferto più di ogni altro giocatore le polemiche giornalistiche che lo avevano coinvolto; e ancora, dopo i chiarimenti avuti con i responsabili della squadra e con i compagni, si era reso conto dell'infondatezza delle sue diffidenze e si era finalmente inserito nell'ambiente senza più alcuna riserva mentale; il rasserenamento definitivo infine del suo stato d'animo lo poneva ora nelle condizioni di dare il suo apporto alla squadra qualora fosse chiamato a scendere in campo.

«Per tutte queste considerazioni si ritenne di non adottare provvedimenti disciplinari immediati nei confronti del giocatore.

«La notizia, infine, secondo la quale i giocatori Juliano, Wilson e Re Cecconi avrebbero minacciato di abbandonare il ritiro della squadra nazionale qualora Chinaglia fosse stato allontanato dalla comitiva azzurra, è destituita di fondamento. Interrogati ufficialmente in proposito, Juliano, Wilson e Re Cecconi hanno smentito recisamente quella notizia, dichiarando di non aver mai concepito, né manifestato, propositi di abbandono».

Toselli arbitro internazionale

Per quanto riguarda gli arbitri internazionali per la stagione 1974-75 il consiglio federale nel prendere atto che l'arbitro Concetto Lo Bello ha lasciato l'attività e che anche Aurelio Angonese ha preso questa decisione, dopo aver preso parte al campionato del mondo, esprime a entrambi il suo più vivo apprezzamento e ringraziamento per l'opera da essi svolta. Il consiglio ha deciso di segnalare alla FIFA i seguenti arbitri: Gonella Sergio, Michelotti Alberto, Lattanzi Riccardo, Toselli Paolo, Gussoni Cesare, Serafini Domenico e Ciacci Giulio.

Per quanto concerne le altre nomine (consigli direttivi dei settori tecnici; organi tecnici dell'AIA - SA; commissione d'appello federale; capo dell'ufficio d'inchiesta e suoi collaboratori; commissione per le carte federali; commissione giuridico finanziaria; commissione federale per gli impianti sportivi; commissione federale di assistenza) il consiglio le effettuerà nel corso della sua prossima riunione.

La Lazio ha indirizzato al comitato esecutivo dell'UEFA un'istanza al fine di essere ammessa a partecipare alla Coppa dei campioni e la presidenza federale ha raccomandato vivamente l'istanza stessa presso l'organo europeo.

Il consiglio federale ha inoltre preso atto che la presidenza ha chiesto alla FIFA di svolgere un'inchiesta in merito alle dichiarazioni che sarebbero state rilasciate dall'allenatore della squadra nazionale polacca, sig. Gorsky.

RIPOSO AL TOUR



Colomiers, 13

In attesa delle decisive tappe sui Pirenei, i partecipanti al Tour de France hanno apprezzato la giornata di riposo odierna molto di più che non la prima, la seconda e la terza. Il grande caldo degli ultimi giorni ha infatti messo a dura prova i corridori più che mai bisognosi di ritemprarsi in vista dei prossimi duri impegni in salita.

Tuttavia, secondo la tradizione, quasi tutte le squadre hanno approfittato per percorrere alcuni chilometri di allenamento al fine di non interrompere del tutto il ritmo e la forma. Sui Pirenei, è atteso un possibile «exploit» di quei corridori che sulle Alpi non hanno potuto esprimersi al meglio. Tra questi gli sguardi sono puntati specialmente su Poulidor, alla ricerca della grande affermazione di tappa. Però, anche se vi saranno dei mutamenti in classifica generale, è opinione comune che questi non riguarderanno la prima posizione.

Merckx, che attende soprattutto un attacco degli spagnoli, ha dato finora l'impressione di tener saldamente in mano la situazione. I maggiori pericoli gli potranno provenire da Aja, Lopez Carrill e Galdos ancora non rassegnati a ricoprire un ruolo secondario. La battaglia dei Pirenei si svilupperà in quattro giornate.

Tuttavia la tappa più impegnativa potrebbe essere quella di martedì con l'Aspin a inizio di corsa e il Tourmalet all'arrivo. Intanto il danese Mortensen, estremamente affaticato, ha deciso di non prendere la partenza domani per la quindicesima tappa.

Nella telefoto Upi Merckx ritratto accanto alla sua bicicletta mentre discute con i meccanici.

Panatta vince in terra svedese

Baastad, 13

Adriano Panatta ha vinto stasera una semifinale tutta italiana ai campionati internazionali open di Svezia di tennis, battendo Paolo Bertolucci per 7-6 4-6 6-1 6-2. E' stato questo un «incontro al vertice» del tennis italiano in terra svedese. L'ha spuntata dopo una bella lotta Panatta, tuttora considerato il numero uno del tennis azzurro, nonostante la serie nera in cui è incappato negli ultimi mesi, e dalla quale sembra essersi ripreso in questo torneo, che si svolge immediatamente prima dell'incontro cruciale Italia - Svezia, valevole quale semifinale della zona «A» europea di Coppa Davis.

Panatta, in realtà, era stato ammesso a questo torneo come testa di serie numero tre, mentre Bertolucci era testa di serie numero due. Ora, dopo le magre figure fatte negli altri grandi tornei europei di questa stagione, si presenta a Panatta la occasione di riabilitarsi nella finale del singolare maschile degli internazionali svedesi, dove incontrerà il vincente fra il neo zelandese Jonny Parun e lo svedese Bjorn Borg, già vincitore, quest'ultimo, degli internazionali d'Italia e di Francia, che si sono disputati su campi in terra battuta molto simili a questi di Baastad.

Se riuscirà a spuntarla anche in finale, Panatta sarà il primo italiano ad aggiudicarsi il titolo di campione internazionale di Svezia. Il titolo fu conquistato per due anni consecutivi, nel 1967 e nel 1968, da Martin Mulligan. Quest'ultimo tuttavia, era a quell'epoca ancora cittadino australiano e non militava ancora nel tennis azzurro, dopo l'adozione della cittadinanza italiana. Panatta avrà inoltre l'occasione di saldare un vecchio conto in sospeso con il giovanissimo Borg, dal quale fu sconfitto lo scorso inverno nel torneo della coppa del Re. La cosa gli bruciò molto, e lo disse a chiare lettere.

L'incontro odierno fra i due migliori singolaristi italiani del momento ha presentato notevoli spunti di interesse, con un gioco che non ha mancato di essere avvincente. Dalla loro prima partita, nel 1961, Panatta e Bertolucci si sono incontrati oltre 40 volte in tornei vari, e si conoscono l'un l'altro quasi alla perfezione ormai.

● TENNIS. Per la seconda giornata della «Coppa Valeria», campionato di tennis a squadre per veterani, il T.C. Obelisco ha espugnato i campi del T.C. Pordenone con il risultato di 2-1.

GIRO DEL FRIULI: AMAREZZA DEGLI ORGANIZZATORI E GRAN DELUSIONE DEL PUBBLICO

GIMONDI E GLI ALTRI «BIG» SI RITIRANO DOPO METÀ CORSA

La «protesta» contro una decisione della giuria sul ricupero di 2 minuti - Vittoria in volata di Borgognoni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Brugnera, 13

Amarezza nel clan organizzatore del primo giro ciclistico del Friuli-Venezia Giulia. Amarezza giustificata dall'incomprensibile decisione di Gimondi, Bitossi, e di altri grossi nomi del pedale nostrano di ritirarsi al primo passaggio per Pordenone, quando mancavano 76 chilometri alla conclusione della corsa. Non spetta a noi sindacare l'operato del campione del mondo e degli altri corridori, abbinato forse — secondo le dichiarazioni di alcuni direttori sportivi — a un fatto che ha sollevato lunghe polemiche durante e dopo la corsa.

Raccontiamo subito quanto è successo: al passaggio al livello di Manzano, dopo 79 chilometri di corsa, un drappello di 26 corridori (tutti gregari) conducevano con il vantaggio di circa due minuti sul gruppo. Viste le sbarre chiuse, gli ufficiali di gara e il direttore di corsa si sono messi in mezzo alla strada per fermare il grosso. Le sbarre si sono riaperte dopo 56", ma il gruppo degli inseguitori non si è fermato ai segnali di «stop», riuscendo così a ricongiungersi durante il tratto stabilito per il primo rifornimento, quello da Casali Paparotti a viale Venezia. Gruppone compatto quindi al traguardo volante di Santa Caterina, vinto da Landini su Polidori. Ancora in lunga fila indiana al secondo traguardo volante, quello di Variano, con Gimondi dietro Bonacina.

A questo punto gli ufficiali di gara sono riusciti a bloccare la corsa, consentendo ai 26 fuggitivi di Manzano di ripartire con il vantaggio acquisito al momento dell'arresto davanti al passaggio al livello. Malumore nel gruppone, proteste più o meno velate, poi a Pordenone, dopo 150 chilometri di corsa e con un ritardo di 13' nei confronti dei battistrada Gimondi ha dato il via ai ritiri, seguito da quasi tutti i corridori del grosso. Si è così proseguito verso la zona pedemontana con i 26 battistrada e con altri 5-6 corridori ritardatari. Volate vincenti di Peccolo e Parsani sotto i traguardi volanti di Cordenons e di San Quirino, e quindi i fuggitivi tutti compatti verso Aviano.

E' stato prima di questo paese che Bortolotto (Filcas) si è ritirato per crampi allo stomaco. Sulla salita di Col Alto, l'unica della giornata valevole per il g.p. della montagna, Laghi ha preceduto Zanoni, mentre Gazzola e il trentino Osler si sono aggiudicati gli ultimi due traguardi della giornata, quelli di Sacile e di Pordenone (secondo passaggio).

Nella volata finale, lungo l'ampio rettilineo di Brugnera, Borgognoni ha bruciato allo sprint Castelletti, Boifava e gli altri superstiti del giro. Dei 25 rimasti in gara dopo Aviano non sono arrivati al traguardo Baronchelli Gaetano, Dalla Bona e Quintarelli, caduti al termine della discesa di Caneva.

Se Nino De Filippis voleva avere una indicazione dal primo giro ciclistico Friuli-Venezia Giulia, valido per l'assegnazione del trofeo Livenza, questa l'ha avuta soltanto dagli «outsider». Il giro, inserito per la prima volta nel calendario nazionale, è stato portato a termine da un drappello di 25 corridori, tutti gregari, allettati probabilmente dalla presenza del commissario tecnico De Filippis.

La corsa ha preso il via, tra due ali di folla di bagnanti, da Lignano Sabbiadoro e si è conclusa a Brugnera, capitale della nuova Brianza del Friuli (250 aziende mobiliere con 13.000 addetti), con altrettanta folla, prima osannante poi delusa dal mancato arrivo dei grossi nomi. Praticamente la corsa ha vissuto nel solo episodio della fuga di 25 unità, tante quante si sono presentante al traguardo. All'arrivo Renzo Della Santa, «patron» della «Filcas» di Pordenone, ha dichiarato che la sua casa, dalla prossima stagione, probabilmente «tornerà» al dilettantismo». Domani a Valvasone si svolgerà una riunione tipo pista con in programma tre prove: velocità omnium e americana gigante presenti i più noti corridori, compreso lo spagnolo Fuente.

E. M.

LA TRIS: 6 - 4 - 7

Assolo di Gerardo su Vatex e Senario

Gerardo si è prontamente riabilitato dell'infortunio a Montebello nel «Città di Trieste» vincendo in bellezza la Tris di Montecatini abilmente guidato dal giovane Roberto Gradi. Superato dopo poche centinaia di metri il battistrada Vaprio, Gerardo non veniva più raggiunto, mentre Senario, che aveva girato per un miglio all'esterno veniva battuto in fotografia per il secondo posto da Vatex. Quarta vicinissima la penalizzata Daosa.

Combinazione vincente Tris: 6-4-7. Quota lire 70.223 per 1213 vincitori.

A Trieste 37 vincitori, 18 presso l'Agenzia Ippica Tergestea, 19 presso la Sala Corse Monti di Piazza Perugino.

Tot.: 91; 25, 17, 22; (248).

NUOTO

La Turrai si supera: record sui 1500 s.l.

Sydney, 13

Ancora un'impresa favolosa della quattordicenne nuotatrice australiana Jenny Turrai che oggi a Sydney ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 1500 metri stile libero con il tempo di 16'43"4.

Cees Stam «mondiale» nell'ora dietro motori

Utrecht, 13

Il ciclista olandese Cees Stam ha stabilito il nuovo primato mondiale dell'ora dietro motore coprendo la distanza di 82 chilometri 984 metri e 69 centimetri.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Per il campionato di serie B, LIBERTAS e YANKEES disputeranno nel pomeriggio, con inizio alle ore 16.30, il secondo incontro. La partita verrà giocata sul diamante di Villa Opicina.

TENNIS

Seconda giornata del girone eliminatorio regionale della «Coppa Italia», torneo maschile a squadre per terza categoria. Due incontri verranno disputati oggi nella nostra città, entrambi con inizio alle ore 9: T.C. TRIESTINO - T.C. «DE BRAIDA» UDINE sui campi di Padriciano e T.C. OBELISCO - S.T. MONFALCONE sui campi di Villa Opicina.

HOCKEY PRATO

Sul campo di San Luigi è in programma per il campionato di serie B l'incontro H.C. TRIESTE - VILLAR PEROSA. La gara inizierà alle ore 9.30.

PALLANUOTO

Secondo impegno casalingo consecutivo per l'EDERA che questo pomeriggio ospiterà alle ore 18.30 nella vasca della piscina di Riva Grumula per il campionato di serie C la squadra del VARESE.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello è in programma questa sera con inizio alle ore 20.45 un interessante convegno di corse al trotto.

CON LE «MAJORETTES» QUESTA SERA A MONTEBELLO

ANDREA DEL CASTAGNO SUL DOPPIO CHILOMETRO

Serata insolita e perciò divertente a Montebello (inizio ore 20.45), poiché oltre ad un programma di corse ben congegnato si avrà l'esibizione del complesso «Majorettes Rabadan» di Bellinzona, uno stuolo di belle ragazze che i telespettatori avranno senz'altro ammirato in occasione dei recenti Campionati mondiali di Monaco. Dopo la sfilata mattutina per le vie del centro, le «Majorettes Rabadan» si esibiranno negli intervalli delle corse in alcuni pezzi del loro repertorio. Bravura e «charme» delle «Majorettes» distrarranno beatamente il pubblico; un inserto davvero azzeccato nel contesto trottistico a binario unico.

* * *

Moneta più ricca per i 3 anni, che avranno a disposizione il Premio di Giove. Andrea del Castagno, dopo la battuta a vuoto sul miglio, ritorna sulla più congeniale distanza del doppio chilometro per rendere un nastro a Castelsud, Belfleur, Tofaso d'Tusa, Destino, Le Galion e Cicala. Visti gli apprezzabili esiti recenti, il portacolori di Salvo D'Angelo può, secondo noi, rendere la penalità. Pericoloso sarà comunque Castelsud, che con il vantaggio dello steccato e facendo leva sulla sua proverbiale lestezza, cercherà di rendere duro l'inseguimento di «Andrea».

Sulla distanza, buone possibilità anche per Belfleur (se non romperà), mentre Cicala e Destino (un puledro nel quale Ciolli crede ciecamente) saranno le sorprese più attendibili.

Anche due Totip in programma. Nel Premio di Marte, debutto a Montebello del 5 anni Epsilon acquistato dalla patavina Souderia Oscar Giorgio e giunto da noi preceduto da una serie di pregevoli risultati. Epsilon affronterà sul miglio avversari del calibro di Rondego, Hertz, Barzache, Eudossio ed Estuario, che crediamo possa battere sempreché si ritrovi compiutamente sulla inedita pista.

I nostri favoriti:

Premio di Plutone - I div.: Gondola, Talavera, Klitia. Premio di Urano: Alabaster, Piropo. **Premio di Saturno (Totip):** Deso, Olivo di Pila, Parsifal. **Premio di Venere:** Genio, Sansonetto, Lupow. **Premio di Marte (Totip):** Epilson, Barzache, Rodengo. **Premio di Mercurio:** Altona, Odessa, Bauta. **Premio di Giove:** Andrea del Castagno, Castelsud, Belfleur. **Premio di Plutone - II div.:** Vadian, Labrador d'Ausa, Eboli.

BASEBALL SERIE «B»: UN ALTRO BOCCONE AMARO

Crolla di nuovo la Libertas in casa

Yankees - Libertas 8-7

Yankees: 0, 0, 0; 2, 2, 1; 0, 0, 3 = 8
Libertas: 2, 0, 0; 1, 2, 1; 0, 1, 0 = 7

YANKEES: Alberti, Nottoli, Faziani, Moro, Blanda, Bizzari, Quaquarelli, Gamberini, Cotti. LIBERTAS: Stante, Riccobon, Persi B., Vascotto, Bernich (Marussich M.), Persi G., De Conti, Gregorat, Pillola. ARBITRI: Medelin e Stefanich di Ronchi. NOTE: La Libertas ha battuto 13 «valide» commettendo 10 errori; lo Yankees ha fatto registrare 10 «valide» e 2 errori.

Ora per la Libertas tutto diventa estremamente più difficile. La squadra biancoscudata, opposta nella prima delle due partite in programma per la terza giornata di ritorno della serie B allo Yankees, ha dovuto ingoiare ancora una volta l'amaro rospo della sconfitta. Anche la cenerentola quindi è riuscita a cogliere i due punti da quell'albero della cuccagna che da un paio di settimane sembra essere diventato il diamante dell'altipiano. La squadra di Giorgi sta lentamente precipitando verso la serie C. Ieri il successo era d'obbligo per puntellare in qualche maniera le speranze di salvezza. E' andata invece come è andata, e ora i triestini devono temere anche la seconda partita, in programma questo pomeriggio alle 16.30.

L'incontro, diretto in maniera poco precisa dalla coppia ronchese Medelin e Stepancich, si era messo bene per i locali che alla fine del primo inning conducevano per 2-0. La squadra di Giorgi, pur battendo molto ma sbagliando anche tanto, riusciva a conservare un punto di vantaggio sino alla fine della sesta frazione (6-5) e all'ottavo inning si portava più avanti (7-5) sprecando anche una buona occasione per realizzare almeno un punto in più. Al loro turno in battuta nell'ultimo inning, gli emiliani, grazie a tre valide e due errori della difesa biancoscudata, mettevano a segno i tre punti che condannavano la Libertas. La squadra di Giorgi, in fase difensiva, ha sbagliato tutto o quasi. Dieci errori sono troppi per sperare di vincere una partita, anche se gli avversari sono gli ultimi della classe.

C. N.

PALLANUOTO SERIE C

Edera - Como Nuoto 3-3

(1-0, 0-1, 1-1, 1-1)

EDERA: Zetto, Poser (1-2 R), Caproni, Penso, Motka, Macchi, Suttora, Muiesan, Frassinetti, Orsini. COMO NUOTO: Botta, Cattaneo, Cavalieri, La Face, Porro, Feliciani (1), Stefanelli, Surano (1), Terconi, Giardini (1), Clerici. ARBITRO: Frassinetti di Genova.

Punto perso o punto guadagnato per l'Edera, dall'inizio del torneo disperatamente bisognosa di punti? In relazione alla situazione di classifica si tratta senz'altro di un punto perduto, riandando alle fasi dell'incontro si tratta invece di un punto guadagnato, anzi acciuffato in extremis, a tre secondi dalla fine grazie a un provvidenziale rigore messo a segno dal goleador Poser.

Decisamente l'Edera ha disputato un brutto incontro, costellato da ingenuità che spesso hanno permesso ai comensi di trarne vantaggio. Gli ederini peraltro hanno sbagliato molto anche quando si sono trovati sotto la rete avversaria; basti pensare che negli ultimi due tempi Frassinetti, Motka e Caproni hanno colpito i pali mentre Macchi ha mancato una favorevolissima occasione.

Per questa sera alle 18.30 nella piscina Bianchi l'Edera è chiamata a sostenere un altro incontro chiave per la sua salvezza. Auguriamoci che sia più fruttuoso di quello di ieri.

UN ALTRO COLPACCIO DEL PRESIDENTE VENTURA

MOMESSO AL PONZIANA!

Già raggiunto l'accordo economico con l'ex goriziano

Il presidente Ventura ha «infilato un'altra perla» nella collana biancoceleste. Bruciando sul tempo molti concorrenti il neopresidente ponzianino è riuscito, con la consueta solerzia e scaltrezza, non disgiunte evidentemente da una imprevedibile competenza sul calcio-mercato, ad assicurarsi una punta che risponde al nome di Gianfranco Momesso.

Il giocatore è una delle punte che nella passata stagione ha contribuito in modo determinante all'exploit della Pro Gorizia, che ha ceduto l'attaccante al sodalizio biancoceleste. Momesso, che si è sposato una ventina di giorni fa, ha messo a segno, nella scorsa stagione, diverse reti. L'ex goriziano era richiesto da molte squadre di serie C, ma ha preferito accettare l'offerta del Ponziana, per poter continuare a seguire la sua attività di rappresentante. Momesso ha già raggiunto l'accordo economico con la società ponzianina.

La campagna acquisti che, come ha tenuto a sottolineare il presidente Ventura, ha dato modo alla società di allargare e di impostare un discorso «futuribile» (ieri sembrava addirittura quasi definito con il presidente Bigatton del Venezia l'acquisto di un attaccante di gran nome), è praticamente chiusa per il Ponziana.

Complessivamente sono otto giocatori i nuovi ponzianini e precisamente: i portieri Zadel e Magris, i difensori Cattonar, Cirello e Del Piccolo, il centrocampista Vidonis e gli attaccanti Dalle Crode e Momesso.

Oggi la Capri-Napoli maratona di nuoto

Napoli, 13

Quaranta nuotatori, in rappresentanza di diciannove nazioni, parteciperanno domani alla classica maratona di nuoto Capri-Napoli. Quest'anno il campo dei partecipanti, quanto mai numeroso, è altamente qualitativo. La giuria è stata costretta infatti a selezionare i concorrenti e molti sono stati respinti: tra essi il campione argentino Iglesias, che si era distinto nelle passate edizioni della maratona. Anche lo jugoslavo Rogosic Velijko, vincitore delle ultime tre competizioni, ha rischiato l'esclusione poiché quest'anno non ha confermato il suo valore.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 E. Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L. Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.44 Ex. Mestre - Milano Lambrate - Parigi (cuccette II Belgrado-Parigi). Si effettua nei giorni di giovedì dal 4/7 all'8/8 nei giorni di domenica dal 18/8 al 22/9/74. Svolge servizio di sola seconda classe
6.50 D Venezia S.L. - Torino - Roma e Milano (via Mestre)
8.03 Ex. Venezia S.L.
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 Ex. **(Direct Orient)** Venezia - Milano - Domodossola - Parigi Calais - (WL Atene - Istanbul - Parigi).
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.15 Ex. Mestre Milano Lambrate - Domodossola - Ginevra Si effettua nei giorni di sabato dal 29/6 al 10/8/74.
13.30 Ex. Venezia - Milano - Torino - (Modane - Lyon P. dal 22/6 all'8/9/74). Servizio cuccette di I e II classe
13.43 L Portogruaro
15.40 Ex. Venezia S.L.
16.33 Ex **(Lombardie Express)** Venezia - Milano Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 E Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce e WL Trieste-Bari)
19.21 L Portogruaro
20.02 Ex **(Simplon Express)** Venezia - Roma Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II classe Trieste-Parigi), WL Venezia Parigi, cuccette Belgrado-Parigi e e Venezia-Parigi, WL Mosca-Roma (1)
22.25 Ex. Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste-Genova e Trieste-Torino) (WL Mosca-Torino solo venerdì) Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste-Roma)

ARRIVI

1.45 Ex. Venezia S.L.
6.25 L. Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54 L Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L Portogruaro
7.50 Ex. Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste, Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - Mestre (cuccette Ginevra e Zurigo-Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dal 29/6 al 10/8/74
10.56 Ex. **(Simplon Express)** Parigi - Domodossola - Milano Lambrate, Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce - Trieste e WL Bari - Trieste).
11.16 R Milano - Venezia S.L. (*) - (Venezia-Trieste senza fermate intermedie)
12.30 D Milano - Venezia
13.47 Ex. Venezia
14.18 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.30 Ex. **(Lombardie Express)** Parigi - Milano - Venezia
16.15 Ex. Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Mestre (cuccette Parigi - Belgrado). Si effettua nei giorni di sabato dal 29/6 al 3/8 e nei giorni di martedì dal 20/8 al 24/9/74 Svolge servizio di sola seconda classe
17.42 D Torino Venezia S.L (Lyon P.-Modane dal 23/6 al 9/7)
18.38 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L Portogruaro
20.00 Ex **(Direct Orient)** Calais - Parigi - Milano Venezia (WL Parigi-Atene-Istanbul)
20.58 R Milano Roma Venezia (*)
22.54 L Venezia
23.28 Ex Torino Milano Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato, domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì mercoledì, giovedì, venerdì

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L Udine Pordenone (soppresso nei giorni festivi)
5.29 L Udine
6.13 D Udine Tarvisio
6.25 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine
13.00 L Udine
14.00 Ex. Udine Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.15 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D **(Italien - Osterreich Express)** Udine Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28/6 al 14/9/1974

ARRIVI

0.50 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L Udine
9.55 D **(Osterreich - Italien Express)** - Stoccarda - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stoccarda)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.32 L Udine
19.50 Ex. Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone Udine
22.40 L Udine
23.42 D Monaco Vienna - Tarvisio Udine
23.46 Ex. Calalzo Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 30/6 al 15/9/1974

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

0.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.25 L Villa Opicina (1)
8.10 D Villa Opicina - Lubiana
11.14 Ex. **(Simplon Express)** - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (5) - (WL Roma - Mosca (3) - WL Torino - Mosca la domenica)
13.55 L Villa Opicina - Lubiana (2)
17.30 Ex. Villa Opicina Lubiana - Belgrado (cuccette II cl. per Belgrado) - Si effettua nei giorni di sabato dal 29/6 al 3/8 e nei giorni di martedì dal 20/8 al 24/9 - Solo II cl.
18.20 L Villa Opicina (1)
18.48 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette per Belgrado) - Si effettua nei giorni di sabato dall'1 al 22 giugno e dal 7/9 al 28/9/1974
20.07 D Villa Opicina - Lubiana (2)
20.35 L Villa Opicina
21.09 D **(Direct Orient)** - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul) WL e cuccette Trieste - Belgrado (cuccette Parigi - Sofia solo giorni di sabato e lunedì dal 22/6 al 28/9/1974)

(1) Soppresso nei giorni di sabato e festivi
(2) Soppresso la domenica
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì
(4) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica
(5) Circola del 29/6 al 23/9/1974

STABILE INTERO VENDESI

In costruzione con 15 appartamenti da due stanze, servizi, moderni comfort.

Zona semicentrale, consegna entro 1975

SCRIVERE CASSETTA 15/S SPI - 34100 TRIESTE

A MONFALCONE

Vi occorre l'appartamento?
Volete investire i vostri risparmi?

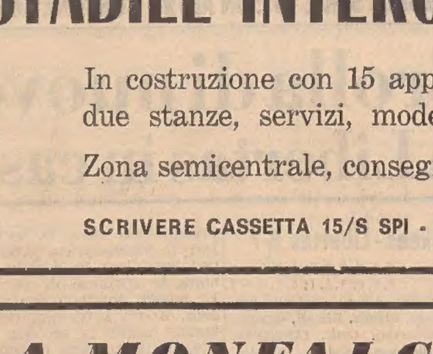
Crediamo di essere in grado di soddisfare ogni vostra richiesta. Avete possibilità di scelta, di prezzo e di grandezza. Tutti gli appartamenti saranno finiti con tecniche avanzate, dando la possibilità al cliente di scegliere materiali e colori per la finitura.

L'AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA è a vostra disposizione in qualunque momento per discutere i vostri problemi, per consigliarvi e darvi in visione tutti i progetti. **RICORDATE** che l'investimento immobiliare **DA' UN REDDITO, E RIMANE L'UNICO SISTEMA** per salvare il denaro dalle svalutazioni.

A RICHIESTA VIENE ASSICURATO IL MUTUO.

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA
VIA XXV APRILE 47 - MONFALCONE - TEL. 74404

QUESTI SONO I PREZZI DELLE AUTOVETTURE



PEUGEOT

Mod. 104 956 cc Lit. 1.388.392
Mod. 204 1130 cc Lit. 1.513.392
Mod. 304 1288 cc Lit. 1.647.321
Mod. 504 1971 cc Lit. 2.419.642
IVA esclusa

Modelli Diesel a disposizione

PEUGEOT 504

LE AUTOMOBILI PEUGEOT SONO FORNITE DI SERIE DI CINTURE DI SICUREZZA, SEDILI RIBALTABILI, ANTIFURTO, SPECCHIO LATERALE, SERVOFRENO; ECC. CONSEGNA IMMEDIATA DI TUTTI I MODELLI

CONCESSIONARIA PEUGEOT

BAN & LEUZ

VIA FLAVIA - TEL. 810214 - 811235

APPARTAMENTO centro Roiano 4 stanze, ripostiglio, cucina, bagno, gabinetto, riscaldamento autonomo affittasi telefonando 414477 lunedì. 76608 I

APPARTAMENTO in villetta via ROSSETTI, ammobiliato, 3 stanze cucina bagno riscaldamento giardino, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48080 I

APPARTAMENTO primingresso due stanze cucina bagno posto macchina, affittasi prontamente «Lorenza» Toro 4, tel. 734257. 48009 I

APPARTAMENTO signorile MONFALCONE, salone 2 stanze cucina bagno terrazza, aria condizionata centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48080/3 I

APPARTAMENTO via OVIDIO, magnifica vista mare, 3 stanze cucina bagno poggiolo veranda garage centralnafta ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48080/1 I

APPARTAMENTO ammobigliato centralissimo 4 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. Affittasi VESTA Gallina 4. 48063/1 I

APPARTAMENTINO S. Giacomo, pianoterra, stanza, cucina, affittasi 15.000, telefonare 30077 lunedì mattinata. 25990 I

APPARTAMENTO due camere cucina saloncino doppi servizi 120.000 affittasi Agenzia Pascoli 25. 48043 I

APPARTAMENTO zona Servola due stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore. Affittasi VESTA Gallina 4. 48063/3 I

APPARTAMENTO zona tribunale per uso ufficio oppure abitazione tre stanze cucina doppi servizi riscaldamento. Affittasi VESTA Gallina 4. 48063/2 I

CAMERA cucina V affittasi Sara Davis signora sola telefonare 69098. 47944 I

CENTRALISSIMO moderno, 2-3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, 90.000 affittasi. Telef. 767993. 47981 I

CONTOVELLO prontentrata CASETTA RUSTICA VISTA MARE, 2 camere, soggiorno, cucinetta, servizi, giardino, piscina affittasi coniugi distinti ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 1 I

DUINO palazzina pianoterra: salone, 3 stanze, servizi, 90.000. Mansarda: salone, stanza, stanzetta, 85.000 affitta Immobiliare Italia, telefono 38102. 22233 I

FABIO SEVERO, 2 camere saloncino servizi poggioli ascensore centralnafta. Prontentrata 110.000. ESPERIA, Imbriani 8. 48096 I

FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo acqua riscaldamento centralizzati, 75.000 affittasi. Tel. 767993. 47983 I

GERANI lussuoso libero, saloncino, tristanze, biservizi, box auto, panoramico affitta Immobiliare Italia, tel 38102. 22233 I

LOCALE via Donota affittasi, telefonare 38767 ore 17.30 - 18. 25922 I

MAGAZZINO interno ca. 20 mq. via Molino a Vento affittasi mensili lire 10.000. Tel. 37358 48131 I

MOBILIATO Guardia 1 piano 7.o, comfort, lussuoso, soggiorno, cucinino, stanza bagno, cantina, 120 mila affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 22233 I

MOBILIATO Sangiusto piano 2.o tutti comfort, 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, prontingresso, 100.000 affitta Immobiliare Italia, telefono 38102. 22233 I

NEGOZIO paraggi piazza FORAGGI, mq 50 affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48080/2 I

PIAZZALE ROSMINI, PRONTENTRATA, 2 camere cameretta salone servizi poggioli ascensore centralnafta. Affittasi 140.000. ESPERIA, Imbriani 8. 48096 I

PRESSI OSPEDALE PRONTENTRATA, 2 camere soggiorno cucina bagno ascensore centralnafta, affittasi 100.000. ESPERIA, Imbriani 8. 48096 I

ROIANO panoramicissimo nuovo, salone 2 stanze cucinetta bagno giardino proprio garage, affittasi 130 mila. Rivolgersi 767993. 47981 I

ROIANO, PRIMOINGRESSO, 2 camere saloncino doppi servizi terrazza ascensore centralnafta, 110.000 mensili. ESPERIA, Imbriani 8. 48096 I

SISTIANA vista mare, autorimessa, piscina, lussuoso, saloncino, 3 stanze, doppi servizi, primingresso affittasi referenziando. Immobiliare Italia, tel. 38102. 22233 I

SOFFITTA due camerette cucina servizi in comune affittasi. Tel. 37358 48131 I

STANZA con focolaio 12.000 affittasi, telefonare 30077 lunedì mattinata. 25990 I

VIA CAPODISTRIA affittansi posti macchina, coperti, mensile 9.000. Tel 726341. 25986 I

VIALE XX SETTEMBRE locali uso deposito affittasi 200.000 mensili AMMINISTRAZIONE SAMARITAN tel. 767733. 48073 I

ZONA ROSSETTI. Appartamento due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale 120.000 mensili affitta AMMINISTRAZIONE SAMARITAN tel. 767733. 48073 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L. Lire 130 per parola

A.A.A. INGEGNERE cerca affitto appartamento salone 2 stanze servizi escluso centro telefonare ore pasti 71725. 48057 L

A. APPARTAMENTO 6-7 stanze giardino cercasi affitto. Tel. 796466. 48080 L

CERCASI in affitto o acquistasi magazzino capannone 1000 mq circa accessibile autotreni. Telefonare 37148. 76586 L

DIPENDENTE statale prossimo sposarsi cerca appartamento massimo 60.000 mensili. Telefonare 793534. 48013 L

MAGISTRATO cerca appartamento ampio signorile inintermediari, telefonare ore pasti 745231. 25954 L

SIGNORA sola impiegata massima serietà cerca appartamento 1-2 stanze affitto normale anche anticipando un anno. Tel. 36138. 76548 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano. Troverete leopardi somali giaguari ghepardi ocelot messicani lontre visoni canadesi tutti gli incroci persiani swakara Sud-Est zibellini castori castorino modelli alta moda '74-'75 prezzi incredibili. 48111 M

AMPLIFICATORE Geloso per complesso vendesi 40.000. Telefonare 411950. 48151 M

ATTREZZATURA completa salons parrucchiera come nuova, vendesi. Tel. 755394 - 750030. 25868 M

CAMERA da pranzo e camera da letto ottimo stato. Prezzo trattabile. Telefonare 791983 solo oggi ore 8-12. 3667 M

COMBINATA sette lavorazioni legno sega nastro trapano portatile occasionissima vendesi, via Conti 9-1. 25952 M

CUCCIOLI cocker volpino bianco troverete pensione cani Padriciano. Tel. 226273 76582 M

CUCCIOLI siamesi 75 giorni pura razza vendonsi, telefono 745586. 25902 M

CUCCIOLI bianchi da salotto maltesi vendesi 60.000, tel. 767770 731353. 48147 M

ELDON, riscaldamento non necessita opere murarie panelli originali svedesi, via dell'Istria 95, telefono 824354. 48028 M

MATERASSI lana (4) vendesi. Telefono 31872 48139 M

OCCASIONE vendesi banco e vetrina frigo telefono 754926. 48040 M

PASTORE tedesco bassotto 6 mesi vendo. Tel. 420455. 47995 M

PELLICCE — Settimana del persiano (ocelot - Peludas) — Persiano da L. 200.000 in poi. Zampe nere, marrone da L. 200.000 in poi Altro vastissimo assortimento, taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasionali. Pelliceria Cervo, viale XX Settembre n. 16 - III piano - Ascensore 37 M

PELLICCE. Settimana del persiano (ocelots - Peludas). Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone da lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglia da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pelliceria Cervo, viale XX Settembre n. 16, III piano, ascensore. 37 M

REGISTRATORE cassa Riv occasionissima vendo anche ratealmente perfetto 80.000. Tel. 33349 48121 M

TELEVISORE portatile 17" vendesi 60.000 radiogrammofono 40.000. Telefonare 411950. 48151 M

TELEVISORI garantiti revisionati da 20.000 in poi Radio Elettronic via Bramante, tel. 734220. 48107 M

VENDESI causa partenza cane pastore tedesco giovanissimo con pedigree. Telefonare 74645. 3658 M

VESTITO nuovo uomo taglia 55 vendesi 10 - 13 Crispi 36 II sinistra 48113 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 48072 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI con materasso 15 mila. Grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti materassini armadietti scale seggioline attaccapanni 12.000 - poltroneletto pancheletto divanoletto brandine scarpiere reti metalliche comodine ammalati materassi mulleggiati bellissimi salotti letto tinelli matrimoniali cucine - prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 47461 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli: «POLLI», Grimani 11. 111 NN

CRISTALLIERA-libreria in stile vendesi causa trasferimento, via Capodistria 5/1, Segon. 25892 NN

MATRIMONIALE comprese reti ottimo stato vendesi 450.000 trattabili. Telefonare 820735. 48165 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno, credenza, tavolo, mobile bar. Telefono 768850 pomeriggio. 48107 NN

SALOTTI, divani, soggiorni, matrimoniali, tutto per la casa viale Raffaello Sanzio 20. 25928 NN

VENDESI attaccapanni - specchiera stile Frattino, seminuovo. Tel. 51546 ore mattina. 76560 NN

VENDESI camera da letto matrimoniale. Tel. 823737. 76570 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telef. 69086. 20 O

ORO argento acquisto commercio preziosi, Corso Italia 28, primo piano. 25783 O

VENDESI o noleggiasi gru Loro e Parisini altezza mt. 30 braccio 20 mt. Tel. 61962 11 - 12 giorni feriali. 76576 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto presso l'organizzazione DI.BE.MA., si può risparmiare. Acque minerali gassate a lire 75 il litro, non gassate lire 85 il litro. Bibite in acqua minerale (aranciata, ginger, chinotto, pompelmo, gassosa) lire 175 il litro. Vino Cabernet Tocai Merlot gradi 10,5, lire 225 il litro, gradi 12 lire 255 il litro. Latte a lunga conservazione lire 180 il litro. E inoltre tanti e tanti altri prodotti ad ottimi prezzi. Tutto ciò può essere consegnato a domicilio, in tal caso il prezzo dei prodotti viene aumentato di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Deposito e sede, via Paglericci 2, telef. 795043 - 740485. 25946 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

CERCHIAMO valido attivo collaboratore introdotto serio acconciatori femminili TS - GO - UD per affidargli incarico titolare agente zona, prodotti introdotti reclamizzati alta qualità offrons robusto portafoglio clienti condizioni graditissime, urgentemente curriculum a: SPI Cassetta 58 - 35100 Padova. 6879 P

INDUSTRIA importanza nazionale prodotti dietetico alimentari cerca piazzisti con patente C per Trieste Monfalcone Udine Offre inquadramento sindacale, retribuzione superiore alla media, tredicesima e quattordicesima mensilità, rimborsi spese. Scrivere SPI Cassetta 30 - 35100 Padova. 6880 P

LA BENCKISER Italiana detersivi produttrice del Calfort ricerca per il settore convivenze per il deposito di Trieste agente possibilmente introdotto comunità. Offresi 1.800.000 annuo più premi provvigioni. Telefonare mattinata lunedì martedì 761980. 48127 P

LA DITTA A. Pauluzzi concessionaria Buitoni Piletti Royal e liquoristica cerca venditori, anche in abbinamento, per Trieste Gorizia e provincia. Alte provvigioni e inquadramento Enasarco. Telefonare al 744553 orario ufficio 76574 P

MAGLIFICIO importanza nazionale produzione uomo-donna medio fine cerca rappresentanti introdotti buon dettaglio. Scrivere cassetta 2/P SPI - 50129 Firenze. 6883 P

PRIMARIA industria friulana cerca ambosessi per lavoro produzione con fisso mensile più provvigione. Presentarsi lunedì ore 9-12 et 16-19 al sig. Ferrara, via Mazzini n. 30 primo piano. 108 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM, PADOVAN OECARLI, R. SANZIO 13: Assortimento vetture usate con garanzia: Fiat 500 L 70; 600 D 66 67; 850 65 67 69; 100 R 66 68; 128 69 ; 124 66; Citroen Ami 8 Break 72; Volkswagen 1500 67; NSU 4L 66 68 69; Renault R12 70; Simca 1000 67 68 69 70 71 72; 1100 S 73; 1100 GLS 68 69; 1301 70 71 72 73; Chrysler 180 71; 2L 73; Simca 1200 S 71; Lawil 72. APERTO FESTIVI. 48037 Q

A.A.A.A. OCCASIONI selezionate di tutte le marche — rateati fino a 36 mesi — prezzi di assoluta convenienza, vende Dinoconti via Coroneo 33, tel. 762381, via F. Severo 124, tel. 775133. Visitateci o telefonate. 53 Q

A.A.A. CARAVAN Laverda: pronta consegna delle nuovissime entusiasmanti Caravan serie blu, esposte dalla Dinoconti a 1000 metri dalla curva Faccanoni verso Opicina, ampio parcheggio. 53 Q

A.A.A. PRIVATO vende auto Lawil 246 cc ideale per città; scafo plastica con motore HP 4. Tel. 793400, Raffaele Sanzio 11. 48037 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà) minimi anticipi, rateazioni, permute, Fiat 128 70; 128 coupé 1300-SL; 124 66; 1100 R; 850; 500 68, 66; Miniminor 69 68; Fulvia coupé 1300; Manta coupé 72; Capri 1700; Escort 1100; NSU 1000; Giulia 1300 Ti; Volkswagen 64; 125 69. 48095 Q

A. KAWASAKI 500 occasione privato vende 2000 chilometri, telefonare 36834. 26002 Q

ACQUISTERei occasione entrobordo Diesel HP 30-40. Tel. 792694. 48052 Q

ALFA 1750 GTV perfetta vendesi, telefonare 414957. 48081 Q

AUDI 100 GL impianto a gas seminuova, Peugeot 204 1972 unici proprietari vendesi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q

AUTOBIANCHI, LANCIA, PIAGGIO, GILERA, pronta consegna presso Autosalone Fiegl, nella nuova sede di strada di Fiume 19. Occasioni: 500 L, 1100 R, 128 rally, 124, 124 special, 125 special, primula, A 112, A 111, Mini Minor, Giulia 1300 super. Permute, facilitazioni. 48097 Q

AUTONAUTICA Meriggi troverete acquascooter «Jlo», fuoribordo «Tohatsu», imbarcazioni di tutti i tipi. Telefono 767118. 48195 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13 permuto rateizzo, moto Honda 750 seminuova, BMW 750 '71, Fiat 125 '69, 124 '68, 850 SA, 112 Abarth '74, Mini '70, 68, Fulvia coupé '71, 67, Berlina GTE '69, Flavia 1,8 '70; Citroen 1000 GS '72, Alfa 2000 '72 26002 Q

BARCA vendesi ormeggio, 9 metri, 4 letti, cucina, lire 2.000.000. Telef. 70114 25980 Q

BARCA cinque metri esente tasse, vele fuoribordo posto Barcola. Telefonare 727771. 48092 Q

BARCA vendesi motore Diesel seminuova m 4,95, tel. 794513, ore 12-15. 47999 Q

BATTERIA tipo marino occasionissima vendesi v Conti 9-1. 25953 Q

BELLISSIMA 124 Sport Coupé 1969 cinque marce completamente revisionata motore 5.000 km impianto gas nuovissimo fari lodio gomme nuove più due gomme neve ottima carrozzeria 1.000.000 trattabili telefonare 51960. 48135 Q

CANOTTO RALLY costruito con tecnica nuovissima per solo L. 88.500 lo potete ammirare presso l'AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI, via Machiavelli 28. 104 Q

CERCASI moto 350 ottima, eventualmente permutasi Vespa 125. Telefono 410505. 48007 Q

CERCO barca vela tugata minimo 6 posti telefonare ore pasti 822453. 25906 Q

CITROEN D Super '70 perfetto sopratassa pagata, Taunus XL 1300 '72 come nuova vendesi, via della Valle 6, feriali. 48193 Q

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario PIERO OSTUNI, via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT 128 Berlina semestrale vendesi. Telefonare 759059 ore 13-14. 48153 Q

FIAT 600 (64) vendesi riv. via Rossetti n. 101. 48059 Q

FORD Taunus 20 M 2300 coupé 66.000 km ottime condizioni privato vende L. 250.000, telef. 731106 ore 13-14. 25942 Q

FORD Escort 940 1971 unico proprietario vendesi. Telefonare 817892 mattinata. 25976 Q

FORD Capri GT accessoriata vendesi. Tel. 766121. 48086 Q

GENERATORE Mase 400 W per barca o roulotte nuovo vendesi. Telefonare 34160, mattine. 48026 Q

«GOLDEN LION» yacht rivoluzionario disegnato da Alex Carozzo Esclusiva Autonautica Meriggi, telefono 767116. 48195 Q

GUZZI V7 vendo privato tel. 820128 Citroen DS 21 73 vendo privato tel. 820128. 25924 Q

Continua in 16.a pagina

†

L'11 corrente ha cessato di vivere

Maria Chierego

A tumulazione avvenuta Lo annunciano il marito, i figli, i suoceri e le famiglie BUBOLA, NEGRO, CRANDI, SORTA e gli amici.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alle esequie.

Ringraziamo inoltre i sanitari dell'Ospedale Maggiore di Trieste.

Partecipano al lutto: ELDA e SERGIO PELARZ, GIOCONDA e BRUNO PELARZ, LUCIANA, PINO e CLAUDIO BERGAMO, CATERINA, BRUNO e GERMANO CARBI, ROBERTO FURLAN, ANNAMARIA e BRUNO MICHIELETTO, MARIOLINA e DARIO VALENTINI, MARISA e GIORGIO VOLPI.

Gli zii ERSILIA e FRANCESCO CRANDI, la cugina LILIANA MARINCOLA e il marito si associano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della cara

Ucetta Chierego

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato al nostro affetto

Antonio Limoncin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i genitori FRANCESCO ed ELISABETTA, i figli ALVISE e RITA, la nuora, il genero, i fratelli PIETRO e SEVERINO, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 13 luglio, confortato dall'affetto dei suoi cari si è spento il

PROF.
Mario Canciani

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ELISABETTA, la figlia MARIAGRAZIA con il marito GIANNI e le nipotine BARBARA, NICOLETTA e ROSSANA, il figlio MARCELLO con la moglie GRAZIELLA e la nipotina FRANCESCA, la figlia GIULIANA, i fratelli BRUNO, MARCELLA, GIORGINA, NIVES e i parenti tutti.

Un ringraziamento di cuore al prof. Nestore Morandini, ai medici, alle suore e al personale della Divisione neurologica dell'Ospedale Maggiore per la loro fraterna e affettuosa assistenza.

I funerali avranno luogo martedì 16 luglio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie
CANCIANI, IAKSETICH, ROSARIO, DOUGAN, GIASSETTI, SIMONCINI

Si associano al lutto le famiglie OLIVIERI e GIASSETTI.

Le famiglie MARIO e DARIO GIASSETTI ricordano con affetto il loro caro congiunto.

Profondamente addolorati partecipano commossi i nipoti SIMONCINI e SILLA.

Partecipano al lutto le famiglie DEBETTO.

---

† Il giorno 13 luglio è mancata improvvisamente la nostra cara

Lucrezia Antulov nata Turra

Ne danno il triste annuncio l'angosciato marito, il figlio PAOLO con la moglie ELFRIEDE, i nipotini, i cognati OTTONE e MERY.

I funerali avranno luogo lunedì 15 luglio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto MARIO e BIANCA SARTORI.

Il PRESIDE e i PROFESSORI del Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan» di Trieste profondamenti addolorati partecipano alla scomparsa del

PROF.
Renato Brill

per molti anni apprezzato insegnante del Liceo.

RINGRAZIAMENTO

Nella prematura scomparsa del Nostro indimenticabile

Silvio

i genitori commossi ringraziano vivamente tutti coloro che hanno voluto renderGli l'estremo saluto.

In particolare i M.R. mons. Chinchella e don Maghet, le Autorità Militari, i Collegni, gli Amici, tutti gli Insegnanti che lo ebbero alunno, la I A dello Scientifco ed i Vicini.

Alle ore 8 del giorno 6 agosto nella Chiesa dell'Addolorata sarà officiata una Santa Messa in suffragio.

Famiglia MARCHESANO
Gradisca, 14 luglio 1974

Sempre insieme a noi, adorati

Romano Bresciani
15 luglio '71

Maria Bresciani ved. Tombazzi
15 dicembre '72

Vi ricordiamo.

I FAMILIARI

14-7-68 14-7-74

Giorgio

Ti ricordiamo con immutato affetto.

Famiglia VUCH

†

Si è spento improvvisamente

Oreste Fulvio

Ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO, la sorella IOLANDA (assente), le zie, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 15 luglio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

La SOC. ESERCENTI PRODOTTI ZOOTECNICI S.r.l., prende parte al dolore della famiglia per la perdita del socio

Oreste Fulvio

Ai familiari il nostro cordoglio.

Si associano al lutto AVE ed EGIDIO POLACCO.

L'ASSOCIAZIONE MACELLAI e l'E.R.I.T. Trieste si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Oreste Fulvio

†

Il giorno 8 luglio è ritornato alla Casa del Padre il salesiano

DON
Mario Ruzzon

A tumulazione avvenuta, la comunità, la parrocchia S.G. Bosco, l'oratorio, gli ex allievi, i cooperatori e gli amici dell'Opera Salesiana ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Il destino crudele ha strappato all'affetto dei suoi cari l'amato

Francesco Russignan (Kecco Birbo)

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie, la figlia, le sorelle, il genero, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali in forma civile partiranno lunedì alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per Muggia.

Partecipano al dolore le ASSOCIAZIONI DELLA RESISTENZA, PARTIGIANI D'ITALIA, EX PERSEGUITATI POLITICI, EX DEPORTATI POLITICI dei campi di sterminio nazisti.

---

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Zoch in Crevatin

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio MODRO, la figlia DANILA, la nuora ROSALIA, il genero GIOVANNI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, alle ore 16, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 14 luglio 1974

---

† Il 12 luglio, improvvisamente, è mancato ai suoi cari

Claudio Starc
Dipendente Ente Porto

Con profondo dolore lo annunciano il figlio EDOARDO, il papà ANDREA, gli zii e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 15 corr. alle ore 18.45 dall'abitazione di Contovello n. 65.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate all'indimenticabile

Francesco Cocolo

i familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro profondo dolore.

I familiari di

Lucia Fio ved. Micheli

ringraziano tutti coloro che con commossa bontà vollero partecipare al nostro grande dolore.

15-7-1973 — 15-7-1974

Ricorre domani il I triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Emilio Carbulotto

Con immutato dolore Lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, l'adorato nipotino e i parenti tutti.

Nel IX anniversario di

Antonio Pipolo

la moglie Lo ricorda con grande rimpianto.

†

Il giorno 12 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Cosciani

Ne danno il doloroso annuncio l'inconsolabile marito MASSIMILIANO, la figlia LUCILLA col marito ALBERTO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 luglio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto le cognate FRANCESCA, GIUSTINA e VITTORIA con le famiglie ZANON, POSTIR, GEROMETTA.

†

Il giorno 9 luglio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Arduino Furlani

Profondamente add

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN ACCORDO DEFINITIVO PER IL M.O.

L'URSS E GLI STATI UNITI FANNO LA CORTE AD ARAFAT

Il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina si recherà fra giorni a Mosca - Ancora divisi i palestinesi sulla soluzione della crisi

Il Cairo, 13

Unione Sovietica e Stati Uniti intraprendono consultazioni con la resistenza palestinese e particolarmente con il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP), Yasser Arafat, in previsione della conferenza di Ginevra per la soluzione negoziata definitiva della crisi del Medio Oriente.

Mosca ha invitato Yasser Arafat a recarsi in visita in URSS, mentre a Washington si dice che gli Stati Uniti desiderano avere contatti ad alto livello con i palestinesi per la preparazione della conferenza di Ginevra e il raggiungimento di una soluzione pacifica in Medio Oriente. Sempre a Washington viene sottolineato — dice la stampa del Cairo — che «è auspicabile avere contatti ad alto livello con i palestinesi per risolvere il problema della loro presenza alla conferenza di Ginevra, visto che non si può giungere a nessuna soluzione senza tener conto dei legittimi interessi del popolo palestinese».

Sembra che sia i sovietici sia gli americani desiderino innanzi tutto che i palestinesi giungano finalmente a un accordo fra loro su quella che deve essere la forma definitiva della soluzione della crisi del Medio Oriente. Viene ricordato a tale proposito che un certo numero di palestinesi si sono già dichiarati favorevoli alla creazione di uno stato indipendente sulla riva ocidentale del Giordano (attualmente occupata militarmente da Israele), ma che tale scelta incontra l'opposizione di Israele e della Giordania.

Si dice tuttavia che alcune organizzazioni di resistenza palestinesi sarebbero disposte a una riconciliazione con il governo di Amman, sempre nel quadro della definizione di un atteggiamento arabo unitario. Non si esclude inoltre che la visita che Re Hussein di Giordania effettuerà martedì prossimo al Cairo non abbia proprio questo scopo. Presentata come un passo avanti verso la realizzazione dell'unità araba, essa sarebbe principalmente orientata verso la ricerca di una soluzione alle controversie fra il regime di Amman e la resistenza palestinese.

Rimane anche l'opposizione di Israele alla creazione di uno stato palestinese autonomo in Cisgiordania. Bisognerà vedere in quale misura le consultazioni che Kissinger avrà alla fine del mese a Washington con il ministro degli esteri israeliano, Yigal Allon, permetteranno di superare questo ostacolo. Il ministro della difesa israeliano, Shimon Perez, ha già espresso dubbi sulla possibilità che gli arabi vogliano e possano veramente giungere a una soluzione pacifica definitiva. Egli teme che lo sviluppo economico e nuove forniture belliche sovietiche spingano gli arabi a intraprendere qualche nuova azione militare.

Intanto Yasser Arafat, capo dell'organizzazione per la liberazione della Palestina, (O.L.P.) riceverà probabilmente a Mosca gli onori generalmente tributati ai capi di stato. Arafat si recherà a Mosca probabilmente alla fine della prossima settimana. L'invito gli è stato esteso dal Cremlino tramite l'ambasciatore sovietico nel Libano Servar Azimov.

Questi, all'inizio della settimana, gli ha consegnato un messaggio personale del segretario generale del PCUS Leonid Breznev e, secondo le fonti, nella stessa circostanza lo ha informato verbalmente che Mosca ha deciso di riconoscere l'OLP come unico rappresentante legale del popolo palestinese.

E' il primo invito ufficiale che Mosca estende ad Arafat, il quale però ha alle spalle un'altra visita nell'Unione Sovietica, effettuata su sollecitazione dell'organizzazione per la solidarietà afro-asiatica, che fode peraltro dell'appoggio ufficiale del governo di Mosca.

Contemporaneamente l'Egitto, desideroso di continuare ad avere l'appoggio politico sia degli Stati Uniti sia dell'Unione Sovietica, cerca di minimizzare l'importanza della richiesta di Mosca di rinviare a ottobre la visita che il ministro degli esteri egiziano, Ismail Fahmy, avrebbe dovuto effettuare il 15 corrente in URSS. «Nulla giustifica coloro che vorrebbero parlare di crisi nelle relazioni fra Egitto e URSS e di disagio», scrive il direttore di «Akhbar el Yom», Ali Amin.

Sembra che la soluzione della crisi nel Medio Oriente sia giunta a un momento di ristagno, nel corso del quale stati arabi costituiti, resistenza palestinese, Unione Sovietica, Stati Uniti e Israele devono definire attraverso consultazioni bilaterali e multilaterali un atteggiamento che permetta loro di giungere alla conferenza di Ginevra evitando divergenze che possono compromettere una soluzione negoziata e che rischiano di sfociare in un nuovo confronto armato in questa regione del mondo, confronto che tutti vogliono evitare ma non sono d'accordo sul mezzo per scongiurarlo veramente.

(Ansa - Ap)

La guerra Israele-fedain

Gerusalemme, 13

Israele si è detto disposto ad avviare negoziati con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) se questa riconoscerà Israele e porrà fine a qualsiasi ostilità. Lo ha sostenuto in un'intervista alla radio delle forze armate il ministro delle informazioni israeliano Aharon Yariv. Il ministro ha tuttavia fatto intendere che le possibilità che Tel Aviv si incontri faccia a faccia con i guerriglieri o partecipi a trattative con qualcuno dei palestinesi alla futura conferenza di pace di Ginevra per il Medio Oriente sono ben poche.

Dopo aver ricordato che appena qualche settimana fa l'OLP ha confermato come suo obiettivo la creazione di un nuovo stato dalle «rovine di Israele», Yariv ha aggiunto: «Come possiamo negoziare con i rappresentanti di gente omicida che uccide per il gusto di uccidere?».

Dal canto suo, l'agenzia di notizie «Wafa», portavoce dell'OLP, ha affermato che il movimento di guerriglia continuerà la lotta armata contro Israele, nonostante l'asserita disponibilità dello Stato ebraico a negoziare con il movimento stesso.

Il commento dell'agenzia «Wafa» dice inoltre: «E' emersa una nuova posizione americano-sionista in merito alla causa palestinese e al popolo di Palestina. Tuttavia, questo atteggiamento non è stato scelto dai sionisti o dagli americani. Senza dubbio, esso è stato imposto loro dalla lotta armata palestinese e dall'eroismo e dai sacrifici compiuti negli ultimi dieci anni. E' un fatto che non può essere contestato. Perciò non abbiamo altra scelta se non continuare la lotta armata, al pari della lotta politica, allo scopo di costringere il campo nemico a compiere ulteriori arretramenti e di conseguire altre vittorie per il popolo palestinese». *(Ap - Ansa)*

SECONDO LA RIVISTA CLANDESTINA «DIARIO SOVIETICO»

La Cecoslovacchia divise gli intellettuali di Mosca

I dirigenti russi sarebbero stati «male informati» sul prestigio di cui godeva Dubcek - La pubblicazione è riapparsa dopo tre anni

Mosca, 13

Sono apparsi a Mosca altri numeri della rivista clandestina «Diario politico» con interessanti e inedite informazioni su avvenimenti sovietici e su dibattiti interni del partito comunista. Per quanto se ne sa, la rivista circolò dalla fine del 1964 alla primavera del 1971, quando cessò le pubblicazioni per motivi rimasti sconosciuti. La sua esistenza divenne nota nel 1971, allorché undici numeri vennero fatti uscire di contrabbando dall'Unione Sovietica. Il nuovo gruppo di fascicoli ora in circolazione (più di sei numeri, secondo chi li ha visti) tratta no di avvenimenti precedenti il 1971.

«Diario politico» informava i suoi lettori in merito a sedute a porte chiuse degli organi direttivi del partito, nonché su problemi culturali, politici e di propaganda ed era redatto e diffuso da membri del partito. Si tratta di un altro aspetto del dissenso in URSS, dato che la pubblicazione era in netto contrasto coi principio vigente nella patria del comunismo secondo cui le vedute delle minoranze non possono essere rese di pubblico dominio una volta presa una decisione politica su qualsiasi questione.

A causa del periodo in cui vennero redatti, i numeri ora in circolazione hanno come tema di fondo l'invasione della Cecoslovacchia e riflettono la forte impressione che quell'evento suscitò tra gli intellettuali sovietici.

A quanto si è saputo, gli articoli di «Diario politico» criticano in larga misura la linea ufficiale del PCUS sulla Cecoslovacchia ,esprimendo approvazione in generale per il «socialismo dal volto umano» che era negli ideali di Alexander Dubcek. Si mette tra l'altro in chiaro che i dirigenti sovietici erano male informati e sottovalutarono l'appoggio di cui Dubcek godeva in Cecoslovacchia. In uno dei numeri, si riferisce che l'organo del governo sovietico «Izvestia» inviò cinque corrispondenti a Praga con l'incarico di riferire ai lettori su come le truppe del patto di Varsavia avevano «liberato» la città. Ma uno dei corrispondenti secondo le fonti che hanno letto la pubblicazione, rimase talmente impressionato della vera realtà delle cose che non si sentì di scrivere ciò che si voleva da lui e tornò a Mosca, dove venne punito come «disertore della linea del fronte».

In un numero si pone questa domanda: «immaginiamo per un secondo che paracadutisti cinesi siano lanciati di sorpresa una notte su Mosca. Dietro ordine di Mao-tse Tug, essi occupano rapidamente tutte le istituzioni di partito e di governo, arrestano e traducono a Pechino Breznev, Podgorny, Kosighin e tutti gli altri membri del politburo e li accusano di attività controrivoluzionaria. Che ne sappiamo della reazione del popolo sovietico in una situazione come questa?».

Alcuni membri del PCUS, evidentemente, ponevano interrogativi analoghi dopo l'invasione della Cecoslovacchia e l'arresto di Dubcek e degli altri «leaders» di Praga. Gli anonimi redattori della rivista dattiloscritta mensilmente in 40-60 pagine, seguivano anche con molta attenzione tutti gli avvenimenti che indicavano una riabilitazione di Stalin. Un numero di «Diario politico» riferisce di dimostrazioni filostaliniste in Georgia nel terzo anniversario della morte di Stalin e dopo il famoso «discorso segreto» con cui Kruscev denunciò il dittatore.

Dieci giorni dopo il discorso di Kruscev, secondo un corrispondente di «Diario politico», varie centinaia di giovani tentarono di attaccare edifici pubblici a Tbilisi, capitale della Georgia, ed a Gori, il vicino paese natale di Stalin. Vennero mobilitate truppe che, secondo la pubblicazione, aprirono il fuoco uccidendo da due a trecento persone. Nella corrispondenza si criticava l'esercito per non aver fatto ricorso ad altri mezzi, come i gas lacrimogeni, per disperdere i dimostranti.

Frank Crepeau

SONO PASSATI ALL'AZIONE DOPO IL CROLLO DEI PREZZI ALL'ORIGINE

PROTESTANO GLI AGRICOLTORI CON BLOCCHI STRADALI IN FRANCIA

Paralizzato il traffico in vaste zone del paese - Barricate e falò sui binari Si vuole forzare la mano a Chirac in vista della riunione dei ministri della CEE

Parigi, 13

Decine di migliaia di coltivatori hanno inscenato oggi dimostrazioni in tutta la Francia in segno di protesta per il crollo dei prezzi agricoli alla produzione e nell'intento di forzare la mano al governo in vista della imminente riunione dei ministri dell'agricoltura della CEE, nonché delle decisioni che verranno prese mercoledì dal Consiglio dei ministri francese per ovviare alla «situazione inammissibile» provocata, a detta del primo ministro Chirac, dalla diminuzione dei redditi agricoli.

Nel dipartimento bretone D'Ille - et - Vilaine, «commandos» formati da 70-80 agricoltori hanno paralizzato tutta la rete stradale, innalzando barricate o sbarrando le strade con trattori e macchine agricole. Non sono stati registrati incidenti di rilievo, ma una volta cessato il «blocco» sono occorse due ore nel pomeriggio perché il traffico automobilistico ritornasse normale.

Migliaia di coltivatori dei dipartimento del Nord e della Manica, dal canto loro, hanno bloccato per varie ore il movimento dei treni sulle linee Dunkerque - Arras e Parigi - Cherbourg, sia accendendo sui binari dei giganteschi falò con vecchi pneumatici, sia ammassandosi sui binari stessi dopo avervi innalzato barricate. Altri dimostranti hanno sbarrato in più punti, dall'alba fino alle 14, la strada statale Caen-Cherbourg lasciando transitare solo gli escursionisti esteri.

A Cholet, nel dipartimento di Maine - et - Loire, un forte gruppo di coltivatori affluiti su trattori ha inondato di letame la via in cui ha sede la viceprefettura, nonché il centro urbano.

Le rivendicazioni dei coltivatori e la tensione regnante nelle campagne saranno domani all'ordine del giorno di un consiglio interministeriale ristretto presieduto dal primo ministro Chirac. Vi saranno definite le posizioni sulle quali la delegazione francese si batterà a Bruxelles e le misure che il governo annuncerà mercoledì.

Riuniti lunedì e martedì nella capitale belga, i ministri dell'agricoltura dei «nove» discuteranno sui problemi dei prezzi alla produzione e sulla maniera per smaltire le eccedenze di carne e vino. Chirac ha affermato l'altro ieri che il decongestionamento dei mercati della carne potrebbe essere ottenuto mediante esportazioni (ovviamente a basso prezzo) verso «mercati eccezionali», quali l'URSS e i paesi del Terzo Mondo. Quanto ai sovrappiù di vino, Chirac ha detto che potrebbero essere liquidati mediante la distillazione.

Si afferma a Parigi che, qualora non venisse raggiunto a Bruxelles un accordo soddisfacente, la Francia sarebbe pronta ad utilizzare tutte le possibilità offerte dal regolamento comunitario per prendere le decisioni necessarie all'aumento dei redditi dei suoi agricoltori. *(Ansa)*

Nixon ride con i cinesi



Telefoto Upi

Washington — Il Presidente Richard Nixon in amichevole colloquio con l'ambasciatore Huang Chen (a destra) dopo un'esibizione di balletti al Kennedy Center. Al centro un interprete

NELL'OCEANO INDIANO

«NO» DELLA TAILANDIA agli aerei americani

Bangkok, 13

La Tailandia ha informato gli Stati Uniti che non permetterà che gli aerei americani di stanza nelle basi tailandesi effettuino voli di ricognizione sull'Oceano Indiano Lo ha reso noto oggi un portavoce governativo precisando che il ministro degli esteri tailandese ha comunicato tale decisione all'ambasciatore americano a Bangkok, il quale riferirà, in merito a Washington.

Negli ultimi mesi, la stampa e gli studenti del paese hanno lanciato una campagna contro la presenza militare americana in Tailandia. La stampa ha fra l'altro auspicato che la Tailandia non venga coinvolta nella disputa sull'isola di Diego Garcia (1.600 chilometri a sud dell'India), dove gli Stati Uniti prevedono di costruire impianti aeronavali.

(Ansa - Upi)

SPIETATA LA CORTE MARZIALE

COMPLOTTO A SEUL: ALTRI SETTE A MORTE

La dura sentenza segue quella uguale di tre giorni fa - Numerosi ergastoli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Seul, 13

Altri sette militanti di sinistra sono stati condannati a morte da una corte marziale di Seul per aver preso parte a un complotto filocomunista che, secondo l'accusa, si proponeva di rovesciare nell'aprile scorso il governo sudcoreano. I condannati alla pena capitale sono il poeta dissidente Kim Chi-Ha, un membro del partito rivoluzionario del popolo, Yu Chung-Nam, il capo della disciolta associazione studentensca dell'università nazionale di Seul, Lee Chul, e altri quattro studenti.

La corte marziale presieduta del generale Pak Hui-Dong, ha inoltre accolto le richieste del pubblico ministero di punire con lunghe pene detentive gli altri venticinque imputati, la maggior parte dei quali studenti. Sette di loro sono stati condannati all'ergastolo e gli altri alla reclusione da 15 a 20 anni.

Questa sentenza è stata pronunciata due giorni dopo un'altra dura serie di sentenze della corte marziale di Seul contro un gruppo di ventuno membri del partito rivoluzionario del popolo, messo fuorilegge dal governo sudcoreano. Sette imputati erano stati condannati a morte, otto all'ergastolo e gli altri sei a 20 anni di reclusione. Tutti erano stati ritenuti colpevoli di aver cospirato per rovesciare il governo di Seul.

Due giapponesi, il giornalista Masaki Tachikawa e il «lettore» dell'universiats di Seul Yoshiharu Hayakawa, sono ancora in attesa del verdetto della corte marziale. La pubblica accusa ha chiesto ieri 20 anni di reclusione per entrambi.

Tutti i 55 imputati, inclusi i due giapponesi, erano stati incriminati il 15 giugno in base ad un decreto d'emergenza promulgato il 3 aprile dal Presidente della Repubblica sudcoreana Park Chung Hee.

Il decreto intendeva colpire particolarmente un movimento studentesco clandestino, la Federazione nazionale della gioventù studentesca democratica, cui si attribuisce un piano per scatenare una violenta rivolta popolare al fine di insediare un regime comunista a Seul. Secondo l'accusa, il colpo di stato, poi abortito, era appunto stato progettato dagli studenti. Alcuni dei condannati non sono studenti, ma sono stati giudicati colpevoli di aver aiutato gli studenti a tramare il colpo di stato.

Tra i condannati all'ergastolo c'è il giornalista Yoo Kun-il, noto come autore di editoriali per un quotidiano di Seul a diffusione nazionale.

Charles Johansen

PER LA PRIMA VOLTA

RIUNIONE DI GOVERNO presieduta da Isabelita

Buenos Aires, 13

Isabelita Peron ha presieduto la prima riunione del consiglio dei ministri da quando ha assunto la presidenza della repubblica dell'Argentina.

Tra le decisioni adottate vi è quella di chiedere al parlamento di autorizzare i poteri federali ad intervenire nella provincia di Mendoza, nella parte centro-occidentale del paese, per porre fine alla situazione di incertezza venutasi a creare in seguito all'incriminazione del governatore Alberto Martinez Baca, che è stato accusato dai peronisti «ortodossi» di «deviazioni a sinistra». Nel frattempo il governo di quella provincia è stato affidato al vice-governatore Carlos Mendoza, un sindacalista «ortodosso».

Dalla capitale argentina si apprende frattanto che è morto, in seguito ad un attacco cardiaco, Adelino Romero, rieletto proprio questa settimana segretario generale della Confederazione del lavoro.

(Ansa - Ap)

ATTACCO CARDIACO

SOUVANNA PHOUMA in gravi condizioni

Bangkok, 13

Un portavoce del ministero degli esteri della Tailandia ha confermato che Souvanna Phouma è stato colpito ieri pomeriggio da una grave crisi cardiaca e che, per curarlo, sono stati inviati a Vientiane alcuni specialisti tailandesi. Il primo ministro dei Laos ha 72 anni. Sulla scena politica dal 1945, esponente di un neutralismo filo-occidentale, Phouma è rimasto primo ministro anche nel governo di unione nazionale formato il 5 aprile.

Fonti diplomatiche a Vientiane hanno affermato di ritenere che la malattia del primo ministro farà sorgere seri dubbi sulle possibilità di sopravvivenza del governo di coalizione. Il primo ministro, che è neutralista è considerato forse l'unica persona nel paese che sia bene accetta alle diverse componenti della coalizione governativa.

Un comunicato della presidenza del consiglio di Vientiane tende intanto a minimizzare la gravità delle condizioni di Souvanna Phouma, affermando che il primo ministro, «dopo un'indisposizione, si rimette dalle fatiche del suo pesante compito».

(Ansa - Upi)

E' IL MOMENTO DI MAGGIOR TENSIONE DOPO LA GUERRA PER IL BANGLADESH

POLEMICHE E ACCUSE ROVENTI VOLANO TRA INDIA E PAKISTAN

Reciproche denunce di movimenti di truppe - Anche l'Afganistan coinvolto nella disputa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 13

I rapporti tra India e Pakistan stanno attraversando una fase di acuta tensione, mai raggiunta finora dall'epoca della guerra del dicembre 1971 che portò all'indipendenza del Bangladesh. In questi ultimi giorni le polemiche tra i due paesi si sono fatte roventi e sia l'India che il Pakistan si sono accusati reciprocamente di aver compiuto movimenti di truppe lungo la frontiera comune.

Un portavoce del governo indiano ha affermato in un recente comunicato che alcuni aerei pakistani hanno violato lo spazio aereo dell'India e che si sono verificati incidenti a fuoco in alcune località che non vengono specificate. Il comunicato aggiunge che l'India ha avuto notizia da più di un mese di movimenti su vasta scala e di manovre da parte di unità dell'esercito pakistano. Il portavoce ha smentito come infondate le accuse pakistane secondo cui forze armate indiane avrebbero effettuato manovre lungo la frontiera, specialmente nel Kashmir, e che altri contingenti sarebbero stati messi in stato di allerta e sarebbero in movimento dai loro acquartieramenti del tempo di pace verso le zone di frontiera. Secondo il governo indiano il Pakistan starebbe fomentando una campagna per creare artificialmente il panico e per distogliere l'attenzione della popolazione dal problemi interni.

La recrudescenza delle polemiche tra i due paesi confinanti ha avuto inizio con l'esplosione nucleare indiana del maggio scorso. Il Pakistan ha accusato l'India di aver creato una minaccia nucleare contro la sicurezza pakistana, ed ha rinviato i negoziati già in programma per il ristabilimento delle comunicazioni e dei rapporti commerciali tra i due paesi, interrotti a causa della guerra del Bangladesh. La distensione che stava emergendo alcuni mesi or sono nei rapporti tra i due stati è così naufragata. Gli osservatori politici ritengono che sia da escludere una imminente ripresa delle ostilità, ma prevedono che le aggressioni verbali continueranno per qualche tempo.

Le polemiche e le accuse coinvolgono anche l'Afganistan. Ieri il primo ministro pakistano Alì Bhutto ha ammonito l'Afganistan, accusandolo di avere l'intenzione di lanciare un attacco contro il Pakistan. Alì Bhutto ha pronunciato queste accuse durante una sua visita alle zone di frontiera della provincia nord-occidentale. Secondo le sue affermazioni, gli afgani starebbero scavando nuove trincee e rinforzando quelle già esistenti. Un portavoce del ministero degli esteri pakistano ha aggiunto che le forze armate afgane avrebbero preso possesso dell'aeroporto di Kandahar, non molto lontano dalla frontiera pakistana, e che secondo alcune voci i riservisti sarebbero stati chiamati alle armi.

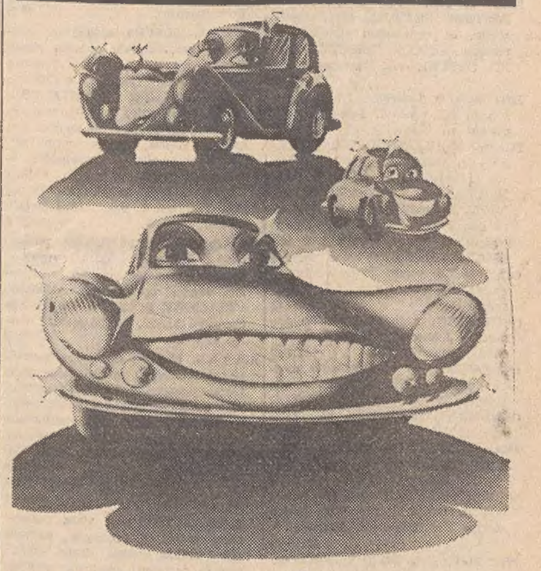
Secondo il Pakistan, 1.500 «consiglieri» sovietici sono inquadrati nelle forze armate afgane. Il portavoce del ministero degli esteri ha così commentato: «Non possiamo sottovalutare il significato di questi sviluppi della situazione». Dal canto suo, Alì Bhutto ha dichiarato che «il Pakistan vuole restare in pace con tutti i suoi vicini e non vuole la guerra contro nessuno. Ma nello stesso tempo proteggerà le sue frontiere con tutti i mezzi di cui dispone».

Gerald Ratzin

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Seconda mano, meglio e prima.



In tutte le Mostre Mercato Fiat c'è un notaio, c'è un ufficio per l'assicurazione e c'è anche un ufficio per eventuali rateazioni. Questo è comprare prima e meglio.

Scheda personale per ogni macchina che descrive i dati generali e lo stato d'uso. Garanzia del giusto prezzo. Vasta scelta di vetture ricondizionate nella carrozzeria e nella parte meccanica. Vetture anche con garanzia di tre mesi contro rotture relative a motore, cambio, differenziale, sospensioni. Consegna immediata: notaio in sede per il passaggio di proprietà. Assistenza assicurativa in sede. Pagamenti dilazionati a tassi convenienti.

mercato del veicolo d'occasione SI one

Filiale Fiat di Trieste
Via di Campo Marzio 12 - tel. 31985
Via Reni 3 - Via Picciola - tel. 31985

Peugeot ti libera.



Ciclomotore Peugeot
Ti libera dai problemi, dalla routine, dalla noia di tutti i giorni: senza targa, senza patente va ovunque e consuma poco

CONCESSIONARIO
BAN & LEUZ
Trieste - via Flavia
tel. 810.214 - 811.235

APPROFITTATE
della nostra speciale offerta
di OROLOGI in
800 modelli:
superautomatici
subacquei
ad altissima
frequenza
a lettura DIGITAL
cronografi
creazioni esclusive
in oro e argento

SWISS MADE

DARWIL REGALI

Piazza S. Antonio
Nuovo 4
I - II - III
piano
Telef.
36231
61932

GIOIELLI
OREFICERIE
ARGENTERIE
PIETRE PREZIOSE
PENDOLERIE
OROLOGI SVIZZERI

a prezzi ancora
SENZA AUMENTO

A-1 F'la garanzia della Nuova Concessionaria FORD
visitate la mostra in via CABOTO 24 (zona industriale)
A-1 è il marchio di garanzia

MAC WANKEL il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo AUTOMATICA PIERO OSTUNI, via N. Maschiavelli 28. 104 Q

MERCEDES 250 vendesi tel. 29574 mattinata. 48111 Q

MOTO Benelli 125 100.000, lunedì. Tel. 273550. 48068 Q

MOTO Moschion via XXX Ottobre 11 tel. 68600 occasioni: Suzuki 380-500, Laverda 750, Benelli 250, KTM, Garelli, Gilera. Apertura settimanale: martedì-sabato. 3633 Q

MOTO Honda 500 anno 72, accessoriata vendesi, limiti età. Telefono 410505. 48007 Q

MOTORI fuoribordo JOHNSON — BRITISH SEAGULL pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO Callegari Ghigi Johnson 40 HP vendesi. Telefonare ore ufficio n. 37181. 47713 Q

NUOVO MODELLO ROULOTTE ROLLER in mostra alla Caravan Trieste Scomparini 8. SCONTI PARTICOLARI FINE STAGIONE tel. 741273 200 metri dalla Fiera aperto giorni feriali. 48075 Q

OCCASIONE vendo Simca 1000 km 7000 lire 930.000, tel. 51669. 48093 Q

OCCASIONE vendo ricetrasmittente emergenza per barca, tel. 773057 ore 12-15. 25992 Q

OCCASIONE gommone seminuovo motore Johnson 20 appena revisionato, lunedì 767790. 48027 Q

OCCASIONE 500 F. Telefonare giorni feriali 415749 autofficina via Boveto 29 48137 Q

OCCASIONE vendo KTM 125. Telefono 212141. 25850 Q

OCCASIONE 128 coupé 1300 L 1973 9.000 km accessoriata. Tel. 793227. 48155 Q

OCCASIONISSIMA!! Fiat 126 nuova con accessori vendo con buono sconto visibile lunedì, Fonderia. 6. 48119 Q

PRIVATO vende 600 D telef. 741074. 48101 Q

PULLMINO Fiat 850 anno 1966 sette posti vendesi lire 350.000. Telefonare lunedì mattina 812255. 76596 Q

RALLY 2 Simca 10.000 km ottobre 73, vende 1.300.000 trattabili. Telefonare 820959, ore 21. 25888 Q

ROULOTTE Elnagh Settebello vendesi occasione telefonare 29127 ore ufficio. 25904 Q

SENSAZIONALE nuova Pilotina Fiart mt 4,98. Si guida senza targa e senza patente. 2 comodi posti letto. In visione presso l'AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI, via Machiavelli 28. 104 Q

UNICO proprietario vende Simca 1000 GLS 71, ottimo stato. Tel. 410276, 14.30 - 16. 26107 Q

UNICO proprietario vende Giulia TI anno 1969. Tel. 93771. 48033 Q

VELA sloop vetroresina 4-5 letti Diesel Farymann accessoriata vendesi telef. 762987. 48067 Q

VENDESI BMW 2800 1971, 1600 72; Flavia 2000 TI 71; Alfa 2000 72; GT 2000 72; Audi 60 72; Renault coupé 17 L 72. Visibili feriali garage BMW via S. Francesco 60, tel. 771222. 25846 Q

VENDESI KTM 175. Telefonare 727615 pomeriggio. 25854 Q

VENDESI motoscafo 4 m Eurocraft motore Evinrude 25 HP 7 fiscali senza patente completo ormeggi e copri tenda, posteggio Barcola, tel. 412881. 26091 Q

VENDESI 500 D efficiente 60.000. Telefono 745192. 25684 Q

VENDESI 1100 D perfetta occasione 100.000 trattabili telefonare 813032 mattinata. 25936 Q

VENDESI Zodiac Mark II super occasione, telefono 224180. 25926 Q

VENDO 124 berlina anno 1970 700.000 trattabili tel. 826603. 48069 Q

VENDO scafo barca legno 12 metri con ormeggio 700.000 trattabili, telefono 773057 ore 12-15. 25994 Q

VENDO 750 motore ottimo migliore offerente, telefonare 749471 seralmente. 25958 Q

VENDO Vespa tel. 750852 pomeriggi. 25918 Q

VENDO roulotte Roller 4 posti letto posizionata Grado Pineta. Telefonare 35175. 48117 Q

VENDO canotto Condor con Mercury 7 1/2. Tel. 52998. 25880 Q

VENDO Ducati SCR 450 nuova. Telefonare ore pasti 93531. 48032 Q

VENDO Ford Capri 1300 occasione. Telefonare 212212. 48022 Q

VENDO moto Yamaha cinque marce km 3500. Tel. 271465. 48030 Q

VESPA 50 vendesi. Tel. 410240 lunedì pomeriggio. 48023 Q

VOLKSWAGEN fine 71 km 37.000 vendo 720.000 telefonare 790656 10-12. 48085 Q

128 — 6.000 km sei mesi vendesi. Tel. 224149 76602 Q

128 4 porte perfetta, unico proprietario, garanzia. Telefoni 767116 - 727698. 48195 Q

«**470**» vendo, albero Proctor, vele Morin, ottimo stato. Telefonare 740273 13-15. 25988 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A.A. CERCO socio possibilmente ramo amministrativo-commerciale in possesso di dieci-quindici milioni per nuova attività industriale con sede Trieste. Scrivere Casetta 24/S, SPI Trieste. 76600 R

ABBIGLIAMENTO bigiotterie stoffe cartoleria giocattoli ecc., vendesi causa trasferimento, completo di merce L. 4.500.000 trattabili. Telefono 826176. 48021 R

AUTOLAVAGGIO automatico 100 mq possibilità svolgere elettrauto od officina meccanica affittasi paraggi Fiera via Lamarmora 2 telefonare orario negozio 31817. 25860 R

BAR buffet cibi caldi (pizzeria) tabacchi vendesi contanti periferia forte lavoro telefonare 772345. 48047 R

CEDESI licenza super alcolici, telefono 752232. 25964 R

COMPERO contanti tabacchino con giornali centrale non intermediari. Telefonare 421503. 25981 R

DATTILOGRAFA perfetta preferibilmente studi classici poche ore piccolo capitale associerei attività editoriale libraria. Cassetta 27 R SPI Trieste. (25913 R)

DROGHERIA profumeria avviatissima vendo, tel. 742582 lunedì. 48089 R

FRUTTA verdura centrale arredato vendo un milione telefonare 812107. 25932 R

NEGOZIO Borgo Teresiano 130 mq, rimesso a nuovo cedesi compenso lavori. Cassetta 12 S, SPI Trieste. (25852 R)

PER trattoria centrale bene avviata, cercasi gestore. Telefonare 793318, lunedì. 2588 R

PRIVATO vende negozio centrale condominio con e senza licenza, telefonare domenica lunedì mattina al 743225. 48105 R

VENDESI autolavaggio avviatissimo via S. Francesco 58, L. 850.000 48061 R

VENDESI spaccio vini centro forte lavoro rivolgersi cantina istriana via Madonna del Mare 18. 48071 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende: MONFALCONE COSTRUZIONI AVANZATE, APPARTAMENTI CENTRALISSIMI E PERIFERICI, VARIE GRANDEZZE, MASSIMI COMFORT, CONSEGNE 1974 - 1975, PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA, MUTUI ACCORDATI 50%. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE — MUGGIA ALBERGO RISTORANTE a mare, 23 letti, tutti servizi, ristorante capienza 100 persone interno, 100 esterni, attrezzatissimo, ogni licenza. — GOLDONI piano 3.o, ascensore, 5 vani, mq 120 circa, adatto ufficio. possibilità mutuo e sistemazioni interne a richiesta. — SEVERO UNIVERSITA' neocostruendi lussuosi ogni comfort, salone, bistanze, disponibile anche 6.o piano con mansarda. — IPPODROMO - GRATTACIELI bistanze, ogni comfort, prontingresso. 78 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 48029 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO bellissimo a Sistiana, pronta consegna, salone, tre stanze, cucina, due bagni, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 48029 S

A.A.A.A.A. ULTIMI due appartamenti pronta consegna in palazzina zona verde, prossimità curva Faccanoni, da tre e quattro stanze, dopip servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, posto macchina, vendonsi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 48029 S

A.A.A.Z. ATTICO con vista panoramica prossima consegna, saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ATTICO CON SUPERATTICO panoramico con grandi terrazze di nuova costruzione in zona tranquilla e soleggiata. Disposizione su due piani: soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, moderni comfort, box auto, rifiniture accurate. VENDESI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CASA COLONICA di nuova costruzione con terreno di 2900 mq alla periferia di Rupinpiccolo in zona penoramica e soleggiata. Vasto scantinato con grande garage, diciotto stanze, soggiorno e cucina, tripli servizi, porticato, moderni comfort. VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. EREMO prossima consegna appartamenti, in palazzina ultime disponibilità soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza moderni comfort box auto a richiesta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. EREMO in prossimità della via San Pasquale, ultime disponibilità in parco alberato. Appartamenti signorili composti da: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, moderni comfort, rifiniture signorili, cantina e box auo a richiesta. CONSEGNA DICEMBRE 1974. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FABIO SEVERO all'altezza della via Baieno, iniziate prenotazioni appartamenti signorili particolarmente rifiniti composti da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, moderni comfort, box auto. Disponibili piani alti. CONSEGNA DICEMBRE 1975. PROGETTI IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FLAVIA in casa recente, camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo moderni comfort VENDESI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO . 54 S

A.A.A.Z. GINESTRE in prossimità della spiaggia, costruzione di una palazzina di quattro appartamenti esposti al mare. Rifiniture di lusso, prendisole e cabine al mare in dotazione di ciascun alloggio. Disposizione composto da: soggiorno, una o tre stanze, cucina, servizi singoli o doppi, poggioli, moderni comfort. CONSEGNA ESTATE 1975. PROSPETTIVE E PROGETTI IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INVESTIMENTO DI CAPITALE vendesi appartamento affittato reddito mensile di lire 65.000, costruzione recentissima: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina, moderni camfort. VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE vuoto in vicolo del Castagneto mq 30 VENDESI OCCASIONE 6.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA in via dei Papaveri alla fine della via Carsia, costruzione di nove appartamenti composti da: saloncino, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, cantina, box auo, tutti i moderni comfort. CONSEGNA GIUGNO 1975. MUTUI QUINDICENNALI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PER INVESTIMENTO DI CAPITALE vendonsi appartamenti e locali affittati di varia grandezza in diverse posizioni. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO a soli 130 km da Trieste relax e aria pulita per le vacanze e i fine settimana. Appartamenti pronta entrata confortevoli accuratamente rifiniti, vuoti o arredati. TUTTI I MODERNI COMFORT. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PONTICELLO in zona Valmaura posizione verde e tranquilla avanzata costruzione condominio di due piani, appartamenti composti da: soggiorno, una o due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, moderni comfort, posti auto disponibili. CONSEGNA DICEMBRE '74. MUTUI QUINDICENNALI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO costruibile con progetto approvato per una villa di 170 metri quadri. Grandezza del terreno 1600 metri quadri. Località Malchina-Visogliano. Prezzo 20 milioni. PROGETTO IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA COLOGNA nelle vicinanze del Giardino Pubblico, iniziata costruzione appartamenti confortevoli composti da: due o tre stanze, cucina, servizi singoli e doppi, ripostiglio poggioli ascensore, riscaldameno e acqua calda centrale. CONSEGNA DICEMBRE 1954. PROGETTI IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA DONADONI all'angolo con la via Matteotti, costruzione di un palazzo signorile con appartamenti accuratamente rifiniti, dotati di tutti i moderni comfort. Disponibili piani alti e attici con grandi terrazze. CONSEGNA GIUGNO 1975. PROGETTI IN VISIONE. MUTUI QUINDICENNALI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA OVIDIO all'altezza della via Lucrezio, costruzione di una palazzina con vista panoramica accuratamente rifinita. Appartamenti di lusso, varie grandezze con bellissime terrazze, box auto e cantina, tutti i moderni comfort. CONSEGNA DICEMBRE 1975. PROGETTI E PLASTICO IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA a Gabrovizza con giardino, box auto e piscina, recente costruzione VENDESI OCCASIONE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.C. CAMPANELLE vendonsi appartamenti in palazzina iniziata costruzione 3 stanze cucina bagno Mansarda oppure saloncino 4 stanze cucina doppi servizi giardino privato riscaldamento terrazze. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 26089 S

A.C. OCCASIONE S. Giacomo vendonsi 3 appartamenti occupati stanza cucina WC, possibilità bagno vista mare soleggiatissimi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 26089 S

A.C. OCCASIONE appartamento libero 2 stanze cucina doppi servizi vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Telefono 62636. 26089 S

A.C. SETTEFONTANE vendesi appartamento affittato stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore piano VI. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 26089 S

A.C. ZONA BESENGHI (via Bellosguardo), iniziata costruzione palazzina signorile salone 2/3 stanze cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento aria condizionata cantina garage parco alberato finiture accuratissime visione progetti e vendite Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 26089 S

A.I. COMMERCIALE. PRIMO INGRESSO. ULTIMO PIANO PANORAMICO. 2 camere, saloncino, cucina, bagno, più 40 mq di MANSARDA, 4 terrazze, ogni comforts, box auto e cantina, VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 48094 S

A.I. LOCALE CONDOMINIO CENTRALISSIMO. 60 mq 2 fori, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 48094 S

A.I. PRONTO INGRESSO LUSSUOSI ZONA TRANQUILLA e VISTA MARE. PARCO mq 160 e 200. 3-4 camere, salone, doppi e tripli servizi, 2 BOX AUTO e cantina. MUTUO GIA' ACCORDATO. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 48094 S

A.I. VARIE ZONE APPARTAMENTI SEMINUOVI, centralnafta, occupati per INVESTIMENTO. 2 - 3 camere, soggiorno, servizi, poggioli, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 48094 S

A.I. VIGNETI 61, pressi ISTRIA. Appartamenti in stabile 5 piani. 2 camere, saloncino, cucina, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata, posto auto e cantina. Consegna 1975. MUTUO GIA' ACCORDATO VENTENNALE. RIFINITURE EXTRA. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15 - 17, anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 48094 S

A.I. VISTA MARE. PALAZZINA COSTRUZIONE. 2 minuti dal centro. Appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazza, ogni comforts ATTICO con 140 MQ DI TERRAZZA ,CON VISTA. RIFINITURE SIGNORILI. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VISIONE PROGETTI E INFORMAZIONI ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 48094 S

A. ACIT. BORGO S. SERGIO. Vendonsi locali affari reddito 7 per cento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48098/4 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE. Vendonsi appartamenti: SERVOLA, soggiorno, due stanze, cucina, giardino proprio. Disponibili ultimi appartamenti con mansarda. STRADA FRIULI, salone, 3 stanze, mansarde vista mare. BELLOSGUARDO, zona residenziale in parco ultimi signorili salone, 2-3 stanze, garage, doppi servizi. CAMPANELLE, salone, tre stanze, giardino proprio, mansarde 27.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48098/3 S

A.ACIT. PRONTAENTRATA vendonsi appartamenti BORGO S. SERGIO soggiorno due stanze cucina bagno posto macchina; COMMERCIALE (alta) salone due stanze cucina centralnafta, vista panoramicissima; VALMAURA tre stanze cucina bagno; SALITA GRETTA (mansarde) stanza cucina bagno rimesse nuovo 5.000.000; SISTIANA due stanze cucina posto macchina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48098/2 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti occupati: BARMONTI stanza soggiorno cucinino bagno; VIA CRISPI tre stanze stanzetta cucina bagno reddito 7%; PIAZZA FORAGGI due stanze cucina bagno centralnafta ascesore; REVOLTELLA stanza stanzeta cucinino soggiorno bagno centralnafta 11.500.000. Informazioni i. Lazzaro 3, telefono 68810. 48098/1 S

A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze, soggiorno, centralnafta vendonsi affittati, sicuro investimento. Flavia, Settefontane, Istria. AGEP, Zanetti 1. 48050 S

A. ERTA S. ANA capolinea 37 (zona trattoria Bocco), inizio costruzione palazzin panoramicissime, sistemazione giardino. Appartamenti 2, 3, 4 stanze accessori, cantina, garage. Mutui agevolati, facilitazioni pagamenti. Vendite dirette, visione progetti AGEP, Zanetti 1. 48048 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4,20, possibilità scarico vendesi. AGEP, Zanetti 1. 48054 S

A. MAGAZZINO Marina per deposito vendesi. AGEP, Zanetti 1. 48058 S

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso 80 mq altezza m 4 vendesi. AGEP, Zanetti 1. 48056 S

A.SEVERO bistanze, tinello, cucinino, bagno, vendesi libero. AGEP, Zanetti 1. 48044 S

A. VENDESI terreno costruibile OPICINA altro non costruibile zona PROSECCO, telefono 31192. 25970 S

A. VENDESI S. GIACOMO graziosa mansarda rimessa a nuovo completamente arredata, telefono 31192 25970 S

A. VENDESI BAIAMONTI occupato stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, telefono n. 31192. 25970 S

A. VENDESI zona FLAVIA prossima consegna appartamenti due, tre stanze, cucina, bagno, terrazzo, posto macchina, centralnafta, posizione tranquilla soleggiata, telefono 31192. 25970 S

A. VENDESI corso costruzione zona VALMAURA appartamento salone, due stanze, doppi servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta, telef. 31192. 25970 S

A. VENDESI INVESTIMENTO CAPITALE zona VALMAURA appartamento e locali affari buon reddito, telefono 31192. 25970 S

A. VENDO appartamenti liberi occupati diverse grandezze centralissimi semiperiferici zone **Besenghi, Mazzini, Fabio Severor, via Giulia, San Giacomo, viale Miramare**, telefono 36765 lunedì. 48091 S

A. VENDO zona Altura appartamento prossima consegna, tel. 36765 lunedì. 48091 S

A. VENDO Villa Barcola con piscine grande giardino 125.000.000, telefono 36765 lunedì. 48091 S

A. VENDO terreni agricoli industriali 10.000 mq industriali a Prosecco, tel. 36765 lunedì. 48091 S

ACQUISTO per contanti appartamento due, tre stanze, servizi, telefono 34014. 25970 S

ACQUISTO (anche permuto) appartamento con terrazza, ascensore, ultimo piano. Cassetta 27 S, SPI. 48199 S

ACQUISTO casetta con giardino pagamento contanti, telefono 61339. 25972 S

APPARTAMENTI «Parco Villa Opicina» in costruzione, attico centrale pronto vendonsi. Ing. Battara, Donota 4, pomeriggio. 25872 S

APPARTAMENTI in villa ALTIPIANO, salone con caminetto, cucinino, 2-3 stanze, poggioli, 17.000 mq parco con piscina, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48082/3 S

APPARTAMENTI zona verde in palazzina iniziata costruzione Brigata Casale 1-2 stanze soggiorno cucina terrazze tutti comfort Vendite e visione progetti IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, telefono 730344. 48063/4 S

APPARTAMENTO via del Bosco alta II piano tre camere, cucina, doccia vendesi, telefono 37356. 48131 S

APPARTAMENTO in palazzina paraggi SCALA BONGHI, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, vende libero Immobiliare CIVICA ,via S. Lazzaro 10. 48082/1 S

APPARTAMENTO in palazzina consegna immediata, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, posto macchina vende direttamente Impresa costruzioni. Telefonare n. 824094 orario cantiere. 48070 S

APPARTAMENTO signorile Giardino Pubblico 5 stanze doppi servizi vendo contanti per trasferimento, tel. 772124. 48036 S

APPARTAMENTO primingresso zona Servola 2 stanze salone cucina doppi servizi due poggioli posto macchina. Vendesi VESTA Gallina 4. 48063/5 S

ATTICO panoramico zona Gretta vendesi, telefono 413333. 262 S

BELLISSIMA zona S. Vito vendo contanti stupendo appartamento 4 stanze doppi servizi giardino motivo trasferimento tel. 772124. 48036 S

DA VENDERE viale Ventisettembre due locali 35 mq seminterrato adatto laboratorio deposito, telefonare 756424 feriali 14-16. 25962 S

EREMO appartamento 2 stanze, cucina nuovo vendesi contanti. Telefonare 755318 martedì. 48001 S

FORTUNIO 8, pressi PICCARDI. Appartamenti occupati, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento. ALTRI 2 camere, cameretta, soggiorno, servizi, riscaldamento. PIED-A-TERRE, camere, cucina, doccia. VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 48096 S

GORIZIA vendesi casa con o senza terreno. Telefonare 0463 - 61087 dopo ore 20. 6889 S

GRADO PINETA vendonsi appartamenti nuovi o in costruzione varie grandezze finiture signorili posto macchina. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi San Lazzaro 3, telefono 62837. 48079 S

GRADO — AGENZIA BUONE VACANZE — Moreri 44, telefono n. 80112. Vendonsi ultimi miniappartamenti con vista mare. Due bellissimi bistanze, soggiorno, prontingresso. Altri elegantissimi 30 milioni, vista mare. 0047781 S

GRADO Pineta attico 3 stanze, aria condizionata vendesi, permutasi. — 767790. 48027 S

GRADO Pineta camera, cucinino, bagno poggiolo, arredato, nuovo, 9.500.000 trattabili. Agenzia, telef. (0431) 80735. 25978 S

GRADO - Agenzia d'affari dott. Scavone, galleria Dovier (al porto), telefono 80090, vende appartamentino frontemare Grado-Pineta, 12 milioni nonché appartamenti varie grandezze Grado-Centro e Città Giardino. Vendonsi altresì o affittansi negozio abbigliamento nonché bar con licenza annuale, centralissimi. 200 S

IMMOBILE zona Roiano mq 110 servizi compresi più sottotetto praticabile adatto negozio magazzino, agenzia affari, vendesi privatamente anche con agevolazioni. Telefonare 796709 orario ufficio. 1111 S

GRADO Pineta zona pedonale 30 metri spiaggia, appartamento finiture accurate: due camere letto, soggiorno, cucina, doppio servizio, sgabuzzino, due ampie terrazze, ripostiglio sotto scala, posto macchina vendesi inintermediari. Telefonare Gorizia 87376, ore ufficio. 191 S

HABITAT ideale in collina ubicato in una delle più belle e salubri zone della città, completamente soleggiato e aperto con bellissima veduta a mare, vendonsi ultimi appartamenti pronta consegna. Informazioni al pomeriggio clivo Artemisio 54. 48177 S

IN COSTRUZIONE zone: Rozzol, San Giovanni, Valmaura, S. Rocco. Appartamenti per tutte le esigenze senza spese agenzia. Rivolgersi «Lorenzan», Toro 4. Tel. 734257. 48009 S

LOCALI varie grandezze passo carrabile affittansi lire 30.000. Telefono 76114. 25980 S

MAGAZZINO 60 mq superficie costruzione recente tutti comforts vendesi. Telefonare 793090. 48173 S

MONTEBELLO ultimo piano libero, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, acqua riscaldamento centralizzati vendesi. Rivolgersi 767993. 47983 S

OCCASIONE appartamento in costruzione mq 100, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, tutti comforts cedesi senza revisione prezzo 20.000.000. Informazioni tel. 734257. 48009 S

OPICINA VIA PROSECCO IMPRESA GRISOVELLI SETTIMO vende appartamenti in palazzina 2-3 stanze, doppi servizi, garage, prato alberato mq 3000. Consegna marzo 1975. Telefono 761560. 47475 S

OPICINA vendesi villa 7 stanze, tripli servizi 1.200 mq. parco. Scrivere Cassetta 23/S, SPI. 48123 S

PIANCAVALLO vendesi due appartamenti in chalet, trattativa diretta 0421 - 72479. 6857 S

PRIVATAMENTE vendesi appartamento libero S. Giacomo, completamente rinnovato, primo piano, soleggiato. Tel. 764431. 25984 S

PRIVATO vende terreno zona verde Prosecco, bellissimo, alberato, lire 1.250 mq. Tel. 764431. 25984 S

PRIVATO vende appartamento 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento centrale, in palazzina. Telefonare 754493. 48082 S

QUARTIERINO libero camera cucina doccia, restaurato, vende privato, tel. 69442. 48179 S

ROMA - Vendonsi zona S. Pietro appartamenti: ingresso, salone, balconi, anticamera con armadi muro, corridoio, doppi servizi, cucina, due camere, terrazzo mq 120, giardino mq 375 con suo accesso autonomo. L. 55.000.000 di cui 50% mutuo. Telef. 06-8393060 - 832160. 2 S

ROMA - Zona Aurelia. Ville unifamiliari in linea. Salone, taverna rustica, 5 camere, cucina, quadrupli servizi, balconi, giardinetto. Ottime rifiniture. 58.000.000 di cui 27.000.000 mutuati. Tel. 06-8393060 - 832160. 3 S

ROMA - Via Nomentana (centro) salone triplo, quattro camere, cucina, tripli servizi, veranda, armadi a muro. Ultra lusso 50% mutuo. 84.000.000. Tel. 06-8393060 - 832160. 1 S

S. GIOVANNI appartamenti prontingresso 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina vendonsi prontamente. Lorenza, Toro 4, tel. 734257. 48009 S

SARDEGNA (La Maddalena) vendonsi villette 2 locali servizi con giardino L. 13.500.000. Telefonare al 0789-23609 - 21736 - 27749 oppure scrivere Bruno Olivieri - Corso Umberto 104 Olbia (Sassari). 4 S

TERRENI Basovizza, Monrupino, Farnetti ecc., adatti per roulotte e pic-nic vendonsi telefonare orario ufficio 60721. 48065 S

TERRENO progetto approvato quattro quartieri, 4 garage, altri terreni edificabili dintorni Muggia da 4000 in poi vendesi telefonare orario ufficio 60721. 48065 S

TERRENO recintato a giardino alberato di mq 2000 con annessa casa di mq 90 in complesso lottizzato zona Padriciano vendesi. Telefonare 731318 lunedì. 48133 S

TERRENO DUINO, costruibile, mq 530, vende 9.800.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48082/4 S

TERRENO agricolo 2000 mq vicino Trieste adatto deposito vendesi telefonare ore pasti 72403 Monfalcone. 25920 S

TERRENO zona Gabrovizza non costruibile vendesi lotti, telefono 225581 lunedì. 76598 S

TRIESTE piazza Carlo Alberto vendesi appartamento 150 mq primo piano. Telefonare Padova 049-20528 ore 10-12 giorni feriali. 6878 S

UFFICIO cerca per propria clientela appartamenti varie grandezze in vendita o in affitto. Telef. 36765 lunedì. 48091 S

VENDESI villa paraggi piazza Carlo Alberto, libera, contanti. Cassetta 25 S, SPI Trieste. (48159 S)

VENDONSI prontamente: Barcola, panoramico, 3 stanze; Opicina, zona verde fuori centro, signorile, adatto 2 persone; Valmaura, piano alto, panoramico, 96 mq. 767790 solo feriali. 48027 S

VIA DEL TORO. Appartamento due stanze cucina ingresso wc 50 mq circa vende AMMINISTRAZIONE SAMARITAN tel. 767733. 48073 S

VILLINI DUINO, corso costruzione, salone, 2-3 stanze, tripli servizi, taverna, riscaldamento, giardino, rifiniture lussuosissime, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48082/2 S

ZONA Campi Elisi appartamento 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc. autoriscaldamento a metano, bellissimo vendesi. Informazioni tel 734257. 48009 S

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE VIA PASCOLI,10 TEL. 741375
741806

GRADO affittasi agosto appartamento 3 letti, terrazza, giardinetto. Tel. 32790. 48034 T

GRADO Pineta affittasi appartamento 4 posti letto, telefono 740719. 76564 T

GRADO — Agenzia buone vacanze — Moreri 44. Affittansi appartamenti ammobiliati. 0047781 T

GRADO centro privata affitta stanze doppie telef, ore pasti 0431-80794. 47978 T

GRADO villini arredati in nuovissimo villaggio fronte mare disponibili luglio-agosto. Grado Punta Spin 0431-80732. 133 T

LIGNANO Pineta appartamento 5 letti affittasi agosto, telefono 62374. 76592 T

PENSIONE Prevallo, Radzdrto 28, presso Postumia, Jugoslavia 600. Acqua corrente calda e fredda, cucina ottima, prezzi convenienti. 47987 T

PINARELLA DI CERVIA - HOTEL BURATTI. Tel. 0544 - 77549. Direttamente mare e sulla pineta. Camere con doccia, wc, balcone, parcheggio. Maggio L. 4500; dall'1-8 al 18-6 e dal 26-8 al 20-9 5300. Dal 19-6 al 25-8 6600 (tutto compreso). 445454 T

RICCIONE, PENSIONE CELLI, tel. 41850. Vicino mare con cabine spiaggia camere con e senza servizi, giardino, cucina casalinga. Maggio, Giugno e Settembre 3200-3700, Luglio 4000-4500. Nuova gestione Carlini. 5324 T

RICCIONE, HOTEL ARISTON, 80 m mare, moderno, ogni comfort. Vacanze felici, ogni giorno gite, divertimenti: tutto nel prezzo. Tel. 0541-41357. 6086 T

RIMINI BELLARIVA HOTEL EMILIANI, via Parma, tel. 32056. Vicino mare, camere con-senza doccia, wc. Balconi, ascensore. Bassa stagione L. 2800-3200 tutto compreso. Alta interpellateci. 6204 T

RIMINI MIRAMARE - HOTEL BUENOS AIRES tel. 32347 viale Bari. Nuovo tutte camere servizi balcone, bassa 3300 luglio 4000 agosto 5000 Iva compresa. 5671 T

RIMINI, RIVAZZURRA, HOTEL PALMIRI, tel. 32622. 50 m spiaggia, moderno, camere servizi, ascensore. Luglio 4000, agosto 5000, settembre 3500 complessive. 6864 T

RIMINI, RIVAZZURRA, HOTEL MANOLA, tel. 32221. Al mare, moderno, tutte camere bagno, telefono, balcone. Maggio 2800, giugno settembre 3300, luglio 4000, agosto 4500-5000. Interpellateci. 5819 T

RIMINI, Marina Centro, PENSIONE CUCCIOLO, tel. 25743. Tranquilla, cucina romagnola, ottimo trattamento. Bassa 2500, luglio 3200, agosto interpellateci. 6037 T

RIMINI, PENSIONE IMPERIA, tel. 24222. Sul mare. Familiare. Giugno 2800-3200. Luglio 3000-3500 complessive. 6022 T

RIMINI SANGIULIANO MARE - HOTEL RIVER, tel. 0541/26904 - 771044. Sul mare, camere con-senza doccia, wc, cucina casalinga. Bassa 4000, alta 5000. 5987 T

RIMINI-RIVAZZURRA HOTEL SAN REMO. Sul mare, tel. 32464, viale R. Margherita 145, camere servizi. Bassa 2800, luglio 3600, agosto